Anno 98 - Numero 227

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p.2/23710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. lid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. [illegible] 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 4 Ottobre 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 500 ogni mm. altezza-colonna (posizione e date prestabilite aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 700 il mm. - Necrologi L. 600, partecipazioni al lutto L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1300 mm. linea - Economici vedere rubriche - Festivi aumento tariffe 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mark. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. L. 60; *Libia piast. 6; *Malta d. 8; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sc. 1,10; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

CONCLUSI I LAVORI DELL'ASSEMBLEA DEMOCRISTIANA

Il Consiglio approva la mozione Rumor che assicura pieno appoggio al governo

Il documento rinnova la fiducia in Moro, conferma impegni e limiti del programma concordato fra i quattro partiti, ribadisce la netta opposizione ai comunisti e ai conservatori - Hanno votato a favore i morodorotei (46 per cento degli iscritti dc) e le sinistre (20 per cento); astenuti i fanfaniani; contrari su alcuni punti gli scelbiani - Eletta una direzione, ritenuta provvisoria, di soli morodorotei - Rumor segretario con la quasi totalità dei voti - Un positivo commento di Saragat

Un preciso impegno

Roma, 3 ottobre.

Il documento votato a conclusione dei lavori del Consiglio nazionale democristiano è ineccepibile e non può essere interpretato altrimenti che a favore della prosecuzione della politica di centro-sinistra. Vi si parla difatti della difesa dei valori della civiltà cristiana e della netta distinzione che deve intercorrere fra i partiti democratici e il partito comunista; si afferma che gli sviluppi dell'economia nazionale sono condizionati ad una accorta programmazione che tuttavia non implichi la nazionalizzazione di altri settori produttivi; si esprime infine il convincimento che a guidare una simile politica nessun altro è più adatto e più indicato dell'attuale Presidente del Consiglio e *leader* naturale della coalizione di centro-sinistra, onorevole Aldo Moro.

Il documento quindi appare come il testo che meglio interpreta i risultati del IX Congresso nazionale della dc che recentemente ha raccolto il favore del novanta per cento degli iscritti al partito per la formula attuale di governo, per il suo presidente e per il capo della corrente di maggioranza e segretario del partito, onorevole Mariano Rumor. Pertanto, nulla può esservi di più coerente fra premesse e conclusioni; anche se appare lecito domandarsi perché il documento non abbia trovato accoglimento e approvazioni unanimi da parte del Consiglio nazionale. Ci si può ancora domandare perché mai, contrariamente alle prospettive della vigilia, il Consiglio nazionale del partito si sia concluso con una divisione tra maggioranza e minoranza essendosi manifestato impossibile formare una direzione «unitaria» nella quale avessero rappresentanza tutte e quattro le correnti democristiane.

Sono domande legittime, alle quali non è difficile, peraltro, dare risposte soddisfacenti. Le grandi linee della politica di centro-sinistra, cui fa riferimento il testo della deliberazione conclusiva del Consiglio, sono accettate pressoché unanimemente dalla dc come accade delle affermazioni di massima, che trovano sempre tutti concordi. Le divergenze appaiono al momento in cui si deve tradurle in atto, passando all'applicazione concreta delle enunciazioni programmatiche astratte. In questa fase si riconosce che è importante l'orientamento personale degli uomini chiamati ad attuare il programma, ed è stato difatti in questa fase che si è aperta la lotta fra capi corrente della dc, per determinare la misura di potere che a ciascuno di essi sarebbe stata riservata. Su questo punto, come è noto, l'accordo non è stato trovato, e secondo la migliore delle formule della logica democratica tutto il potere è stato quindi riservato alla corrente di maggioranza relativa, denominata «*Impegno democratico*», guidata dagli onorevoli Aldo Moro e Mariano Rumor.

Soluzione ineccepibile, che consente di lasciare in secondo piano quelle che sono le lotte interne per il potere nella dc. Le contrapposizioni fra le correnti, d'altra parte, interessano i cittadini italiani non militanti nel partito democristiano solo ed in quanto esse abbiano ripercussioni ed influenza sulla politica generale del governo.

Ora torna al governo, dopo le lunghe e contrastate vicende del partito democristiano, il diritto alla parola decisiva sulle questioni che interessano il paese nella sua totalità. Abbiamo un governo di coalizione, nel quale sono rappresentate anche altre forze esprimenti diversi orientamenti politico-economici, ed è a questa variata composizione che l'azione del governo deve essere ispirata.

Nulla impedisce che ciò avvenga, dopo le risoluzioni del Consiglio nazionale democristiano che non contengono nulla che possa riuscire inaccettabile agli altri partiti della coalizione. Essi anzi possono considerare come irrilevanti le lotte interne democristiane, assumendo come valide soltanto le conclusioni esplicite e formali alle quali è arrivata la dc. Da qualche parte era stato subordinato il proseguimento della collaborazione di centro-sinistra al fatto che una determinata corrente di minoranza fosse rappresentata nella direzione democristiana, ed un'altra ne fosse, viceversa, esclusa. Con decisione salomonica, le minoranze sono state escluse tutte e una diversa forma di unitarietà è stata realizzata con l'apporto della sola maggioranza, comunque legittimamente qualificata a perseguire una politica univoca.

Conforta la disposizione degli altri partiti governativi a non obbiettare contro le soluzioni raggiunte, il fatto che le imminenti scadenze della politica italiana sono di importanza non trascurabile. Nel quadro dell'azione quotidiana per la difesa della moneta, dello sviluppo produttivo e della occupazione, si inserisce la campagna per le elezioni del 22 novembre, e, differito ma non meno impegnativo, si pone il regolamento della situazione al vertice dello Stato. Nessuno di questi problemi di interesse nazionale è stato pregiudicato dalle deliberazioni interne del partito democristiano, come era giusto, ed è questo un motivo non secondario per riconoscere politicamente corrette le conclusioni del Consiglio nazionale democristiano.

Vittorio Gorresio



I lavori del Consiglio nazionale dc a Roma: Moro, da sinistra, Rumor e Piccioni al tavolo della presidenza (Tel.)

Le decisioni prese dalla dc dopo tre giorni di discussione

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 3 ottobre.

Dopo tre giorni di attesa, il Consiglio nazionale democristiano ha esaurito nel giro di quattro ore, dalle 12,30 alle 16,30, la difficile materia che minacciava di portarlo ai limiti della crisi. Rivelatosi impossibile l'accordo fra le correnti per una «direzione unitaria», rappresentativa cioè di tutte le tendenze, l'on. Rumor ha proposto una direzione minoritaria, composta di esponenti della sola corrente morodorotea che controlla il 46 per cento della forza del partito (poco più del 20 per cento hanno i fanfaniani, il 20 per cento le sinistre, il 12 per cento gli scelbiani).

La soluzione, unica possibile, è stata accettata da tutti sia pure per ragioni opposte. Politicamente, essa non significa un arretramento perché è vincolata dalla mozione finale che era apparsa positiva agli stessi esponenti dell'ala sinistra del partito, i sindacalbasisti. Sul terreno dei riflessi immediati sulla sorte del governo, devono essere escluse conseguenze negative: il contenuto del documento è tale da aver meritato il voto contrario degli scelbiani su due punti chiave, l'astensione dei fanfaniani su altri punti e il voto favorevole dell'ala sinistra. Inoltre, in difesa del documento è intervenuto lo stesso Moro, mostrando che esso è sufficiente ad assicurare la fedeltà del governo al programma concordato tra i quattro partiti di centro-sinistra.

L'on. Rumor è stato eletto segretario praticamente alla unanimità (14 schede bianche su 161) e per acclamazione direttore de Il Popolo. Il gruppo di opposizione degli scelbiani ha confermato la propria leale disciplina alle direttive del partito. Della direzione, composta ora di 16 e non più di 23 membri, fanno parte 10 dorotei e 6 amici di Moro.

Nel suo intervento, subito dopo essere stato proclamato segretario, l'on. Rumor ha riferito degli incontri e delle trattative dei giorni scorsi, della sua ambizione di mantenere la dc unita e tutta rappresentata al vertice delle responsabilità, della esigenza che il partito si riconoscesse nel documento e della necessità che, al tempo stesso, il documento avesse indicazioni precise sulla politica da seguire, esprimendo «con particolare vigore», il sostegno al governo Moro. L'unità morale e, in pratica, l'unità politica è stata raggiunta: per la direzione non si poteva far altro che proporre una soluzione di minoranza, che è anche un'assunzione di responsabilità nell'impegno di difesa della linea del partito e dell'appoggio al difficile compito di Moro. L'on. Rumor ha lasciato intendere che questa soluzione, della direzione minoritaria, deve comunque essere considerata provvisoria, in attesa che tutte le correnti possano essere rappresentate al vertice e ha concluso, con voce tesa: «Vi prego di aiutarmi».

E' una situazione indubbiamente provvisoria, ma le incertezze riguardano, almeno per il momento, i problemi di organizzazione interna del partito democristiano, non le questioni di orientamento politico di fondo. Questa è in sintesi l'opinione espressa in un articolo dall'on. Saragat (il governo si salva, la linea di centro-sinistra ha bisogno di essere rafforzata, un fattore di rafforzamento sarà l'unificazione socialista) che ha, significativamente, inviato un telegramma di congratulazioni a Moro.

Anche oggi le trattative che hanno preceduto la riunione del Consiglio Nazionale sono state complesse, sottili e tali da risultare incontrollabili per gli stessi leaders. I contrasti vertevano sulla presenza o meno degli scelbiani nella direzione: Rumor era favorevole, i sindacalbasisti (cioè le sinistre) contrari, e si confermava la tendenza a considerare il valore politico della mozione finale proposta da Rumor in rapporto alle scelte per le responsabilità direttive. E' prevalso il consiglio di salvare la sostanza politica, cioè il documento. Con esso Rumor si è presentato al Consiglio Nazionale e, dopo essere stato eletto, lo ha illustrato.

Il documento è molto lungo. Esso comincia con il richiamarsi alla natura, alla tradizione e alla fedeltà democratica della dc, esclude ogni collaborazione con il partito comunista, e conferma la scelta politica di centro-sinistra operata al congresso di Napoli. Di questa scelta sottolinea «la validità confermata anche dalle varie esperienze di governo fino ad oggi succedutesi»: *questa scelta, fondata sulla collaborazione* col psi, il psdi e il pri, *è considerata corrispondente alle finalità della dc di dare una larga base allo Stato democratico.*

La dc — dice il documento — fa propria la volontà manifestata dal congresso di garantire il pieno appoggio al governo Moro «nel quale riconosce l'espressione valida della linea politica del partito» *ed assicura* «l'attivo apporto della dc perché tutti gli obiettivi programmatici e politici che lo qualificano siano realizzati».

Il documento parla della delimitazione della maggioranza e accenna alla necessità che le alleanze del centro si estendano alla periferia, degli impegni internazionali dell'Italia che devono essere tutti rispettati, degli indirizzi economici: la politica congiunturale deve essere coordinata con la politica di programmazione e di riforma. Ossia «l'azione di politica economica, per il breve e per il lungo periodo, deve essere vista unitariamente e orientata a superare gli squilibri esistenti, a prevenire l'insorgenza di nuovi squilibri, ad agevolare il perseguimento di finalità di libertà e di progresso». *Per questo è giudicata* «essenziale» *la sollecita definizione di una programmazione pluriennale* «indicativa e normativa» *da realizzare senza ulteriori nazionalizzazioni e secondo lo spirito e i tempi precisati dagli accordi di governo. Nello sviluppare questo argomento, il documento democristiano ricalca in sostanza il testo dell'accordo programmatico firmato nel luglio scorso tra i quattro partiti di centro-sinistra. Le dichiarazioni di voto degli esponenti delle quattro correnti non hanno insistito sul contenuto del documento ma sulla situazione generale del partito. Per quel che riguarda la sostanza politica, Scelba ha ricordato la sua costante opposizione ai «modi» di attuazione della politica di centro-sinistra assicurando però disciplina e lealtà.*

L'on. Pastore, per i sindacalbasisti, ha detto che il documento proposto era considerato prima, dalla sua parte, come un punto di incontro tra i gruppi favorevoli al centro-sinistra, ed era accettabile sia pure con qualche riserva; ora, esso viene presentato, con le decisioni per la direzione minoritaria, «in una prospettiva completamente diversa»: *perciò i sindacalbasisti sono favorevoli esclusivamente in ragione dell'impegno del partito a sostenere senza riserve il governo Moro.*

L'on. Colombo ha parlato, a nome dei dorotei, del richiamo, contenuto nel documento, al quadro programmatico e alle linee politiche della dc, della riaffermazione della politica di centro-sinistra e dell'assunzione di responsabilità di tutto l'itinerario che tale politica ha compiuto in questo periodo».

Per i fanfaniani, l'on. Malfatti ha avanzato riserve sul contenuto del documento e sulle decisioni per la direzione minoritaria annunciando l'astensione della propria parte e aggiungendo che ci sarebbe stato un voto favorevole se fosse stata costituita una direzione unitaria.

Infine, è intervenuto Moro: egli ha dato un'interpretazione senz'altro positiva delle soluzioni adottate, ha aggiunto che il documento proposto esprime una precisa volontà politica in favore del centro-sinistra: «Questa volontà è veramente l'essenziale».

Questo, ai fini dei rapporti con i partiti alleati, era la cosa che contava. Si è votato per alzata di mano paragrafo per paragrafo e si sono avuti i voti contrari degli scelbiani sui due punti più politicamente rilevanti, l'astensione dei fanfaniani su altri punti e l'astensione dei basisti su alcuni punti dell'organizzazione interna di partito.

Sono stati eletti poi i membri della direzione: Spataro, Truzzi, Gullotti, Sarti, Dal Falco, Piccoli, Morlino, Salvi, Berloffa, Lattanzio, Evangelisti, Sullo, Carraro, Biscaglia, Speranza, Freato.

Il Consiglio nazionale si è così concluso in un clima più disteso: la questione presidenziale, che aveva minacciato il congresso e che minacciava di insidiare il Consiglio nazionale, è rimasta fuori da ogni trattativa e non ha pesato sull'andamento delle cose. L'alleanza Scelba-Fanfani non si è realizzata, i fanfaniani rimangono in una posizione ambivalente.

Più tardi si è riunita la nuova direzione: approvato un ordine del giorno che si riporta alle deliberazioni precedenti del partito, assicura al governo il pieno appoggio per il raggiungimento degli obiettivi di centro-sinistra, e garantisce la fedeltà del partito alla ispirazione cristiana e alle ragioni di lotta «contro le insidie comuniste e ogni suggestione e reazione di conservazione».

Il doroteo Piccoli e il moroteo Morlino sono stati nominati vice segretari: anche questo (l'on. Piccoli è molto vicino a Rumor, l'avv. Morlino è collaboratore personale di Moro) vale a riassumere la situazione che, oggi come oggi, si affida al controllo minoritario del gruppo morodoroteo ma anche al ruolo particolare che in seno al gruppo, per la fiducia che riscuote nell'ala sinistra e nei partiti alleati della dc, svolge l'on. Moro.

Conclusione: quasi un mese dopo l'apertura del congresso democristiano, si ha, in pratica, una conferma della politica di centro-sinistra e un impegno della dc, comunque espresso, per la difesa del governo attuale. Le reazioni nei socialdemocratici sono, con alcune riserve, positive; la diffidenza sembra caduta nei socialisti e nei repubblicani che riuniranno lunedì le loro direzioni per esaminare la situazione che deriva dalle decisioni odierne.

Michele Tito

I separatisti francesi reclamano l'indipendenza

Domani Elisabetta in Canada i terroristi minacciano attentati

Londra teme per la vita della sovrana, che non ha voluto rinunciare alla visita - Eccezionali misure: ad Ottawa la regina viaggerà su un'auto blindata, dieci sommozzatori controlleranno giorno e notte il suo panfilo, mobilitati migliaia di poliziotti



Alla vigilia della partenza per la visita in Canada, Elisabetta ha preso parte ieri sera ad un ricevimento alla «Canadian house» di Londra (Tel. «Associated Press»)

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 3 ottobre.

Lunedì la regina Elisabetta lascerà l'Inghilterra per il Canada. Sarà il più pericoloso viaggio dal giorno della sua ascesa al trono. Nel Canada, vecchia e fedele nazione del Commonwealth, i reali britannici hanno sempre trovato calde accoglienze. Ma, in questi ultimi tempi, il latente conflitto, psicologico e politico, tra i franco-canadesi e il resto della Federazione è esploso con drammatica asprezza: e la giovane sovrana attraversa l'Atlantico e appare sulla scena proprio nel periodo di maggiore tensione.

Dei diciotto milioni di canadesi, un terzo sono di ceppo e di lingua francese e vivono nel Quebec, nella parte orientale della vasta nazione. Dopo decenni di immobilità, questa minoranza è in fermento. Non si accetta più lo «status» di semplice provincia, una delle dieci che formano il Canada: si chiedono le prerogative di una «nazione», si esige — per usare una espressione della stampa locale — una «dignitosa decolonializzazione». Lo stesso cardinale Léger, uno dei più autorevoli prelati cattolici, sollecita «radicali mutamenti».

Non tutti i franco-canadesi sono d'accordo sulla mèta finale: da una parte i separatisti — pochi, ma ben organizzati e pugnaci — vogliono l'indipendenza assoluta del territorio, col distacco totale dal Canada; altri auspicano una maggiore autonomia. I più appoggiano le proposte del *Premier* provinciale Jean Lesage, la cui «richiesta minima» mira ad ottenere per il Quebec «*i diritti di una nazione, con fisionomia propria, nel corpo dello Stato federale*».

Anche a Buckingham Palace si ammette ormai che il viaggio è un «errore»: ma rinviarlo è impossibile, non resta che prendere tutte le precauzioni e sperare in bene. Solo pochi estremisti minacciano di scatenare violenti disordini e qualcuno persino di uccidere la regina: ma anche i moderati non vedono con simpatia, in questo momento, l'arrivo di una persona che, benché rispettata, s'identifica ai loro occhi con la supremazia degli «anglo-sassoni». Pessima è stata l'idea di fare sbarcare la regina nello storico porto in cui nel 1759 approdò il generale Wolfe per sconfiggere, in un'unica battaglia, i francesi di Montcalm e conquistare Quebec. S'è urtata la sensibilità locale. Ieri sera il gruppo terrorista «*Front de Libération Québecois*» ha distrutto nel porticciolo parte di un parapetto di legno, lungo il quale ormeggerà il «Britannia», il panfilo di Elisabetta.

Atterrita dall'incubo di una «seconda Dallas», le autorità canadesi hanno preso misure eccezionali. Duemila *Royal Canadian mounted police* — i famosi poliziotti a cavallo dalle giubbe rosse — affluiranno nei prossimi giorni a Quebec da tutte le regioni del Canada per irrobustire le forze locali e provinciali. Altrettanti militari saranno schierati nelle vie. L'intero «servizio segreto» canadese sarà concentrato nella città. Una squadra di dieci sommozzatori proteggerà il panfilo da esplosioni subacquee; tutti gli appartenenti a organizzazioni estremiste, di qualsiasi genere, saranno sottoposti a vigilanza speciale.

Elisabetta viaggerà per la prima volta in un'automobile completamente chiusa, con i vetri a prova di proiettile. La vettura sarà seguita, a breve distanza, da una specie di autoblindo con una torretta munita di due pompe d'acqua di tremenda violenza; nell'autoblindo saranno venti poliziotti, con elmetto, armati di mitra e di pistola, pronti a disperdere ogni minaccia. Armato di *revolver* sarà pure — fatto senza precedenti — il *detective* personale della regina, un ex ispettore di Scotland Yard. Nel predisporre queste misure, il governo di Ottawa si è consultato con l'Fbi e il *Secret Service* americani.

Accompagnata dal principe Filippo, Elisabetta partirà da Londra dopodomani e arriverà in Canada in serata. Trascorrerà la notte sul suo panfilo, al largo dell'isola «Principe Edoardo». Martedì, la sovrana visiterà Charlottetown, poi, sul *Britannia*, comincerà a risalire il San Lorenzo, traversando la provincia di Quebec. Arriverà a Quebec città sabato prossimo; vi resterà un giorno. Sarà a Ottawa il 13, donde tornerà a Londra per le elezioni generali.

m. ci.

Le norme sulla nuova Ige nel disegno di legge governativo

Per i cementi e gli agglomerati cementizi l'inasprimento sarà del 10 e non del 20 per cento, come previsto dal testo respinto in Senato - Parecchie voci nuove (aceto, gas di petrolio liquefatti per autotrazione, ricoveri e cure in ospedali) escluse da ogni aumento - Si prevede un gettito di 223 miliardi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 3 ottobre.

E' stato oggi divulgato il testo del disegno di legge, presentato ieri al Senato dal ministro delle Finanze Tremelloni, che prevede l'istituzione di un'addizionale temporanea (per la durata di un triennio) all'Imposta generale sull'entrata.

Il provvedimento consta di sei articoli ed è accompagnato da una breve nota preliminare nella quale è detto che il provvedimento ha lo scopo di provvedere alle esigenze congiunturali. Si prevede che il gettito derivante allo Stato dall'istituzione dell'addizionale sarà di 223 miliardi di lire, dei quali 27 miliardi saranno ristornati per rimborsi agli esportatori. In definitiva nell'esercizio finanziario si avrà un incremento effettivo di 196 miliardi.

Le innovazioni più rilevanti rispetto al decreto-legge approvato il 31 agosto dal governo, e respinto dal Senato il 24 settembre, sono in sostanza tre. Per i cementi e gli agglomerati cementizi l'inasprimento dell'Ige viene fissato nella misura del 10 per cento (anziché del 20 per cento); ciò significa che l'aliquota in vigore del 9,30 per cento salirebbe al 10,30 (e non più all'11,20) per cento.

Fra le esclusioni dall'aumento dell'Ige figurano parecchie voci nuove: aceto; gas di petrolio liquefatti per autotrazione; somministrazioni d'acqua; ricoveri e prestazioni in ospedali, case di cura, cliniche, ambulatori e simili.

La terza innovazione è rappresentata dalle esclusioni contemplate dall'art. 5: riguardano le entrate derivanti da vendite, appalti, forniture, prestazioni di opera od altro, fatti alle amministrazioni dirette o autonome dello Stato, nonché a quegli enti che per legge sono equiparati ad ogni effetto fiscale alla amministrazioni dello Stato che, alla data di entrata in vigore della legge, risultino già aggiudicati.

In tema di Ige, merita di essere segnalata l'interrogazione che due deputati dc, Sgarlata e Del Castillo, hanno presentato alla Presidenza del Consiglio e ai ministri delle Finanze e dell'Industria «per conoscere se — in vista della necessità di reperire nuove fonti di entrata — a seguito della mancata riscossione del nuovo gettito Ige, non intenda provvedere urgentemente alla revisione tributaria di taluni prodotti fra loro concorrenti, quali ad esempio alcoolici, birra e bevande analcooliche che, pure essendo assorbiti da larghissimi strati di consumatori sopportano oneri fiscali diversi e sperequati; e per sapere, poiché alcuni di detti prodotti registrano un costante incremento di consumo, come la birra e le bevande analcooliche, se il governo non ritenga opportuno — in momenti di difficile congiuntura economica — riesaminare l'intera situazione, che, fra l'altro, cagiona sfasamenti in settori produttivi similari e soprattutto può risolversi in una minore entrata per l'erario».

ar. ba.

CRONACA CITTADINA

Grave problema risolto in un giorno

Il ministro assegnerà i 170 maestri mancanti

Dopo la segnalazione de "La Stampa" e l'immediato intervento del sindaco, due funzionari romani hanno constatato le necessità della scuola - Nell'attesa il Provveditorato potrà assumere supplenti

Il primo ottobre è cominciata la scuola e si sono verificati gli inconvenienti che «*La Stampa*» ha rilevato: classi sovraffollate, malgrado le 270 aule costruite a tempo di record dal Comune, e maestri mancanti. Il 2 ottobre il sindaco ha telefonato al ministro on. Gui e gli ha chiesto l'invio di un ispettore per constatare la difficile situazione e la necessità di assegnare a Torino un centinaio di maestri nuovi.

Due ore dopo la telefonata dell'ing. Anselmetti, l'ispettore superiore del ministero prof. Audisio, e il direttore generale prof. D'Alessandro, partivano alla volta della nostra città. Ieri mattina, a mezzogiorno, il problema era risolto. I maestri arriveranno; o almeno sarà data facoltà al prof. Lama di nominare tanti supplenti quanti sono necessari per il buon funzionamento delle elementari. Un esempio di tempestività, di efficienza e di collaborazione tra governo e amministrazioni locali.

Appena giunti, gli ispettori del ministero si sono recati in provveditorato; qui si sono incontrati con il prof. Lama, con il viceprovveditore dott. Alberghina, con gli ispettori scolastici prof. Loreti-Ricci e prof. Cavoretto, con presidi e direttori. In seguito, hanno visitato alcune scuole. Dovevano anzitutto disporre di un quadro preciso della situazione, per riferire al ministro. Eccolo.

Gli alunni delle elementari statali, in città sono 62.400, 3 mila in più rispetto al '63-'64.

Le aule sono sufficienti anche se le elementari ne hanno avute in assegnazione soltanto 93 delle 150 che il Comune ha costruito per loro; le altre sono state assorbite dalle necessità delle medie. Mancano invece i maestri. Ne mancano 81 nelle scuole ordinarie e 12 in quelle speciali che accolgono bimbi «ritardati» nello sviluppo intellettuale. «*Sono richieste minime* — hanno precisato le autorità scolastiche — *ma sufficienti almeno per ora*». Nel resto della provincia gli alunni sono 62.655; i maestri mancanti 77: soprattutto a Rivoli, Settimo, Nichelino, Venaria, Grugliasco, Collegno.

Gli inviati del ministro Gui sono poi stati ricevuti in municipio dal sindaco, presente l'assessore prof. Tettamanzi. «*Abbiamo presentato ai due ispettori* — ci ha detto l'ingegner Anselmetti — *il quadro dei venti nuovi edifici scolastici che il Comune ha costruito tra l'anno scorso e quest'anno e li abbiamo pregati di esaminare la distribuzione degli alunni per eliminare gli assurdi di sedi affollate e di altre con aule vuote o scarsamente frequentate. I due alti funzionari ci hanno dato atto dello sforzo compiuto da Torino per adeguare le strutture scolastiche alle crescenti esigenze della popolazione; uno sforzo compiuto senza chiedere un soldo di contributo allo Stato come sarebbe stato nostro diritto. Mi hanno detto: "Mai nessuna città d'Italia ha fatto tanto per la scuola, e così rapidamente, come Torino"*».

Il sindaco ha proseguito: «*Questo riconoscimento, e la estrema comprensione dimostrata dal ministro sono cose molto confortanti ma sarebbe doloroso, dopo il nostro impegno nella soluzione di uno dei problemi più delicati della vita cittadina, che la mancanza dei maestri e la cattiva distribuzione logistica della scolaresca (due punti sui quali non è nostra facoltà intervenire) impedissero alla scuola di funzionare nell'ordine e nella tranquillità. Gli ispettori del ministero mi hanno assicurato che si provvederà al più presto*».

Per quanto riguarda le scuole medie gli alunni risultano aumentati di circa il 15 per cento rispetto all'anno scorso. Vi sono sedi costrette ai doppi turni, altre, soprattutto quelle nuove, con scarse iscrizioni e per una anche senza professori. «*Se esistono davvero aule vuote* — dice il Provveditore prof. Lama — *saranno occupate con trasferimenti di alunni. Stamane abbiamo passato all'Einaudi la scolaresca sovrabbondante del Sella; la stessa cosa abbiamo già fatto per gli istituti industriali creando nuove prime presso l'Istituto dell'industria e i Conciari per alleggerire l'Avogadro e l'Elettronico. Così si provvederà, con un accordo tra presidi, per le scuole medie inferiori; con la buona volontà, ma soprattutto in spirito di collaborazione*».

«Limitare le riduzioni di orario e frenare l'aumento dei prezzi»

Invito del prefetto dott. Caso a industriali e commercianti - «L'inverno è vicino, la congiuntura ha colpito particolarmente la nostra provincia» - Il sindaco promette un appoggio ai consorzi per gli acquisti

Su richiesta dei sindacati Cisl e Uil, preoccupati dell'aumento del costo della vita, si è riunito ieri mattina, presieduto dal Prefetto, il Comitato contenimento prezzi.

Al termine di un esame approfondito della situazione il dott. Caso ha detto: «*E' risultato dai dati oggi discussi che, negli ultimi tempi, i prezzi sono rincarati per più motivi che possono apparire giustificati. La situazione non è drammatica, ma seria: le quotazioni salgono mentre diminuisce il salario medio di cui dispongono i consumatori a causa della sfavorevole congiuntura che ha colpito in modo particolare il settore automobilistico e quindi, direttamente o indirettamente, l'economia della nostra provincia. Quali i rimedi? Il blocco dei prezzi? La legge non ci riconosce queste facoltà. Inoltre il provvedimento è contrario alle nostre convinzioni. Una sola proposta concreta è scaturita dal nostro incontro: orientare gli acquisti verso i generi più convenienti per calmierare il mercato. Su invito del Ministero è stata istituita presso la Camera di Commercio un'apposita commissione di studio. Chiedo a tutti di collaborare*».

Il Prefetto ha rivolto un appello agli operatori economici. Agli industriali ha chiesto di «*limitare al minimo i licenziamenti e le riduzioni di orario anche in considerazione delle maggiori spese che le famiglie devono affrontare durante l'inverno*». Ai commercianti ha raccomandato di contenere al massimo i prezzi. «*Ci stiamo avvicinando al periodo delle feste di fine anno. La richiesta dei consumatori aumenterà; bisogna evitare che ciò costituisca una spinta pericolosa al rialzo. E' interesse di tutti che le cose non si aggravino*».

Alla riunione hanno partecipato il sindaco ing. Anselmetti, i rappresentanti della Provincia e della Camera di Commercio, esponenti delle categorie economiche e dei lavoratori. La discussione è stata vivace. Il segretario della Cisl Gentile ha osservato: «*Il momento è difficile e richiede senso di responsabilità da parte di tutti. Negli ultimi tempi i generi di prima necessità sono rincarati. Se il fenomeno dovesse accentuarsi non potremmo più svolgere la politica salariale che la Cisl ha scelto per non aggravare la situazione*».

Ferro della Uil ha dichiarato: «*I consumatori si sono allarmati perché hanno visto salire i prezzi della verdura e della frutta a fine agosto, in un periodo di forte produzione*». Ha rilevato che anche il costo della casa è aumentato. «*Non potendo ritoccare gli affitti, perché c'è il blocco, i proprietari hanno rincarato in modo notevole le spese generali*». Il rappresentante della Cgil Savio ha affermato: «*Per calmierare i prezzi occorre favorire maggiormente le cooperative*».

Secondo il rappresentante dell'Unione Industriale «*il potere d'acquisto dei lavoratori non è diminuito, grazie all'ampliamento della Cassa integrazione salari e ad altre provvidenze che hanno supplito alle riduzioni di orario. Così si spiega perché malgrado la contrazione del lavoro non siano scesi i prezzi*». Il direttore dell'Alleanza cooperativa dott. Mazzoli ha sostenuto l'opposto. «*Le vendite sono diminuite in quantità e qualità. Sono cresciuti i consumi di pane e pasta, sono scesi quelli dei generi più pregiati e non strettamente necessari come, ad esempio, il vino*».

Il presidente dell'associazione commercianti on. Demarchi ammette gli aumenti, ma sostiene che «*sono di lieve entità, dovuti ai rincari all'ingrosso ed al crescente rialzo dei costi di produzione e delle spese generali. I dettaglianti hanno interesse che i prezzi restino bassi perché hanno bisogno di vendere*».

Il presidente dei macellai comm. Quirighetti è preoccupato per il rincaro della carne. «*La cooperativa dei macellai immetterà prossimamente sul mercato polpa refrigerata da 1500 lire al chilo; ma non basta. Per frenare i prezzi bisogna estendere il consumo della carne congelata autorizzando i macellai alle vendite promiscue*».

Nel dibattito è intervenuto il sindaco ing. Anselmetti. «*I rincari più forti si verificano nel passaggio della merce dal mercato all'ingrosso al consumo. Ma i dettaglianti non sono responsabili. La causa del fenomeno è da ricercarsi negli alti costi di distribuzione. Bisogna ridurli con la costituzione di consorzi e cooperative di acquisto. Il Comune potrà agevolare questa iniziativa con reperimento dei crediti, ma l'iniziativa deve essere presa dai commercianti*».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+15,4
MINIMA	+12,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +13,8; pressione 746,4; umidità 86%; cielo poco nuvoloso. **Previsioni:** nuvolosità irregolare, temper. invariata. **Temperat. a Caselle:** mass. +20,2; min. +14,4; media +16,4

Nessuna proroga al decreto di chiusura al lunedì mattina

Ma alcune categorie chiuderanno di propria iniziativa

Il decreto per la chiusura al lunedì mattina dei negozi di tessuti, abbigliamento e merci varie, in vigore, a titolo di esperimento, dal 1° agosto al 30 settembre scorso, non è stato prorogato dal Prefetto. Nel darne notizia l'Associazione dei commercianti informa che «*il provvedimento è caduto per l'opposizione di una minoranza di dettaglianti e dei grandi magazzini Upim e Standa che hanno ricorso al ministero contro la disposizione prefettizia*».

Malgrado la mancata proroga dell'obbligo alcune categorie che prima del decreto avevano volontariamente deciso di fare una mezza giornata di vacanza feriale, proseguiranno nella chiusura al lunedì mattina. La Associazione precisa che «*si tratta dei negozi dei seguenti settori: tessuti, confezioni, articoli casalinghi, mobili, gioiellerie e prodotti ottici*».

Mercoledì a Londra la firma dell'atto

L'elenco delle opere cittadine finanziate col prestito inglese

Un miliardo e mezzo per il mattatoio, un miliardo e 404 milioni per il Centro del Bit, mezzo miliardo per l'illuminazione pubblica, un miliardo 200 milioni per le scuole

Tutto è pronto per la firma del prestito con gli inglesi. Martedì il sindaco partirà da Caselle alle 15,15 con l'assessore ai lavori pubblici prof. Garabello, l'assessore prof. Jona presidente dell'Istituto S. Paolo, il segretario generale del Comune avv. Giletti e il ragioniere capo dr. Occella. L'arrivo a Londra è previsto alle 17,30.

La firma dell'atto avverrà presso la sede centrale della Warburg mercoledì alle 11,15, presenti i direttori delle altre banche europee consorziate per questo prestito, il primo emesso dalla City nei confronti di un paese straniero: la Deutsche Bank, la Banque de Paris et des Pays-Bas, la Banca di Bruxelles, la Strauss Turnbull e la L. Messel.

«*Riteniamo questa operazione utile e vantaggiosa per la città* — ha detto ieri l'ing. Anselmetti — *anche e soprattutto perché si è svolta all'insegna della fiducia nei nostri confronti. La decisione è giunta dopo un attento ed approfondito esame, condotto con estrema diligenza dagli esperti finanziari inglesi che hanno voluto rendersi conto non soltanto della situazione ma anche delle garanzie che offriamo per il futuro. Perciò quest'atto conferma la serietà dell'amministrazione civica torinese*».

Il prestito viene emesso per 4 milioni di lire sterline (pari a 7 miliardi circa di lire italiane), elevabile a 5. Sarà estinguibile in vent'anni, l'interesse è del 6,50 per cento. In testa all'elenco delle opere da finanziare con il prestito inglese figura un miliardo e mezzo di lire per il nuovo mattatoio. Seguono 198 milioni per un serbatoio idrico di compenso, della portata di 17.400 metri cubi, in corso Unità d'Italia, un miliardo e 404 milioni per gli impianti di riscaldamento del Centro Internazionale di addestramento professionale del «Bit».

Mezzo miliardo verrà stanziato per nuovi impianti di illuminazione pubblica nelle vie Mazzarello, De Sanctis, Reni, Cossa, Sansovino, Porpora e Stampini, nei corsi Siracusa, Marche, Grosseto, Giulio Cesare, Vercelli, Toscana e Potenza. Un miliardo e 200 milioni saranno impiegati per costruire scuole nuove o restaurare vecchi edifici scolastici: fra quelle nuove con materiale industriale prefabbricato, ci sono una scuola media per il quartiere Ina-Casa Mirafiori e un'altra elementare in via Santhià (200 milioni ciascuna). Verranno realizzati lavori e ampliamenti nelle scuole di S. Margherita e di corso Sempione; alle elementari Ottino, Battisti, Allievo, Coppino, Ricardi di Netro, ecc.

Altri 150 milioni serviranno alla sistemazione dello stabile di via Della Rocca destinato a nuova sede dell'Istituto statale d'arte; 250 milioni saranno impiegati per sistemazioni stradali, fognature, raccordi stradali, argini del Po, restauri a musei e monumenti cittadini.

Inoltre saranno spesi 90 milioni in lavori straordinari per il risanamento del mercato di piazza Madama Cristina e di quello di corso Racconigi, del mercato ittico e dei mercati est e sud di piazza della Repubblica; 88 milioni per la sistemazione di piazza Statuto a ovest dei corsi S. Martino e Beccaria; 46 milioni per i semafori di piazza Bengasi e agli incroci di corso Mediterraneo con i corsi Ferrucci e Lione, di corso Novara con via Bologna, di via XX Settembre con via Gramsci, corso Trapani con via Monginevro, via Madama Cristina.

Giovane sposata da 5 mesi misteriosamente scomparsa

Ha 18 anni - Il marito è convinto che sia stata rapita

Maria Fassino, 18 anni, una graziosa sposa di Leinì è scomparsa misteriosamente da tre giorni. Abita con il marito Giuseppe Camerano (si sono sposati cinque mesi fa) in casa dei genitori, alla periferia del paese: gestiscono un bar e un chiosco per la distribuzione di benzina, si alternano al lavoro.

La settimana scorsa Maria si è iscritta ai corsi di guida dell'autoscuola Giotto, via La Chiusa 33: nel pomeriggio prendeva il pullman per Torino, alle 19 era di ritorno. Ma giovedì i familiari non la vedono arrivare. Aspettano un paio d'ore poi si preoccupano: la donna è sempre stata puntuale. Vanno in piazza: a Leinì non è arrivata. Vanno a Torino: è uscita regolarmente dalla lezione alle 18,30.

Marito e genitori tornano a casa; l'attendono una notte angosciati, venerdì mattina si recano dai carabinieri. Il padre fa la denuncia piangendo: «Non può essere fuggita, o ha avuto un incidente o l'hanno rapita». Anche il marito e i parenti sono dello stesso avviso. Ma chi? «Il bar — spiegano — è frequentato da tanta gente: forse qualcuno ha visto Maria così bella e si è deciso di portarla con sé».

Rinnovo patenti guida — All'Auto Club di via Giolitti, corso Francia, corso Dante, corso Giulio Cesare e corso Valdocco, ogni pomeriggio feriale (sabato escluso) un medico è a disposizione degli automobilisti per il rilascio del certificato per la validità delle patenti.

Si era arrampicato su una piramide di tubature metalliche

Gravissimo uno scolaro caduto ai giardini mentre fa l'equilibrista davanti ad amici

Si è rotta un'ansa intestinale contro uno spigolo dell'attrezzo - Altri episodi: operaio schiacciato da un camion contro il muro, è morente; un cantoniere ucciso a Moncalieri da una motocicletta; pensionato travolto in corso D'Azeglio, muore all'ospedale

Un bambino rischia di morire per una caduta nel parco-giochi municipale di via Cruto, dove si recava nelle ore libere dalla scuola. E' Michelangelo Massimo, 10 anni, figlio unico. I genitori — Luca, operaio della Fiat, e Anna Ricci, entrambi di 33 anni — sono rimpatriati nel 1962 da Tripoli, e abitano in via Virgilio 30.

Venerdì pomeriggio il bambino era andato nel giardinetto di via Cruto, dove il municipio ha installato giostre, altalene, scivoli ed altri svaghi per i ragazzi del rione. Per dare prova della sua abilità di equilibrista, a un certo punto Michelangelo si era arrampicato sulla «piramide», una serie di cubi sovrapposti, fatti con tubature metalliche. Mentre stava in piedi sull'estremità, ha perduto l'equilibrio e cadendo ha battuto il ventre contro uno spigolo dell'attrezzo. Si è rialzato dolorante, comprimendosi l'addome. Un compagno di giochi lo ha sorretto fino a casa, la madre ha telefonato a un medico della mutua, che ha prescritto alcuni calmanti.

Ieri verso mezzogiorno il sanitario è tornato, ha constatato che il bambino stava peggio ed ha chiesto il consulto di un chirurgo. Questi si è subito accorto che Michelangelo era grave — doveva avere riportato qualche lesione interna — e ha consigliato ai genitori di portare d'urgenza il ragazzo all'Astanteria Martini. Qui il prof. Impallomeni ha accertato la rottura di un'ansa intestinale, che aveva provocato la peritonite. Ha sottoposto subito il bambino ad un intervento, ma non è ancora in grado di pronunciarsi sulla salvezza; a peggiorare la situazione ha contribuito il ritardo nel praticargli le cure necessarie.

Michelangelo Massimo all'ospedale assistito dalla madre

— Un operaio di 32 anni — Salvatore Furnari, immigrato da Caltagirone con la moglie e i due figli, una bambina di 7 anni e un maschietto di 5, e residente a Pianezza in via Gorighetti 13 — è stato ricoverato ieri mattina in gravissime condizioni all'ospedale Maria Vittoria.

Il Furnari lavorava nella ditta di riscaldamento Girotto, di Pianezza. Verso le 8 era venuto a Torino su un camion guidato dal ventiquattrenne Mario Polito, per consegnare in via Domodossola 19 un carico di carbone. L'autocarro era entrato nel cortile. Il Polito doveva manovrare per accostare il cassone all'apertura dalla quale il combustibile doveva essere introdotto nello scantinato. L'esiguità del cortile obbligava il Furnari a scendere, per aiutare il compagno nella manovra. Era intervenuto anche Attilio Bogliani, custode di un'azienda situata nello stesso edificio; sceso in cantina per sollevare la griglia metallica, aveva gridato ai due che potevano scaricare.

Il Polito, senza accorgersi che il Furnari si era collocato dietro al camion, ha innestato la retromarcia. Un urlo: il cassone aveva colpito il Furnari, schiacciandolo contro il muro. L'autista ha bloccato il veicolo, avanzando di qualche metro. E' balzato a terra per soccorrere il compagno, insieme al Bogliani. Con una macchina il ferito è stato portato al Maria Vittoria, dove i medici gli hanno riscontrato lo schiacciamento del torace e dell'addome.

— Alle 14,15, su corso Peschiera a Moncalieri, alcuni operai dell'impresa Baitor e Voghetti stavano spargendo ghiaia su una striscia d'asfalto rinnovata di recente per riparare la pavimentazione dopo la posa di un tubo dell'acquedotto. Tra gli altri c'è Virginio Cardossin, di Pinerolo, 51 anni, abitante con la moglie ed una bambina di 9 anni in via della Rocca 2a a Torino. La donna è la custode dello stabile.

Il Cardossin è all'altezza del numero 15 del corso quando sente un rombo alle sue spalle. Non fa in tempo a voltarsi; una grossa motocicletta gli piomba addosso, lo scaraventa ad alcuni metri con il cranio sfondato. Deposto su un automezzo di passaggio, muore mentre lo portano all'ospedale.

Così i carabinieri hanno ricostruito l'accaduto. Un motofurgoncino di piccola cilindrata, guidato dal negoziante Franco Motello, 17 anni, di Moncalieri, ha svoltato da una strada laterale in corso Peschiera. In quel momento giungeva dalla direzione di Borgo Mercato una «Gilera 500» guidata dal saldatore Antonio Masino, 19 anni, abitante a Moncalieri. Sul sellino posteriore c'era il diciannovenne di Nichelino Franco Favaro.

Il Masino aveva la precedenza e l'improvviso ostacolo del motofurgone lo ha costretto ad una brusca sterzata. La moto ha abbattuto il cavalletto che segnalava i lavori in corso e ha proseguito per una trentina di metri la corsa sfrenata travolgendo e uccidendo l'operaio. I due motociclisti sono stati trasportati alle Molinette; guariranno in pochi giorni.

— Un altro incidente mortale è avvenuto alle 18,45, ne è rimasto vittima un pensionato di 79 anni: Teodoro Forlani, che abitava in via Gamalero 3. A quell'ora attraversava il corso Massimo d'Azeglio, quasi all'incrocio con via Cellini, reggendo un cestino d'uva. Era quasi buio, non si è accorto che arrivava una «600», che lo ha investito.

Il guidatore, Bartolomeo Pasquino, via Morgari 16, studente, ha dichiarato al brig. Nicchio dei vigili urbani dell'autoradio — recatosi sul posto per i rilievi — di aver scorto il pedone quando era ormai a pochi metri. Il Forlani è morto prima di giungere alle Molinette, per frattura del cranio.

I comunisti ritornano a proporre il frontismo col psi per il Comune

Ma un comunicato dei socialisti sul programma elettorale suona come una risposta negativa alle mire del pci - L'on. Saragat capolista del psdi

I comunisti hanno presentato ieri, in una conferenza stampa, la lista dei candidati per il Consiglio Comunale ed i 45 candidati per il Consiglio Provinciale. La lista per il Comune è capeggiata dall'on. Todros e dal dott. Pecchioli. Seguono: Almesti, Almsi, Arduino, Banfo, Bechis, Becker, Benissone, Bertone, Bianchi, Bollito, Bonino, Bosisio, Bracchi, Bruno, Campana, Canova, Carletti, Cecere, Cerrutti, Chiaberge, Ciuti, Cordone, Costa, Crestari, Dalla Torre, Damico, De Paco, Di Cesare, Dolino, Dresco, Galassi, Garau, Garavini, Garla, Garetto, Gatti Gino, Gatti Liliana, Gelsomino, Gagliardi, Gonzato, Granaglia, Grassini, Grosa, Lalli, Liberatori, Lunetta, Maglione, Magnani, Marchiaro, Mazzocchetti, Messano, Mezzano, Milone, Minucci, Montuoro, Moriondo, Narda, Novelli, Omodeo, Osello, Papa, Pisano, Polcari, Preto, Radicioni, Roccati, Rossetti, Rossi, Sanfilli, Scalvini, Schiavi, Stanzero, Tosetto, Verdiani, Vietti, Vigna, Zanatta.

Nel Consiglio Comunale uscente il pci aveva 20 rappresentanti. L'on. Colla è passato al psi. Dei 19 rimasti, 13 si ripresentano. Mancano tre parlamentari esclusi in applicazione dell'indirizzo contro il cumulo delle cariche e tre consiglieri «destinati ad altre attività».

Per il Consiglio Provinciale i 45 candidati del pci sono: Ruffa (borgata Aurora), Guasso (borgo Vittoria), Cravero, Tommaso (Dora), Garavini (Castello), Damico (S. Donato), Preto (S. Paolo), Romazzotti (Vanchiglia), Marchiaro (Campidoglio), Basaglia (Cenisia), Minucci (Crocetta), Brean (Lucento), Gatti (Aeronautica), Meschieri (Mirafiori), Diena ([illegible]), Benedetti (Monterosa), Dappiano (Nizza), Levi (Oltrepò), Ortona (Parella), Zanoni (Regio Parco), Todros (S. Salvario), Pecchioli (S. Rita), Novelli (P. Susa).

Per i collegi della provincia i candidati sono: Rossi, Zanon, Costantini, Braggio, Bosio, Spagnolo, Bocca, Guasso, Rolando, Cugno, Bertolè, Grosa, Destefanis, Zucca, Calzi, Salotto, Mainardi, Benedetti, Manzo, Defrancesco, Costanzo, Vacchetta, Berti.

Nel Consiglio Provinciale uscente il pci aveva 10 rappresentanti che dopo le dimissioni dell'avv. Alma si sono ridotti a 9. Di questi si ripresentano alle elezioni sei. Gli esclusi sono: Berlando, Pace, Rossetti.

Il capo del pci on. Longo parlerà a Torino l'8 novembre. L'on. Amendola terrà un comizio il 25 ottobre e l'on. Pajetta il 15 novembre.

In una «bozza di programma» i comunisti si dichiarano a priori contro l'eventualità di una coalizione di centro-sinistra a Torino, accusano la dc di svolgere «una politica conservatrice», attaccano i socialdemocratici, ricalcano la vecchia tesi del «dialogo tra cattolici e comunisti» e definiscono «politica di cedimento» quella seguita dal *leader* del psi Nenni. I comunisti auspicano per il Comune «una nuova maggioranza» che dovrebbe essere formata dal pci, con il psi e il psiup, riproponendo così il «frontismo».

— Il comitato esecutivo del psdi si è riunito ieri pomeriggio per predisporre l'organizzazione e i comizi elettorali. Sono stati esaminati i primi nomi da includere nella lista dei candidati, approvati quelli dell'on. Saragat, capolista, dell'on. Secreto e del sen. Magliano.

Si è riunito anche il comitato elettorale del psiup. E' stata definita la lista per il Consiglio comunale: in testa l'on. Castagno, seguono i consiglieri uscenti Alasia, Dosio, Filippa e sen. Passoni. Tra i nomi nuovi, quelli dell'avv. Forchino e dell'avv. Veneziani. Per la Provincia sarà capolista il sen. Passoni; vi figureranno l'on. Foa, gli stessi Forchino e Veneziani. Gli altri verranno comunicati domani.

— Stamane presso la sede provinciale delle Acli, in via Perrone 3, si riuniscono i presidenti di circolo e i soci impegnati nelle pubbliche amministrazioni. Il convegno avrà inizio alle 8,30 con la relazione dell'avv. Manni sui rapporti tra partiti e problemi amministrativi in Torino e provincia.

— Con l'intervento dell'on. Giolitti e dei rappresentanti delle federazioni piemontesi, i socialisti hanno tenuto ieri, in corso Palestro 10, una riunione per preparare il programma elettorale «in armonia con la linea politica del partito». Quest'ultima frase, contenuta nel comunicato dei socialisti, sembra una risposta negativa, indiretta, alle offerte «frontiste» del pci.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30:

Piazza Vitt. Veneto 10; p. Lagrange 1; c. Francia 87; c. Roma 24; p. Repubblica; p. Statuto 4; v. della Rocca ang. v. dei Mille; v. Giulio Cesare 15; v. Belgio 11; v. Tunisi 51; c. Stati Uniti 5; c. Casale 110; c. Vitt. Emanuele 121; c. Giulio Cesare 158; v.le dei Mughetti 11; v. O. Vigliani 160; v. Stradella 36; v. Cernaia ang. v. San Dalmazzo; v. Mad. Cristina 30; v. P. Braccini 101; v. Sommeiller 44; c. Capelli 61; v. Po 14; v. Nizza 105; v. San Donato 55.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Ratta	Punt.	Quote
12	5	—	5.715.000
11	50	3	315.300
10	104	40	55.100

Il monte premi è di 58.538.385

La colonna vincente risulta: X-X, X-2, X-2, 1-2, 1-2, X-X

AUTORIPARAZIONI — OR: c. Massimo [illegible] 21 ([illegible]); [illegible] 119 (...); v. Magnano 3 (732-810); v. Caprosio 50 (380-891); c. Un. Sovietica 20 (568-297); largo IV Maggio 17 (524-177).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	41	18	10	15	1
Cagliari	46	26	31	7	23
Firenze	40	61	54	26	55
Genova	71	33	35	84	22
Milano	57	15	64	53	7
Napoli	71	50	53	18	12
Palermo	15	71	89	86	47
Roma	71	52	25	16	11
Torino	9	34	42	57	28
Venezia	64	68	32	62	79

Specchio dei tempi

Che cosa capita ad una prostituta quando denuncia il protettore - Il nostro cuore è vicino alle dame di S. Vincenzo - Gorresio ha fatto un torto a S. Gerolamo - Si diffonde il profumo del vizio - «Anche lui non voleva andare sotto la terra»

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto ancora l'altro giorno, nelle cronache giudiziarie, d'una povera ragazza di marciapiede che s'è decisa a denunciare il suo sfruttatore, dopo la solita storia di angherie continuate e di percosse. Risultato abituale (e sul quale non ho mai visto un giornale spendere una riga di commento): una leggera condanna allo sfruttatore, e tre mesi a quella poveretta "per atti osceni". Non è un caso isolato. Regolarmente ogni volta che una disgraziata prostituta (già: se la finissimo, con quegli eufemismi di "passeggiatrici", "rispettose" ecc. che dovrebbero rivoltare lo stomaco di ogni persona civile!) si fa coraggio e denuncia il delinquente che la sfrutta, ci sono questi tre mesi di reclusione anche per lei. Non per aver denunciato lo sfruttatore, questo no.

«La nostra giustizia è troppo illuminata per questo. Ma perché siccome, dalla povera storia che l'infelice racconta alla polizia o ai carabinieri, regolarmente risulta che i rapporti con i clienti si svolgevano spesso "in luogo pubblico" (leggi: "auto del cliente"), non meno regolarmente polizia e carabinieri s'affrettano a denunciare lo sconcio alla magistratura, che con altrettanta regolarità assegna quei tre mesi di reclusione. Il più bello poi è che nelle frequentissime concioni sulla stampa, alla radio e perfino alla televisione, contro "la piaga degli sfruttatori", competenti articolisti e conferenzieri non si stancano di ripetere che, innanzitutto, "bisognerebbe convincere le stesse sfruttate a denunciarli". Bellissimo modo di convincerle, quello di condannarle a tre mesi di reclusione! E sistema davvero efficacissimo, per eliminare la piaga degli sfruttatori! Ah, cadono proprio le braccia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi rivolgo alla signora o signorina Gazzera che, attraverso la rubrica, si appella all'Autorità affinché i prigionieri civili durante i trasferimenti non siano più afflitti dalle catene. Poverini, dopo una grassazione, un omicidio o una bancarotta fraudolenta potrebbero vedere intaccato il loro "onore", la loro dignità; potrebbero arrossire, subire un trauma psichico ed essere colpiti da esaurimento nervoso.

«Dubito che l'Autorità si decida ad eliminare le famigerate catene di ferro (che a volte vengono usate come clava sul cranio dei loro angeli custodi) ed io, anche per venire incontro ai nobili desideri della suddetta signora, propongo che le suddette catene siano se non eliminate, almeno sostituite da altre in oro 18 karati con piccoli brillantini di Cartier».

Italo Gallo

«P. S. - A te "*Specchio dei tempi*", che se non pubblicherai certo leggerai la presente, rivolgo un caldo invito: lascia alle dame di S. Vincenzo certe incombenze e dedica i tuoi spazi sul giornale a cose più serie».

Un lettore ci scrive da Milano:

«Sono lettore da molti anni de "*La Stampa*" di cui apprezzo la classe che la distingue nettamente dall'altra stampa nazionale. Sul numero odierno, trovo l'eccellente servizio di Vittorio Gorresio sul Concilio Ecumenico, eccellente per la copia delle notizie. Vorrei, però, ricordare all'egregio collaboratore che il "Ciceronianus es, non christianus" è espressione non già di Severino Boezio, ma di San Gerolamo, riportata in una famosa lettera di quest'ultimo».

avv. Aurelio Manzoni

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di giovani, studenti, lavoratori, stretti da un unico scopo e cioè quello di elevare alta protesta contro gli spettacoli immorali che invadono la nostra Patria. Infatti oggigiorno non facciamo altro che assistere a film *sexy*, pieni di nudità e altre scemenze consimili, commedie e riviste contro la morale cattolica, e via di seguito.

«Sembra che molta gente faccia a gara di scendere sempre più in basso; ma è mai possibile che nessuno senta il dovere di fare qualcosa per poter fermare questo putridume (anzi i più ne sembrano aspirare il profumo) che sta invadendo tutti i campi della vita italiana?».

Seguono 62 firme

Una lettrice ci scrive:

«Grazie per la tua ospitalità e per il bene che fai a tutti noi. Sono anch'io una vedova di pochi mesi, mio marito è, come quello della signora che ti ha scritto il 2 ottobre, sepolto nel campo 11. Anche lui non voleva andare sotto terra, mi avevano detto che si trattava di pochi mesi ed io supponevo che non dovesse passare così l'inverno, poi mi hanno parlato addirittura di un anno o forse più e così l'ho fatto subito aggiustare, spendendo L. 47.855.

«E' effettivamente da condannare questa speculazione, ma ancora di più è quella che sta facendo il Municipio, che ci ha fatto pagare ben L. 40.000 di deposito, ha permesso che si mettessero le casse di zinco nella terra e i nostri Cari sono là alla mercé della pioggia e della neve con il rischio che al momento della tumulazione in loculo le loro casse siano ormai scoppiate, avariate, e si debbano quindi sostituire. Signora, io so quello che sta provando, le posso dare un consiglio, copra il tumulo del suo Caro con del cellophane pesante, legandolo in basso, così sarà riparato e forse anche la terra non si sfalderà. Grazie ancora e tanti cari saluti».

Una vedova del campo 11

Aiuto ad un ragazzo malato

N.N., L. 100.000; Un lettore bassanese, 20.000; Clara, 10.000; Quattro fratellini 2000; A.M., 2000; Eugenio e Paolo, 1000; N.N. in memoria di Giovanni Vago, 10.000; In onore di San Francesco, 2000; Ing. A.M., 5000; Una mamma, 10.000; Elena Mellano, 2000; Nonna Min, 5000; Insegnante Tamietti Emma, 5000; Paolo Pezzarossa con tanti affettuosi auguri, 10.000.

Totale L. 182.000; totale precedente L. 226.000. Totale generale L. 408.000.

Pensionata che torna con la spesa aggredita da un ragazzo di 14 anni

Le butta a terra la borsa della frutta, ruba il portafogli con 15 mila lire e fugge - "Era la mia pensione; ora ci rimane quella di mio marito, 17 mila lire"

Un'anziana signora è stata rapinata del portafogli, con 15 mila lire, da un ragazzo di forse 14 anni. Ore 9,30 del mattino: Margherita Camoletto, 65 anni, abitante all'ultimo piano di via San Giovanni Bosco 4, ha fatto la spesa al mercato di Porta Palazzo e sta dirigendosi verso corso Valdocco, per acquistare del pane prima di tornare a casa. Percorre via Giulio, lentamente, perché ha due borse colme e pesanti. Nella mano destra tiene il portafogli.

Silenziosamente un giovane le si avvicina alle spalle. La Camoletto dirà poi di non avere udito nulla. Improvvisamente uno strattone violentissimo le fa cadere la borsa; i grappoli d'uva si spargono sul marciapiede, carote e patate ruzzolano qua e là. Anche il portafogli è sfuggito di mano alla donna.

Il ragazzo si getta a terra, afferra il portafogli, cammina a quattro gambe, prende lo slancio e fugge svoltando in corso Valdocco.

La Camoletto ha presentato denuncia al commissariato Moncenisio. Non ha saputo fornire i connotati del ragazzo, poiché lo ha visto in faccia solo un istante. «Mi è parso giovanissimo — ha detto — non poteva avere più di 14 anni». Nel portafogli c'erano 15 mila lire: l'intera pensione della donna, che vive con il marito, ex autista di piazza, il quale ha una pensione di 17 mila lire al mese. «Siamo poveri — ci ha detto ieri in lacrime — paghiamo 7 mila lire di affitto; ce ne restano 10 mila per mangiare in due, e il mese è lungo!».

— L'agricoltore Antonio Macchiorlatti di 39 anni, titolare della cascina di strada della Cebrosa 10 a Settimo, veniva svegliato l'altra notte verso le 2 da rumori provenienti dalla stalla; subito dopo si udivano lunghi e inquieti muggiti. Il Macchiorlatti svegliava il padre e si precipitava in cortile: entrambi erano armati di fucile. La stalla era aperta e davanti c'era un camion su cui alcuni uomini avevano già issato tre vitelli. Al comparire dei proprietari, il camion partiva a tutta velocità con le portelle aperte; i Macchiorlatti salivano sulla loro auto e si gettavano all'inseguimento.

Dopo un paio di chilometri i ladri fermavano il camion (che è risultato rubato) e fuggivano a piedi, abbandonando ogni cosa.

— La scuola elementare «Gabrio Casati», in corso Racconigi 29, è stata visitata ieri notte da ladri vandali, per la quarta volta in meno di un anno. I malfattori non hanno però avuto fortuna: le porte della direzione e della segreteria hanno resistito ai loro arnesi. Si sono vendicati rovesciando alcuni mobili.

E' picchiato perché si ferma ad osservare una demolizione

Ieri alle 15 è stato medicato al Mauriziano, con prognosi di 7 giorni per ferite e contusioni al viso, il cinquantenne Luigi Giannetti, corso IV Novembre 14. Mentre percorreva in motocicletta il corso Galileo Ferraris, davanti all'ex Camera del Lavoro, si era fermato per osservare gli operai che stavano demolendo l'edificio. Uno di essi — secondo il Giannetti — si è avvicinato invitandolo in malo modo ad allontanarsi. Alle proteste del giovane, il muratore rispose con due violenti pugni al volto.

Sedici ingegneri insigniti di un distintivo d'onore

Tra i premiati il prof. Valletta e il sindaco ing. Anselmetti

Ieri pomeriggio, al Castello del Valentino, l'Associazione ingegneri ha consegnato il distintivo d'onore ai cavalieri del Lavoro, ex allievi del Politecnico, ing. Vittorio Valletta, arch. Pininfarina, ingegneri G. Carlo Anselmetti, Pietro Bertolone, Gaudenzio Bono, Francesco Bronzini, Giovanni Call, Fedele Cova, Eugenio Gualdi, Pietro Monti, Mario Pasti, Armando Piaggio, Francesco Prati, Virginio Tedeschi, Adriano Tournon, Giuseppe Angiolini. Ad altri professionisti è stato conferito il distintivo per i 60, 50 e 25 anni di laurea.

Arrestato per minacce ai vigili

Mentre passavano in via Roma, ieri notte all'una, i vigili di un'autoradio hanno visto un gesto di scherno al loro indirizzo partire da un gruppo di giovani fermi davanti a un caffè. Fermatisi per identificare chi li aveva offesi, i vigili sono stati oggetto di minacce da parte di uno dei giovinastri e lo hanno arrestato, consegnandolo agli agenti del commissariato di Piazza Castello. E' l'autista Sergio Sampietro, 28 anni, via Aquila 28.

Il problema posto dinanzi al Concilio

La Chiesa e gli ebrei

Non si è adeguatamente notato come i dubbi prospettati in seno al Concilio, circa le espressioni da usare rispetto agli ebrei nel decreto relativo alle altre religioni, riproducano il tema della polemica sul dramma *Il Vicario*.

Non va uno sfondo tragico, che non ci sono persecuzioni in atto; ma il punto se la Chiesa debba tacere per evitare maggiori mali si prospetta con nettezza anche maggiore. Ché durante la guerra non c'erano informazioni ufficiali che provenissero da organi nazisti intorno allo sterminio degli ebrei, mentre oggi la volontà di Nasser di sopprimere lo Stato d'Israele e disperdere gli ebrei è espressa.

Il problema esiste. Ha un lato rispetto a cui la Santa Sede non può sottrarsi ad una determinazione: accettare o no una rappresentanza diplomatica d'Israele. Dal momento che ha un Corpo diplomatico accreditato presso di sé, non le è concesso dire «non mi pronuncio»; se non vuole il rappresentante di un paese riconosciuto da tutti gli Stati d'Europa e d'America, mostra di contestare la legittimità di questo Stato.

Invece è possibile alla Chiesa sottrarsi ad una precisa pronuncia intorno alle accuse che per secoli la cristianità ha rivolto al popolo d'Israele, e limitarsi a raccomandare la tolleranza, i rapporti cordiali, la cooperazione in opere di bene con tutte le religioni diverse dalla cristiana, magari aggiungendo una formula generica per dire che non sono a rivangare vecchi odii, a ripetere antiche accuse. Potrà anche dirsi, senza nominare gli ebrei, che ogni generazione dev'essere giudicata per come opera e non per come operarono remoti antenati.

Il problema di ciò che possa consentirsi per evitare maggiori mali è un problema eterno e che non consente di essere risolto con formula di sicura efficacia; e quando si pone viene naturale invidiare gli uomini isolati, gli effetti delle cui parole non sono scontati da altri. Ma se si ammette che i partiti vengano a compromessi che lo scrittore libero da vincoli riproverà, *a fortiori* si deve comprendere che il Papa che ha la responsabilità della più vasta organizzazione (e nelle missioni le cellule più delicate, su cui si fondano più speranze), non possa agire come un profeta, un eremita che esca dal deserto a parlare alle folle.

Eppure è pericoloso l'indulgere ai violenti.

Leggevo in questi giorni la dichiarazione della conferenza episcopale brasiliana del giugno scorso, che comincia con l'esprimere la gratitudine ai militari che hanno compiuto il colpo di Stato, perché con ciò hanno evitato l'avvento del comunismo. Probabilmente una *captatio benevolentiae*, cui seguono ottimi consigli alla moderazione, a non abbandonarsi alla caccia alle streghe. Ma quel passo iniziale non va giù a quanti ricordiamo le troppe volte in cui, specie negli anni bui tra il '20 ed il '30, si invocò la prospettiva di una ipotetica illegalità avversaria di domani per giustificare la violenza d'oggi.

Per il Concilio non si tratta di lodare dei potenti, ma di tacere per non irritare il nazionalismo arabo, mentre in Tunisia ed in Algeria sono maturati o stanno maturando dei *modus vivendi* per la Chiesa.

Comprensibili le esitazioni; peraltro mi auguro di cuore che i suggerimenti di prudenza, che vengono da tutto il clero impegnato nei paesi musulmani, non prevalgano. Me lo auguro perché ormai la questione è posta agli occhi del mondo. Tutti sappiamo che la Chiesa non può considerare deicidi gli ebrei, né obliare che tra le religioni non cristiane la loro è quella con cui ha maggior patrimonio comune. Ebrei furono Pietro, Paolo, gli apostoli, i discepoli.

La Chiesa è saggia, è umana. Non conosce gl'isterismi di coloro che per odio al vicino sentono più prossimo il Corano dell'Antico Testamento, i cinesi dei russi. Da un lato non dimentica che il cristianesimo affonda le sue radici nell'ebraismo, dall'altro sa che è incoraggiare il razzismo pensare i popoli come blocchi immutabili, far pesare sugli uomini d'oggi le colpe dei loro antenati di tanti secoli or sono; si partecipa alle colpe dei padri solo se si continua nelle loro malefatte, od almeno le si esalta.

Su tutti questi punti credo ci sia concordia completa tra i padri del Concilio; e se mai, come ha indicato una voce isolata, l'avversione agli ebrei è connessa a fatti più recenti, la posizione che alcuni di essi ebbero nella massoneria e nell'anticlericalismo del secolo scorso (ma è restringere proprio il campo visivo, là dove nel Concilio occorre guardare ed al mondo ed a tutto il cammino passato ed avvenire della cattolicità; è porsi sul terreno di quegli anticlericali che non vedono che i momenti meno felici della storia della Chiesa).

Se non ci fosse il nazionalismo arabo, credo che nessun vescovo dispiacerebbe sottoscrivere la forma più liberale, più generosa, del decreto toccante gli ebrei. Non si tratta invero di offendere in nulla la fede musulmana, ma di dispiacere a quel nazionalismo, che vuole sia alimentata dovunque l'avversione, l'odio contro gli ebrei.

Questi sono i dati, che non si possono celare. Non è neppur vero che quella forma più liberale sarebbe del tutto inutile. Vi sono nel mondo tanti focolai di fascismo; di per sé, nessuno temibile, ma guai se si riunissero a formare un grosso ascesso. L'antisemitismo è comune a tutti questi gruppi; ed in quasi tutti c'è un palese, spesso ostentato desiderio di dichiararsi cattolici, di mostrarsi zelanti del bene della Chiesa. Scoraggiarli non sarebbe superfluo.

Non è però questo il punto saliente. E' l'altro, che tutto il mondo saprà che le attenuazioni allo schema originario saranno state apportate per non irritare il nazionalismo arabo. E quel nazionalismo (che non fa questioni di sistemazione o rientro di profughi, ma inneggia alla distruzione cruenta con missili, d'Israele, quel nido di perseguitati e di profughi, che è divenuto in pochi anni la terra promessa in una zona di estrema povertà) agli occhi del mondo è il violento, l'antitesi dell'ideale comune agli uomini di buona volontà, senza distinzione di fede, che tutti vogliono la pace, la coesistenza dei popoli.

La Chiesa da alcuni anni sta percorrendo un cammino radioso, che le ha conciliato riverenza e consensi anche in ambiti che le erano tradizionalmente ostili; questo cedimento sarebbe un arresto.

A. C. Jemolo

DOPO DIECI ANNI DI LOTTA, LA VITTORIA AMERICANA APPARE MOLTO LONTANA

De Gaulle invitando il Vietnam al neutralismo offre un prezioso aiuto ai guerriglieri comunisti

La pressione del Vietcong si fa sentire fino alla periferia di Saigon: i guerriglieri vivono e operano nelle campagne «come il pesce nell'acqua», secondo la dottrina di Mao - Il dittatore Diem aveva tentato, più sulla carta che nei fatti, di isolarli chiudendo i contadini nei «villaggi strategici» - E' troppo tardi per riprendere l'esperimento: metà dell'esercito e del paese inclina al neutralismo - Ma le ambizioni golliste sono sbagliate: il generale può creare difficoltà agli americani, non imporre una forte presenza francese nell'Asia sud-orientale

(Dal nostro inviato speciale)
Saigon, ottobre.

Su una carta geografica puntiamo bandierine rosse per segnare i luoghi dove la guerriglia comunista divampa spietata. Alla fine, la carta non risulta sommersa da quel rosso, ma le bandierine sembrano vaste aiuole di papaveri separate dai verdi sentieri, nemmeno troppo vasti, delle zone controllate dai governativi. «Qui, a Tay Ninh — dice l'amico francese —, dovrebbe essersi il quartier generale della guerriglia». A Saigon si sa tutto, persino dove si nasconde il cervello della sovversione comunista; però, in dieci anni di guerriglia, è mai stato fatto un tentativo serio per decapitarla? Impotenza, o svogliato fatalismo? «Né l'una, né l'altra cosa — dice l'amico, buon conoscitore di cose vietnamite —; la guerriglia inventata da Mao Tse-tung è un capolavoro di strategia spicciola; non è facile circoscriverla, ancor più difficile contrattaccarla, difficilissimo neutralizzarla».



Ora discorriamo delle teorie maoiste, apparentemente semplici come luoghi comuni. «Il perfetto guerrigliero — dice il pontefice del comunismo asiatico — deve stare fra le popolazioni rurali come il pesce nell'acqua». I guerriglieri vietnamiti sguazzano, mai un contadino che suggerisca alle truppe regolari dove possono snidare formazioni comuniste. «L'azione deve avvenire in quattro fasi, una lunga e tre brevi», dice ancora Mao. Come in musica. Una lunga: la preparazione. Tre brevi: l'attacco, lo sfruttamento del successo, la ritirata. Perfetto sulla carta, ma se di fronte c'è un avversario che conosce il proprio mestiere? «Trovamelo — dice l'amico —. A Saigon non è ancora nato, e forse nemmeno in America. C'era, e l'hanno ucciso».

Quando si parla di guerriglia, a Saigon è di moda ricordare i due fratelli dittatori uccisi, ma più che l'autentico despota Diem, si ricorda il fratello generale Ngo Dinh Nuh. Non era Wellington, e nemmeno Napoleone, ma aveva idee chiare sulla guerriglia. «Mao dice che il guerrigliero deve stare fra le popolazioni come il pesce nell'acqua? Bene, togliamogli l'acqua ed esso boccheggiare, morire». Così Nuh inventò i villaggi strategici, prigioni notturne in cui, al tramonto, tutti i contadini avrebbero dovuto rinchiudersi. Erano autentiche fortezze cinte da palizzate di bambù dalle punte aguzze come dardi, circondate da profondi fossati e zone minate.

Pieno Medio Evo, reso più evidente dai ponti levatoi e dalle torri di vedetta. Era un'invenzione crudele, ma efficace contro la guerriglia; nella campagna deserta, gli spostamenti, gli agguati, i sabotaggi notturni diventavano quasi impossibili per i guerriglieri. Coi villaggi strategici, il gen. Nuh toglieva davvero l'acqua ai pesci. Inoltre, mandava all'aria la teoria maoista delle quattro fasi, una lunga e tre brevi. Sulla lunga, il gen. Nuh non poteva influire, i guerriglieri preparavano gli attacchi in zone sicure, nella giungla impenetrabile, in Cambogia o nel Laos; però poteva influire sulle tre fasi successive, trasformare in lunghe anche le brevi, rendendo difficile l'assalto, lo sfruttamento del successo e la ritirata.

Dove i villaggi strategici furono realizzati, i guerriglieri accusarono il colpo. Ma dove furono realizzati? Ecco il punto avvelenato della faccenda. Ngo Dinh Diem e suo fratello Nuh, da buoni dittatori, erano inclini a credere che gli bastasse parlare perché le loro idee si concretassero; avevano eserciti di gerarchi per questo, nei quali avevano piena fiducia. Appena lanciata l'idea dei villaggi strategici, dalle province giunsero segnalazioni entusiasmanti: «Io ho cento villaggi strategici» affermava un federale. «Io ne ho cinquecento», ribatteva un secondo. «Io mille» rincarava un terzo. Non c'era nulla, nemmeno un embrione di organizzazione; dopo un anno, forse, c'erano venti villaggi strategici davvero funzionali. Capito il gioco, i guerriglieri comunisti respirarono; grazie allo zelo enfatico dei federali di Diem, gli restava sufficiente speranza di sopravvivere.

Poi Diem e Nuh furono spazzati via dal complotto dei generali, bravissimi nei colpi di Stato, ma incapaci di dare un'organizzazione politica ed economica al paese. Il generale Khanh, l'attuale presidente, ha rilanciato l'idea dei villaggi strategici, ma con risultati pendsi; i contadini non hanno alcuna voglia di chiudersi in quelle gabbie notturne, né il gen. Khanh ha forza e autorità per costringerveli. Così, i guerriglieri hanno ritrovato l'acqua, e continuano ad applicare con successo la teoria delle quattro fasi dell'azione, una lunga e tre brevi. Una musica che può continuare per chi sa quanto tempo ancora, e concludersi, forse, in una marcia funebre, come dieci anni or sono a Dien Bien Fu.

«Una simile conclusione piacerebbe molto a De Gaulle — dice l'amico francese, che è antigollista —. Il nostro generale non intende rimanere assente dall'Asia». Il riconoscimento della Cina comunista e la proposta di neutralizzare il Vietnam meridionale sono i presupposti, nella mente di De Gaulle, del grande ritorno francese in Asia. L'accordo con la Cina dovrebbe consentire il riconoscimento degli interessi francesi nell'ex Indocina e l'esclusione degli americani, un gioco più infingardo che sottile, che favorisce esclusivamente l'espansionismo cinese. Gli Stati Uniti tentano di contenerlo impegnandosi a salvare il salvabile con quella cintura di Stati anticomunisti nel Sud-est asiatico che va dalla Tailandia, alla Malesia, al Vietnam meridionale, alle Filippine; comunistizzando interamente il Vietnam, si frantuma l'articolazione centrale della cerniera difensiva, si scardina lo schieramento anticomunista in Asia.

Il gen. De Gaulle vede giusto quando afferma che questi paesi, presto o tardi, devono fatalmente cadere sotto l'influenza di Pechino, oppure lo dice per giustificare l'aiuto indiretto che egli ha offerto a Mao Tse-tung? Perché, non vi è dubbio, l'idea gollista di neutralizzare il Vietnam meridionale è stata più nefasta di cento scontri perduti coi guerriglieri. Nonostante il loro strenuo anticolonialismo, i vietnamiti sono imbevuti di cultura francese, ciò che giunge da Parigi conserva un fascino irresistibile. Talvolta vado all'aeroporto soltanto per vedere gli aerei in arrivo, o diretti a Parigi; sono sempre affollatissimi di vietnamiti che tornano, o vanno nella loro capitale ideale. Forse, fu questa inclinazione a convincere De Gaulle che in Vietnam, oltre ai settecento miliardi di proprietà immobiliari, la Francia conserva il favore dei vietnamiti, pronti a lasciare gli americani per tornare all'antico amore francese.

Ha sbagliato grosso; nessun vietnamita pensa ad una simile eventualità, anche se la proposta di neutralizzazione ha fatto colpo, soprattutto nell'esercito, ormai diviso fra neutralisti e antineutralisti, ed ha provocato lo sbandamento delle masse popolari, provate da cent'anni di guerra. Rimettere insieme i cocci delle forze di opposizione al comunismo frantumate dall'idea neutralista è impresa disperata, soprattutto per questo governo, totalmente screditato, combattuto dai buddisti incitati dai sommi bonzi Chau e Quang, minacciato dai ripetuti colpi di Stato di ufficiali inquieti e ambiziosi.

Alla fine, De Gaulle potrà dire: dove quattrocentomila soldati e legionari francesi sono stati sconfitti, nemmeno gli americani hanno vinto. E' una magra soddisfazione, ma gli americani fanno di tutto per dargliela. Colossali, ben nutriti, rosei e cordialoni, passano nel giallo formicaio dei vietnamiti piccoli, fragili, malnutriti, con la fiduciosa baldanza di chi è conscio della propria forza; invece, sono prigionieri di una situazione indecifrabile anche per loro.

Dinanzi ai bonzi che s'incendiavano il saio nelle vie di Saigon, non fiutarono la pressione psicologica, il ricatto morale. Quegli atroci suicidi avrebbero lasciato indifferenti i francesi, più esperti di psicologia asiatica; gli americani tremarono, da democratici autentici si convinsero che il buddismo era l'espressione più genuina dell'opinione pubblica vietnamita. Blandirono in ogni modo Chau e Quang, i due venerabili superbonzi furono con frequenza ospiti riveriti dell'ambasciatore americano a Saigon. Sei mesi dopo si accorsero che Chau e Quang erano gli avamposti della guerriglia comunista. Li ridimensionarono, ma era tardi; il neo-buddismo dei due superbonzi aveva generato i «Comitati di salute pubblica», formati dagli studenti, che distrussero il prestigio del governo con due sole manifestazioni di piazza.

Mentre le sparse forze del sindacalismo vietnamita organizzano scioperi mai veduti a Saigon prima che i venerabili Chau e Quang iniziassero la loro attività politica, il separatismo di alcune province, soprattutto quella di Huè, colorato di guerra di religione con le persecuzioni ai cattolici, mette in crisi il già screditato governo del gen. Khanh. A Saigon, oltre ad avere la sensazione di vivere in una città assediata dai guerriglieri, col cannone che di notte riempie di fragore il silenzio del coprifuoco sparando a quindici chilometri dal centro cittadino, si avverte il disagio psicologico della folla, il senso dell'ineluttabile. E' davvero troppo tardi per raddrizzare la situazione, togliere l'iniziativa ai guerriglieri resi spavaldi dai frequenti successi in campagna, dalle vittorie politiche in città grazie ai capi del buddismo comunisteggiante?

«Se non troppo, certo è molto tardi — dice l'amico francese. — Dopo la vittoria, se mai vincessero, i comunisti erigeranno monumenti a Mao. Però non dovrebbero trascurare il nostro generale; li ha aiutati non poco». Non s'illuda il generale De Gaulle di avere una statua in una piazza di Saigon; da buoni asiatici, i vietnamiti, comunisti e no, ignorano la gratitudine, soprattutto in politica.

Francesco Rosso

Nuove voci a Saigon di un colpo di stato cattolico

Saigon, 3 ottobre.

Tra la popolazione vietnamita continuano a circolare voci di un imminente colpo di Stato che potrebbe essere tentato domani, domenica, con l'apporto dei cattolici della regione di Saigon.

In alcuni ambienti militari americani, dove queste voci sono accolte con un certo scetticismo, non si esclude tuttavia completamente tale possibilità.

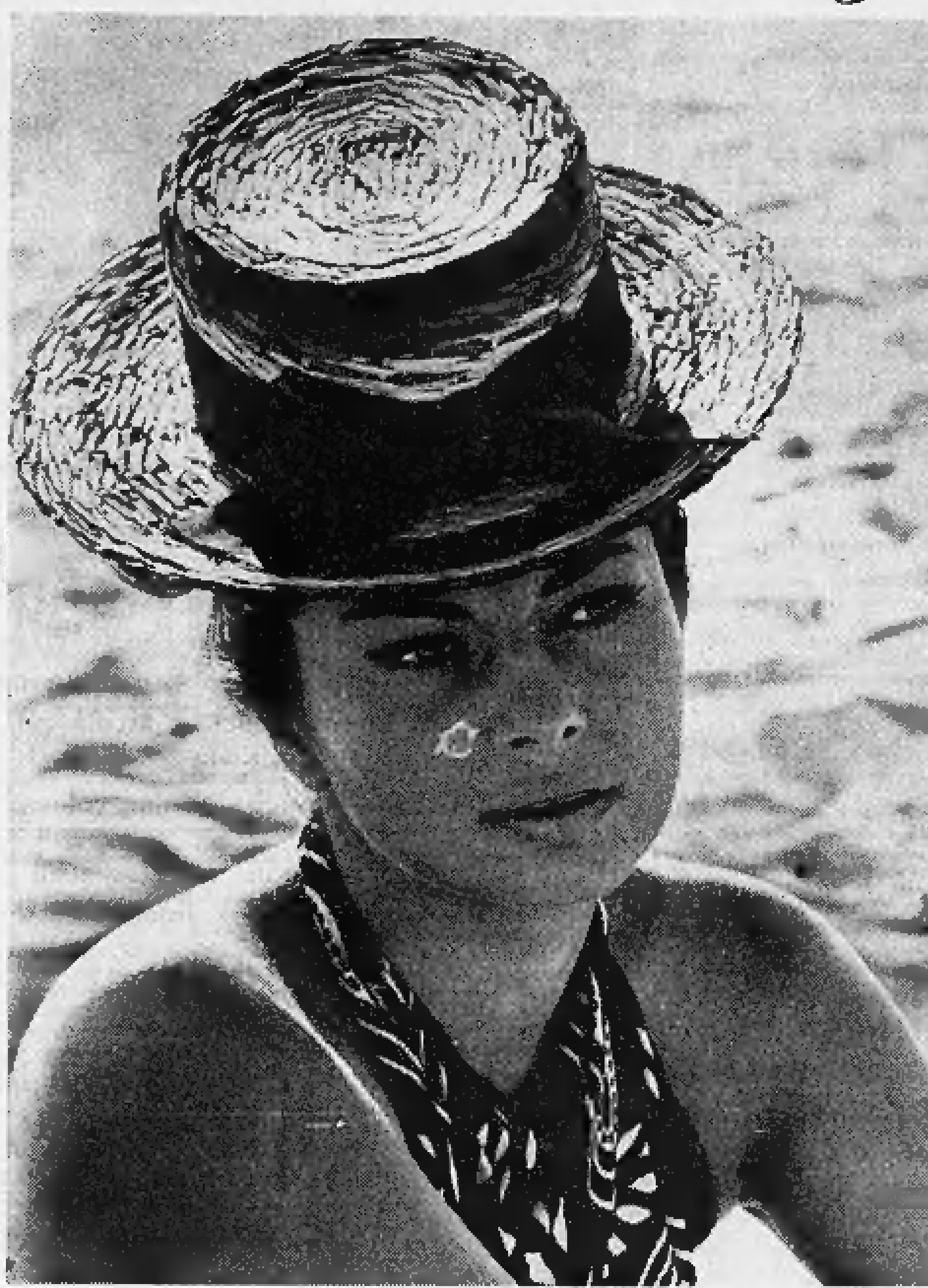
La riunione in settimana

All'esame del ministero la decisione dell'Anas di tagliare migliaia di piante

Roma, 3 ottobre.

(l. f.) Nella prossima settimana si terrà al ministero dei Lavori Pubblici una riunione, che sarà con ogni probabilità presieduta dal ministro on. Mancini, per riesaminare le decisioni adottate dall'Anas di abbattere migliaia di piante ai margini delle strade statali. Questo progetto ha suscitato unanimi reazioni tanto nell'opinione pubblica quanto negli organismi preposti alla difesa del paesaggio italiano.

Il nuovo volto di Soraya



Il ritocco del truccatore e l'abilità del fotografo ci offrono un'immagine inedita dell'ex imperatrice diventata attrice: apparirà così nel film «Amanti celebri» (Tel.)

Alla Sagra Umbra il «Lucullo» di Brecht tragica allegoria dell'avventura hitleriana

L'opera, composta dal drammaturgo tedesco nel 1939, al tempo dell'aggressione alla Polonia, fu riscritta nel 1946, durante il processo di Norimberga - E' stata presentata a Perugia da un complesso cecoslovacco, con le musiche di Paul Dessau

(Nostro servizio particolare)
Perugia, 3 ottobre.

Bertolt Brecht, esule a Stoccolma nell'autunno del '39, volle evocare dagli annali della storia la figura del console Lucio Licinio Lucullo, artefice di gloriose imprese militari in Asia Minore, non meno che mecenate e regista di colossali imbandigioni gastronomiche. Lo scrittore, in una prima stesura del lavoro, in forma di radio-dramma, immaginò la sorte del condottiero nei freddi regni della morte, dopo che Roma gli aveva riserbato esequie solenni, idealmente collocandolo nel cielo degli eroi.

Lucullo compare dinanzi a un «tribunale del popolo», i cui giurati sono un contadino, un maestro, un fornaio, una cortigiana e una pescivendola. Deve deporre l'usata jattanza, deve constatare amaramente che nell'al di là non sussistono privilegi di rango e di censo, e meditare a sue spese sulle lacrime, sui lutti, sul sangue che accompagnano le imprese di conquista. Severissima la sentenza: Lucullo sarà «gettato nel nulla», non potrà nemmeno essere ombra tra le ombre, come è comune destino dei trapassati.

Assai facile scorgere, oltre i lineamenti di Lucullo, quelli di Adolf Hitler: proprio di quei giorni era l'aggressione nazista alla Polonia. Ulteriori riferimenti con la storia contemporanea denunzia la successiva stesura del «Lucullo» brechtiano realizzata nel 1946. Trasferitosi negli Stati Uniti, Bertolt Brecht aveva avuto la ventura di incontrarvi il musicista Paul Dessau, un amburghese che le persecuzioni razziali avevano spinto come lui in America. Fra Brecht e Dessau si era stabilito un operoso sodalizio, attestato dalle musiche di scena scritte dal compositore per una ventina di lavori brechtiani, fra i quali «Madre Coraggio».

A guerra finita, Brecht chiese a Dessau di porre in musica anche il «Lucullo», sul quale si era già esercitato il compositore americano Roger Sessions. Le drammatiche Assise di Norimberga che allora avevano luogo, indussero Brecht, su proposta dello stesso Dessau, a concludere con la condanna l'originaria stesura, che lasciava invece impregiudicata la sorte finale di Lucullo.

Già eseguita alla radio di Roma, ecco ora *La condanna di Lucullo* in veste scenica al teatro Morlacchi di Perugia, per la Sagra musicale umbra. Occorre subito osservare che a un lavoro siffatto, in cui il dialogo, parlato o declamato, riveste un ruolo preminente, assai meglio sarebbe convenuta una versione in lingua italiana; così come è stato presentato invece agli spettatori non restava altro partito che quello di leggersi preventivamente il *Lucullo* nella bella traduzione di Emilio Castellani.

A parziale rimedio, in italiano si esprimevano lo *speaker* e la voce di mezzo-soprano che dall'orchestra commenta la vicenda ricorrendo a moduli declamati dall'inconfondibile fisionomia monteverdiana. E di consimili riferimenti stilistici, di allusioni fra il divertito e lo scanzonato, e di citazioni o riverenti o ironiche, è tutta contesta la musica di Paul Dessau: abilissima e anche troppo scaltra musica, ma che non riesce a conferire validità scenica ad un lavoro nato per la radio, e faticosamente integrato degli elementi visivi.

Grava sul *Lucullo* una permanente stasi oratoriale, pur nel costante intervento dell'orchestra, ricchissima di percussione, a sostenere i dialoghi con una sorta di ritmico «basso-ostinato», ed anche a commentare con tradizionali procedimenti le arie e gli ariosi. Vivo appare tuttavia il personaggio di Lucullo, che in un linguaggio nervoso ed asciutto grida la sua rassegnata protervia del condottiero; mentre si profilano al suo fianco, quali abbozzi di personaggi, la pescivendola che piange con accenti di dolente umanità il figliolo caduto in guerra, o la macchietta del cuoco, o il delicato pastello delle due bambine cui le imprese di Lucullo han distrutto il focolare.

Episodi, incisi, e profili che interessano, talvolta divertono, ed anche accennano timidamente a commuovere lo spettatore, ma che si susseguono come in un caleidoscopio, ove l'estrema varietà dei colori non riesce a riscattare una sostanziale e diffusa monotonia. Di grande impegno, e di eccellenti risultati — come nella tradizionalissima *Svatopluk* udita l'altra sera — l'interpretazione dei complessi del teatro nazionale di Bratislava. Fra i quaranta interpreti, obbedienti in perfetta disciplina ai congiunti ordini del direttore Gerhard Auer e del regista Klaus Kahl, e nel quadro scenico approntato da Mikulas Kravianski, lo spazio ci consente di ricordare con alta lode solo i principali: il vigoroso e incisivo tenore Gustav Papp nelle vesti del protagonista, Olha Hakanova (la pescivendola), Tatiana Masarikova (la cortigiana), Alzbeta Svodobova (la regina), Ondrej Malachovsky (il giudice); e ancora il citato «speaker» Juraj Martvon, e Nina Hazuchova, la «voce» in orchestra. Assai cordiali le accoglienze, con applausi calorosi a tutti gli interpreti e all'autore, ripetutamente evocato al concludersi dello spettacolo.

g. pi.

Dancing in fiamme nella notte a Bruxelles sfollati i trecento clienti di un albergo vicino

L'hôtel è stato invaso da un denso fumo - Lo sgombero è avvenuto senza panico - Otto vigili del fuoco intossicati dalle esalazioni

(Nostro servizio particolare)
Bruxelles, 3 ottobre.

Trecento turisti si sono trovati in pigiama, in piena notte, nel centro di Bruxelles, per un violento incendio scoppiato in una sala da ballo e trasmessosi al sottosuolo del grand hôtel Metropol. L'incendio ha infatti costretto i vigili del fuoco a far sgomberare d'urgenza tutte le camere dell'albergo poiché le fiamme dilagavano e una densissima nube di fumo aveva invaso corridoi, saloni e appartamenti. Otto pompieri nella lotta per raggiungere il focolaio sono rimasti colpiti dalle esalazioni tossiche e hanno dovuto essere ricoverati d'urgenza all'ospedale. Non ci sono altre vittime, anche perché l'evacuazione del Metropol si è svolta senza panico.

L'incendio si è sviluppato verso l'una della notte scorsa, probabilmente a causa d'una sigaretta lasciata accesa nel *dancing*. In poche decine di minuti una spessa coltre di fumo nero si estendeva sul centro della città, gettando l'allarme in tutta la zona. Si svegliavano i primi clienti dell'albergo: trovando sfogo nelle trombe delle scale e lungo gl'impianti degli ascensori, il fumo stava infatti invadendo rapidamente anche i corridoi e le camere degli ospiti del Metropol, una gigantesca costruzione che risale ai primi del Novecento. Il fumo rendeva difficile la respirazione e molte persone si precipitavano correndo giù per le scale, dove però si trovavano immerse in una coltre tossica sempre più densa. Di fronte alla minaccia di un aggravarsi della situazione e temendo che potessero svilupparsi scene di panico, i pompieri davano l'ordine di sgomberare immediatamente tutto l'hôtel.

a. d.

SPETTACOLI

Vedere in quinta pagina cinema, teatri, ritrovi e i nostri servizi di *Spettacoli*

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

9,15: La Tv degli agricoltori.
10 —: Santa Messa.
12 —: Firenze: Telecronaca dell'apertura al traffico della intera Autostrada del Sole.
16,20: Parigi: Gran Premio «Arc de Triomphe» di galoppo.
17,45: Per i ragazzi: «Ciao, amici», film con Stan Laurel e Oliver Hardy.
19 —: Telegiornale.
19,20: Cronaca registrata di un avvenimento sportivo.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Questione di soldi», commedia di Alessandro Dumas figlio. Interpreti principali: Nicoletta Rizzi, Guido Lazzarini, Maria Grazia Sughi, Gianfranco Ombuen, Orazio Orlando, Ennio Balbo, Luisa Rivelli, Franco Scandurra, Anna Masatri.
22,35: Primo giorno sulla Milano-Napoli.
22,55: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: Lo sport: a) Risultati e notizie; b) Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
22,05: «I tarocchi», rivista di Terzoli e Zapponi, con Lina Volonghi ed Enrico Viarisio e la partecipazione di Gorni Kramer. Coreografie di Gisa Geert. Quarta puntata: «Il seduttore». Intervengono Giorgio Albertazzi, Gino Bramieri, Maurizio Arena e Paolo Poli.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Il cantagallo; 7,35: Aneddoti con accompagnamento; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Per le forze armate; 11,15: Assisi: Celebrazione di S. Francesco; 11,55: Inaugurazione ufficiale della Autostrada del Sole Milano-Napoli.

13: Giornale radio; 13,25: Arlecchino; 14: Musica operistica; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,15: Domenica insieme; 15,45: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,30: «La moglie e la mula», di L. Capuana; 17,45: Arte di Toscanini, a cura di M. Labroca: Verdi, Strauss, Beethoven; 19,15: La giornata sportiva.

20: Giornale radio; 20,25: Parapiglia; 21,20: Concerto del soprano E. Schwarzkopf e del pianista G. Parsons; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,25: La chiave del successo; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 11,55: Supplica alla Madonna del Rosario;

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 13,40: Canta che ti passa; 14,30: Voci dal mondo; 15: Un marziano terra terra; 15,45: Canzoni napoletane; 16,15: Clacson; 17: Musica e sport - Dall'ippodromo di Longchamps in Parigi: G. P. Arco di Trionfo; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Intervallo - Divagazioni sul teatro lirico; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22,10: A ciascuno la sua musica; 22,30: Giornale radio.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza
Con recente provvedimento del Capo dello Stato, per benemerenze acquisite in campo professionale è stata conferita al dr. Giustino Barone, commercialista in Genova, l'onorifica distinzione di Gr. Uff. dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Amici ed estimatori dell'insignito sono particolarmente lieti di esprimere al dr. Barone per l'alto riconoscimento assegnatogli le loro più vive felicitazioni.

Radiotecnici - Elettronici
La Scuola Tecnica Parificata per radiomontatori offre ottima sicura sistemazione, con possibilità di lavoro indipendente e possibilità di continuare studi Perito Elettronico. Sezione diurna e serale con refettorio. Iscrizioni: Istituto Sant'Ottavio, via Sant'Ottavio 44, Torino. Telef. 80.870.

Studenti lavoratori
corsi serali per avviamento industriale geometri e periti con particolari agevolazioni per gli operai presso l'Istituto Fadano di via Nizza 107. Telefono 657.013.

Magra dimagrisce di 200 grammi con un bagno Ably
Questo è l'esito sbalorditivo della prova condotta da «Quattrosoldi» alla presenza di un medico. Provate Ably! Se avete problemi di linea e di peso con Ably perderete mezzo chilo ogni bagno. In vendita nelle farmacie e profumerie.

Istituto Cairoli
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ricupero diurni e serali di Avviamento, Scuola Media, Periti Industriali, Ginnasio, Liceo Classico e Scientifico, Istituto Magistrale, Corsi professionali di Radio e Televisione. Iscrizioni: via Maria Vittoria 54, telefono 873.276.

Il "San Domenico,,
è l'Istituto moderno che Vi apre le strade del futuro. Iniziano i corsi normali ed accelerati di stenografia, dattilografia, contabilità, paghe e contributi, lingue straniere. Al San Domenico studierete seriamente scegliendo i corsi per il diploma di Vostra preferenza: media unica, ragionieri, geometri, abilitazione magistrale, segretarie d'azienda, avviamento. Via Cesare Battisti 15, tel. 537.006.

Preparazione agli impieghi
Iniziano nuovi corsi di: Contributi e paghe, Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Segretarie d'ufficio. Istituto Studium, piazza Statuto 2, tel. 40.263, 543.720.

Industrial Design
Continuano le iscrizioni oltre che ai normali corsi per disegnatori meccanici anche al corso di Disegno di Carrozzeria (studio delle forme di un prodotto) presso l'Istituto Sant'Ottavio, via Sant'Ottavio 42, Torino, tel. 80.870.

Corsi liberi abbinati diurni serali a rette ridotte
All'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 883.968 stanno per chiudersi le iscrizioni ai corsi liberi abbinati diurni e serali a rette ridotte per: paghe, steno normale e speedwriting, dattilo, compto, lingue estere (sistema diretto ed insegnanti stranieri bilingue), perforatrici, operatori meccanografici su macchine IBM, programmatori su calcolatore elettronico 1401.

Se il televisore è guasto
rivolgetevi con fiducia al «Telesoccorso» che ripara solo televisori ma li ripara bene. Spenderete il giusto prezzo per la riparazione con garanzia scritta per i componenti eventualmente sostituiti. Sarete serviti con la massima celerità a domicilio esclusivamente da tecnici altamente specializzati e nelle ore più gradite dalle 8,30 alle 22,30. Telesoccorso fabbrica, ripara, vende, permuta, noleggia Televisori! Una grande Azienda al vostro servizio. Chiam. 60.466, 651.957.

Scuola di ottica oculistica
Corso biennale serale per abilitazione esercizio di «Ottica» Iscriz.: V. Chiomonte 4 giorni feriali ore 20-22, telef. 383.472.

Platino pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6. Esclusivista Petrof.

L'indipendenza economica alla portata di tutti
Un piccolo investimento di capitale vi metterà in condizione di avere una vostra attività, con il rivoluzionario «Sistema delle lavasecco americane a gettone Speed Queen» Self-candor, via Pedrotti 25, telefono 276.307.

Alla scuola Alta Moda
Iida Bianciotto, via Garibaldi 7 nuove iscrizioni ai corsi rapidi di specializzazione in taglio figurino, indossatrici. Lezioni diurne e serali. Prove attitudinali gratuite. Ottime possibilità di impiego. Telefonare 545.757.

Scuola Mazza di taglio
e confezioni: diurna e serale; lezioni individuali. Modelli su misura confezioni per signora. Via Gramsci 1, tel. 513.181 stazione Porta Nuova.

Galoppo a Vinovo
Oggi prima domenica della stagione autunnale di galoppo. Ore 14,30. Premio Marangoni: 2 milioni. Tribune interamente coperte. Ampio parco giochi per bambini, con giostre, scivolo, altalena e pony su cui cavalcare.

Galleria Narciso
E' aperta nelle sale di piazza Carlo Felice 18 un'ampia rassegna comprendente 57 opere degli ultimi 10 anni di 19 giovani pittori piemontesi.

Sampò Scuola di Taglio
Corsi professionali e familiari, diurni e serali per sarte e maestre di taglio. Corso Giulio Cesare 10, piano 1°, telefono 852.668.

Bonifetto scuola: prezzo e qualità
Mamme, Studenti. Per i Vs. acquisti di cancelleria ricordate che in corso R. Margherita 80, via Cernaia 25, via Garibaldi 12 si praticano prezzi convenienti per un ricco assortimento per la scuola. Provate Vi convincerete! Recapito domicilio testi scolastici.

Biri, Via Andrea Doria 3c
Per soddisfare la Clientela che esige soprattutto la qualità ed un prezzo particolarmente accessibile, Biri Calzature ha attrezzato, per la stagione invernale 1964 il negozio di via Andrea Doria alla vendita delle scarpe della passata stagione per uomo e signora a prezzi di costo. Questa nuova iniziativa Biri permetterà alla clientela un notevole risparmio ed una sicura soddisfazione.

A scadenza elastica
mensile solo alla Fart di piazza Adriano 15, vende ratealmente, senza firmare cambiali: Confezioni, Tessuti, Maglie, Telerie, Coperte, Tende, Calzature, Borse, Valigie, Orologi, Elettrodomestici, Radio, Lampadari, Armadioni, Poltrone, Sofalette, Lettini, Carrozzelle, Cicli, ecc. Tel. 756.669.

Scienze occulte
Myriam Chiaroveggente, Chiromante, Grafologa autorizzata. Professoressa Astrologia, Radiestesia. Anche per corrispondenza. On parle français. Ore 10-12, 15-19. Via Giolitti 4, Telefono 542.034.

Tappeti persiani
100 tappeti persiani, 100 occasioni. Ricordate Lebole, via Po 2, tel. 547.068. Riparazioni, lavaggio. Ditta di fiducia.

Al mobilificio O.R.A.P.
Via Garibaldi 9, camere da 119.000 alle famose policelere 268.000, tinelli da 48.000, appartamento, 20 rate, ritiro mobili usati.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Un utile insegnamento dalle cose belle del passato

Le costruzioni agresti della Val Belluna modello di «casa dell'uomo in campagna»

E' stata organizzata a Belluno una preziosa mostra fotografica dell'architettura locale, sconosciuto e originale patrimonio di civiltà - Sono, a modo loro, case perfette: funzionali, armoniosamente inserite nell'ambiente naturale, e di buon gusto - C'è da sperare che le prendano ad esempio quanti vogliono costruirsi la villa fuori città

Belluno, ottobre.

Credo che non si trovi in nessuna guida il termine Val Belluna, col quale popolarmente si indica quel tratto ben definito della Valle della Piave che incomincia là dove il fiume esce dalla stretta di Quero e si allarga in una conca pianeggiante fino a Ponte nelle Alpi oltre Belluno; con l'appendice a occidente, oltre la stretta di Arten, della Bassa Valle del Cismon [illegible] Fonzaso. Vive ancora un proverbio fra quegli abitanti: *«Chi non vive in Val Belluna, non vive in Val Nessuna»*.

Uno scrittore veneto dei primi del Seicento la definisce *«una valle sì dilettevole et amena che oltre all'abbondanza de' grani, vini et frutti di tutta perfezione ha così larghi et fioriti prati, così ben coltivati et vaghi colli, et così fresche et limpide fontane con folti boschetti et sì bene abbondanti di cacciagione et copiosi di ogni sorte d'augelli, che ciascun che ci si ritrova (specialmente d'autunno) non si sa augurare più bel paradiso di quello»*. Ampollosità di quel secolo? Dino Buzzati che ci è nato, ed è fantastico ma non barocco, dice della valle che è *«uno dei posti più incantevoli singolari e romantici che esistano in Italia»*.

Particolare dell'ingresso e della facciata di una casa a Fiammoi, in Val Belluna

Le nobili ville

E adesso fidatevi anche di me che l'ho attraversata da Belluno a Feltre in questi giorni che il fogliame dei faggi già si colora di giallo e di [illegible] e il cielo ha il limpidissimo pallore che annuncia l'autunno, e incombono da settentrione sulla valle le avanguardie delle Dolomiti, scabre montagne fin oltre i 2500 metri, il Pavione, le Vette Feltrine, il Sass di Muro, il Pizzocco, la Croda Grande, la Schiara de Oro, il Pelf, con rupi e gole ripide e un breve orlo di colline molli; ritrovando intatti i luoghi [illegible] mi incantarono quando ci venni tant'anni fa a fare il soldato, sempre quella campagna aprica, dilettosa, geniale, tempestata di case rustiche che serbano in gran parte una dignità antica; sempre quella popolazione ancora attaccata alla sua terra, vivace e operosa; e qua e là in luoghi eminenti, quasi punto di riferimento del paesaggio, ville grandiose del Sei-Settecento, con un campo solenne e viale ai; e molte di esse, ove ancora tornano le famiglie veneziane che le costruirono come villeggiatura di terraferma, o le hanno ereditate, tengon vivo un civile legame tra la vita dei campi e quella dei cittadini.

Ammetto che anche il mio sentimento per la dolcefiorida vallata — una dolcezza temperata dall'accigliata parete di monti che la domina — può apparire viziato dal fatto personale; ritrovo con commozione il dialetto aspro dei miei soldati, quei cognomi, leziosamente veneti o relitti di un idioma alpino prerromano, Cecchet, Tonon, Meneghel, Barp, De Cet, Viel, Somacal; e i nomi dei paesi carichi di arcana poesia, Sovramonte, Vignui, Fiammoi, Nevegal, Farra di Mel, e dei torrenti, Colmeda, Mis, Caorame; chissà perché quest'ultimo nome non mi è mai uscito di mente, mèta di esercitazioni, [illegible] luogo di tiro a segno, punto di partenza per marce di otto dieci ore, cantavano i richiamati sotto il peso dello zaino affardellato: *«La bruna dagli occhi di [illegible] - si specchia nel rivo Caorame - si specchia e non si guarda a nessuno - richiamati del novantuno»*.

Alle due città della valle, Feltre e Belluno, fa torto la guida del Touring usando per l'una e per l'altra l'aggettivo «graziose». Niente graziose. Sono compatte e solide città, severe, inerpicate l'una su un ripido colle attorno al castello l'altra su un alto sperone, con strade che sono rimaste le stesse da tre quattro secoli, con case e palazzotti con l'impronta veneta ed orientale — certe facciate hanno le bifore con gli archetti tondi che si vedono ancora nelle case lungo la marina a San Giovanni d'Acri in Palestina; via Mezzaterra a Belluno, via Mezzaterra a Feltre, con composti edifici del Cinquecento l'uno accanto all'altro, non sono guaste da alcuna stonatura moderna, si vede che un geloso amore di cittadini le tutela più che altrove.

Ma non pensate a due città morte, è tutto il contrario, gli altri due aggettivi della guida, «attiva» Feltre, «industre» Belluno sono esatti. Se sia vero quello che mi ha detto un giovane architetto di Venezia, che il Veneto «*un bel giorno scoppierà*» perché è forse la regione d'Italia che meno risente della congiuntura sfavorevole, è in febbre di progetti, moltiplica industrie, alza fabbriche, questo vale anche per la Val Belluna; dove la gente ha quella prepotente vitalità che è propria di un popolo che ha dovuto lottare fino a ieri con una vita grama e aspra.

In questa Val Belluna che ha certe [illegible] caratteristiche d'ambiente di vita d'aspetto uguali da un capo all'altro vivono fin dal tempo precedente alla conquista romana due schiatte nettamente distinte: i feltrini [illegible] retici, i bellunesi sono veneti; un confine esatto li divide [illegible] infiltrazioni di qua o di là, il fiume Cordevole a nord della Piave, il torrente Ardo a sud. I feltrini chiamano i bellunesi *zucòt*, accusandoli di fare scorpacciate di zucche, e i bellunesi rispondono chiamando i feltrini *fasòi*, perché sono ghiotti dei celebrati fagioli di Lamon.

Gente forte e paziente

I feltrini rimproverano i bellunesi di essere piuttosto lenti a capire ed a fare, i bellunesi ribattono che i feltrini sono più bravi a parole che a fatti; dopo aver vissuto con gli uni e gli altri al battaglione Feltre e al Belluno li ritrovo ugualmente industri, versatili, d'uno straordinario buonsenso, bravi a tanti mestieri, pacifici e pazienti, specialmente quelli che abitano più in alto (ma furono solidissimi soldati in guerra), e di buon umore perché, come ha detto Jahier, *«tornano sempre d'aver vinto miseria»*.

E [illegible] ancora, quelli delle campagne e dei piccoli borghi inerpicati sui rocchi, legati ad una tradizione secolare, condizionati dal terreno su cui vivono, [illegible] appare specialmente nella straordinaria varietà di forme delle abitazioni; che sono un perfezionato riparo alle intemperie e conservano bene il calore l'inverno, ma nello stesso tempo appaiono aperte il più possibile al cielo e alla campagna; quindi il grande «portego» a pian terreno, elemento di transizione fra la casa e il campo, spesso coronato di tralci di vite; e i loggiati di legno sovrapposti, affacciati alla vista della valle e dei monti, e i «piòl», o poggioli, che permettono di vivere col buon tempo fuori delle camere, immersi nell'aria.

Ogni aspetto, ogni particolare delle case più tipiche è il risultato di un antico rispetto delle necessità della vita contadina, portato fino alla perfezione. E l'esistenza accanto alla casa rustica delle ville padronali, e l'esempio delle case cittadine, ha creato un vantaggioso scambio di forme e di elementi decorativi fra le due architetture.

Per iniziativa dell'architetto Adriano Alpago-Novello e dell'«Italia Nostra» e con il concorso dell'Ente provinciale per il turismo di Belluno, si è inaugurata in questa città una intelligente e accuratissima documentazione fotografica di questo sconosciuto ed originale patrimonio edilizio della Val Belluna, «*La casa dell'uomo nella campagna*». Solidi casolari scanditi da robusti pilastri di terra fino al tetto, edifici con loggiati in muratura e di legno a più ordini, baite, malghe, fienili, mulini; non tutti ben conservati ma ancora atti all'abitazione, elaborati da una secolare tradizione di civiltà e di buon gusto in rapporto stretto con gli elementi naturali; e così alle quote più alte sotto l'aspra parete rocciosa il contadino si fece la casa come un fortilizio, tutta di muro, con rade aperture, che sopravvive come testimonianza di tempi più duri.

Ecco le tipiche case a gradoni dell'Alpago, una conca povera fra i 500 e 950 metri, solitaria fra i monti e i boschi [illegible]: case piccole, isolate sull'orlo d'un pascolo, poco più che malghe battute dal vento, col tetto a ripidi spioventi il timpano della facciata intagliato a scala, scaglie di pietra sovrapposte che facilitano l'accesso al tetto per la manutenzione della copertura di paglia.

Il senso dei secoli

Case grandi nella valle, con uno o due o tre loggiati di legno infissi nel muro in cui si aprono le porte, con balaustri variamente intagliati: si passa da un piano all'altro [illegible] scale esterne, che spesso, destinate a due o tre distinte abitazioni, s'intersecano, si scavalcano, ciascuna creando un passaggio esclusivo all'uno o all'altro appartamento. E le case nei paesi [illegible] pretese di architettura «cólta», una finestra o due a bifora nel mezzo della facciata, per l'influenza delle case signorili.

E particolari preziosi come il *larin*, che è il focolare della cucina appiccicato esternamente alla casa come un grosso porro su un naso, una rotonda a cono dal cui mezzo esce la canna del camino, sormontato da un'ampia cappa circondato tutt'intorno da panche; il luogo di ritrovo della famiglia contadina da duemila anni; il vocabolo *larin* è il latino *Lar*, «focolare», che al plurale, *Lares*, indicava le divinità tutelari della casa.

Un'esposizione minuziosa ed eloquente; che si propone fra l'altro di consegnare alle autorità un documento, una guida, una testimonianza che le incoraggi a conservare quanto resta di questa rustica ricchezza; e vorrebbe insegnare a chi intraprende nuove costruzioni a lavorare con la stessa semplicità, sincerità e adesione alle condizioni della vita, [illegible] smarrirsi nel generico di seconda mano.

Purtroppo anche nei cantoni più fuori mano di questa valle molte antiche case vanno in rovina, abbandonate dagli abitanti, o sono barbaramente [illegible] fra l'insipiente indifferenza delle piccole autorità locali. E sorgono qua e là nei paesi al posto dei vecchi edifici case del tutto informi, ispirate alle più nuove stramberie, con i diversi materiali impiegati alla rinfusa, con colori sfacciati e vistosi. E non sempre i colpevoli dei guasti [illegible] i più ignoranti.

A Sedico, grosso borgo allo sbocco della Val Cordevole, quattro anni fa il sindaco del paese, d'accordo col parroco, fece abbattere, in una notte, l'antica canonica che aveva una bella loggia di otto archi sotto lo spiovente del tetto, e particolari decorativi di ingenua [illegible]. Oggi al posto della canonica è sorto uno sgraziato edificio moderno; ma il sindaco e il curato l'avevano fatta troppo grossa; furono denunciati al tribunale e condannati, purtroppo ad una pena soltanto pecuniaria.

Paolo Monelli

CRONACA TELEVISIVA

«Teatro 10», ancora uno spettacolo di canzoni

Ma tutto sommato non è sgradevole - Un servizio sull'Autostrada del Sole che sapeva di vecchio - Stasera scelta fra Dumas e «I tarocchi» - Domani ha inizio «L'Italia in automobile»

Cos'è «Teatro 10»? L'abbiamo già detto sia pure in fretta, sabato scorso quando lo spettacolo, cacciato sul secondo canale dall'invadenza trionfante e schiacciante della partitissima Inter - Independiente, aveva avuto un sommesso debutto.

«Teatro 10» non è altro che un'ennesima rassegna di cantanti e di canzoni. Ma si distingue da una qualsiasi delle tante rubrichette del genere perché, destinata a intrattenere e rallegrare il pubblico del sabato sera, ha ricevuto maggiori cure. Siamo avvelenati dalle canzoni di cui veramente si abusa: tuttavia, nonostante questa indigestione canora dobbiamo riconoscere che la puntata di ieri può aver accontentato la massa del pubblico. Milva tuonante e la Pavone sbarazzina sono state le leonesse di turno. Non sono mancati i soliti tipi con il collettone alto, i capelli alla Beatles e gli occhiali neri. Lutazzi si agita molto ed è il loquace factotum della trasmissione; spara una grande quantità di spiritosaggini e nella massa qualcuna riesce a far centro. Buono l'incontro con il regista Salce che ha fatto evidentemente appello al suo passato di acuto attore comico. Sempre a fuoco Don Lurio. Insomma, varietà nella sostanza e nelle idee modesto, ma nella resa abbastanza gradevole.

Piuttosto questa piaga, ormai stabile, delle registrazioni dà luogo spesso — per tacere dei grossi sui quali torneremo — a piccoli e buffi inconvenienti: anacronistici: «Teatro 10» è stato realizzato nel luglio e tra la gente presente nello studio appariva ieri chi boccheggiava per il caldo e si sventolava con un giornale.

* *

Vecchio doveva essere anche il documentario (zeppo di divagazioni) che è seguito, sull'Autostrada del Sole, che pure avrebbe avuto l'obbligo [illegible] la più immediata e bruciante attualità: sole cocente, cappelli di paglia, spiagge gremite, bagni e tuffi. Tutto ciò irrita e annoia lo spettatore che ha l'impressione, non errata, di assistere a reportages che puzzano di stantio. Comunque oggi dovrebbero, sull'argomento, arrivare di rincalzo due cronache giornalistiche, una alle 12 e l'altra alle 22,35.

* *

Stasera la scelta è fra la riesumazione di un'ultracentenaria commedia di Dumas, «Questione di soldi» e la quarta puntata dell'incerta rivista «I tarocchi».

* *

E' confermato per domani, lunedì, sul primo canale alle 21 il debutto dell'inchiesta in tre puntate *L'Italia in automobile* realizzata da Pier Paolo Ruggerini su testi di Bartolo Ciccardini.

La prima puntata sarà intitolata «L'età dei pionieri», cioè illustrerà la nascita dell'automobile in Italia e l'affermazione della Fiat che segnò anche l'inizio della grande industria automobilistica italiana; e parlerà dei regolamenti stradali in vigore in quegli anni (alcuni dei quali, oggi, sembrano assurdi e ridicoli); delle imprese sportive di Cagno, Nazzaro e Lancia; dei rapporti fra cinema e auto; della concezione dell'auto nel manifesto futurista; e di altre curiosità come la questione futilissima, eppure lungamente dibattuta, se la parola «automobile» fosse di genere maschile o femminile. Con la prima puntata si arriverà alla vigilia della grande guerra.

La seconda trasmissione, «Superuomini e supermacchine», tratterà un argomento appassionante: il periodo d'oro dell'auto italiana visto soprattutto attraverso le vicende e i trionfi dei nostri più famosi corridori, da Ascari a Varzi, da Nuvolari a Borzacchini, da Campari a Trossi. Nelle competizioni internazionali si afferma l'Alfa Romeo; nel 1935 Nuvolari giunge primo al Gran Premio di Germania. Intanto l'auto comincia a diventare un fenomeno di massa: nascono due utilitarie rimaste celebri, la [illegible] e la Topolino. Ma lo scoppio della guerra segna una triste battuta d'arresto per tutti.

La terza e ultima puntata «Una macchina per tutti», s'occuperà della situazione attuale, caratterizzata dalla straordinaria diffusione del mezzo e dall'alto livello qualitativo della nostra industria. Saranno intervistati corridori, tecnici, dirigenti di grandi case automobilistiche.

u. bz.

La mostra di foto d'arte al Centro culturale Fiat

Una selezione di classe: presenti 53 autori

Torino, dove è praticamente nata la fotografia italiana, non ha troppe occasioni di ammirare in mostre i progressi di questa nuovissima forma d'arte. Ma una è certamente il Festival internazionale del fotocolore, che si terrà il mese prossimo, e l'altra la rassegna di opere dei fotografi Fiat, che si è aperta ieri alla sede del centro culturale, via Carlo Alberto 59. Presenti all'inaugurazione molte personalità fra le quali il prefetto dottor Caso e l'amministratore delegato e direttore generale della Fiat, ing. Gaudenzio Bono.

Cinquantatrè autori, centosettantaquattro fotografie. Una rassegna imponente, passata attraverso una selezione già severa, che permette una constatazione preliminare: la fotografia sta abbandonando certi tecnicismi astrusi sovente fine a se stessi, talvolta null'altro che espedienti, per riaffermare il suo principio vero: l'obbiettivo coglie una situazione, delinea un ambiente, parla all'intelligenza ed al cuore. Entro questi limiti la fotografia può trovare la sua strada al di là può divenire sterile [illegible]ismo.

Il circolo fotografico Fiat (uno dei più forti d'Italia, come numero d'iscritti, ma — ciò che più conta — come qualità di produzione) mostra quest'anno, rispetto alle passate edizioni, un'abbondanza di opere di classe, fra le quali è difficile scegliere. E non sono pochi i nomi noti in campo internazionale, che si incontrano sulle grandi riviste americane e tedesche.

Citiamo un poco a caso le dantesche «Bocce» di Stefano Robino, che per adesso ha tralasciato quei ritratti che gli hanno dato fama; lo «Studio numero 10» di Carlo Zappia, esempi di stile raffinato; il «Collage» di Rinaldo Prieri, modello di maestria tecnica, un gioco tenuto sul filo dell'equilibrio; l'«Inverno» di Alberto Cane, sfumature di bianco su bianco, una specie di sfida alle difficoltà tecniche di laboratorio. E poi ancora, fra i tanti che non possiamo citare la «Quiete» di Dario Chinazzo, composizione come di graffiti; la filiforme decorazione di «Astrazione acustica» di Dante Genovesio, «Carla» di Candido Miglietti: ritratto a tutto fondo, quasi stereoscopico; e infine di Renzo Muratore, il personalissimo «Concerto [illegible] due soldi».

c. m.

Vinto dalla Germania il Festival del film alpino

Trento, 3 ottobre

(a. n.) Il XIII Festival cinematografico della montagna e dell'esplorazione si è concluso questa sera [illegible] la premiazione delle opere prescelte tra i cinquanta film presentati da venti Paesi.

La giuria internazionale ha assegnato il trofeo Gran Premio Città di Trento per il miglior film in [illegible] assoluto a *Una cordata europea* di Brandler (Germania), che «costituisce una eloquente [illegible] visiva dell'ardita impresa alpinistica di tre rocciatori di nazioni diverse uniti da una solidarietà umana e sportiva sottolineata con esemplare immediatezza e senza enfasi».

La Targa d'oro per il miglior film della categoria montagna, non comprendente alpinismo e spedizioni alpinistiche, è stato attribuito a *Il settimo giorno riposo* di Bruno Bozzetto (Italia), il cui tema umoristico rivela un promettente e arguto spirito di osservazione.

Nuove accuse della Scotto al Sovrintendente della Scala

«La mia polemica riguarda solo la tournée a Mosca»

(Dal nostro corrispondente)

Bergamo, 3 ottobre.

(a. g.) La soprano Renata Scotto, [illegible] sabato prossimo, 10 ottobre, sarà la protagonista della «Lucia di Lammermoor» nella serata inaugurale del rinnovato Teatro Donizetti, ha tenuto questo pomeriggio una conferenza stampa, al termine della quale ha consegnato agli intervenuti una specie di memoriale per reagire alle dichiarazioni rese ieri dal sovrintendente alla Scala Ghiringhelli.

«Questa è l'ultima volta che entro in polemica con il dott. Ghiringhelli — dice la nota — ed è perché il sovrintendente della Scala si è permesso di offendere, senza invece rispondere alle accuse formulate da me e dalla mia collega Giulietta Simionato. Mi chiedo perché il dott. Ghiringhelli affermi che "i contrasti che le due artiste hanno segnalato al loro rientro a Milano non hanno alcun rapporto con il viaggio del complesso scaligero a Mosca e le loro posizioni polemiche traggono origine da loro precedenti rapporti con altri artisti", ed ancora, cosa ancora più grave e ingiuriosa, "tentare di creare un rapporto tra queste polemiche e la stagione a Mosca e tentare di diminuire un risultato eccezionalmente favorevole conseguito dal lavoro dell'intero complesso scaligero"».

«Non è assolutamente vero che si sia tentato di sminuire il lavoro delle masse orchestrali, corali e tecniche».

La Scotto sostiene che la polemica da lei aperta al ritorno da Mosca riguarda la *tournée* in Russia, accusando l'ufficio stampa della Scala di avere una responsabilità diretta in alcuni giudizi espressi dai giornali, e particolarmente favorevole a Mirella Freni.

«E' assolutamente falso — conclude la cantante — che la mia posizione polemica sia originata da precedenti rapporti con altre artiste per l'assegnazione della *Traviata*, come ha affermato Ghiringhelli, in quanto l'anno in cui la Scala mi ha offerto e firmato il contratto dell'opera suddetta, 1962, l'altra cantante presunta rivale, come dice il dott. Ghiringhelli, a quell'epoca non faceva parte del Teatro».

CINEMA E RITROVI

TEATRI

Prenotazioni biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, t. 53 [illegible]

Alfieri: Imminente Compagnia Operetta con Miranda Martino, le Bluebell, Eveline Greaves, nello spettacolo musicale «I trionfi» di Michele Galdieri.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Pinocchio». Novità.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta: «Canzoniere Piemontese».

Alcione: Rivista Alfonso Tomas. Orario 15 - 18 - 21,15.
Fertino: Compagnia Riviste Galliano e Armando 15 - 18 - 21,15.
Maffei: «Il pianino dei miei sogni» Rivista Mario Ferrero - Laura de Vinci, 15 - 18 - 21,15.

Circo Orlando Orfei (p. d'Armi, tel. 393.494): ore 16,15 - 21,15.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,30 Corse al galoppo. Premio Avv. Marengoni L. 2.000.000.

Al Florida, p. Solferino, tel. 542.822: ore 16,30 e 21-1 Compl. Boccaccio e d'Andri; canta Sergio Gariglio.
Al Nirvana: 16 e 21 Borgione-Costa.
Apollo Danze: 16 e 21 «I Califfi».
Arlecchino Danze 16,30-21 I Ribelli.
Augusteo Nuovo: 16-21 orch. Loris.
Castellino: 16 e 21 Sergio Nardi.
Cicala Danze: 16-21 orch. Tonuccio.
Faro Danze ore 16 e 21 Piergiorgio.
Fortino 16-21 «T. zero 4» c. Wilma
Gay Sala: 16,30 e 21 Compl. VR.5.
Gaudio: ore 16 e 21 Golden Boys.
Giardino Belle Arti 16-21 R. Side.
Hollywood 16-21 Bevione, B. Silva.
La Perla Danze: 16-21 «I Roger's».
La Serenella ore 16-21 «I Faraoni».
Le Grillon Danze - Ristorante (Nichelino, tel. [illegible]): ore 21 «I Discoboli» cant. Eliana Dima, B. Ray.
Le Roi Dancing: 16 e 21 orch. Lizzi.
Massaua Danze 16 e 21 Chi-co-che.
Mirafiori (Un. Sov. 353): ore 16-21.
Piccola Baita (Sacchi 65): orch. SK del Mº Crolla, canta Zelli.
Principe: 16-21 «I 5 della notte».
Trocadero: ore 16,30-21 Renzo Bado.

Chez Louis (P. Tommaso): Attraz.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge, p. Carlina, t. 544.270: Attrazioni internaz. Orch. Casanova.

Abatjour (Sacchi 28, 81.025): 16-21
Acapulco Monc. 145, 683.664: 16-21
Anaconda (tel. 259.497 Martinetto)
Bagatelle, str. Cavoretto 2, t. 678.978 Motion Picture Tv musical syncron.
Caprice (Sacchi 16, 521.528) 16-21
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido (Monc. 422, 697.016): 16-21.
Los Amigos (corso Unione Sovietica 511/3, telef. 341.087): ore 21.
Scotch Whisky (via Volta 6): 16-21.
Villa Gay (Moncalieri 52): 16-21.
Whisky Club Pino, Roma 36 861.001
Whisky [illegible], 687.563: 16-21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177) Esp.: Bogino, Combe, Comencini, Frederic, Gambino, Grassino, Nucrolese.
Cavor (Gall. Sub. t. 519.152): Presenze figurative (aperto anche fest.)
Galleria Codebò - «Il Ridotto» (via Po 4): Personale del pittore pisano Alessandro Volpi. Orario: 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Narciso (Carlo Felice 18): Dieci anni di giovane pittura in Piemonte. Orario 10 12,30; 16 20.
La Bussola (via Po 9): «Omaggio a Chagall». Orario: 11-13
Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10 12; 15 18.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Micropista Scalextric Funzionante
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 18
INGRESSO GRATUITO per bambini accompagnati

CIRCO ORLANDO ORFEI
Piazza d'Armi - telef. 393 494
SINO AL 12 OTTOBRE
TUTTI I GIORNI
2 spettacoli ore 16,15 e 21,15

VISITATE la
Mostra Commerciale
Piazza d'Armi
TUTTO per la CASA
INGRESSO LIBERO
Aperta fino all'11 ottobre

danze ARLECCHINO
Ore 16,30 e 21 ultime de
I Ribelli di Adriano
e
PIER BENITO GRECO
Martedì, debutto di
Enzo Leuzzi

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 558.771
Ore 16,30 - 21 successo di
RENZO BADO

LE ROI
«Il re dei Dancings»
Ore 16 e 21 trattenimenti con
FRANCO LIZZI
L'orchestra di RITA PAVONE

LA PERLA danze
Ore 16 21
TRATTENIMENTI con
I ROGER'S

CASTELLINO DANZE
Ore 16 e 21 TRATTENIMENTI
Successo dell'orchestra
SERGIO NARDI

CLUB FARO DANZE
Via S. Massimo 1 - tel. 876 [illegible]
Ore 16-21 grandioso successo di
PIERGIORGIO

FORTINO DANZE
Ore 16-21 successo del Compl.
T. ZERO 4
con la voce di WILMA
e il Mº CARLO MASUTTI
all'organo [illegible]

Club Danze HOLLYWOOD
Ore 16-21 debutto del Complesso
BEVIONE
con BOB SILVA
il cantante che piace

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21 TRATTENIMENTI
con il complesso internazionale
I 5 DELLA NOTTE

NUOVO AUGUSTEO
C. Battisti a. Roma, t. 520 [illegible]
Ore 16 e 21 successo di
LEO LORIS

LA SERENELLA
Ore 16-21 TRATTENIMENTI
Continua il grande successo dei
FARAONI

Dancing Rist. CASTELLO
Agliè Canavese - tel. 0124/33[illegible]
Tutti i festivi ore 16-21 con
Carletto Spinardi

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Concerto per un assassino» Robert Hossein, Marie France Pisier, Simon Andreu. Vietato 14.
Astor: «Le schiave esistono ancora» di R. Malenotti, eastmancol. Viet. 18.
Corso: «Le lunghe navi» con R. Widmark, S. Poitier, R. Schiaffino, [illegible]rama, technicolor.
Cristallo: «Marnie» di Alfred Hitchcock, con "Tippi" Hedren, Sean Connery, D. Baker, techn. Viet. 14.
Doria: «Strano incontro» con Natalie Wood, Steve Mc Queen. Vietato 18.
Ideal: «Capitan Newman» Gregory Peck, Tony Curtis, Angie Dickinson, Bobby Darin, technicolor.
Lux: «La signora e i suoi mariti» Shirley Mac Laine, Paul Newmann, Robert Mitchum, Dean Martin, Gene Kelly, scope, colori.
Nazionale: «La battaglia di Fort Apache» L. Barker, Guy Madison, O. Lavi, in Todd-ao, technicolor. Inizio film: 14.45 17.20 19.55 22.30.

Reposi: «Capitan Newman» Gregory Peck, Tony Curtis, Angie Dickinson, Bobby Darin, technicolor.
Romano: «La vendetta della signora» I. Bergman, A. Quinn. Viet. 18. Inizio film: 14-16.15-18.15-20.15-22,30
Vittoria: «Gli indifferenti» Claudia Cardinale, R. Steiger, S. Winters, T. Milian, P. Goddard. Vietato anni 18.

Ariston: «Le voci bianche» S. Milo, P. Ferrari, A. Aimée, B. Steele, tech. scope. Vietato minori anni 18.
Arlecchino: «L'uomo di Rio» J. P. Belmondo, F. Dorleac, technicolor.
Augustus: «100.000 dollari al sole» J. P. Belmondo, L. Ventura, R. Kennan. Orario: 15-17,20-19,50-22,20.
Capitol: «Schiava d'amore» Kim Novak, Laurence Harvey. Vietato 14.
Metropol: «I marziani hanno 12 mani» Magali Noël, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Torino: «Intrigo a Parigi» Jean Gabin, Liselotte Pulver. Apertura 14.

Alexandra: «La vita agra» con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli.
Faro: «La vita agra» con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli.
Fiamma: «Amore primitivo» scope, col., J. Mansfield, Franchi, Ingrassia.
Hollywood: «Due mafiosi nel Far West» F. Franchi, C. Ingrassia, tech.
Maffei: «Il pianino dei miei sogni» Riv. Mario Ferraro-L. da Vinci 15-18-21,15. Film «Divorzio alla siciliana».
Massimo: «Destino in agguato» tech. scope, Glenn Ford, F. Nuyen.
Orfeo: «Due mafiosi nel Far West» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Principe: «Due mafiosi nel Far West» Franco Franchi, C. Ingrassia, techn.
Statuto: «Destino in agguato» techn. scope, Glenn Ford, F. Nuyen.

Adriana: «Gli imbroglioni» Walter Chiari, F. Franchi, C. Ingrassia.
Alcione: «La schiava di Bagdad» tech. sc. Riv. Alfonso Tomas 15-18-21,15.
Alpi: «I 4 del Texas» F. Sinatra, D. Martin, A. Ekberg, U. Andress, col.
La Perla: «Le pistole non discutono» Angel Aranda, Dick Palmer, techn.
Regina: «I 2 evasi da Sing Sing» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Asti: «I maniaci» Walter Chiari, R. Vianello, Franchi, Ingrassia. Ap. 14.
Cravesana: «Conquistatore di Corinto» tech. sc. J. Sernas, G. M. Canale.
Milano: «Lampi nel sole» e «Frontiere a Nord Ovest».
Olimpia: «Giulio Cesare, conquistatore delle Gallie» colori.
Po: «Gli Argonauti» colori.
P. Nuova: «I moschettieri» e «Guardatele ma non toccatele».
San Felice: «I re del Sole» panav. tech. Brynner, G. Chakiris. A. 14,30.

Esperia: «La pantera rosa» technic. scope, C. Cardinale, D. Niven.
Giardino: «Zorro contro Maciste» tec.
Madonna Rosa: «Trionfo di Maciste» scope, techn. K. Morris, C. Caro.
Mirafiori: «Sotto l'albero Yum Yum» Jack Lemmon, technic. Vietato 18.
S. Rita: «Ercole l'invincibile» sc. tec. D. Vadis, S. Rosin, J. Simons.
S. Secondo: «Il gladiatore di Roma» technicolor, con Gordon Scott.
Vinzaglio: «Un dollaro di onore» technic. J. Wayne, D. Martin.

Araldo: «Taras il magnifico» techn. T. Curtis, Y. Brynner, C. Kaufmann.
Eliseo: «Fuorilegge del Texas» con Gregory Peck.
Fréjus: «La spada magica» technic. Basil Rathbone, Estelle Winwood.
Nuovo: «Una domenica a New York» J. Fonda, C. Robertson, R. Taylor. Vietato ai minori di anni 14.
Oratorio: «La Fayette».
S. Paolo: «I due evasi di Sing Sing» F. Franchi, C. Ingrassia.

Artisti: «Sedotta e abbandonata» con Stefania Sandrelli, Saro Urzì.
Balgio: «Gladiatore di Roma» techn.
Corallo: «Pinocchio» di Disney, tech.
Eridano: «Compagnie di codardi» tec. scope, Glenn Ford, Stella Stevens.
Le Salle: 2 film «La valle dei Mohicani» Randolph Scott e «Figli del deserto» con Crik e Crok.
Orepa: «I due gladiatori» technic.
S. Giulia: «Il giorno più lungo» scope (44 attori di fama mondiale). Orario 15-18. Ultimo spett. 21.
V. Veneto: «Eroi del West» Walter Chiari, R. Vianello, eastmancolor.

Astra: «I 3 da Ashiya» techn. scope, Y. Brynner, R. Widmark, G. Chakiris.
Bernini: «Il delitto Duprè» M. Vlady, P. Brasseur, Bourvil, V. Lisi.
Cibrario: 2 film «Maciste corte Gran Khan» Gordon Scott, tech. scope, e «L'oro dei 7 santi» W. Calver.
Elios: «I 3 spietati» technic. scope R. Harrison, R. Hundar, B. Hiden
Exedra: «I misteri di Parigi».
Massaua: «Joselito va in America».
Odeon: «2 mattacchioni al Moulin Rouge» F. Franchi, C. Ingrassia.
Star: «I due evasi di Sing Sing» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Edua: «Il ladro del re» colori, E. Purdom. Varietà 15,45-18,15-21,30 N. Donato e la sua nuova compagnia.
Aurora: «Il cucciolo» col. G. Peck.
Barca: «Anno 79 distruzione di Ercolano» technicolor, scope.
Brescia: «Il trionfo di Ercole».
Châtillon: «Francesco d'Assisi» [illegible]pe, technicolor, B. Dillman.
Eri-Dan: «Gli eroi del West».
Falchera «Buon prezzo per morire»
Fertino «Perseo l'invincibile» e Rivista Galliano e Armando 15-18-21,15
Lanteri: «El Cid» S. Loren, techn.
Maior: «Quella nostra estate» color Henry Fonda, Maureen O'Hara.
Nord: «Per soldi o per amore» tecn. Kirk Douglas, e «7 strade al tramonto» techn. A. Murphy.
Palermo: «Il maestro di Vigevano» Alberto Sordi, Claire Bloom.
S. Gaetano: «La valle dell'Eden» e «Urlo dei Comanches».
Sociale: «Idolo di Acapulco» colori. Elvis Presley, Ursula Andress.
Zenit: «Sedotta e abbandonata» con Stefania Sandrelli, Saro Urzì.

Baretti: «Zorro il vendicatore» [illegible].
Cabiria: «I 4 del Texas» F. Sinatra, D. Martin, A. Ekberg, technicolor.
Colosseo: «I tre soldati» David Niven, W. Pidgeon, S. Granger.
Continental: «Sandok, il maciste della jungla» S. Flynn, Panaro, sc. col.
Flora (c. Moncalieri 241): «Per soldi o per amore» K. Douglas, M. Gaynor, technicolor.
Italia: «Far West» technicolor, scope Troy Donahue, S. Pleshette.
Lingotto: «I figli dei moschettieri» techn. scope; segue «Charlot».
Moderno: «Ursus il gladiatore ribelle» e «Qualcosa che scotta» techn.
Nizza: «Arcieri di Sherwood» colori.
Piemonte: «I pistoleros di Casagrande» A. Nicol, D. Bentley, scope, col.
S. Cuore (Nizza 56): «Mano sinistra di Dio» Bogart, Tierney, tec. A. 15.
S. Carlo: «Maciste nell'inferno di Gengis Kan» M. Forest, J. Greci, tec.
Spezia: «Gli invincibili 7» scope technicol. T. Russell, H. Line.

Diana: «Far West» scope, technic. Troy Donahue, S. Pleshette.
Dora: «La cieca di Sorrento».
Roma: «Il Cardinale», techn. scope, Romy Schneider, Tom Tryon.
Umbria: «Sansone contro i pirati» K. Morris, col.; «Assedio Fort Point».

Alba: «I 2 mafiosi» technicolor, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Ambra: «Alta infedeltà» N. Manfredi, Ugo Tognazzi, M. Mercier.
Apollo: «Sandok il Maciste della giungla» tech. sc. S. Flynn, A. Panaro.
Luce: «Gli invincibili 7» technicolor.
Lucento: «A 007 dalla Russia con amore» techn. scope, Sean Connery.
Lutrario: «Intrigo a Stoccolma» P. Newmann, E. Sommer, E.G. Robinson
Murialdo: «Marco Polo» scope, techn. e «La canzone più bella».
Orione: «Duello nel Texas» R. Harrison, G. Rossi Stuart, Mikaela.
Sansovino: «El Cid» technicolor, con Charlton Heston, Sophia Loren.
Splendor: «La frustata» technicolor. R. Widmark, D. Reed.

BEINASCO
Italia «Le tardone» Franchi, Ingrassia

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Vento di terre lontane» technicolor con Glenn Ford.

SANFELICE
Via Giusti 8 - telef. 544.077
ULTIMO GIORNO
del grandioso technicolor
«I RE DEL SOLE»
YUL BRYNNER - GEORGE CHAKIRIS



■ LE UNICHE LAVATRICI MONTATE SU ROTELLE CON STABILIZZATORE

■ L'UNICA AUTOMATICA CON RICUPERO DELL'ACQUA CALDA (risparmio del 50% sul costo di un lavaggio).

■ L'UNICA SUPERAUTOMATICA A DOPPIO LAVAGGIO (con ricambio di acqua e detersivo) A PREZZO INFERIORE A NOVANTAMILA LIRE

■ L'UNICA SUPERAUTOMATICA CON LAVAGGIO A TEMPERATURA DISCENDENTE E ASCENDENTE

MOD. SUPERAUTOMATICI da kg. 5 L. 109.000 da kg. 3,5 L. 89.000 ■ MOD. AUTOMATICI da kg. 5 (con ricupero) L. 99.000 da kg. 5 L. 89.000

ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA PER TUTTA LA DURATA DELLA GARANZIA.

MODELLI EXPORT		MODELLI LUSSO	
125 litri	Lire 49.800	125 litri	Lire 55.800
155 litri	Lire 66.500	155 litri	Lire 72.500
180 litri	Lire 73.500 con sbrinatore automatico	180 litri	Lire 79.500
230 litri	Lire 86.800 con sbrinatore automatico	230 litri	Lire 93.800 tutti con sbrinatore automatico

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/15856 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.*

Avvisi composti in **neretto:** *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « **La Stampa** » *ed in* « **Stampa Sera** ». *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase* **Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . ., Torino »**, *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il* **nolo della** *cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTO tavole legno noce stagionate seconda scelta pagamento contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5100 — Torino ». A97442

ALTISSIMA precisione lavori elettroerosione per industria eseguiamo. Telefonare 280-539, Torino.

ARCIOCCASIONE smerigliatrice trapani bilancieri morse paranchi. Tabucchi, Valeggio 4 Torino.

DUMPER Simesa tipo Dumpnik Sepi usato acquisteci. Telefonare 240-551 ore ufficio. A100934

IMPIANTI riscaldamento caldaie bruciatori, refrattari, costruisce ripara Bosco. Telefonare 595-580.

MOTORI, trasformatori, alternatori dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia Unione Sovietica 157. 0365

IMPIANTO tempera industriale cristalli possibilità rilevante produzione cedesi, trattative riservate tramite professionista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 130 — Torino ».

LIQUIDIAMO officina meccanica presse piegatrice 4000x80, cesoia 2000x4, presse varie, trapani, 1000 ql. lamiera, attrezzature varie. CMA, v. Somalia 108 interno 40, Torino.

PRESSA piegatrice per alluminio 50 tonn. 4 mt. lung.; cesoia a ghigliottina per lamiere alluminio disponibili lavorazioni conto terzi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1413 — Torino ».

SMOBILITO cantiere vendo occasione, triestini, tavole ponte, puntelli, corteme. Telefonare 596-981, pasti.

A. SPRAY lacche, cosmetici, profumi, ciprie, rossetti, lavorazione artigiana conto terzi. Gosmol, Torino. Telef. 758-888. 0514

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 781-585. Un operaio è a vostra disposizione 0297

CERCASI lavoro domicilio camiceria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1310 — Torino ». A100990

DECORATORE tinteggio alloggi tempera 10.000 vano, facilitazione tappezzeria. Telef. 799-540.

IMPRESA esegue lavori bosso costruzioni manutenzione attrezzatissima referenziata. Telefonare 742-267.

LATTONIERE esegue installazioni converse falde lamiera come anche conto terzi. Telefonare 53-496.

A.A. CONFEZIONI piccola industria 20 anni corretta attività ampia ottima clientela cerca giovane o signorina desiderosa crearsi posizione indipendente associandosi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5378 — Torino ».

A. AFFARONE cedo alimentario fruttaverdura, garantiti 100.000 giornalieri. Riva, via Mazzini 1.

A. CEDO rivendite pane centralissima volendo gerenza alloggio. Riva, via Mazzini 1. 0519

A. CENTRO Torino cedo negozio bar bottiglieria esportazione, torrefazione, volendo gerenza. Riva, via Mazzini 1. 0519

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telef. 518-131.

ALPESTRE
il liquore dei giovani
LA PROVA BALLON
vi convincerà!
Degustatelo nell'apposito ballon per apprezzarne tutta la fragranza e tutto l'aroma.

SCALA Porta usata 4 ruote manuale altezza metri 15-18 con dispositivi ... Telefonare ore ufficio 0124-2061, servizio acquisti. A100175

SEGHETTO macchina N. 2 perfette condizioni compero. Telef. 983-383.

TELESALVAMOTORI ... Microinterruttori, relais. L'Apparecchiature Elettrica, Cairoli 32, tel. 674-646

TORNIO produzione ... 1500 x 250 ... rapido, contropunta automatica vendesi consegna immediata ... Rosso & C. Grugliasco Torino, tel. 785-222

VENDO recipienti vino N. 5 fino hl. 40. Telef. 394-573

7 ARTIGIANATO L. 180 per parola

ARTIGIANO muratore esegue riparazioni murarie tetti e imbiancatura, prezzi concorrenza. Tel. 80-162.

DECORAZIONI accuratissime ducotone 12.000, 10.000 camera, riparazioni, tappezzerie, verniciature. Telefonateci 343-471. A98536

LATTONIERE idraulico impianti sanitari, lavoro in proprio, offresi. Telefonare 260-820. A100995

SGOMBRO cantine solai oppure qualsiasi lavoro. Telefonare 322-235.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi ipotecati) mutui su alloggi di proprietà prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massime relazioni. Finoblex, corso Francia 15 (piazza Statuto) Telef. 760-203, 779-836

A ACQUISTEREI a Torino ... oppure tabaccheria giornale chiosco giornali. Telefon. 793-617

A. PORTA Nuova cedo tabaccheria avviatissima. Riva, via Mazzini 1.

ABBISOGNAMI gerente pratico albergo ristorante zona corso Francia. Tel. 83-690 A101096

AD abilissimo parrucchiere signora offresi gerenza negozio. Telefonare pasti 723-861. A100866

AFFARE: causa salute urge cedere avviato negozio alimentari, salumeria su corso. Telefonare 691-378.

AFFITTACAMERE centrale, reddito sicuro, urge cedere ritiro commercio. Telefonare 519-546. 0525

AFFITTASI mulino, caseggiato nuovo attrezzatura moderna, vicinanze Bra. Scrivere Salvatore Cadderte, via Bogino 9, Torino. A101944

AFFITTASI piccolo laboratorio da falegname con macchine. Scrivere « Pubblicità Stampa 5445 — Torino ». A101155

AFIA Pietro Micca 18. Tel. 40-632. Prestiti immediati impiegati, operai, sovvenzioni ipotecarie cess. appartamenti, autoveicoli 0166

AGENZIA Sassi, Garibaldi 5, cede affittacamere, reddito netto 130.000 mensili. 0525

AGENZIA Sit Re Umberto 68, cede redditizia latteria, ottima occasione.

ALIMENTARI, angolare, centro gruppo case Inc, alloggio annesso, arredamento moderno, incasso 80.000 giornaliere, vende. Fasano, Madama Cristina 129. 0313

ALTO reddito garanzie ipotecarie immobiliari offresi a piccoli grandi risparmiatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 90 — Torino ». 0538

ARTICOLI tecnici fabbrica con importazione, clientela Italia-estero, suscettibile grande sviluppo, cede Fasano, Novara 29. 0313

AUTOCARROZZERIA barriera Milano, 300 mq. coperti, valore impianti attrezzature 4.000.000, blocco 6.000.000. Fasano, Novara 29.

AUTORIMESSA avviata attrezzata officina a provetto meccanico. Telefonare 722-327, 722-421.

AUTORIMESSA 45 auto, lavaggio, tariffe ottime, affitto mite, adatta meccanico, svende 2.200.000. Fasano, Novara 29. 0313

AVVIATA libreria Pegli centro cedesi intermediari. Telefonare Genova 485-790. 25784

AVVIATISSIMO Studio Dentistico moderno in zona industriale periferica torinese cedesi urgentemente, eventualmente anche locali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5156 — Torino ».

BELLISSIMA boutique, vera occasione, cedesi. Telefonare 874-068 ore 9-12. A101458

BOLLETTONE superalcoolici Torino cassapi. Telefonare 287-276.

CARROZZERIA avviata causa partenza vendo prezzo conveniente. Telefonare 241-844. A100410

CARROZZERIA avviata cedesi barriera Milano. Tel. 232-303.

CARTOLERIA centrale fronte scuole, attività trentennale, ottimo incasso, utile rilevante, blocco 4.500.000 compresa merce. Fasano, Novara 29.

CASALINGHI giocattoli ottima posizione cedesi affarone causa trasferimento. Telefonare 515-310.

CAUSA salute cedo pastificio modernamente attrezzato zona sviluppo. Telefonare 322-376. A100124

CAVALLERA, Saluzzo 21, Latteria, rivendita pane, giornali (alessa cassa) rimettiamo 0633

CAVALLERA, Saluzzo 21. Olii, saponi, scatolami, dolciumi, cedesi 1.500.000, affarone. 0633

CEDESI autocarrozzeria attrezzata, avviatissima, zona industriale. Telefono 668-940. A100978

CEDESI bar superalcoolico con alloggio attiguo incasso 40.000. Telefonare 768-931. 0591

CEDESI in appalto, Principato di Monaco, locale 1200 mq., laboratorio ed uffici. Ambiente chiaro. Costruzione recente. Ponte di carico. Scrivere Havas Monte-Carlo n. 1626.

CEDESI lavanderia automatica gettone avviatissima zona semicentrale ottimo investimento causa espatrio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 162 — Torino ». 0559

CEDESI negozio pettinatrice, lire 250.000. Via Bizzozzero 15.

CEDO alimentari, cause familiari. Tel. 360-336. A101069

CEDO licenza commestibili trasferibile volendo barta attrezzatura, prezzo mite. Tel. 543-762. A101149

CEDO licenza drogheria. Tel. 393-624.

CEDO motivi salute, avviatissimo negozio frutta, verdura zona centralissima. Telefonare ore pasti 524-481.

CORSO Siracusa cedo panetteria pasticceria lavoro assicurato clientela. Liboni, 545-281. A101088

CORSO Traiano vendo salumeria gastronomia 3.000.000 lavoro dimostrabile. Liboni, 545-281.

CORSO Vittorio angolare cedo commestibile scelta clientela 3.000.000. Liboni, 545-281. A101089

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede autorimessa moderna centrale 430 macchine. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede autorimessa centrale 120 macchine reddito dimostrabile. 400.000 mensili. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede cartoleria centrale reddito netto dimostrabile 160.000 mensili, adatto persona sola.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede merceria moderna adatto persona sola alloggio. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, urge cedere latteria causa malattia 2 milioni. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede causa ritiro commercio azienda commerciale facile conduzione adatta nucleo familiare. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede causa trasferimento orologeria oreficeria zona commercialissima 2 milioni 600.000. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 urge cedere bar analcoolico zona passaggio 1.800.000. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede in gerenza pensione lussuosa centralissima. 0415

IMPIEGO capitale rilevasi anche in gerenza negozio purché ottimo reddito. Telefonare 528-594.

IL GRANDE SUCCESSO DELLE LAVANDERIE AUTOMATICHE AMERICANE A GETTONE. INVESTITE IL VOSTRO CAPITALE IN QUESTA NUOVA ATTIVITA' CHE NON IMPEGNA E VI DA REDDITI ELEVATI. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI O TELEFONARE: SELFCANDOR, VIA PEDROTTI 25, TELEFONO 276-307, 237-652.

ITALFIDI, Principe Tommaso 6, telefono 683-001. Sovvenzioni, riservatezza assoluta, modicità.

LATTERIA analcoolici litri 280 giornalieri incasso 60.000, alloggio, svende 5.200.000. Fasano, Novara 29.

LATTERIA nuovo permesso bar affitto 20.000 causa salute cedo 2 milioni 500.000. Telef. 281-014.

MERCERIA avviatissima con alloggio affitto mite, cedesi, dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1397 — Torino ». A101988

MEUBLE' centralissimo, 13 camere, 25 letti, attrezzatura moderna, possibilità pensione completa, spese minime, cede. Fasano, Madama Cristina 129. 0313

OFFICINA riparazioni automoto, zona popolatissima cedesi oppure gerenza. Telefonare 730-673.

PROFUMERIA avviatissima redditizia cedesi causa matrimonio. Carena, Sommacampagna 8, telef. 683-402.

PROFUMERIA cedo causa maternità. Tel. 322-534. A99857

SANTA Rita cedo frutta verdura affarone forte incasso. Liboni, 545-281. A101090

SANTA Rita, cedo negozio tessuti confezioni, richiesta duemilionicinquecentomila. Liboni, 545-281.

SANTA Rita vendesi commestibile angolare forte lavoro assicurato. Liboni, 545-281. A101087

SIF, Re Umberto 68, tel. 584-675, cede frutta verdura scatolame, centrale 80.000 giornaliere garantite.

SIF, Re Umberto 68, tel. 584-675, cede autorimessa 125 auto, completa unico salone. 0465

STUDIO dentistico moderno ottima posizione cedesi. Telefonare ore pasti 887-618. A102017

TABACCHERIA acquisterei Torino o dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1319 — Torino ». A101030

TABACCHERIA centralissima forte reddito documentabile, causa salute, cedesi o permutasi beni immobili. Tel. 510-857. A100996

BRUCIATORI CALDAIE DEPURATORI

ŒRTLI SANT'ANDREA
IL BRUCIATORE SILENZIOSO

BRUCIATORI DOMESTICI OERTLI - SANT'ANDREA ASSOLUTAMENTE SILENZIOSI, COMPLETAMENTE AUTOMATICI A POLVERIZZAZIONE MECCANICA, PARTICOLARMENTE INDICATI PER PICCOLI, MEDI E GRANDI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A TIPI DI DIVERSA POTENZIALITÀ DA UN MINIMO DI ... AD UN MASSIMO DI ... CAL/H

BRUCIATORI INDUSTRIALI OERTLI-SANT'ANDREA A POLVERIZZAZIONE MECCANICA CON CONTROLLO FIAMMA A CELLULA FOTOELETTRICA INCORPORATA, CON PORTATA DA ... A OLTRE 800 Kg/h DI NAFTA ADATTI PER CALDAIE AD ACQUA ED A VAPORE DI QUALSIASI TIPO E POTENZIALITÀ.

ŒRTLI SANT'ANDREA
BRUCIATORI INDUSTRIALI

PER FORNI INDUSTRIALI IN GENERE NELLE VERSIONI MANUALE, SEMIAUTOMATICA, AUTOMATICA A MODULAZIONE DI FIAMMA PER OGNI APPLICAZIONE TERMICA IN BRUCIATORE ...

CALDAIE IN GHISA PER RISCALDAMENTO AD ACQUA CALDA, DI ELEVATO RENDIMENTO PER FUNZIONAMENTO A NAFTA ED A CARBONE PRODOTTE NELLE MODERNISSIME FONDERIE DELLA SANT'ANDREA NOVARA SU LICENZA DELLA DITTA SVIZZERA VON ROLL DI KLUS IN DUE TIPI, CON POTENZIALITÀ DA UN MINIMO DI ... AD UN MASSIMO DI ... CAL/H

VON ROLL SANT'ANDREA

DEPURATORE DI FUMI OERTLI-ANTICORR - PROTEGGE LE CALDAIE DALLA CORROSIONE DOVUTA ALL'ACIDO SOLFORICO, ELIMINA LA FULIGGINE ALL'USCITA DAL CAMINO E NE CONSENTE ... IL RENDIMENTO DELLA COMBUSTIONE. APPLICABILE A QUALSIASI TIPO DI BRUCIATORE CON POTENZIALITÀ DI UN MINIMO DI ...

OERTLI ANTICORR

SANT'ANDREA NOVARA OFFICINE MECCANICHE E FONDERIE S.p.A.

Torino - Via Osasco 89, tel. 334.849
Alessandria - Spalto Marengo 36, tel. 22.16
Bardonecchia - Via Medail 15, tel. 91.56
Biella Via XX Settembre 13, tel 22.7..
Canelli Piazza Zoppa, tel 81.204
Como Via XX Settembre 1, tel 22.332
Cuneo Via Roggio 30, tel 49.71
Imperia Via Amendola 43, tel 83.95
Intra Via S. Fabiano 21, tel 41.023
Ivrea Corso Garibaldi 14, tel. 48.166
Novara - Via Antonelli 3, tel. 20.273
Pavia Via Cairoli 59, tel. 29.043
Perosa Arg. - Via Piave 8, tel 83.04
Pinerolo Via C. Bertacchi 11, tel 37.45
Rivanazzano C. Repubblica 62, tel 91.342
Savona Corso Svizzera 10/r, tel 28.950
Stresa Via Binda 1, tel 30.465
Vercelli Via Trento 10 tel 57.28
Villar Perosa Via Nazionale 41
Vogogna Via Nazionale 34, tel. 65.90

TORREFAZIONE analcoolico, chiusura ore 21, festivi, completamente attrezzata, vendite caffè kg. 18 giornaliere, cede 5.500.000. Fasano, Novara 29. 0313

VENDESI avviatissima tintostireria Borgo S. Paolo, causa salute. Telefonare 332-602. A101027

VENDESI negozio frutta verdure scatolame. Telefonare 343-415.

VIA Roma negozio mq. 230 motivi trasferimento cedesi. Telef. 542-535.

6 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. PRIVATO VENDE DIRETTAMENTE ALLOGGIO CAMERA CUCINA SERVIZI, NUOVA COSTRUZIONE PRONTI SUBITO 4.250.000 ZONA VANCHIGLIA, AFFARONE. TELEFONARE 251-744.

A.A. ABITABILE zona Statuto, 5 camere, cucina, servizi, 8.000.000. Telefonare 546-007. 0463

A.A. CAPANNONE affittato 300.000 annue, volendo libero, vendo 4 milioni. Telefonare 694-180.

A.A. PRIVATO vendo alloggio zona Bernini tre camere, cucina, servizi, libero, 12.000.000. Tel. 237-775

A. CHIAVARI vendonsi appartamenti 2-3-4-5 vani zona tranquilla prezzi modici. Impresa Pinesco, via Milio 69, telefono 28-585.

A Carmagnola vendiamo convenientissimi appartamenti 1-2-3 camere servizi, consegna novembre. Prezzi ribassati, mutuo, facilitazioni. Telefonare 512-180, 332-768 pomeriggio

A CAUSA DIVISIONE VENDONSI ALLOGGI NEGOZI IN CASA MODERNA ANTEGUERRA. FACILITAZIONI PAGAMENTO. FABRIZI 26 ORE 17-19. TELEF. 364-424.

A 16 km. da Torino zona depressa vendiamo lottini di terreno da 1000 a 3000 mq. acqua forza telefono esaminiamo eventuali permute. Telefono 60-816. 0304

A 1200 al mq. vendo terreno fabbricabile vista stupenda, lago Grande Avigliana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5346 — Torino ».

ABBIAMO da vendere alloggi signorili di 2-3 camere e servizi abitabili subito mutuo S. Paolo, relazioni. Via S. Donato 58. 0208

ABBIAMO da vendere ultimi limitatissimi alloggi 3-4 camere doppi servizi facilitazioni di pagamento via Lombriasco 19. 0208

ABBIAMO via S. Anselmo 22/23, alloggi signorili 3-4-5 camere doppi servizi, mutuo et facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. Telefoni 511-050, 650-460. 0429

ABITABILI signorili 3-4-5-6 camere complici doppi servizi soffitte autobox, uffici magazzini, vendonsi. Vidua 17, telefonare 774-271.

ABITABILI subito vendiamo via Lessona 31 (S. Rita) spaziosi alloggi signorili 1-2-3 camere servizi, volendo affittati alto reddito, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050. 0429

ABITABILI subito vendonsi ultimi alloggetti una camera servizi lire 4.600.000, due camere servizi lire 6.600.000 meno mutuo S. Paolo rimanente facilitazioni pagamento. Strada Venaria 218. Telef. 297-142, 60-063. 0304

ACQUISTASI terreno per costruzione villetta zona Leumann, Rivoli. Telefonare 757-367 dopo le 20.

ACQUISTEREBBESI estensione terreno da 10 a 50 ettari preferibilmente vicinanze mare, lago, meglio se non coltivato. Inviare offerte dettagliate a World Land Investments, Avenida 4 Centro Villa Inos Local 18, Maracaibo (Venezuela). A92774

ACQUISTO alloggetto centrale, semicentrale, anche vecchio, pagamento contanti. Telef. 515-318.

ACQUISTO contanti alloggi, muri negozio, qualunque zona. Telefonare 237-775, 694-180.

AFFARE vendo alloggio centrale tre camere, cucina, servizi, libero, 12 milioni. Telefonare 237-775.

(Continua a pag. 18)

I lavori all'Internazionale liberale

Malagodi: «L'Europa deve unirsi e comprendere anche l'Inghilterra»

Il segretario del pli afferma che occorre difendere le libere istituzioni contro la minaccia comunista - Passando al Medio Oriente ricorda la critica situazione di Israele - Il rappresentante di questo Stato dichiara: «Se Nasser non sarà fermato, si arriverà all'irreparabile. Siamo sotto l'incubo d'una guerra degli arabi»

(Dal nostro inviato speciale)
Stresa, 3 ottobre.

Un pubblico numeroso e assorto — delegati dei partiti liberali d'Inghilterra, Francia, Svezia, Norvegia, Danimarca, Olanda, Belgio, Germania Occidentale, Svizzera, Israele, India, Canada, oltre che dell'Italia — ha seguito questa mattina, al Palazzo dei congressi di Stresa, il chiaro e approfondito discorso dell'on. Giovanni Malagodi. Nella riunione dell'Internazionale liberale, che è alla sua diciassettesima edizione, egli ha fatto un esame dei compiti del liberalismo di fronte ai problemi dello Stato, soffermandosi sulla situazione internazionale e sulla crisi del comunismo.

L'oratore ha anzitutto riscontrato i progressi dei liberali nei Paesi scandinavi, come sintomo che fra quei popoli strettamente legati dal paternalismo di Stato l'ideale liberale trova buon terreno per diffondersi e affermarsi. E' poi passato a esaminare gli aspetti del grande antagonista dei liberali, il marxismo. «*Il grande conflitto tra liberalismo e marxismo* — ha affermato l'on.le Malagodi — *non è nei concetti e nelle ideologie politiche, ma proprio nell'essenza dei fatti*».

Ha poi ricordato un giudizio di Togliatti, secondo il quale il comunismo può progredire a condizione di adottare le idee liberali, e ha continuato proclamando che il comunismo continua a essere un pericolo per il mondo libero. «*Potremo fronteggiarlo a patto di essere uniti, e coscienti della situazione*».

«*Il mondo libero* — ha proseguito l'on. Malagodi — *si trova di fronte a un comunismo che comincia a urtare contro le insuperabili contraddizioni interne, inerenti a una dottrina che contraddice le esigenze vitali e fondamentali di autonomia e responsabilità dell'individuo e delle sue libere associazioni. Il documento di Yalta dimostra quanto profondo fosse a tale riguardo l'imbarazzo d'un capo comunista come Togliatti. Ma sarebbe follia dedurre da ciò che non esiste più pericolo. Al contrario, il comunismo internazionale è ancora e sarà a lungo un organismo potente e votato alla conquista del mondo*».

Non ci si adagi sul conflitto ideologico che divide Russia e Cina, ha ammonito l'oratore. Vediamo oggi la Russia occuparsi di più dell'Europa, e il motivo è evidente: deve guardarsi alle spalle. Il gioco che Kruscev persegue attualmente è quello di dividere i Paesi europei per indebolirli e così imporre più facilmente la sua egemonia. L'Europa deve però reagire a tale piano, unendosi con una più decisa volontà di resistenza.

Sul problema di Berlino il capo dei liberali ha detto: «*Esso non è esclusivo dei tedeschi, ma di tutti noi. Il muro di Berlino passa attraverso tutte le nostre città* (applausi hanno accolto queste parole). *Esso non è una frontiera, è una piaga nel cuore di tutta l'Europa. Dobbiamo ricordare ai tedeschi che siamo con loro. Più che mai l'Occidente dev'essere forte sul piano dello spirito e su quello della politica*».

Intrattenendosi sul Mediterraneo e sul Medio Oriente, l'on. Malagodi ha ricordato la critica situazione d'Israele minacciato dai Paesi arabi. «*Essi minacciano Israele, e noi siamo accanto a Israele. Ma dobbiamo dire che, se domani qualcuno minacciasse i Paesi arabi, noi saremmo accanto ai Paesi arabi*». «*La nostra condanna* — egli ha continuato — *è contro la violenza e la prepotenza, qualunque colore abbia. Perciò bisogna che l'Occidente sia forte. Esser forti non significa però avere un potente esercito e armi nucleari, ma avere coscienza della propria libertà*».

Il posto naturale del liberalismo è alla testa del rafforzamento europeo e atlantico. Occorre organizzarsi secondo questi precetti: intransigenza delle idee; non adottare le formule degli avversari; attuare un giusto progresso sociale; obbligare i nemici della libertà a vivere nella libertà. «*Dobbiamo affermare con intransigenza la nostra concezione basilare della libertà. Dobbiamo aggiornare e rafforzare le nostre libere istituzioni politiche. Dobbiamo condurre una politica economica e sociale che rifiuti il rigido conservatorismo dei marxisti e miri al benessere e all'autonomia dell'individuo e delle sue libere istituzioni internazionali. L'Alleanza atlantica deve evolvere verso una comunità. L'Europa deve unificarsi e allargarsi all'Inghilterra e agli altri Paesi democratici europei. Le difficoltà sono grandi; le possibilità sono ancora più grandi. La posta è la difesa del mondo intero*».

Sono seguiti alcuni interventi. Il delegato belga Jean Rey si è decisamente schierato contro il gollismo e il nazionalismo. «*Bisogna abolire il nazionalismo* — egli ha detto —. *Esso è un crimine, è quello che ha provocato due guerre mondiali. Dobbiamo metterlo al bando, snidarlo dal cuore degli uomini, dalle menti dei governanti*».

Il francese Jean Coutard ha cominciato ricordando una definizione di Churchill: «*Chi è stato il primo socialista? E' stato Cristoforo Colombo. Perché è partito senza sapere dove andava, è arrivato senza sapere dov'era, e ha viaggiato col denaro degli altri*». Ha continuato attaccando la politica di De Gaulle. «*Una politica di grandezza deve essere sostenuta con mezzi adeguati, ma che non siano troppo pesanti per il popolo. La Francia di De Gaulle ha la bomba atomica, ma a quale duro prezzo l'hanno pagata i francesi*».

Col delegato Moshe Kol, vice presidente del partito liberale di Israele, un grido d'allarme e di sgomento è entrato nell'aula. «*Noi viviamo in Israele sotto la minaccia costante della guerra. Qualche mese fa in Egitto si discusse a lungo sul modo di distruggere il nostro popolo. Il problema che divide arabi ed israeliani è quello dell'acqua. Noi non abbiamo acqua, ne abbiamo un bisogno assoluto, vitale, e ci viene negata. Le prospettive del futuro sono fosche. Se Nasser non sarà fermato, la situazione diventerà cruciale. Israele spera che l'Internazionale liberale veda il nostro dramma e il pericolo che ne deriva, e trovi un rimedio efficace e tempestivo*».

«*Noi liberali tedeschi* — ha assicurato l'oratore successivo, Hans Kluthe, presidente del partito liberale tedesco — *faremo tutto il possibile per risolvere la questione. La sorte di Israele ci interessa intimamente, e comunque noi liberali siamo pronti a combattere per chi combatte per la propria patria*».

Contemporaneamente, dinanzi all'assemblea del gruppo parlamentare, presieduta dall'ex presidente del Consiglio francese René Pleven, l'on. Gaetano Martino riassumeva in un nitido discorso le difficoltà politiche che sul piano interno si oppongono al processo unitario europeo. L'oratore ha messo in rilievo che, nonostante gli ostacoli, l'integrazione economica rappresenta già un successo; ma, egli ha aggiunto, è soprattutto il problema dell'unione politica che deve oggi preoccupare gli europei.

I pareri, ha proseguito l'oratore, sono divisi tra coloro che vogliono l'integrazione e coloro che vogliono soltanto una collaborazione tra Stati sovrani. Tale contrasto ne riproduce uno più antico, quello cioè tra coloro che vogliono la federazione e coloro che vogliono la confederazione. «*Ma dobbiamo convincerci* — ha affermato l'on. Martino — *che la confederazione non serve a raggiungere l'unità; se si vuole veramente realizzare l'unità politica dell'Europa, bisogna seguire il principio federalistico*».

Sulla congiuntura economica e finanziaria della Comunità è intervenuto, nella riunione del Parlamento europeo, l'on. Starke, ex ministro delle Finanze della Germania Occidentale.

Giuseppe Faraci

Il costo della vita in agosto

(Nostro servizio particolare)
Roma, 3 ottobre.

In agosto, secondo i dati resi oggi noti dall'Istituto centrale di statistica, i prezzi hanno segnato aumenti di lieve entità: quelli all'ingrosso sono cresciuti dello 0,1 per cento, confermando l'andamento stazionario dei mesi precedenti; quelli al consumo sono invece aumentati dello 0,3 per cento, ma comunque assai meno che da aprile in poi.

Come si vede, lo scarto fra le due serie di prezzi continua a farsi più ampio. Il confronto con l'agosto 1963 è assai eloquente: in dodici mesi l'indice generale è aumentato del 3,2 per cento per le quotazioni all'ingrosso e di oltre il doppio (+6,7 per cento) per quelle al consumo. Poiché i dati (parziali ed ufficiosi) disponibili per settembre non lasciano prevedere mutamenti di tendenza, non si possono non nutrire serie preoccupazioni per questo dilatarsi dei costi di distribuzione.

Comunque sia, anche l'indice del costo della vita è cresciuto in agosto assai meno dei mesi precedenti: dello 0,2 per cento, secondo i calcoli dell'Istat.

Tutti i capitoli di spesa hanno contribuito all'aumento registrato in agosto, confermando il sospetto che il nuovo indice del costo della vita, sebbene meno sensibile alle variazioni di prezzo dei generi alimentari, non sia lo strumento efficace di lotta contro l'inflazione che alcuni speravano.

ar. ba.

Da oggi l'autostrada del Sole è aperta da Milano a Napoli

L'ultimo tratto Orvieto-Chiusi inaugurato sotto un nubifragio di violenza eccezionale

La lunga colonna delle automobili con le autorità e i giornalisti è stata costretta a fermarsi per alcuni minuti - Una enorme massa d'acqua si è rovesciata dal pendio dei monti, mentre il vento schiantava gli alberi e minacciava addirittura di capovolgere le vetture - L'amministratore ing. Cova dichiara che nessuna strada al mondo sarebbe stata capace di smaltire in così breve tempo tale massa di acqua e fanghiglia

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 3 ottobre.

Per ogni battesimo è necessaria l'acqua lustrale, ma per quello dell'Autostrada del Sole il cielo ha senz'altro esagerato. La lunga autocolonna di giornalisti che, guidata dall'amministratore delegato della Società Autostrade, ing. Fedele Cova, ha partecipato alla odierna «vernice», percorrendo dapprima il novissimo tratto Orvieto-Chiusi, e poi spingendosi fino a Firenze, è incappata durante il tragitto in due nubifragi di rara violenza. Di fronte al primo, pure fortissimo, l'autocolonna ha potuto continuare la marcia anche se è stata costretta a procedere a passo d'uomo; ma quando, poco dopo Levane, è scoppiato il secondo, tutte le macchine, senza eccezione, sono state costrette ad arrestarsi.

Un cielo d'inchiostro, in cui si intrecciavano fulmini allucinanti, ha scaraventato all'improvviso sulle campagne una massa d'acqua da alluvione asiatica. In breve i campi toscani, di solito magri e riarsi, si sono trasformati in paludi, l'autostrada ha assunto l'aspetto d'una fiumana giallastra in cui le ruote delle macchine sprofondavano fin quasi al mozzo. Dapprima qualcuno ha tentato di proseguire, sollevando due alti baffi d'acqua, come un motoscafo da corsa, poi, di fronte alla furia sempre più violenta del nubifragio, tutti hanno dovuto arrendersi, allineandosi mogi mogi nella corsia di emergenza. Ma anche lì non si era del tutto al sicuro perché le raffiche di vento che schiantavano i rami e sconvolgevano le chiome degli ulivi, facevano vibrare le automobili, minacciando addirittura di rovesciarle.

Naturalmente di fronte alla furia degli elementi scatenati, il programma del pomeriggio ha potuto essere svolto soltanto parzialmente. Prima che il temporale scoppiasse l'autocolonna aveva percorso lentamente il novissimo tratto Orvieto-Chiusi, che costituisce sotto molti aspetti una sorpresa dal punto di vista paesaggistico. Tutti gli altri tratti dell'Autostrada del Sole infatti percorrono zone a notevole sviluppo industriale, cosicché le moderne strutture in cemento armato s'intonano perfettamente alle case, alle fabbriche, ai silos che costellano il panorama circostante. A questa regola fa eccezione, è vero, il tratto appenninico fra Firenze e Bologna, ma lì l'autostrada corre fra montagne pressoché deserte, senza nuclei abitati e l'unico contrasto pertanto è quello fra la modernità dei viadotti e la selvatica natura circostante.

Nell'alto Lazio invece l'Autostrada del Sole passa accanto a paesi medioevali, tutti pietra e solitudine, a gruppi di povere case appollaiate in cima a un colle come se temessero ancora l'assalto di qualche orda barbara, a casolari decrepiti abitati da famiglie di pastori, in zone, insomma, che fino a ieri erano tagliate fuori da tutte le grandi linee di comunicazione moderne. Per tutti questi paesi e soprattutto per quelli posti in prossimità delle uscite, l'autostrada segnerà l'inizio di una nuova èra.

Nei tratti che sono già in funzione da qualche mese, un primo mutamento si è già verificato: le comitive di turisti provenienti da Roma, da Firenze, da Arezzo alla ricerca dell'olio genuino, del vino non alterato, del pane fragrante, dei paesaggi ancor vergini sono sempre più numerose. L'unica osteria del paese si è trasformata in trattoria e addirittura in ristorante. Già si parla di nuovi locali e di nuovi alberghi.

Insomma un soffio di vita che potrà veramente portare nuova linfa all'intera zona a patto, s'intende, che le autorità locali e centrali si preoccupino fin d'ora di tutelare patrimonio artistico e paesaggio, con una serie di norme ben precise, per impedire la fioritura indiscriminata di luminarie al neon e di parallelepipedi color pistacchio.

Come abbiamo detto, questa funzione vivificatrice dell'autostrada sarà tanto più vasta e tanto più capillare quanto maggiore sarà il numero delle «uscite». A questo proposito, l'amministratore, ing. Cova, ha fatto visitare all'autocolonna dei giornalisti l'area di servizio di Fabro — già in funzione, ma ancora non rifinita negli ultimi particolari —, la quale, a differenza delle altre, sarà ad un tempo stazione di rifornimento e stazione di entrata-uscita dell'autostrada. Se l'esperimento andrà bene, non è improbabile che anche altre aree di servizio possano assumere in futuro questa duplice funzione.

Il nubifragio ha reso invece impossibile la visita particolareggiata al ponte di Lavane, intitolato al compianto ministro dei Lavori Pubblici Giuseppe Romita, uno degli ideatori e dei promotori dell'Autostrada del Sole. Fermi nell'attigua area di parcheggio, i giornalisti convenuti da ogni parte d'Italia si sono limitati ad ammirarne le gigantesche strutture attraverso i vetri delle rispettive macchine frustati dalla tempesta. Dopo Arezzo il tempo si è finalmente placato e alla stazione di Firenze Sud un gigantesco arcobaleno è spuntato dagli ulivi gocciolanti e dai cipressi sconvolti.

Naturalmente le prime domande che i giornalisti hanno rivolto all'ing. Cova nel corso di un cocktail-conferenza stampa tenutosi al Motel della stazione Firenze Nord, riguardavano il fortunale. Non era possibile escogitare sistemi per evitare che le due corsie, nella eventualità di temporali particolarmente violenti, si trasformino in veri e propri corsi d'acqua? L'ing. Cova ha obiettato che qualsiasi altra strada del mondo, in simili circostanze, sarebbe stata ridotta in condizioni molto peggiori. Dopo tutto, la sosta era durata solo pochi minuti, subito dopo il traffico era ripreso quasi regolarmente. Per scaricare istantaneamente una simile massa d'acqua, visto che scarichi e tombini, per quanto moderni ed efficienti, richiedono un minimo di tempo, ci sarebbe un solo sistema: la strada a «schiena d'asino», come usava una volta. Ma le strade a «schiena d'asino», percorribilissime fino a che la velocità si aggira sugli ottanta chilometri all'ora, diventano pericolose quando un veicolo supera i cento. E sarebbero addirittura micidiali nelle curve affrontate ad alta velocità. Meglio l'acqua dunque, soprattutto quando si sa che in pochi minuti potrà essere sicuramente smaltita.

L'ing. Cova ha invece trovato giusto il rilievo di chi gli sottolineava i pericoli rappresentati dalla fanghiglia giallastra che, in caso di temporale, si diparte dalla aiuola spartitraffico, specialmente nei punti dove è stata zappettata di fresco. A questo proposito, l'amministratore della Società Autostrade non ha avuto dubbi né reticenze: a suo avviso, la siepe spartitraffico ha dato finora risultati nettamente negativi. Prima di tutto, data la ristrettezza della striscia di terreno in cui viene piantata, è difficilissimo farla allignare; in secondo luogo, pare che generi negli automobilisti un angoscioso senso di claustrofobia, soprattutto quando si viaggia a velocità elevata.

Secondo l'ing. Cova, dunque, meglio sarebbe che l'aiuola spartitraffico, pur mantenendo la sua indispensabile funzione di dividere le due corsie, fosse ricoperta da uno strato di cemento, che in caso di alluvione impedirebbe il dilagare della fanghiglia. Anzi, l'optimum, a suo parere, si otterrebbe creando fra le due corsie un vasto e dolce avvallamento dal fondo ricoperto di sabbia, delimitato, s'intende, da due guardrail elastici. Ma simili progetti riguardano i tratti di autostrada che verranno costruiti in futuro. Per quelli già esistenti, si tratta soltanto di eliminare l'inconveniente della fanghiglia.

A chi gli chiedeva come mai l'Autostrada del Sole non abbia un guardrail centrale che eviti i purtroppo frequenti casi di invasione di corsia, l'ing. Cova ha obiettato che, a suo parere, il guardrail, per quanto effettivamente utile, non costituisce quel toccasana che molti credono. Esso, infatti, può trattenere una macchina che lo urti con un angolo di impatto inferiore ai quindici gradi, ma serve a ben poco per le macchine che lo investono frontalmente, e quanto meno con un angolo piuttosto largo. D'altra parte, anche le macchine che dopo lo sbandamento vengono contenute all'interno della corsia dal guardrail, quasi sempre finiscono per mettersi di traverso, costituendo un grave pericolo per le automobili che sopraggiungono nello stesso senso.

Ben vengano, dunque, i guardrail — ha concluso l'ingegnere —, ma il problema della sicurezza è e resterà sempre affidato soprattutto alla educazione automobilistica degli utenti. Una educazione di cui ci sarà bisogno fin da domani quando, dopo la Messa inaugurale cui presenzierà il ministro Mancini, migliaia di automobilisti verranno provare la gioia di percorrere d'un fiato il lungo tratto da Firenze a Roma.

Gaetano Tumiati

Il doppio viadotto di Rio della Piazza sull'Autostrada del Sole nel tratto montagnoso tra Bologna e Firenze

Quanto si spende e il tempo che occorre per recarsi da Milano a Roma e a Napoli

Distanze, tariffe, percorrenze alle diverse velocità medie, stazioni di servizio e posti di ristoro

DISTANZE — Da Milano a Bologna Sud 195 chilometri. Da Bologna Sud a Firenze Nord 84,5 chilometri. Da Firenze Nord a Roma (raccordo anulare Nord) 273,5 chilometri. Da Roma (raccordo anulare Sud) a Napoli 202 chilometri. In totale: 755 chilometri.

TEMPI — Le velocità «di crociera» consigliate dai tecnici sono pari ad otto decimi della velocità massima di un'automobile. Esempio: 80 chilometri all'ora per una macchina che abbia una velocità massima di 100 chilometri l'ora. Ecco i tempi necessari (escluse, naturalmente, le eventuali soste) per percorrere l'Autostrada del Sole alle varie velocità medie di crociera.

Alla media di 80 chilometri l'ora: da Milano a Bologna 2 ore e 26 minuti. Da Bologna a Firenze un'ora e 3 minuti. Da Firenze a Roma 3 ore e 25 minuti. Da Roma a Napoli 2 ore e 32 minuti. Da Milano a Napoli 9 ore e 26 minuti.

Alla media di 90 chilometri l'ora: da Milano a Bologna ore 2 e 10 minuti. Da Bologna a Firenze 56 minuti. Da Firenze a Roma 3 ore e 2 minuti. Da Roma a Napoli 2 ore e 15 minuti. Da Milano a Napoli 8 ore e 23 minuti.

Alla media di 100 chilometri l'ora: da Milano a Bologna un'ora e 57 minuti. Da Bologna a Firenze 50 minuti. Da Firenze a Roma 2 ore e 44 minuti. Da Roma a Napoli 2 ore e un minuto. Da Milano a Napoli 7 ore e 33 minuti.

Alla media di 110 chilometri l'ora: da Milano a Bologna un'ora e 46 minuti. Da Bologna a Firenze 46 minuti. Da Firenze a Roma 2 ore e 29 minuti. Da Roma a Napoli un'ora e [illegible] minuti. Da Milano a Napoli 6 ore e 52 minuti.

Alla media di 120 chilometri l'ora: da Milano a Bologna un'ora e 37 minuti. Da Bologna a Firenze 42 minuti. Da Firenze a Roma 2 ore e 16 minuti. Da Roma a Napoli un'ora e 41 minuti. Da Milano a Napoli 6 ore e 17 minuti.

TARIFFE — I veicoli sono stati suddivisi in quattro classi:

I Classe — Comprende i motoveicoli a due ruote, per i quali le tariffe sono: da Milano a Bologna 625 lire; da Bologna a Firenze 330 lire; da Firenze a Roma 875 lire; da Roma a Napoli 650 lire.

II Classe — Comprende le motocarrozzette e le automobili fino a 10 HP di potenza fiscale. Sono, queste, le automobili il cui bollo di circolazione non supera le 10.720 lire: Fiat «500» e «600»; Citroën «2 CV»; NSU Prinz, eccetera. Per queste automobili le tariffe sono: da Milano a Roma 2200 lire; da Roma a Napoli 750 lire.

III Classe — Autovetture da oltre 10 a 15 HP. Sono le automobili il cui bollo di circolazione annuo non supera le 32.155 lire: Fiat «850», «1100» e «1300»; Lancia Fulvia; Alfa Romeo Dauphine, Giulietta e Giulia «1300», Simca «1000»; Volkswagen 1200; Ford Anglia e Cortina eccetera. Tariffe: da Milano a Roma 3400 lire; da Roma a Napoli 1200 lire.

IV Classe — Autovetture oltre 15 HP. Sono le automobili il cui bollo di circolazione annuo supera le 30.805 lire: Fiat 1500, 1800, 2300; Lancia Flavia, ecc. Ecco le tariffe: da Milano a Roma 5000 lire, da Roma a Napoli 1750 lire.

SERVIZI — Lungo l'autostrada sorgono, segnalate con opportuno anticipo, numerose stazioni di servizio per il rifornimento di carburante. Tutte sono dotate di impianti igienici, molte sono attrezzate anche per riparazioni meccaniche. In coincidenza con le aree di servizio si trovano quasi sempre posti di ristoro, che vanno dai bar ai grandi auto-grill con ristorante e tavola calda. I motel, dove si può pernottare, sono a San Donato Milanese (all'ingresso dell'autostrada), a Firenze Nord e presso Napoli (stazione di San Nicola Est). Molte, infine, le aree di parcheggio, dove si può sostare per alcune ore per riposarsi e pranzare con le proprie provviste.

PRUDENZA — L'autostrada non è l'autodromo di Monza. Accontentiamoci di risparmiare con essa tempo, fatica e carburante: non pretendiamo dalla macchina quello che non ci può dare e non mettiamo a repentaglio la vita nostra e altrui. Prima di partire assicuriamoci di avere tutto in ordine: il nostro fisico, il motore, l'olio, l'acqua, pneumatici, le luci, la carrozzeria. Sostiamo anche brevemente, al primo sintomo di sonnolenza o di stanchezza. Usiamo prudenza nei sorpassi, rispettiamo i segnali di lavori in corso e di velocità moderata, non trascuriamo quello che succede nell'altra corsia e manteniamo le distanze di sicurezza dai veicoli che ci precedono: 20 metri se marciamo a 80 all'ora, 25 metri a 100 all'ora, 30 metri a 120 all'ora, 35 metri a 140 all'ora. Quando il fondo stradale è bagnato o la visibilità non è buona, le distanze di sicurezza aumentano in proporzione.

TURISMO — L'Autostrada del Sole è oggi l'arteria più veloce d'Europa. Ma non è detto che si debba percorrere a tutta velocità, senza fermarsi ed uscirne mai. Se si ha tempo, si può spezzare il viaggio e renderlo più piacevole, con una breve visita (anche solo per pranzare) delle città che l'autostrada sfiora lungo il suo percorso. Le più interessanti sono: Piacenza, Fidenza (con i vicini paesi verdiani di Busseto, Roncole e Sant'Agata), Parma, Modena, Bologna, Firenze, Arezzo, Orvieto e, tra Roma e Napoli, Anagni, Montecassino, Caserta.

m. s.

MILANO
TORINO
BOLOGNA
FIRENZE
S. GIOVANNI VALDARNO
CHIUSI
ORVIETO
ORTE
ROMA
NAPOLI
BARI
SALERNO
REGGIO CALABRIA

Anche i «mondiali» di bridge oggi al torneo di St-Vincent

Sono presenti Chiaradia, D'Alelio e il capitano «azzurro»: l'avv. Perroux - Giocano 184 coppie, con rappresentanze di quattro nazioni

(Dal nostro inviato speciale)
Saint-Vincent, 3 ottobre.

«*Torneo internazionale di bridge Terme di Saint-Vincent*»: è il sesto in ordine di tempo e da qualche anno ha superato in importanza tutti gli altri in Italia; in questa sua edizione autunnale ha messo insieme 184 coppie. Sono rappresentate, sia pure esiguamente, appena quattro nazioni: l'Austria, la Svizzera, la Jugoslavia e, naturalmente, l'Italia.

Per il resto è in testa Milano con 46 coppie, seguita da Torino con 32 e poi Genova con 14, Venezia con 7, Bologna con 6, Biella e St.-Vincent con 5, Bergamo, Sanremo e Ivrea con 4 e poi variamente Bolzano, Domodossola, Trieste, Busto Arsizio, Como, Parma, Verona, Livorno, Napoli, Lodi, Padova, Alessandria, Bologna, La Spezia, Este, Vicenza, Empoli, Ovada, Cremona, Rimini, Vigevano, Ravenna, Ancona, Borgomanero.

Si contano 28 coppie femminili, 55 miste, e il resto maschili. L'incontro, per estrazione a sorte, è casuale e alla pari, quantunque 51 coppie appartengano a categorie ben classificate per le loro precedenti vittorie.

La curiosità massima punta sul comportamento di alcuni «assi» mondiali come Chiaradia, D'Alelio, Garozzo, Babis-Ticci, i quali però si battono privatamente, ognuno con un compagno d'occasione, ossia, come dicono, «a ruota libera». E' presente il capitano della squadra azzurra avv. Carl'Alberto Perroux, ma per solo piacere personale.

Le smazzate di oggi non significano ancora nulla. Bisogna attendere il pomeriggio di domani per la prima classifica, la quale darà, a seconda dei punteggi, venti per il girone A, quindici per B e dieci per il girone C. Ciò non ha nessuna importanza dal punto di vista dei valori bridgistici, ma serve soltanto per dividersi variamente i due milioni e mezzo di premi.

a. a.

In funzione i battelli oggi sul Lago Maggiore

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 3 ottobre.

(a.c.) Domani sul Lago Maggiore i battelli navigheranno normalmente. L'agitazione del personale della gestione governativa di navigazione sui tre laghi, Maggiore, Como e Garda, non è però ancora conclusa. Se entro breve tempo non si giungerà ad una soluzione della vertenza, sono previsti nuovi scioperi.

CRONACHE DELLO SPORT

A Genova, il pugile italiano mantiene il titolo mondiale dei medi junior

Mazzinghi batte Montano per K.O.

L'emozionante conclusione del combattimento al dodicesimo round - In precedenza l'americano era già andato a terra altre tre volte sotto i duri colpi dell'avversario - Nell'ottava ripresa Montano ha finto di avere ricevuto un colpo irregolare, ma l'arbitro ha respinto le sue proteste - Sin troppo agevole il successo di Mazzinghi, che ora dovrebbe mettere in palio il titolo contro il brasiliano De Souza - Quindicimila spettatori

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 3 ottobre.

Sandro Mazzinghi è ancora campione del mondo dei pesi medi junior. Il pugile toscano ha battuto stasera a Genova lo sfidante americano Tony Montano per k.o. alla 12ª ripresa, dopo averlo messo al tappeto altre tre volte nel corso del terzo, del nono e dello stesso dodicesimo *round*. Gli spettatori accorsi in oltre 15 mila al nuovo Palazzo dello sport hanno salutato con una clamorosa ovazione l'affermazione del pugile italiano. Un entusiasmo ben giustificato del resto, anche se la pochezza dello sfidante ha reso sin troppo facile il compito di Mazzinghi.

Un cartello inalberato da alcuni entusiasti tifosi del pugile di Pontedera dice: «Parola di toscano, per battere Mazzinghi ci voglion tre Montano». Una frase in certo senso azzeccata perché l'equilibrio del combattimento si è rotto quasi subito, dopo una prima ripresa nella quale non si sono avuti praticamente colpi efficaci. Già nel secondo *round* Montano, sbilanciato da un colpo al fegato, è scivolato al tappeto e l'arbitro svizzero Neuhold non lo ha «contato». Il pugile americano, fermo sulle gambe ed esposto ai colpi di Mazzinghi, non è stato mai in grado di recitare la sua parte di sfidante e malgrado la sua notevole mobilità sul tronco ha dovuto sempre accettare la superiorità di Mazzinghi.

Soltanto in qualche rara occasione, trascinato dallo slancio, il toscano si è scoperto esponendosi a qualche colpo dell'avversario. Nel terzo «round», per un montante sinistro alla mascella, Montano barcollante ha dovuto subire una lunga serie di colpi di Mazzinghi. Subito dopo un largo destro al mento ha colpito il pugile di Douglas, che è rimasto a sedere sul tappeto stupitissimo del fatto.

Seduto al tappeto, Montano si rialza, riprende a combattere e il *gong* lo salva da una situazione criticissima. Il combattimento riprende nel quarto *round* con un insistente monologo di Mazzinghi. Il campione del mondo non è molto preciso nei colpi, e si ha anzi l'impressione che la sua mancanza di precisione e di continuità sia in un certo senso voluta, per prolungare al massimo lo spettacolo per il pubblico. La situazione non cambia nei *rounds* successivi: Montano subisce la continua superiorità di Mazzinghi, attraversando altri brutti momenti nel quinto e nel sesto *round*. Mazzinghi dà chiaramente l'impressione di risparmiare l'avversario e si concede anche qualche distrazione. Nell'ottavo *round*, ad esempio, una sventolaccia alla cieca di Montano colpisce il campione del mondo sulla bocca. Dall'angolo gli gridano di stare attento, di non scoprirsi e di colpire soltanto in rimessa.

Altre fasi drammatiche nella nona ripresa. Mazzinghi colpisce Montano sotto la cintura e l'arbitro gli fa rilevare la scorrettezza. Subito dopo il campione del mondo mette a segno un altro colpo al corpo, stavolta perfettamente regolare, e Montano simula il colpo basso. L'arbitro, tuttavia, lo conta regolarmente per otto secondi.

Si riprende la lotta. Mazzinghi si produce in una serie prolungantissima di colpi e Montano, ormai praticamente k.o. in piedi, reagisce soltanto con rabbiosi colpi alla cieca. Un'altra distrazione di Mazzinghi nel decimo round: un pugno «randagio» di Montano colpisce il campione del mondo alla tempia. Il toscano lo incassa con una smorfia e si copre e il gong lo salva dall'unica situazione pericolosa del combattimento.

Dopo una fase di riposo nell'11ª ripresa durante la quale Mazzinghi ha dato l'impressione di risparmiarsi per giocare il tutto per tutto in quelle successive, si è avuto l'epilogo del combattimento nel 12° round. Mazzinghi chiude Montano alle corde con una serie di colpi al corpo e al viso, costringendolo al tappeto; lo sfidante si rialza e dopo un altro prolungato scambio al centro del ring un montante destro lo mette a terra per la quarta volta.

E' l'atterramento definitivo. Montano, seduto, attende il conteggio dell'arbitro cercando invano di rialzarsi, mentre dall'angolo il procuratore del pugile americano Al Fern tenta invano di attirare l'attenzione dell'arbitro per gettare la spugna sul ring.

Il signor Neuhold prosegue, come prescrive il regolamento, il conteggio fino allo scadere dei regolamentari dieci secondi, e proclama la vittoria di Mazzinghi per k.o.

Il pubblico dunque — un pubblico che ha permesso un tutto esaurito all'inaugurazione del Palasport genovese — è uscito soddisfatto dallo spettacolo offerto da Mazzinghi. Si deve però dire che la discutibile etichetta di campionato del mondo attribuita al confronto tra il toscano e il non troppo quotato campione dell'Arizona è stata ancor più messa in dubbio dalla disinvolta interpretazione dei limiti di peso per il combattimento.

La chiara vittoria di Mazzinghi ha evitato fortunatamente il nascere di un clamoroso caso. Ma se avesse vinto Montano, l'americano sarebbe divenuto campione del mondo di una categoria che nel suo paese non esiste, essendosi presentato sul ring a chilogrammi 71, limite della categoria dei superwelters riconosciuta soltanto in Europa. E Mazzinghi, pur perdendo, sarebbe rimasto campione del mondo dei medi junior.


Tony Montano (a destra) in difficoltà durante un duro attacco di Mazzinghi nel match di Genova (Telefoto)

Questa categoria, ufficialmente riconosciuta per pochi mesi ancora soltanto in America, ha un limite di peso di kg. 69,853 e Mazzinghi, essendosi presentato sul ring a kg. 69,800, era perfettamente a posto anche con i regolamenti americani. Si sarebbe avuto insomma il caso grottesco di due campioni del mondo laureati dallo stesso combattimento. Una situazione piuttosto ridicola che il franco successo di Mazzinghi ha fortunatamente risparmiato.

Mazzinghi dunque è rimasto in possesso del titolo mondiale. Dovrebbe difenderlo entro tre mesi contro il brasiliano Abrao De Souza. E' probabile però che, visto il successo trionfale della manifestazione di stasera a Genova, l'organizzatore Strumolo riesca a convincere Mazzinghi a mettere volontariamente in palio il titolo contro il ligure Visintin, campione d'Europa dei superwelters, entro il mese di novembre, ancora nel magnifico Palazzo dello sport genovese.

Stasera la riuscita riunione si è conclusa con la disputa del campionato italiano dei pesi gallo; l'anziano Federico Scarponi si è ripreso il titolo battendo l'avversario per ferita nel corso del 10° round.

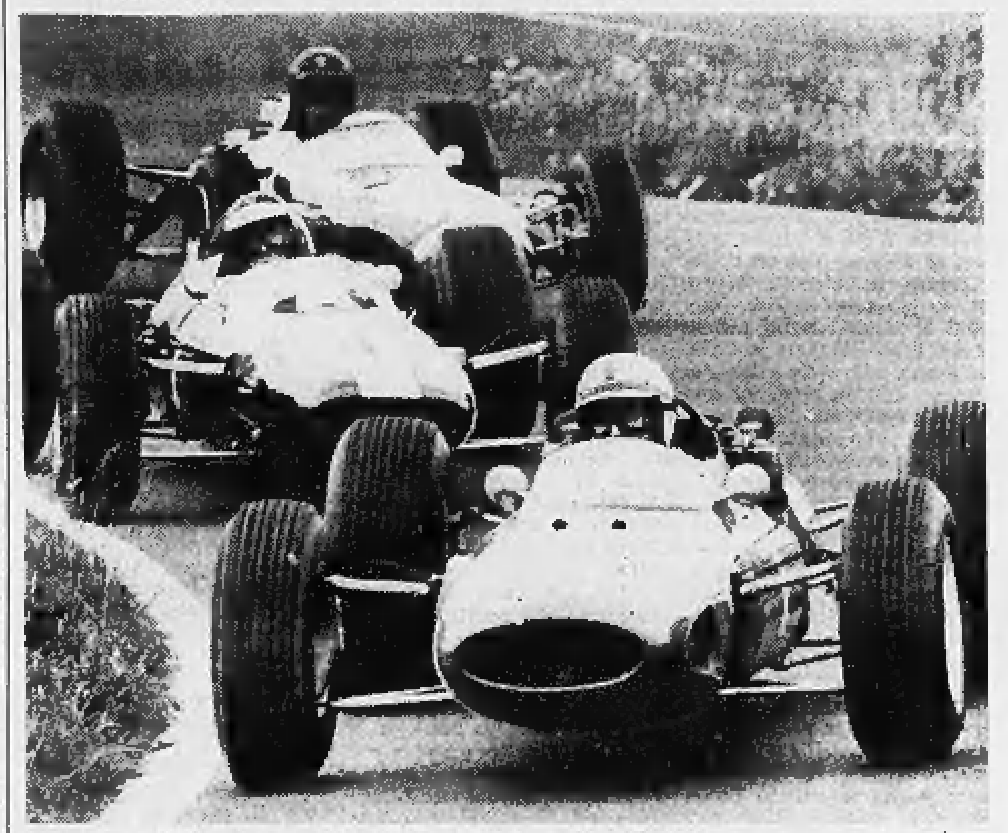
Gianni Pignata

Campionato mondiale pesi medi junior: Sandro Mazzinghi di Pontedera (kg. 69,800) batte Tony Montano di Douglas (kg. 71) per k.o. al 2'25" della dodicesima ripresa.

Campionato italiano dei pesi gallo: Federico Scarponi di Ascoli (kg 54) batte Linzalone di Pesaro (kg 53,800) per arresto del combattimento per ferita a 2'45" della 10ª ripresa.

Favorite le «Ferrari» nel G. P. degli Stati Uniti

Si corre oggi sul circuito di Watkins Glen la penultima prova del campionato mondiale automobilistico, forse decisiva per l'assegnazione del titolo


John Surtees (in primo piano), **Jim Clark e Dan Gurney saranno fra i protagonisti più attesi del Gran Premio degli Stati Uniti sul circuito di Watkins Glen**

(Nostro servizio particolare)
New York, 3 ottobre.

Si corre domani sul circuito di Watkins Glen il Gran Premio automobilistico degli Stati Uniti, penultima prova valevole per il campionato del mondo piloti di formula 1. Riprende insomma il discorso interrotto a Monza dopo la trionfale giornata di Surtees e della Ferrari, che ha portato il pilota inglese alle spalle di Graham Hill e di Jim Clark nella graduatoria mondiale.

Dopo tre vittorie consecutive, la macchina modenese sembra irresistibilmente avviata a conquistare il titolo, anche se sarebbe dannosa illusione credere che le Case britanniche siano rassegnate a subirne la superiorità. Clark dispone infatti sulla sua Lotus di una nuova versione dell'8 cilindri Coventry-Climax, e Graham Hill, che già a Monza avrebbe dovuto pilotarla, ma che come si ricorderà rimase bloccato sulla linea di partenza, sarà al volante dell'ultimissima versione della Brm.

Surtees condurrà la Ferrari 8 cilindri, rivelatasi nel Gran Premio d'Italia eccezionalmente a punto, mentre la seconda Ferrari, pilotata da Bandini, dovrebbe essere la inedita 12 cilindri, in fase di «crescita».

I quattro citati uomini saranno domani i protagonisti della corsa di Watkins Glen (un tracciato parecchio veloce, su cui si toccano medie dell'ordine di 180 orari), assieme a Gurney — che con la sua Brabham era stato l'unico, a Monza, a impegnare seriamente Surtees — a Ginther (Brm), a Phil Hill e McLaren, entrambi su Cooper.

Sul piano tecnico il confronto è quindi apertissimo, e siccome c'è da credere che in queste ultime settimane i tecnici della Brm e della Lotus abbiano lavorato con tenacia per riequilibrare la situazione apparsa gravemente compromessa a Monza, è prevedibile una lotta senza quartiere sia nella gara americana sia, il 25 ottobre, in quella conclusiva (il G. P. del Messico) dell'interessantissimo campionato mondiale 1964.

Quanto alla graduatoria per il titolo, non è affatto sicuro che il Gran Premio degli Stati Uniti possa risolvere definitivamente ogni incertezza. Ma le grandi speranze della Ferrari si concreteranno soltanto se Surtees riuscirà a vincere anche domani, mentre cadranno senza rimedio se a una vittoria di Clark o di Graham Hill corrispondesse una mediocre prestazione dell'ex campione mondiale di motociclismo. In base al regolamento, che tiene conto dei sei migliori piazzamenti ottenuti da ogni pilota nelle dieci prove di quest'anno, le possibilità sono ancora molte per tutti e tre i leaders della classifica: una ragione di più per immaginare come sarà «tirata» la lotta a Watkins Glen.

Una nota marginale riguarda la risaputa posizione polemica della Ferrari, che, avendo restituito la tessera di concorrente italiana, corre il G. P. degli Stati Uniti iscritta sotto i colori del North American Racing Team, con le sue macchine dipinte in bianco e azzurro anziché in rosso. E' un seguito spiacevole della diatriba in cui si sono purtroppo mescolate legittime ragioni di interesse e di prestigio con asprezze esasperate da incomprensioni e da giudizi avventati. Fermo restando che — rosse o biancazzurre — le Ferrari sono comunque automobili italiane, vien da chiedersi a chi giova questo grosso pasticcio.

b. f.

Oltre settantamila spettatori allo stadio di Tokio per la prova della cerimonia inaugurale dei Giochi

La manifestazione, che ha anticipato in tutti i particolari la solenne apertura delle Olimpiadi fissata per sabato prossimo, è durata quarantacinque minuti - Lanciati migliaia di palloncini colorati, mentre in cielo cinque «jets» hanno disegnato i cerchi olimpici - La fiamma sarà accesa dal diciannovenne Yoshinori Sakai, nato ad Hiroshima il giorno della bomba - Gli azzurri ospiti dell'incrociatore Andrea Doria

(Dal nostro inviato speciale)
Tokio, 3 ottobre.

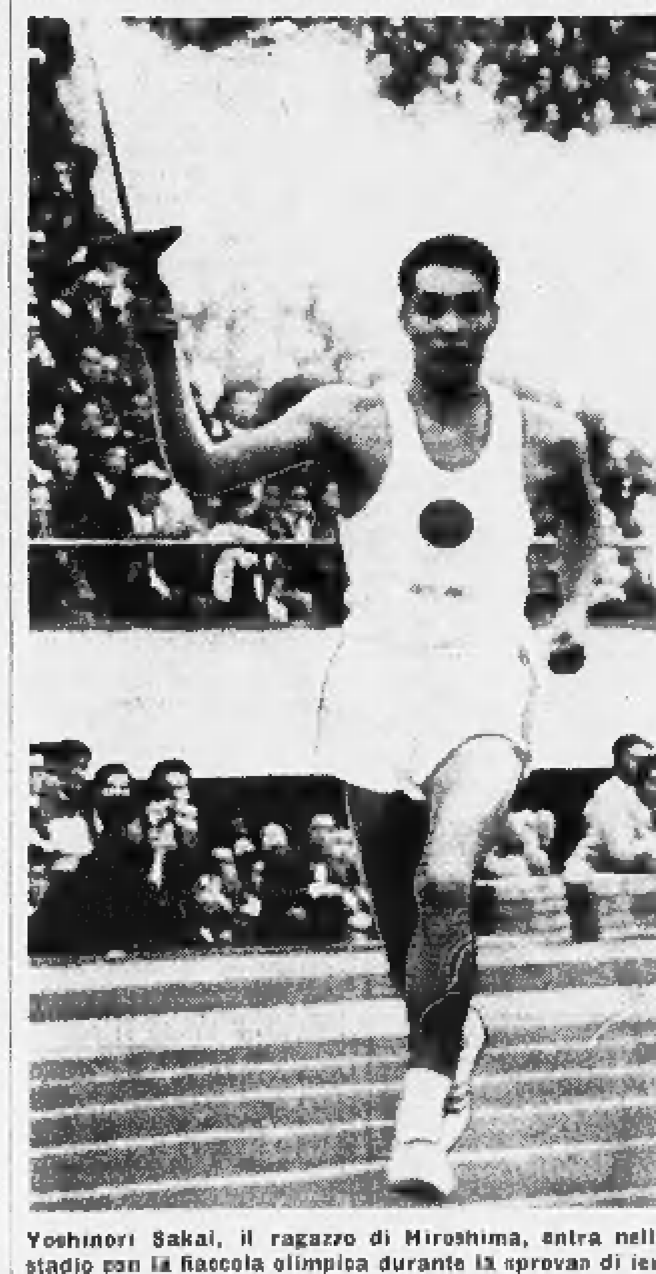
A sette giorni dall'inizio della Olimpiade è stata oggi provata in ogni particolare la cerimonia di apertura. Questo tradizionale spettacolo più coreografico che sportivo ripete al massimo la retorica dei Giochi: bandiere sui pennoni, torcia, portata a braccio levato dopo un lungo tragitto effettuato in aereo, il giuramento olimpico che pochi partecipanti potrebbero davvero ripetere e le alte parole di De Coubertin «l'importante non è vincere ma aver lealmente lottato» che conservano invece un loro nobile significato.

Sembra di assistere ad una sceneggiatura avveniristica, anche se volteggiano nel cielo i «jets» e risuonano musiche elettroniche; eppure, per un motivo inspiegabile che sta nascosto nella coscienza di ogni spettatore, l'insieme della manifestazione ricava quasi a dispetto di chi vi assiste l'impressione di un sentimento profondo.

E' vero che durante l'odierno congresso del Cio l'esclusione decretata per gli indonesiani e nordcoreani che avevano partecipato ai Giochi delle nuove forze emergenti (Ganefo) ha suscitato un battibecco fra il delegato russo, Romanov, e il presidente, l'americano Avery Brundage. E' vero che altri dissidi vengono sfiorati o emergono nel villaggio sulla collina di Yoyogi, ma, malgrado questo, le Olimpiadi, in quanto simbolo di fraternità, rappresentano un traguardo di serenità universale cui tutti tendono. E la cerimonia inaugurale ne è appunto una sintesi.

Fatto sta che anche una semplice prova generale ha radunato sugli spalti dello Stadio Nazionale di Tokio poco più di 70.000 persone. Una parte del pubblico era composta da studenti appositamente convocati per controllare, cronometro alla mano, la durata e la intensità degli applausi, ma la gran massa delle persone sistemate sul doppio ordine di gradinate era accorsa pagando persino una modica quota di ingresso.

Il giapponese vestito alla occidentale (non si è quasi visto un chimono fra i settantamila) ha partecipato finalmente con entusiasmo alla finta cerimonia di apertura. Le varie squadre erano rappresentate da studentesse e studenti nel numero esatto delle iscrizioni. Così per l'Italia sono sfilati 12 ragazze e 166 giovanotti. Un cadetto dell'esercito era la controfigura di Delfino, il quattro volte campione olimpico che il 10 ottobre porterà la nostra bandiera. Le squadre sono sfilate nel consueto ordine alfabetico. L'Italia avrà il numero 45 e percorrerà il giro di pista dopo Israele e prima della Costa d'Avorio (Ivory Coast).


Yoshinori Sakai, il ragazzo di Hiroshima, entra nello stadio con la fiaccola olimpica durante la «prova» di ieri

Viene confermato che l'ultimo tedoforo, che tra sette giorni accenderà il tripode, sarà realmente il ragazzo di Hiroshima, Yoshinori Sakai, nato nell'agosto 1945 proprio mentre scoppiava la bomba atomica: tale conferma ha suscitato una notevole commozione.

Gli inservienti del campo hanno lanciato migliaia di palloncini colorati prima del volo dei colombi già attuato a Roma. E' divertente osservare l'imbarazzo del portatore della bandiera di Trinidad, il quale non sa dietro quale cartello indicatore di nazionalità mettersi. Originale, infine, l'intrecciarsi nel cielo dello stadio di cinque aerei a reazione, velocissimi «jets», che hanno disegnato nell'azzurro i cinque anelli olimpici.

Quarantacinque minuti esatti di sfilata e poco più per il resto della cerimonia: questo il tempo che le Olimpiadi dedicheranno sabato prossimo alla giornata inaugurale. Ma per uscire dallo Stadio Nazionale quante ore ci vorranno, nonostante il lavoro di agenti stradali e soldati dotati di radio, motociclette e persino di elicotteri? Anche questo problema oggi è stato studiato per l'ultima volta, non si sa con quali risultati.

Alla cerimonia della inaugurazione ha fatto da contorno l'apertura ufficiale della Judokan Hall (un edificio costato tre miliardi e mezzo dove si svolgeranno gli incontri di judo) cui è intervenuto l'imperatore Hirohito accompagnato dalla imperatrice Nagako. La coppia ha così fatto la sua prima apparizione in pubblico in relazione alle Olimpiadi.

La sala stampa è dotata di macchine Olivetti in 25 versioni adatte agli alfabeti più strani, dall'arabo al russo, dall'israeliano al coreano. Il nostro ambasciatore Coppini ha sottolineato la presenza del lavoro italiano ai Giochi come era avvenuto a Roma, e la presenza dell'ambasciatore messicano fa presumere un'analoga cerimonia per le Olimpiadi di Città di Messico nel 1968.

Naturalmente riunioni e cerimonie non hanno distolto gli azzurri dagli allenamenti, particolarmente intensi per i fondisti, Ambu, Jegher e Pamich, e per il diciassettenne tuffatore torinese Franco Cagnotto, tutto impressionato di trovarsi a contatto con i fuoriclasse tedeschi e statunitensi.

Ad Hachiosi, infine, i tecnici del ciclismo hanno varato le squadre per le varie prove. Cronometro su strada: Guerra, Dalla Bona, Andreoli, Manza; strada individuale: Gimondi, Zanin, Dalla Bona, Manza; gare su pista, velocità: Pettenella, Bianchetto; tandem: Bianchetto-Damiano; chilometro da fermo: Pettenella; inseguimento a squadre: Testa, Rancati, Greco, Mantovani; inseguimento individuale: Ursi.

Oggi quasi tutti gli azzurri saranno a bordo dell'incrociatore lanciamissili Andrea Doria, giunto a Tokio con la nave ausiliaria Etna. E' la prima volta dopo il conflitto mondiale che unità della Marina da guerra italiana toccano un porto giapponese. Un nuovo episodio si aggiunge al clima olimpico.

Paolo Bertoldi

Danek, in allenamento lancia il disco a m. 65,95

Tokio, 3 ottobre.

Gli allenamenti dei concorrenti stranieri di tutte le specialità olimpiche sono seguiti con enorme attenzione dagli sportivi di Tokio, ma il maggior numero di appassionati lo si registra sempre attorno allo stadio dell'atletica. Oggi ha fatto sensazione il risultato «ufficioso» ottenuto dal cecoslovacco Danek, che in una prova controllata di allenamento ha scagliato l'attrezzo a metri 65,95, ben oltre il record mondiale di m. 64,55.

Con molto dispiacere, invece, è stata accolta la notizia del molto probabile forfait del venezuelano Esteves, il quale ha accusato in allenamento una distorsione alla caviglia. Esteves, detentore (con Hary e Jerome) del primato mondiale dei 100 metri in 10" netti, era uno dei velocisti più attesi alla prova ai Giochi.

La terza Olimpiade di Olga e Al Connolly

Tokio, 3 ottobre.

Come era già accaduto alle Olimpiadi di Roma, anche a Tokio le rigide regole del Villaggio degli atleti hanno diviso la famiglia Connolly. Il marito — il gigantesco Harold, martellista di valore mondiale, già vincitore della medaglia d'oro alle Olimpiadi di Melbourne nel 1956 — abiterà per tutto il periodo dei Giochi nel settore maschile, con gli altri elementi della squadra statunitense; la moglie Olga, che a Melbourne si era imposta nella gara del lancio del disco, rimarrà con le atlete americane, nel settore femminile.

Harold ed Olga Connolly sono alla terza Olimpiade, dopo quelle di Melbourne e Roma. La loro storia è nota: a Melbourne, Connolly gareggiava per la squadra degli Stati Uniti, Olga Fikotova era il numero uno della formazione femminile cecoslovacca, e per la bella ragazza di Praga era quello il primo viaggio importante all'estero. Si conobbero allo stadio, si innamorarono, si sposarono superando molte difficoltà, e si stabilirono a Santa Monica, in California.

Harold ha 34 anni, Olga 30, ma visti insieme sembrano due ragazzi. Per i venti giorni delle Olimpiadi di Tokio potranno incontrarsi soltanto a passeggio, quasi di nascosto, come due innamorati che debbano eludere la sorveglianza dei genitori.

CRONACHE DELLO SPORT

La quarta giornata del campionato di serie A

Difficile compito per il Torino impegnato sul campo del Milan

I granata affrontano i più forti avversari di questo inizio di torneo - Lunedì partiranno per l'Olanda dove giocheranno contro il Geelen per la Coppa delle Coppe - I rossoneri confermano lo schieramento vittorioso a Vicenza domenica scorsa

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 3 ottobre.

Il Milan ha concentrato tutte le sue attenzioni sul Campionato, dopo le delusioni provate nella Coppa Italia e nella Coppa delle Fiere, dalle quali, com'è noto, è stato eliminato. Le soddisfazioni sportive vanno di pari passo con quelle economiche e per tenere avvinto il suo pubblico, avvezzo alle grandi conquiste — quattro scudetti e la Coppa dei campioni negli ultimi dieci anni — la società rossonera deve conquistare ottimi risultati nell'unico torneo in cui è rimasta in gara. Per ora, comunque, basterà salvaguardare il primato in classifica, avvalorando i netti e brillanti successi conseguiti nelle due trasferte consecutive di Mantova (4 a [illegible]) e di Vicenza (3 a 2).

«In fondo abbiamo vinto anche contro il Racing di Strasburgo» — ha detto l'allenatore Liedholm — «e nessuno può essere autorizzato a ritenere che la buona forma sia sfumata come per incanto. Il ritorno in squadra di Trapattoni, Benitez e Ghezzi farà rivedere il vero Milan, deciso a difendere più che mai le sue possibilità in campionato».

La formazione di Vicenza è stata quindi confermata e pertanto Ferrario, che fino a ieri lamentava un dolore ad una caviglia, potrà scendere in campo, continuando a fare da «spalla» ad Amarildo. Sembrava dubbia la presenza del portiere Ghezzi; ma stasera anche quest'ultima incertezza è svanita (così almeno hanno comunicato i tecnici rossoneri).

Il cauto ottimismo di Liedholm non ha tuttavia dissipato certe perplessità riguardanti soprattutto le partite interne. A S. Siro il Catania (1 a 1) ed il Racing di Strasburgo (0 a 1) con le loro tattiche guardinghe hanno saputo ridurre al minimo le segnature dell'attacco milanista, che invece è riuscito a realizzare ben sette goals nelle trasferte di Mantova e di Vicenza. I granata del Torino costituiranno quindi domani un interessante banco di prova per l'effettiva efficienza dell'undici rossonero, che, com'è noto, ha perso, dopo Sani, anche Altafini ed è tuttora in attesa di poter disporre di Rivera, in servizio di leva. Schemi nuovi sono stati suggeriti e sperimentati da Viani e da Liedholm durante gli ultimi allenamenti per sveltire e rinvigorire il gioco.

I giocatori torinesi, accompagnati da Rocco, sono giunti a Milano in pullman questa sera poco prima delle ore 19, dopo aver assistito allo «Stadio Ossola» alla partita Varese-Torino (0 a 0) per il torneo giovanile Emilio De Martino. L'allenatore granata ha dichiarato che la squadra non ha ancora reso al massimo poiché alcuni giocatori tardano a raggiungere la piena forma. Ed ha aggiunto: «L'impegno di domani è certamente difficile anche se quest'anno non ho ancora potuto vedere il Milan in azione; però ho fiducia nei miei uomini, i quali affronteranno a loro volta l'ostacolo con la massima serenità».

La comitiva granata, dopo la gara di domani, partirà lunedì alle ore 13.20 dall'aeroporto di Linate, con meta Bruxelles, dove l'arrivo è previsto per le ore 15. Il tragitto fra la capitale belga e Walkenburg sarà percorso in torpedone (la località olandese si trova a una ventina di chilometri da Geelen, dove mercoledì sera sarà giocata la partita valevole per la Coppa delle Coppe).

Leo Cattini

Le formazioni annunciate:

Milan: Ghezzi; Noletti, Pelagalli; Benitez, Maldini, Trapattoni; Mora, Lodetti, Amarildo, Ferrario, Fortunato.

Torino: Vieri; Poletti, Fossati; Puia, Lancioni, Rosato; Simoni, Ferrini, Hitchens, Moschino, Meroni.



Il rossonero Amarildo e Ferrini, ritratti in occasione di un confronto Milan-Torino della scorsa stagione, sono fra i punti di forza delle squadre in campo a S. Siro

Programma e arbitri

Oggi inizio alle ore 15

SERIE A - IV GIORNATA

Bologna (3) - Messina (3). Arbitro Politano (il Messina ha giocato una partita in meno).

Cagliari (2) - Lanerossi V. (1): Righi.

Catania (4) - Genoa (3): De Robbio.

Foggia (2) - Atalanta (3): Francescon.

Juventus (2)-Mantova (0): Angonese.

Lazio (1) - Inter (3): Roversi. (L'Inter ha giocato una partita in meno).

Milan (5) - Torino (3): De Marchi.

Sampdoria (4) - Roma (4): Carminati.

Varese (3) - Fiorentina (4): Monti.

SERIE B - IV GIORNATA

Alessandria (3)-Pro Patria (2). Arbitro Marchiori.

Livorno (2) - Palermo (6): Sebastio.

Monza (2) - Modena (3): Gonella.

Napoli (5) - Spal (4): Pieroni.

Parma (1) - Verona (3): Ferrari.

Potenza (4) - Brescia (5): Rancher.

Reggiana (2) - Catanzaro (4): Motta.

Trani (2) - Padova (1): Orlando.

Triestina (2) - Lecco (5): Nobilia.

Venezia (1)-Bari (3): Laurenzi.

I numeri tra parentesi indicano il punteggio in classifica delle varie squadre.

Molti «ex» a confronto in Sampdoria-Roma

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 3 ottobre.

(r. b.) Sampdoria e Roma hanno confermato questa sera la formazione già stabilite in anticipo per l'incontro di domani. La Roma giocherà con: Cudicini; Tomasin, Ardizzon; Carpanesi, Losi, Schnellinger; Salvori, De Sisti, Tamborini, Angelillo, Leonardi. La Sampdoria giocherà con: Sattolo; Vincenzi, Fontana; Masiero, Bernasconi, Morini; Frustalupi, Lojacono, Sormani, Da Silva, Barison. Miglior avversario per collaudare il felice momento della Sampdoria, non poteva capitare a Marassi. Lorenzo sembra aver dato alla Roma, di cui nessuno ha mai messo in discussione i numeri tecnici, un carattere ed un gioco funzionale. Come i giallorossi, la Sampdoria è una delle formazioni più in forma del momento. Si direbbe che il doppio scambio avvenuto l'estate scorsa fra i dirigenti giallo-rossi e blu-cerchiati abbia dato un aspetto nuovo ad entrambe le squadre. Ed è questo anche un motivo di maggior interesse per l'incontro di domani.

Dall'inizio del torneo i bianconeri non hanno ottenuto un successo

La Juventus cerca la prima vittoria contro il Mantova al Comunale

Confermati i rientri di Sivori all'attacco e di Bercellino in difesa dopo l'allenamento di ieri

La Juventus ritorna oggi allo Stadio Comunale torinese ospitando il Mantova. I bianconeri, ancora alla ricerca di un gioco e di un rendimento soddisfacenti, sono reduci dalla sconfitta di Catania, alla quale hanno fatto seguito numerose polemiche e discussioni. Non si tratta certo di una «crisi», ma semplicemente di un momento di sbandamento generale della compagine che stenta forse anche a ritrovare il morale indispensabile per puntare a risultati positivi. I tifosi ed i dirigenti si augurano che la Juventus, oggi contro i biancorossi, compia il primo consistente passo avanti ottenendo quel successo in campionato che insegue da tre partite.

Nella formazione bianconera è confermato il rientro di Sivori nel ruolo di mezz'ala sinistra con il susseguente spostamento di Sacco a destra. L'attaccante argentino, infatti, è guarito dal lieve infortunio alla caviglia riportato contro il Cagliari e venerdì scorso ha avuto un colloquio chiarificatore con Heriberto Herrera, colloquio che ha contribuito a eliminare ogni incomprensione.

Il recupero di Sivori, assente a Bruxelles ed a Catania, è senza dubbio importante considerando che il «trainer» juventino non potrà già disporre dell'infortunato Salvadore, del convalescente Del Sol e del centravanti Combin, cui è stato concesso di ritornare a giocare nella Nazionale francese che oggi affronta il Lussemburgo nella gara di qualificazione ai mondiali del '66. Nonostante l'incompletezza dello schieramento, Herrera è fiducioso in un risultato positivo.

Ieri mattina Herrera ha diretto l'allenamento conclusivo al quale ha preso parte anche Sivori. Al termine ha annunciato i rientri di Sivori, Bercellino I (che giocherà «stopper», protetto dal «libero» Castano) e lo spostamento di Da Costa al centro dell'attacco. Per i restanti ruoli non si registreranno ulteriori novità rispetto alla trasferta di Catania. L'elenco dei convocati che da ieri pomeriggio si trovano nel ritiro collinare, comprende 14 giocatori: Anzolin, Gori, Sarti, Bercellino I, Castano, Leoncini, Stacchini, Sacco, Da Costa, Sivori, Menichelli (cioè la formazione titolare) più Mattrel, Coramini e Dell'Omodarme in qualità di rincalzi.

Per quanto riguarda il Mantova, i biancorossi sono giunti ieri mattina a Torino. Oltre all'allenatore Montez facevano parte della comitiva 13 atleti e precisamente: Zoff, Morganti, Tarabbia, Correnti, Cancian, Pini, Tomeazzi, Jonsson, Pagani, Mazzero, Trombini, — ossia l'undici che ha figurato nelle ultime partite — più il mediano Scuratti ed il portiere di riserva Girardi. Montez ha dichiarato che contro la Juventus si registrerà una sola novità. Si tratta del debutto stagionale in campionato di Scuratti al quale potrebbe essere affidata la maglia numero quattro (con il compito di controllare Sivori) a fianco dello «stopper» Cancian e del «libero» Pini.

b. bern.

Le formazioni:

Juventus: *Anzolin; Gori, Sarti; Bercellino I, Castano, Leoncini; Stacchini, Sacco, Da Costa, Sivori, Menichelli.*

Mantova: *Zoff; Morganti, Tarabbia; Scuratti (Correnti), Cancian, Pini; Tomeazzi, Correnti (Jonsson), Pagani, Mazzero, Trombini.*

Arbitro: *Angonese.*

Stadio Comunale, inizio ore 15.

Oggi in Juventus-Mantova

Dino Da Costa vuole superare i 100 goals

L'attaccante juventino Dino Da Costa oggi contro il Mantova ritorna centravanti, ruolo nel quale ha ottenuto le maggiori soddisfazioni della sua lunga carriera calcistica. Il trentatreenne atleta ha avuto un inizio di stagione soddisfacente e proprio domenica scorsa a Catania ha realizzato il centesimo goal in campionato da quando gioca in Italia. Oggi contro i biancorossi cercherà quindi di superare le cento reti.

Da Costa è nato a Rio de Janeiro il 1° agosto 1931 e malgrado abbia iniziato con il Palmeiras si è affermato con il Botafogo insieme con Vinicio e Garrincha alle dipendenze dell'ex allenatore della Juventus, Paulo Amaral. Nella stagione '55-'56 si è trasferito alla Roma. Con i giallorossi è diventato capocannoniere del torneo e dopo cinque anni è stato ceduto alla Fiorentina. Nel '61-'62 è passato all'Atalanta e l'anno scorso è stato acquistato dalla Juventus figurando come laterale, interno e centravanti. E' naturalizzato italiano per aver giocato in Nazionale A contro la Irlanda del Nord a Belfast e nella rappresentativa militare.

Alessandria-Pro Patria: Mognon ancora a riposo

Alessandria, 3 ottobre.

(l. m.) I grigi dell'Alessandria, ancora imbattuti dopo le prime tre giornate di campionato, affronteranno domani al «Moccagatta» la Pro Patria, un avversario che, considerato il netto punteggio con cui domenica scorsa ha battuto il Bari, non dev'essere affatto sottovalutato. Per gli uomini di Cappelli ed Augustine sarà quindi un collaudo interessante, anche perché dalla partita di domani dovranno emergere chiaramente le possibilità dell'Alessandria 1964-65 che, dopo tanti incontri disputati nel passato campionato sul piano unicamente difensivo, dovrebbe quest'anno dimostrare di essere una compagine idonea ad attaccare e dare spettacolo.

Superate senza danni due gare in trasferta e conquistata soltanto metà della posta in palio nella prima partita casalinga contro il Lecco, l'Alessandria cerca domani non soltanto il quarto risultato utile, ma anche la prima vittoria di campionato. Per raggiungere questo scopo la preparazione, in crescendo da martedì a venerdì, è stata accurata e minuziosa.

Circa la formazione, salvo ripensamenti dell'ultima ora Cappelli dovrebbe confermare quella di domenica scorsa contro il Monza, poiché Mognon non ha ancora raggiunto la forma migliore e sarà quindi lasciato nuovamente a riposo. I grigi dovrebbero pertanto scendere in campo così: Nobili; Melideo, Poppi; Carlini, Migliavacca, Vitali; Di Cristoforo, Ragonesi, Bettini, Soncini e Oldoni.

« La corsa di Coppi »

Il probabile tracciato della Torino-Castellania

Gli organizzatori della «corsa di Coppi» che probabilmente verrà anticipata di un paio di giorni (da sabato 24 ottobre a giovedì 22) sono al lavoro per la scelta del tracciato. Una decisione definitiva non è ancora stata presa, comunque il percorso, dopo la partenza da Torino, dovrebbe salire sino a Pino, passare per la nuova strada panoramica della collina, scendere poi su Chieri per inoltrarsi quindi attraverso i saliscendi del Monferrato, Asti, Alessandria, Novi, lo strappo di Gavi, Serravalle, Villalvernia, Tortona, Castellania: un totale di 253 chilometri.

La parte iniziale della gara non subirà più variazioni; qualche cambiamento, invece, è ancora possibile nel tratto finale, da Novi Ligure sino al traguardo.

*** Ciclismo minore.** Gare per dilettanti si effettueranno oggi a Verano Novar. e Rivara; per gli allievi a Rosta, Bra e Valdengo. Per esordienti sono indetti la Torino-Villarbasse ed il Premio Sportivi a Biella.

RIUNIONE DI GALOPPO ALL'IPPODROMO TORINESE

Bela Gigogin favorita a Vinovo oggi nel Premio Marangoni

Interessante riunione oggi pomeriggio a Vinovo all'ippodromo del galoppo, dove le otto corse in programma si annunciano ricche di partenti ed alquanto incerte, salvo il Premio avv. Marangoni, prova di centro della giornata, in cui netta favorita è Bela Gigogin (53 P. Festinesi). Suoi avversari saranno Rubiera (54 ½ A. Colella), Sortilege (53 P. Ceriotti) e Baltimora (53 ½ U. Ubaldi), unica rivale temibile.

La riunione inizierà alle 14.45. Di particolare interesse i premi Paleo (Cuorgnè 53, Mealla 51, Serres 50, Squinzano 50, Tuffetto 49, Adda 47 ½), Pampino (Roussette 52, Nuova Stella 48, Karasrullah 54, Lapponia 54, Verbano 56, Tweed II 54), My First (Sceriffo 59 ½, Alendrino 57 ½, Bellini II 60 ½, Aernen 49 ½, Vestallio 49) ed il Premio Silfo.

I favoriti: Premio Feticcio (L. 400.000, m. 1600; 5 part.): Stabello-Elude; Premio Paleo (L. 725.000, m. 1600; 6 part.): Cuorgnè-Mealla; Premio Pampino (L. 770.000, m. 1000; 6 partenti): Verbano-Tweed II; Premio Isolabella (L. 500.000, m. 2400; 6 part.): Anibria-Pecari; Premio avv. Carlo Marangoni (L. 2.000.000, m. 1600; 4 part.): Bela Gigogin; Premio Silfo (lire 500.000, m. 1400; 11 part.): Punta Ala-Volongo; Premio My First (L. 800.000, m. 1500; 8 partenti): Sceriffo-Bellini II; Premio Pirovetta (L. 400.000, metri 1200; 9 part.): Tumulte-Toppelo.

Metallo ha sorprendentemente vinto ieri all'ippodromo del trotto il Premio Alpi (L. 800.000, m. 1600), prova di centro della riunione, piegando in un accanito finale Ethelson, che era riuscito a vincere la resistenza del battistrada Gioberti. Ottimo il tempo del vincitore, 1'19"8/10 al chilometro. Ordine d'arrivo: 1. Metallo (A. Pedrazzani), della Scuderia Hobby; 2. Ethelson; 3. Gioberti; 4. Galeone; 5. Falloppio. Tot.: V. 47, P. 16-13; A. 27. Nelle altre corse successi di Scotella (2. Entracque), Oneto (2. Cesario, 3. Bassento), Rosa di Francia (2. Baroncello), Globulina (2. Tatuon), Quintuplo (2. Curcuma, 3. Malaga), Auriga (2. Di Lasa, 3. Nizzardo), Leano (2. Austen, 3. Quinel).

La Coppa Brian di tennis

La Canottieri Roma conduce per due a zero sul Circolo della Stampa-Sporting dopo la prima giornata della semifinale della Coppa Brian di tennis in corso di svolgimento a Torino. Ieri Mandarino si è imposto su Bologna in soli tre sets (6-3, 6-3, 7-5) mentre Olivieri ha superato Motta in quattro partite (4-6, 6-2, 6-2, 8-6).

Oggi, sempre sui campi del Circolo della Stampa-Sporting, si disputerà l'incontro di doppio. Se la Canottieri Roma vincerà di nuovo, conquisterà l'ingresso in finale; in caso contrario a decidere saranno i due ultimi singolari di domani.

*** Pallone elastico** — Il ricorso presentato da Galliano (Alpe di Acqui) contro la decisione della corte d'Appello della Sipe di annullare i tre incontri di spareggio disputati mercoledì, giovedì e venerdì della settimana scorsa è stato accettato, per cui lo stesso Galliano giocherà oggi a Cuneo contro la Spe nella prima gara di semifinale.

Domani comincerà a parlare la Difesa

Quali argomenti gli avvocati sosterranno a favore di Ippolito

I programmi impostati dall'ex segretario sono stati confermati dalla nuova amministrazione - L'organico dei dipendenti è stato mantenuto - I componenti delle «missioni all'estero» continuano ad essere numerosi come prima

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, 3 ottobre.

Da lunedì, il processo Ippolito concede la parola ai difensori. Il processo è in piedi dall'11 giugno scorso. L'istruttoria incominciò esattamente un anno fa, appena il dott. Luigi Giannantonio, procuratore generale di Roma, ebbe conoscenza degli atti della commissione ministeriale d'inchiesta. Da quel momento, l'ufficio del procuratore si curò dell'indagine su Felice Ippolito e sul comitato per la energia nucleare: l'iniziativa fu sempre del magistrato che, per legge e per tradizione, incarna «la pretesa punitiva» dello Stato.

Fu la Procura generale a disporre le indagini, la Procura generale a interrogare i testimoni, la Procura generale a nominare i periti, la Procura generale a raccogliere le prove documentarie, la Procura generale infine a mandare in casa di Felice Ippolito i carabinieri con l'ordine di cattura. E a trascinare Ippolito davanti ai giudici. Nelle giornate di martedì, mercoledì e di giovedì un magistrato che dipende dal medesimo ufficio ha pronunciato la requisitoria. Severissimo l'atto d'accusa, altissima la «pretesa punitiva», espressa dal magistrato requirente: il consigliere Romolo Pietroni ha chiesto per Felice Ippolito venti anni di reclusione (Mastrella in sede d'appello, nel giugno scorso, fu condannato a 25 anni), sette anni e tre mesi per suo padre, e condanne minori, ma assai dure, anche per il gruppo di coimputati.

Al termine di questa lunga fase dominata dall'influenza della Pubblica Accusa, la difesa prende dunque la parola, e non senza emozione, a quanto sappiamo. Da che parte incomincerà a difendere un uomo di cui è stata chiesta la condanna non meno morale che penale? E' il problema che si pongono i difensori Adolfo Gatti e Giuseppe Sabatini; soprattutto il primo, che dopodomani dovrà rompere il ghiaccio e aprire il turno delle arringhe difensionali nel grande processo ormai incamminato verso il suo epilogo.

Felice Ippolito è stato additato quale pubblico scialacquatore e pericoloso e ambizioso megalomane, che pensava solo a se stesso, e per il quale l'ente, i nuclei, le ragioni della scienza e della tecnica, i diritti dello Stato, i doveri del funzionario non contavano nulla. «*Il Cnen ha fatto poco e male*», ha detto l'accusatore, consigliere Romolo Pietroni, nella sua sferzante requisitoria. Toccherà ai difensori quindi rievocare almeno le testimonianze che certo non potranno essere impugnate tutte di falso, quelle del fisico Amaldi, del chimico Cagliotti, dell'ex presidente dell'Euratom Hirsch, dello stesso ministro Colombo, e anche del nuovo ministro, il senatore Medici, chiamato a presiedere l'Ente all'indomani della cacciata di Ippolito.

L'avv. Gatti ricorderà — in sede di arringa — che i contratti stipulati da Ippolito sono stati confermati dalla nuova gestione, e che altri se ne sono aggiunti, per dar corso ai programmi già impostati, sui quali non è stato trovato nulla a ridire, o assai poco. Inoltre, è intenzione del difensore far notare come la sovrabbondanza di personale, che il Pubblico Ministero ha rimproverato ad Ippolito, non sia poi così macroscopica. E' vero che al Cnen vi sono state alcune assunzioni a fronte di pochi licenziamenti. Tra gli sperperi che s'addebitano alla gestione Ippolito sono le famose missioni all'estero: quando il segretario generale e gli altri delegati «nucleari» s'imbarcavano per i loro viaggi ufficiali, pare che uno stuolo di consiglieri e di segretari li seguisse, una cinquantina di persone e forse più.

Su questo punto, il difensore Gatti sembra voglia esibire un documento di fresca data: trattasi della lista ufficiale dei componenti la delegazione italiana alla terza conferenza internazionale sull'uso pacifico dell'energia atomica, che s'è svolta a Ginevra dal 31 agosto al 9 settembre scorsi. Vi si leggono centocinquantasei nominativi e, particolare degno di nota, tra i consiglieri della delegazione si trovano due imputati minori dell'attuale processo, il dott. Fabio Pantanetti, direttore della divisione geo-mineraria del Cnen (proposto per la condanna a un anno di carcere e un milione e 600 mila lire di multa), ed il dott. Achille Albonetti, direttore della divisione affari economici dello stesso ente (proposto per la condanna a sei mesi di carcere e 400 mila lire di multa).

La delegazione, si ricorderà, era capeggiata dal ministro Medici, presidente del Cnen, dal prof. Carlo Salvetti, nuovo vice-presidente (al posto del sen. Focaccia), dal prof. Edoardo Amaldi, presidente dell'Istituto di fisica nucleare, anche in rappresentanza del ministro per la Ricerca Scientifica e Tecnologica, dal prof. Arnaldo Angelini, direttore generale dell'Enel, dal dott. Franco Marinone, direttore generale della divisione «Fonti d'energia» del ministero dell'Industria e del Commercio.

Senza dubbio è nel giusto il Pubblico Ministero, quando invoca criteri più scrupolosi nel maneggio del danaro dello Stato: tuttavia, i difensori avranno buon gioco nel prospettare ai giudici alcune evidenze purtroppo di comune e quotidiana esperienza per la generalità dei cittadini, in materia di lentezza della macchina burocratica, di arretratezza nelle leggi, nei regolamenti, nelle abitudini stesse dei funzionari responsabili.

Ha sostenuto il consigliere Pietroni che Felice Ippolito dice il falso quando si arroga il merito di avere avviato la ricerca nucleare in Italia. Prima di lui, e fin dal 1931, il grande Enrico Fermi aveva compiuto importanti esperienze: e poi, sullo stesso filone, molti altri scienziati avevano lavorato. Molti di questi scienziati «*per diversi motivi*» — ha detto il Pubblico Ministero — «*si dovettero poi allontanare dai laboratori e anche dall'Italia*».

I difensori si propongono di approfondire l'indagine su questi «diversi motivi». Le leggi razziali? Certo, non furono leggi giuste e illuminate, né ebbero piccola parte nel determinare l'esodo dei giovani ricercatori verso i laboratori stranieri. Ma, più tardi, l'inerzia e il disinteresse dello Stato per questi problemi continuò, e continuò anche l'esodo. I difensori di Felice Ippolito si propongono di dimostrare che l'azione dell'ex segretario del Cnen non fu davvero inutile nel rianimare questi studi e nel riaccendere l'interesse dei ricercatori per la ricerca in Italia.

Gigi Ghirotti

Chiesti 13 anni per un funzionario dell'Ente nazionale della cellulosa

Il P.M. lo ha accusato d'essersi trattenuto 350 milioni sui contributi che le fabbriche pagavano all'ente

(Nostro servizio particolare)
Roma, 3 ottobre.

Il Pubblico Ministero ha chiesto tredici anni, due mesi e quindici giorni di reclusione, oltre a mezzo milione di multa, per Enrico Tavassi, il «Mastrella della carta», che viene giudicato dal tribunale per una serie di falsi e per peculato, essendosi appropriato di 350 milioni nella sua qualità di capo dell'ufficio contributi dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta.

Il Pubblico Ministero Alberto Maria Felicetti, nel corso della requisitoria, ha ricordato gli avvenimenti che hanno portato il funzionario sul banco degli imputati. L'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta riceve ogni mese la denunce delle cartiere che operano in Italia ai fini della determinazione del contributo dovuto all'Ente stesso su ogni quintale di carta venduta. Una volta stabilito il contributo, il mezzo più pratico che si offre alle società per il versamento delle somme è quello del conto corrente.

A questo punto entrava in scena Tavassi il quale si presentava dai rappresentanti delle cartiere e si faceva consegnare i denari, dicendo che avrebbe provveduto personalmente a versarli all'Ente. Invece i soldi finivano nelle sue tasche.

La illecita attività, cominciata nell'aprile del 1957, andò avanti fino ai primi del 1963. Fu nel marzo dello scorso anno che il commissario dell'Ente cellulosa, dottor Bruno Renato Branzi, e il direttore, professor Renzo Bolaffi, denunciarono Tavassi all'autorità giudiziaria. I dirigenti dell'Ente, insospettiti dall'alto tenore di vita del dipendente, fecero controllare i libri contabili dell'ufficio contributi; dall'esame delle cifre emersero le gravi irregolarità compiute da Tavassi.

g. g.

IL MERCATO IMMOBILIARE

ACQUISTANSI
lungo strade statali e provinciali provincia di Torino appezzamenti di terreno (fronte strada minimo metri trenta) per impianti di distribuzione carburanti.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5584 — TORINO

---

gabetti S.p.A.
DAI NOSTRI CANTIERI
dove una venditrice in apposito ufficio vendite in loco Vi darà ulteriori informazioni
VI RICORDIAMO

VIA BARLETTA 97 (Santa Rita). 2 camere, soggiorno, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio 8.000.000.
CORSO SIRACUSA 174 (Stadio Comunale). 3 camere, soggiorno, cucinotta, entrata, bagno. Mq. 120. Gran lusso. Mutuo 2.800.000, 8.900.000.
VIA MONTENOVEGNO 35, abitabili immediatamente, 2 camere, tinello, cucinino, entrata, servizi. Ampie dilazioni. Prezzo camera 2.600.000.
CORSO SEBASTOPOLI 235. Posizione eccellente. 3-4-5 camere (volendo salone), cucina, bisservizi, doppi ingressi e ascensori. Al mq. 120.000.
Negozi con ampi seminterrati da L. 110.000 a 145.000 al mq.
VIALE DEL CASTELLO (precollinare). Palazzina prospiciente corso Moncalieri. Mq. 140-280, volendo box. Al mq. 116.000.
CORSO GIULIO CESARE angolo corso Taranto. 1-2-3 vani, servizi, finiture pregiate. Abitabili subito. Ogni camera con servizi compresi 2.600.000. Sufficiente minimo anticipo, rimanenza dilazioni a scelta da 15 a 30 anni.
VIA USSEGLIO 20, ogni comodità tranviaria. Nuovissimi. 1 camera, tinello, cucinino, entrata, bagno, ascensore, termo. Mutuo 1.350.000. 3.950.000.
VIA MANZONI (corso Francia prima del Cavalcavia). 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi. Mutuo 1.000.000, dilazioni 2 milioni, contanti 3.400.000.
VIA CIBRARIO 106. Ascensore, termosifone. 2-3 camere, cucina, entrata, bagno. Abitabili subito. Prezzo camera 2.000.000.
VIA ROSSINI (fronte collina, Italia 61). 1-2 camere, soggiorno, servizi, spaziosissimi, abitabili subito. Mutuo 800.000, camera 1.600.000.
VIA DONIZETTI 17-19 Collegno. 2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno. Mq. 80. Mutuo 2.400.000. Dilazioni 1.000.000, contanti 2.600.000.
CORSO ORBASSANO 78 (Largo Orbassano). Attico 3 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno. Mutuo 1.800.000. Occasione! 8.000.000.
VIA SAN MARINO 57. Sesto piano ultimo alloggio. 3 camere, cucina, servizi, ampio ripostiglio. Mutuo 1.300.000, contanti 7.700.000.
CORSO VERCELLI affittati 30.000 mensili, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Mutuati 120.000 al semestre. 5.300.000.

Via XX Settembre 12 - Telef. 578.044 (5 linee)

---

gabetti VIA XX SETTEMBRE 12 - TELEF. 57.80.44/ 5 linee

INIZIO FRAZIONAMENTO CORSO UNIONE SOVIETICA ANGOLO VIA MONTEPONI 11
Palazzo dalle caratteristiche signorili, solide, con criteri modernissimi.
Costruito con dovizia di materiali e con criteriosissima perizia. **Descrizione:**
2 camere, cucina, bagno, grande entrata, ripostiglio: 6.700.000
3 camere, cucina, bagno, grande entrata, ripostiglio: 8.700.000
BASSO FABBRICATO, fondo cortile, senza colonne, grees, servizi; riscaldamento. Mq. 160 netti: 10.000.000
INTERRATO luminosissimo, mq. 310 netti, 2 colonne; servizi e rampa accesso propri e indipendenti; riscaldamento: 15.000.000
FACILITAZIONI PAGAMENTO 30 % A TASSO MINIMO
VENDITA DIRETTAMENTE NELLA NOSTRA FILIALE, OPPURE PER VISITE TELEF. 57.80.44

---

gabetti VIA XX SETTEMBRE 12 - TELEF. 57.80.44/ 5 linee

in **VIA MIGLIETTI** (CORSO FRANCIA DOPO DAZIO)
inizia particolare vendita APPARTAMENTI
2-3-4 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio **L. 2.200.000 a camera utile** (prezzo comprensivo di servizi e cucinotta). Pagamento: **L. 600.000** contanti per camera, più rateazioni L. 20.000 mensili, per 10 anni, compreso interessi.
UFFICIO VENDITE SUL POSTO OPPURE ALLA NOSTRA FILIALE - TELEFONO 57.80.44

---

gabetti VIA XX SETTEMBRE 12 - TELEF. 57.80.44/ 5 linee

in **VIA LESEGNO 57** (PIAZZALE SANTA RITA)
DEFINISCE FRAZIONAMENTO ULTIMI APPARTAMENTI
2 camere, cucinotta, servizi: 4.800.000 meno mutuo 1.000.000 circa
3 camere, cucinotta, servizi: 6.950.000 meno mutuo 1.400.000 circa
4 camere, cucinotta, servizi: 9.270.000 meno mutuo 1.800.000 circa
VENDITE DIRETTAMENTE ALLA NOSTRA FILIALE OPPURE PER VISITE TELEFONO 57.80.44

IMPRESA ING. DEROSSI
VENDE ALLOGGI DA 3 A 10 VANI
OTTIMA TECNICA COSTRUTTIVA
VIA GIACOMO BOVE, 5
(a 200 mt. dalla chiesa della Crocetta)
CORSO FILIPPO TURATI, 63
(proseguimento di via Sacchi)
CORSO XI FEBBRAIO, 17
(proseguimento di via XX Settembre a 400 mt. da piazza Castello)
VEDETE IL POSTO E TELEFONATE AL 599.775

ACQUISTATE IL VOSTRO APPARTAMENTO DALLA
SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE
CAPITALE L. 30 MILIARDI
SCEGLIENDO LA FORMA DI PAGAMENTO CHE PIÙ VI CONVIENE
Nel centro residenziale SANGONE PO, corso Trieste, Moncalieri, (Italia '61), vendonsi, a condizioni di pagamento particolarmente favorevoli, alloggi ottimamente rifiniti, vista panoramica collina.

	PREZZO: =	QUOTA in contanti +	MUTUO 25 anni +	MUTUO 10 anni	RATA MENSILE Primi 10 anni	RATA MENSILE Successivi 15 anni
3 camere servizi	8.300.000	4.700.000	3.600.000	—	28.000	28.000
		3.700.000	3.600.000	1.000.000	40.500	28.000
		2.700.000	3.600.000	2.000.000	53.000	28.000
		1.700.000	[illegible]	3.000.000	65.500	[illegible]
4 camere servizi	11.200.000	6.700.000	4.500.000	—	[illegible]	35.000
		5.200.000	4.500.000	1.500.000	54.000	35.000
		3.700.000	[illegible]	3.000.000	72.500	35.000
		2.200.000	4.500.000	[illegible]	90.000	35.000
5 camere servizi	12.500.000	7.500.000	5.000.000	—	39.000	39.000
		5.800.000	5.000.000	1.700.000	60.000	39.000
		4.100.000	5.000.000	[illegible]	81.500	39.000
		[illegible]	5.000.000	6.000.000	101.500	[illegible]

Rivolgersi in cantiere oppure Società Generale Immobiliare, Torino, via Maria Vittoria 1, telef. 511.356 - 518.[illegible]

---

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne « La Stampa » ed è ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni avviso a spazio costa L. 700 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre il 7,80 % per i.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

SANGANO 15 Km. da Torino vendesi terreno tutte comodità a lotti da 1.000.000. Telef. 282.513.

GIAVENO vendesi terreno mq. 800 tutte comodità posizione ottima a [illegible] lire al mq. Tel. 282.513.

PRIVATO acquista direttamente alloggio zona Crimea possibilmente piani alti: salone, 2 camere, biservizi, vuoto, pagando contanti. Scrivere: Pubblicità Stampa 160, Torino.

VILLETTA A pochi chilometri da Torino, nella ridente valle di Lanzo, vendiamo alloggi panoramici due-quattro camere servizi garage giardino ottime condizioni, facilitazioni pagamento. Tel. 251-744.

VILLA signorile in magnifica e panoramica zona del Canavese 8 vani garage, giardino, lussuosa, doppi servizi, ogni conforto, facilitazioni pagamento, costruttore vende direttamente, anche frazionando in due alloggi. Tel. 934.051.

FUORI dallo smog e nel cuore della città in zona residenziale collinare vendonsi alloggi signorili con parco terrazze garages. Strada del Lauro 30. Telefono 54.54.69.

AUTOSTRADA Torino - Ivrea vicino casello ingresso vendesi terreni con permessi costruzioni industriali approvati fronte autostrada e strada stabilimenti Facis, pagamento costruzioni civili industriali. Telefono 542.775.

INDUSTRIALE vende terreni residenziali piazza Bengasi servizi autobus cittadino permessi costruzione approvati lotti 100, 200, 300 camere accettasi pagamento altre costruzioni civili industriali. Telefonare 542.775.

LOTTO per villetta con permesso costruzione vendo in Settimo potabile luce, telefono, vicinanze negozi strade pullman lire 2.200.000. Telefonare 558.744 feriale.

COSTRUTTORE vende n. 1 autorimessa capacità 130 macchine. Ultimazione 15-10-1964. Telefonare 328.537.

gabetti APPARTAMENTI
consegna novembre
Via Nizza ang. Via Canova
primaria impresa torinese
2 camere - cucina - servizi
2 camere - salone - cucina - doppi servizi
3 camere - cucina - servizi
3 camere - salone - cucina - doppi servizi
4 camere - cucina - doppi servizi
5 camere - cucina - doppi servizi
Superattico: 4 camere - cucina - doppi servizi - terrazzo grande
L. 120-125.000 al mq.
Negozi da L. 5.750.000 minimo a L. 28.750.000 massimo
Box auto collegati ascensore
Da detrarre mutuo 25%. Volendo altre ulteriori facilitazioni.

Bellissimo edificio d'angolo
A TORONTO - CANADA
104 appartamenti - Nuovissimo
Ascensore, lavanderia, riscaldamento centrale, parquet, completamente affittato. Reddito 22,9%. Investimento $ 150.000.
AB GARANTI Boras/Schweden Allégatan 29 Tel. 10.095

IBISA
(BALEARI)
causa trasferimento
SVENDO Chalet con 25 mila mq. terreno fabbricabile su importante arteria nazionale vicinanze spiaggia e città, 50.000.000 in blocco.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 165 - TORINO

CASE TERRENI
Piazza Lagrange 1, tel. 511.350
da FURBATTO... sicuro contratto...

TERRENO industriale vendo zona depressa 35 km. da Torino mano d'opera reperibile dotato luce, acqua telefono, forza industriale, appezzamento 20 giornate piemontesi lire 2 milioni per giornata. Telefonare 558.744 feriale.

VILLETTA Settimo su mq. 400 circa terreno tre camere cucina servizi garage, magazzino, acqua luce riscaldamento, telefono pronta consegna lire 9.800.000. Telefonare 558.744 feriale.

PRIVATO vende casa centralissima su corso vicinanze Matteotti, grandiosi negozi, uffici, aziende artigiane, 60 camere circa oltre grandiosi servizi. Ottimo reddito, trapasso azioni, [illegible]. Scrivere: Pubblicità Stampa 161 Torino.

ATTICO mq. 100 corso Raffaello camera soggiorno tinello servizi terrazzo panoramico vendo. Telefonare 510.220, Vignale.

DE-MA vende permuta terreno via Torino, Nichelino, 32 camere più negozi, accettasi combinazione tel. 545.674.

destefanis Cascina Vigna (corso Francia) ultimi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinetta, servizi, mutuati. Telefonare 590.538.

destefanis svende La Loggia, alloggi 2 camere, tinello, cucinetta, bagno, ampio ripostiglio, 90 mq., 4.300.000. Telefonare 598.240.

destefanis Pino Torinese, condominio Bellavista, alloggi 2-3 camere, tinello, servizi, prezzi convenienti. Telefonare 590.538.

destefanis Pino Torinese, condominio Manuela, palazzine con giardino, vende rifinitissimi alloggi 2 camere, cucina, servizi altri salone, 3 camere, servizi. Telefonare 598.240.

gabetti XX Settembre n. 12. Appartamenti Serra Pamparato, altitudine metri 1000, Km. 20 Mondovì, 50 Alassio. Magnifico panorama. Soleggiatissima zona climatica estiva, invernale. 1-2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno. Signorili, abitabili giugno. 3.100.000-3.800.000.

gabetti XX Settembre n. 12. Centro Brandizzo appartamento abitabile subito 5° piano camera, soggiorno, cucinino, servizi 4.000.000 eventuali dilazioni.

gabetti XX Settembre n. 12. Terreno corso Giulio Cesare (corso Palermo). Fronte metri 22. Possibilità immediata costruzione 50 camere.

gabetti XX Settembre n. 12. Affitta negozio via Carlo Alberto. Libero subito. Adatto generi lusso. Ottime condizioni.

gabetti XX Settembre n. 12. La Loggia centro paese, due camere soggiorno cucinino servizi, nuovo, affittato, reddito 6 per cento volendo libero, vende 4.400.000, eventuali dilazioni.

gabetti XX Settembre n. 12. Chieri zona residenziale, terreno progetto approvato 157 camere. Alloggi 2-3 vani, servizi. 230.000 camera, eventuale parziale permuta immobili.

gabetti XX Settembre n. 12. Terreno panoramico, Pino Torinese. Mq. [illegible]. Progetto approvato villa condominiale 6 appartamenti. Vendesi, permutasi alloggi anche altra casa.

gabetti XX Settembre n. 12. Stabilimento mq. 3500. Area coperta capannone due campate mq. 2500. Ampia luminosità. Due carriponti portata 10 tonnellate. Mappano (Borgaro Torinese). Mq. 1500 autostrada Torino-Milano. Regione industriale. 70.000.000 meno 15.000.000 mutuo, garantendo reddito 10 per cento.

Edil-case Via Ponza, 4 Tel.: 547.502 553.423

Appartamenti via Tirreno 133 int. 11 (Santa Rita) abitabili [illegible], ottimamente rifiniti. 1, 2, 3 camere tinello cucinino. Mutuo San Paolo.

Appartamenti via Bobbio 14 (zona Crocetta) 2, 3, 4 camere salone biservizi. Mutuo San Paolo. Abitabili subito, prezzi eguali.

Appartamenti via Coppino angolo Campiglia (Borgo Vittoria) consegna fine mese. 1, 2, 3 camere tinello cucinino. Prezzi convenienti.

Appartamenti via Monfalcone 128 (S. Paolo) 1, 2 camere tinello cucinino autobox. Ottimo investimento capitale da reddito. Prezzi eccezionali. Mutuo S. Paolo.

Negozi via Tripoli 10 int. 21. zona commerciale, locali adatti laboratorio, rappresentanze con deposito. Mutuo S. Paolo. Facilitazioni.

PER INFORMAZIONI E VISITE IN OGNI CANTIERE SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE I NOSTRI UFFICI VENDITE

gabetti
XX Settembre 12
Tel. 578.044 - 5 linee
propone l'acquisto di un grandioso e signorilissimo **APPARTAMENTO**
nella zona più centrale della città
Il palazzo è di prestigio, 1 mq. 365, servizi e ingresso doppi, marmi e finiture in stile. Attuale sede di importante ditta nazionale. Reddito aumentabile 2.400.000 annuo. Per pacchetto azionario 52.000.000.

gabetti
XX Settembre 12
Tel. 578.044 - 5 linee
Inizio nuovo frazionamento
APPARTAMENTI
Via Pergolesi, 6
(pressi corso Giulio Cesare)
2 camere - tinello - cucinino servizi - 6.500.000 mutuo
Negozi per generi adatti zona popolatissima, con possibilità di reddito eccezionale.

FASANO tel. 23.77.75 - 69.41.80. Alloggi Caselette 1-2 camere, tinello, servizi, 1.500.000 camera, metà contanti, rimanenza dilazionata rate mensili.

FASANO tel. 23.77.75 - 69.41.80. Vende convenientemente zona Monterosa 2 camere, tinello, servizi, piano rialzato, esentassa, libero marzo 1965.

FASANO tel. 23.77.75 - 69.41.80. Vende fronte mercato rionale barriera Milano, palazzina 8 camere, 2 box, giardino mq. 500, 27.000.000 mutuo.

---

antonietta destefanis
VIA TORRICELLI 48 - TELEFONI 590.538 - 598.240

ALLOGGI
CORSO DANTE (Valentino) alloggi salone, 3 camere, cucina, camera servizio, doppi e tripli servizi, superfici mq [illegible] e 175, rifiniture signorili.
CORSO VITTORIO (Boringhieri), ampio panoramico alloggio: saloncino, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, libero, svende 17.000.000, mutuo 2.000.000.
VICINANZE PIAZZA STATUTO, signorile alloggio, salone, due ampie camere, tinello, cucinotto, grande ingresso, doppi servizi, libero, svende 17.000.000.
CROCETTA, magnifico alloggio: salone, due camere, camera servizio, cucina, doppi servizi, ripostigli, libero subito, balconate, 28.000.000.

OCCASIONI
CORSO ROSSELLI, saloncino, due camere, tinello, cucinino, bagno, panoramico, vuoto, svende 9.100.000
CORSO FRANCIA (Borgata Paradiso) alloggio 3 ampie camere, tinello, cucinotto, ingresso bagno ripostiglio, nuova costruzione, abitabile subito, svende [illegible].000.000.
CROCETTA, 2 camere, cucina, completamente piastrellata, ingresso, bagno, libero, 5.[illegible].
VIA GHEMME (Parella) svende 4.700.000 alloggio 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, termocentrale, costruzione 1964.
ECCEZIONALE SVENDITA Santa Rita, alloggio salone, 2 camere, tinello; cucinino, doppi servizi, ampio ingresso, pavimenti marmo pregiato, rifinitissimo, L. 12.[illegible].000 compreso mutuo 4.050.000.

VILLE
OCCASIONISSIMA; villa 9 vani, zona signorilissima precollinare, vista tutta Torino, giardino, garage, richiesta 40.000.000.
SIGNORILISSIMA villa zona Valsalice formata da 3 alloggi: soggiorno (45 mq) 3 camere letto, cucina, camera servizio, biservizi - salone, 3 camere, biservizi, cucina - salone (con caminetto) tre camere, cucina, bagno. Completa alloggio domestici, piscina, garage multiplo, giardino mq. 2500, lavanderia, cantine. Richiesta 120.000.000 compreso mutuo 7.000.000 circa.
STRADA CUNIOLI (Fioccardo) villa due alloggi: salone 60 mq., due camere, cucina, biservizi; altro: hall, due grandi camere, cucina, bagno. Terrazzi, giardino mq. 1100 circa, 37.000.000 compresi 8.000.000 mutuo.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
ULTIMI ALLOGGI CON MUTUO
CORSO SOMMEILLER 33: primo piano, salone, tre camere, cucina, camera donna, due bagni, due ingressi mq. 185.
VIA TIEPOLO 7 angolo corso Dante: piano 5°, 3 camere cucina bagno ampia terrazza mq. 125 affittato 50.000.
VIA VIVALDI 5: occasione 5 camere cucina due bagni ampio ingresso mq. 172, piano rialzato, prezzo 12.500.000.
VIA MILLAURES 5 angolo corso Francia: ampio magazzino mq. 370 vendesi. **Telefonare ore ufficio 766.622**

MERCATO MOBILIARE

ITALIA cede negozio confezioni donna, laboratorio, zona Crocetta, avviatissimo. Tel. 528.594, 517.803.

CONFEZIONI sartoria, maglieria, incasso fortissimo cedesi 2.500.000 zona commerciale occasione. Telef. 528.594, 517.803.

DROGHERIA
posizione commerciale, angolare, ampio negozio adatto self-service, 20 anni medesima proprietaria, avendo 3.200.000.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

DROGHERIA - TORREFAZIONE
centralissimo, angolare, 4 vetrine, spaziosi magazzini, attività pluriennale, forte vendita caffè tostato, kg. 35 giornalieri, attrezzatura completa, torrefattore a gas, vendo 10.000.000.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ALIMENTARI
Angolare, 3 ingressi vetrine, unico in gruppo case INA, alloggio annesso, arredamento moderno, incasso oltre 80.000 giornaliere, causa salute cedo.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

OFFICINA E FALEGNAMERIA
avviatissimo, fabbricazione articoli tecnici, vasta clientela, esportazione, suscettibile grande sviluppo, adatta elementi giovanili, ottimo reddito, possibilità trasferimento altra città cedesi causa salute.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

G. POLETTI COMPRA-VENDITA IMMOBILI
Corso Re Umberto 56 - Torino - Tel. 596.607 - 597.774

ALLOGGI

VIA CANOVA 33 angolo Pietro Giuria (zona corso Massimo d'Azeglio) alloggi 1-3 camere, tinello, cucinotto, grandiosi balconi, terrazzo, servizi completi, svende 2.000.000 camera, facilitando pagamenti; per sopralluoghi rivolgersi uffici corso Re Umberto 56.

VIA LORIA, 7° piano, vista meravigliosa, vuoto, 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi, moderni, 7.600.000 più mutuo 1.000.000.

ZONA FRANCIA (su Corso), 2 alloggi vuoti, salone, 2 camere, grande cucina ed entrata, doppi servizi, finiture pregiate, esentasse, 20.000.000 + 3.000.000 mutuo.

VIA LAMARMORA, 6 camere, cucina, camera servizio, doppi servizi, mq. 225, vuoto, moderno, 20.000.000 + 8.000.000 mutuo.

VIA ISONZO (vicinanze via Mongineyro) 2 camere, tinello, cucinino, servizi completi moderni, esentasse, volendo vuoto, 5.850.000.

VIA DEI MILLE, due saloni, 4 camere, cucina, camera servizio, doppi servizi, mq. 280, volendo adatto uffici, comfort moderni, 25.000.000.

C.SO REGINA MARGHERITA, vicinanze corso Principe Oddone, 4 camere, cucina, servizi completi moderni, volendo adatto studio o laboratorio artigiano, svendesi 9.000.000.

VIA ROCCAVIONE, 2 camere, cucina, servizi, reddito 6%, esentasse, comfort moderni, 5 milioni 250.000.

CORSO GALILEO FERRARIS (vicinanze piazza d'Armi vecchia), panoramico, su due piani, tipo palazzina, alloggio mq. 400, terrazzo pensile (escluso balconi) mq. 220, vuoto, autorimessa per 2 vetture, doppie entrate, quadrupli servizi modernissimi, costruzione 1959, vendesi ultraconvenientemente.

VIA CIALDINI (piazza Bernini) camera, cucina, servizi completi moderni, vuoto, 8.000.000 trattabili.

VIA MOGADISCIO 15, alloggetto fuori blocco, camera, cucina, servizi, veranda, termo centrale, casa tipo palazzina, vendesi convenientemente.

ZONA STADIO, salone, camera, tinello, cucinino, servizi completi, angolare, mq. 100 vuoto, 11.600.000 + 1.000.000 mutuo.

ZONA VIA LAGRANGE, 3 camere, cucina, servizi, vuoto, 9.000.000 trattabili.

VIA ASTI, salone, 6 camere, cucina, doppi servizi, vuoto, moderno, volendo adatto studio, 10.000.000 + 5.000.000 mutuo.

CORSO DUCA ABRUZZI, vuoto, salone, 4 camere, cucina, camera servizio, doppi servizi, mq. 200 circa, svende 10.000.000 più 5.000.000 mutuo trattabili.

PRECOLLINARE - GRAN MADRE, in palazzina, alloggio 4 camere, cucina, grande entrata, servizi moderni completi, fuori blocco, svendesi 11.000.000, altro 2 camere, cucina, servizi completi, libero allo sblocco, svendesi 5.000.000.

ALLOGGIO CENTRALISSIMO, 2 camere, salone, tinello, cucinino servizi, mq. 130 esentasse, vuoto, volendo adatto uffici, vista panoramica, svendesi 20 milioni.

SALICE D'ULZIO, 2 alloggi, cadauno 1 camera, soggiorno, cucinino, ripostiglio mq. 50, comfort modernissimi, esentasse 5.250.000.

PALAZZINE

CORSO MONCALIERI, precollinare, 2 alloggi: salone, 3 camere, cucina, biservizi, cadauno giardino, svende 18.000.000.

STRADA VAL SAN MARTINO, alloggio camera tinello cucinino, altro salone 4 camere, cucina, ripostiglio, servizi completi moderni, 2 garages, esentasse, mq. 2000 parco giardino, libera, 60.000.000 trattabili.

SANTA RITA, 3 piani fuori terra, sopraelevabile, esentasse, 2 alloggi, cadauno 2 camere e 4 camere, cucina, servizi completi moderni, quattro autorimesse, giardino, vuota, svendesi 25.000.000.

VILLA IN TROFARELLO, zona tranquilla pregiata, 3 saloni, grande sala pranzo, 9 camere, cucina, quadrupli servizi, garage 2 vetture, arredata in stile, casa custode, mq. 7000 terreno cintato a muro, parco, giardino, frutteto, orto, piante pregiatissime, libera, svendesi 100 milioni trattabili.

PINO TORINESE, palazzina 10 camere, biservizi, alloggio custode, garage 2 vetture, grande terrazzo belvedere, mq. 2100 parco giardino, numerosissime piante pregiate, zona signorile tranquilla; 45.000.000 trattabili.

VALSALICE 3 alloggi cadauno salone, 3 camere, cucina, biservizi, 2 garage, terrazzi, verande, piscina, mq. 2000 parco giardino frutteto orto, libera 110 milioni più 6.000.000 mutuo.

PALAZZINA PESSINETTO, 2 piani, 6 camere, servizi, terrazzo, giardino, vuota, nuova, 9 milioni trattabili.

TERRENI

ZONA SANTA RITA terreno progetto approvato 64 camere, 330 mq. basso fabbricato adatto negozi ed uguale seminterrato, 50.000.000.

ZONA CORSO GIULIO CESARE terreno mq. 9000, progetto approvato 400 camere e 2000 mq. basso fabbricato fronte corso, 250.000.000.

SARDEGNA, in pregiata zona climatica-balneare, terreno mq. 500.000 già costruite parecchie villette, tipo chalet, possibilità riserva di caccia, bloccanel lire 300.000.000.

CASE

CASA CENTRALE, 100 camere, servizi, reddito 6%, mutuata, svendesi facilitando pagamento.

PINO TORINESE, case 50 camere, biservizi, numerosi box, finiture accuratissime, signorili, possibile reddito 6%: 100.000.000 trattabili.

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Usi e costumi teatrali
La «claque»

«*Claque, claqueur*. Sostantivi francesi, vocaboli del linguaggio teatrale; indicano quelle specie di camorre che applaudono per convenuto patto e compenso, o fischiano, se [redacted] son pagate per applaudire: gioia e martirio dei maestri di musica e dei cantanti».

Questa definizione nell'ameno *Dizionario moderno* del Panzini è forse, fra tante, quella che meglio caratterizza la moralità, la pratica, la socialità, della *claque*. Bene ne precisa l'attività: provocare, accrescere [redacted] sminuire, [redacted] applausi, zittii, fischi e simili mezzi, il successo d'un pubblico avvenimento artistico, e percepire per ciò [redacted] compenso. Questo è pecuniario o consiste soltanto in un biglietto d'ingresso al teatro o al concerto, dato dall'esecutore, dall'autore, dall'impresario, ad un presunto «amatore dell'arte», il quale si sdebita con adeguati battimani. In ogni caso è per [redacted] interesse pratico che il *claqueur* opera.

Qualsiasi enciclopedia reca più o meno ampia la storia delle varie specie di *claques*, che solitamente comincia [redacted] le esibizioni di Nerone, temibile tenore, [redacted] non si vuol qui ricalcarla. Più interessa notare qualche più recente aspetto e concetto.

Mutato il regime del teatro, [redacted] mecenatistico [redacted] commerciale, 1637, a Venezia, la *claque* compensata tardò a istituirsi. Trascorso un secolo, Benedetto Marcello, passando in satirica rassegna tutta la gente [redacted] teatro, menzionava fra gli usi e costumi non il compenso in moneta, [redacted] la «porta franca», cioè l'ingresso gratuito di molti ammiratori ed ami[redacted] dei cantanti. Durante il secolo XVIII ciò avveniva anche in Francia e altrove. Nel primo Ottocento l'industrializzazione, l'apertura del teatro [redacted] folle sempre più [redacted] paganti, il crescente rischio delle imprese, anche l'avvento di melodrammaturghi gareggianti in popolarità, allargarono il mercato teatrale. La riuscita d'un'opera nuova, d'una prima rappresentazione, [redacted] trionfo di [redacted] soprano o di [redacted] tenore, erano fattori vitali nella sorte d'un bilancio. I *claqueurs* parvero necessari quanto ogni altra forma di *réclame* nei giornali o alle cantonate. Impresari ed esecutori trattarono bonariamente con essi, [redacted] presto, divenuti vittime, tentarono regolarne gli interventi.

Verso il 1830 Auguste Levasseur, «*entrepreneur* [redacted] *succès dramatiques*», pagò ottantamila franchi il suo privilegio di *chef* della *claque* nell'Opéra; [redacted] sarebbe rifatto, era previsto, in vari modi, anche vendendo a minor prezzo alquanti biglietti, fornitigli dall'Amministrazione, [redacted] decorosi spettatori, i quali in cambio dello sconto avrebbero [redacted] clamato questo [redacted] quel punto dell'opera. Prima del pubblico la brigata entrava nell'Opéra per una porticina occulta, [redacted] occupava un lato della platea. Il capo, che poteva [redacted] deporre, com'era obbligo, al guardaroba il suo grosso bastone, stava in mezzo alla *troupe*.

Un caso clamoroso pel soverchio zelo dei *Romains*, come dicevano i francesi [redacted]cordando i *claqueurs* di Nerone, fu registrato nelle cronache parigine, 1853, e provocò l'ordine del direttore delle [redacted] Arti a tutti i teatri di espellere la *claque*. Fu allora denunciato che non soltanto in Francia allignava la «lebbra della *claque*». A Milano i meno esigenti *claqueurs* erano denominati «risottisti», forse perchè s'accontentavano di un piatto di risotto al termine della loro fatica. In Inghilterra gli *chefs*, detti *chirrupers*, animatori, [redacted] seppero organizzare stabilmente l'impiego. In Germania l'istituzione ebbe fortuna, si [redacted] indurre perfino Hugo Riemann a deplorare i danni recati al gusto del pubblico travolto dal clamore dei mercenari.

Bergère, lo *chef* del teatro dei Menus-Plaisirs a Parigi, intentò lite al direttore per non aver ricevuto quanto era stato pattuito. Il Tribunale [redacted] Commercio della Senna, 1896, considerando illecito il contratto, respinse [redacted] richiesta. I servigi della *claque*, sentenziò, menzogneri, corruttori, vergognosi, influiscono malamente sulla manifestazione delle opinioni del pubblico che paga, e turba l'ordine pubblico. In appello, la Corte di Parigi, non giudicò immorale nè nocivo l'intervento della *claque*. Perfino la Società degli autori tollerava le concessione ai *claqueurs* di biglietti gratuiti. Quel responso fu sfavorevolmente commentato anche in Italia, dove un competente in scritture teatrali, l'avvocato Nicola Tabanelli, asserì «immorale ogni atto della *claque*», e citò giurisperiti quali Contant, Lacan, Paulmier e l'italiano Rosmini.

Certo è che [redacted] Véron, amministratore dell'Opéra, pubblicamente dichiarava di concordare con il suo *chef*, alla vigilia d'una prima rappresentazione, i «pezzi» che i *claqueurs* avrebbero più strepitosamente acclamato.

Più d'una volta [redacted] prepotenze della *claque* nella Scala promossero pubbliche denunce [redacted] provvedimenti legali. Nel 1897 il *Corriere della sera* specificava gli atti dei «parassiti», le cui minacce ai cantanti erano [redacted] propri ricatti; chiedendo trenta, quaranta lire ad ogni recita, li perseguitavano nelle strade, nelle abitazioni. Informata [redacted] due eventi particolarmente scandalosi, la Scala decise non solo di non fornir più ai *claqueurs* biglietti gratuiti, ma vietò [redacted] essi l'acquisto [redacted] quelli a pagamento, [redacted] invocò la vigilanza della polizia. Qualche sera dopo le ben note facce riapparvero disinvolte nell'atrio e nel ridotto. L'editore Giulio Ricordi riprese allora nella *Gazzetta Musicale* il tema: «I ricattatori». Invano. Taluni cantanti continuavano [redacted] piegarsi volentieri alla camorra e talvolta a ricorrervi, e il pubblico [redacted] protestava contro la fastidiosa usanza.

Il quesito: se il patto del *claqueur* con qualcuno interessato al favorevole esito d'una rappresentazione sia da considerare illecito fu trattato nel 1910 da un collaboratore della *Cassazione Unica*, e formolato [redacted]: «Può il contratto di *claque* [redacted] colpito di nullità [redacted] Codice?». Opposte opinioni vennero discusse. Prevalse la considerazione che nel commercio l'imbonitore non è responsabile della bontà della merce. Analogamente [redacted] *claqueur* è pagato per batter le mani.

Siffatta prestazione di lavoro preoccupa coloro che, estranei alle vicende finanziarie, hanno a cuore la formazione di [redacted] coscienza estetica del pubblico, [redacted] buon gusto del popolo, non pigro [redacted] passivo, ma resistente alle suggestioni, infine, quanto [redacted] possibile, sensibile [redacted] ragionante. Trattando degli «uomini in folla», gli psicologi hanno accertato quanto cedevole sia una moltitudine alle istigazioni dei *meneurs* in ogni campo, quanto immediato il «contagio». Chi frequenta i teatri avverte sùbito la presenza e l'ascendente dei *claqueurs*. Al primo scroscio di battimani, seppur [redacted] giustificati dal pregio dell'opera o dell'esecuzione, la folla è eccitata, trascinata ad applaudire, sovente più di quanto spontaneamente farebbe. Terminata l'udizione, la gente non sa perchè ha battuto le mani. Intanto i cronisti annotano: «grande successo».

E' ormai tempo che i trattati di sociologia includano un capitoletto sulle relazio[redacted] della *claque* con la folla. In massima la fenomenologia parrà retrospettiva, poichè di musiche contemporanee che facciano scattare e delirare non s'ha ancora notizia. Una volta lo *chef* soleva fornire [redacted] *bisseurs*, scelti per l'eleganza e signorilità del frac e del portamento, [redacted] collocati anche in poltrone, libretti d'opera segnati in margine: qui, bravo!; qui, bis; insistere; non insistere; ovazione lunga; breve. Uno *chef*, napoletano, inventò a danno dei cantanti avari il «successo contrastato», l'applauso, cioè, quando meno ci vuole, che provoca invettive: «fuori, [redacted] la *claque*, basta», e turba gli animi. E fu lo stesso *chef*, che, rappresentandosi la prima volta nel San Carlo *L'Oro del Reno*, partitura ininterrotta, senza romanze, e [redacted] punti coronati, senza un pretesto per gli applausi a [redacted] aperta, commentò: — Il teatro è finito.

A. Della Corte



«No, il gelato non te lo compro».

Il «baseball», passione degli americani è sempre più diffuso anche in Italia

Si tratta d'uno sport spettacolare, che richiede grandi requisiti fisici, riflessi prontissimi [redacted] scattante velocità - E' [redacted] gioco di squadra, [redacted] la classe d'un solo uomo può decidere il [redacted] della partita - Da noi oggi esistono centinaia di società, 10 in serie A e 18 in B, [redacted] un calcio in miniatura - A Milano è sorto un grande stadio, intitolato [redacted] John Kennedy

E' stato scritto del baseball: «Quando i giocatori lanciano [redacted] battono la palla, lasciano [redacted] battono il cuore degli americani». E' lo sport nazionale degli Stati Uniti, ed è sempre il Presidente a lanciare la prima palla del campionato: quest'anno Johnson, l'anno scorso Kennedy e prima di lui Eisenhower e tutti gli altri. Nel 1948, quando morì un grande campione, Babe Ruth, il presidente Truman abbandonò la seduta al Senato ed andò [redacted] commemorarlo alla radio. Ma c'è in Italia una città — è Nettuno — dove il baseball è popolare [redacted] negli Stati Uniti e forse più.

A Nettuno [redacted] baseball riveste carattere di attività comunale e [redacted] si deve a Horace Mc Gurity, un americano impiegato subito dopo la guerra presso il locale cimitero militare. Egli aveva del tempo libero e dei giovanotti di Nettuno sottomano, ragazzi che lo aiutavano nella cura del sacrario. E insegnò loro il baseball. Ne fece una squadra. Scesero a giocare a Nettuno le squadre di Roma e furono sconfitte; scesero quelle di Milano, di ogni altra città e persero anch'esse. Nettuno andò in visibilio per i suoi giocatori, [redacted] circondò di uno spirito patriottico, regalò loro divise di seta. Il sindaco Visca divenne presidente della squadra. Dal 1950 al 1963 il Nettuno è stato otto volte campione d'Italia.

Anche nelle altre città il baseball è arrivato con gli americani. Con i soldati della Quinta Armata, per lo più. Era facile, in quegli anni, vedere una mazza da baseball in fondo alle «jeeps». E i soldati, [redacted] non avevano cose importanti [redacted] fare, si allenavano per ore lanciandosi la palla e riccevendola nei mostruosi guantoni di pelle o ribattendola con la mazza. Sembravano divertir[redacted] molto. Comunque, i soldati non ebbero allora nè tem[redacted] nè voglia di svelarci le regole del gioco. Ce le insegnarono quelli di loro [redacted], per un motivo [redacted] per l'altro, rimasero in Italia dopo la guerra. Erano pieni di nostalgia e giocare a baseball sembrava fargli bene.

In quegli anni arrivarono anche degli italo-americani ad insegnarci il gioco. Dick Leone, uno di loro aveva acquistato una «landing-ship», una nave da sbarco, l'aveva riempita di carne ed era salpato per venire a fare un buon affare, qui dove la carne era ancora poca. In mezzo all'Atlantico aveva avuto un'avaria: fermo per parecchi giorni, la carne si era guastata, aveva dovuto buttarla in acqua. C'era stato un mezzo ammutinamento. Leone era arrivato in Italia senza un soldo ed era diventato istruttore di baseball. Per qualche anno fu nei campetti della periferia a insegnare regole, come si lancia e si batte, come si scivola sulle basi, a imprecare e soffrire per il nostro baseball troppo acerbo. «Il cuore è quello che occorre. Il cuore soprattutto. Mio nonno, you know, era garibaldino».

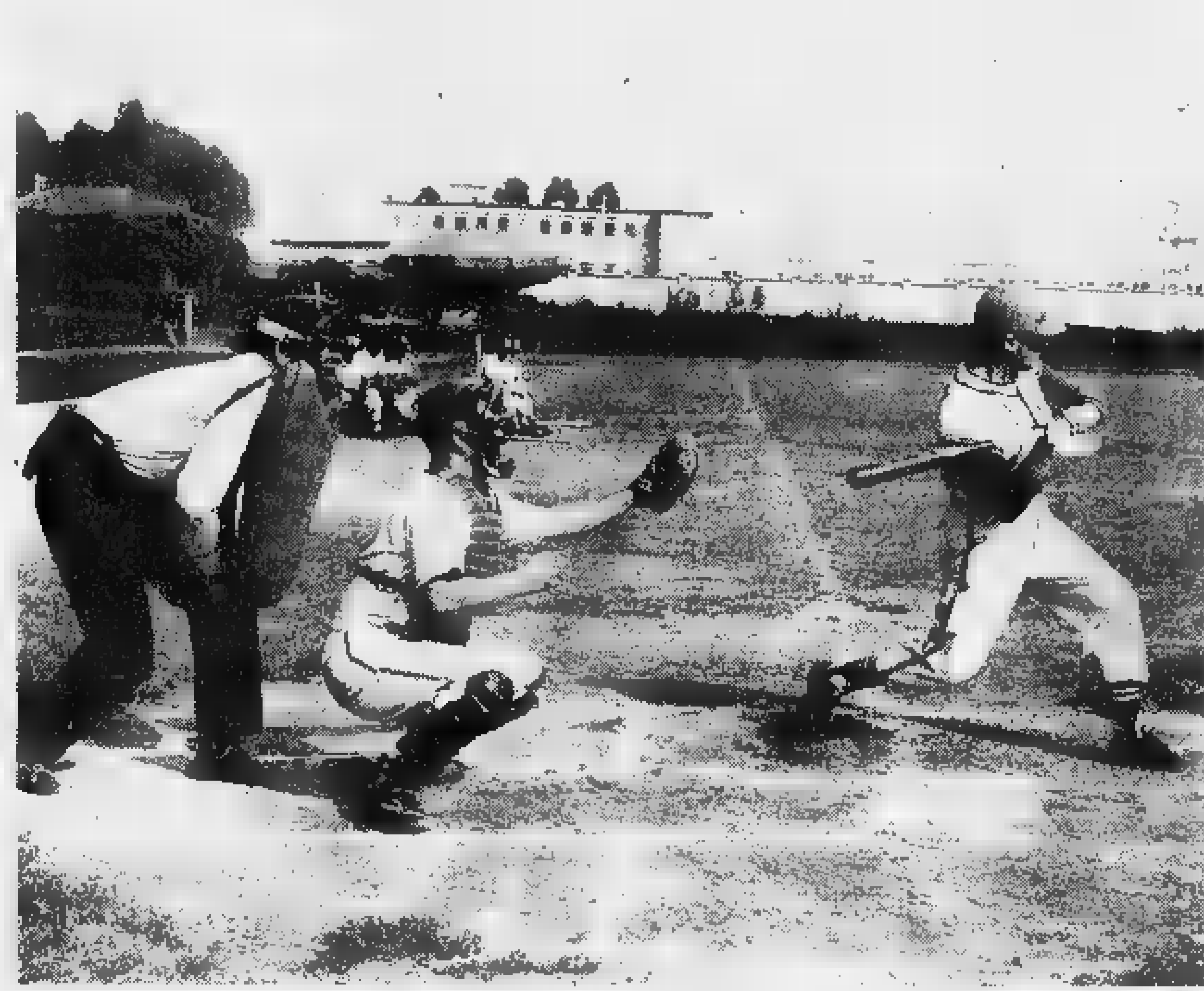
Si giocava sulle erbe secche e grame dei prati della periferia e sulle Piazze d'Armi. C'era dappertutto un meraviglioso entusiasmo: [redacted] baseball sfonderà, soppianterà il calcio, avrà stadi e folle. Sembrava impossibile che potesse essere altrimenti: il baseball è uno sport spettacolare, che richiede grandi requisiti fisici e riflessi prontissimi, più una buona velocità. E' un gioco di squadra, ma la qualità di un solo uomo può determinare il risultato della partita. Merita [redacted] grande pubblico, si diceva, e lo troverà. Nascevano i clubs che avevano sede nelle stanzette superiori dei caffè, si formavano le squadre che avevano i mitici nomi di quelle americane: Yankees, Dodgers, Giants, Pirates. Allora la federazione era ambulante, tutta nelle tasche dell'italo-americano Max Ott, che ne [redacted] presidente, segretario, tesoriere, fattorino.

La straordinario entusiasmo dei pionieri. I giocatori pagavano di tasca loro: divise, guantoni, mazze. E le trasferte. Si dicevano: «A Milano, l'altra domenica, c'erano mille persone alla partita». Non era vero. A Milano c'era stato, più [redacted] meno, il pubblico di Torino, di Firenze, di Bologna. Qualche amico e le ragazze dei giocatori, in piedi, appoggiati alla rete che delimita il campo. Tutti sapevano che non era vero delle mille persone, ma tanto era l'entusiasmo che finivano per es[redacted] convinti [redacted] rallegravano: stiamo muovendoci, il baseball sfonderà.

Sono passati dieci, dodici anni da quei tempi. [redacted] sono un centinaio di squadre, oggi, in Italia: 10 in serie A, 18 in B, una trentina in C, quelle dei ragazzi. Il baseball è sopravvissuto a molte difficoltà, la più grave quella del campo di gioco. Vi [redacted] ancora squadre erranti — [redacted] domenica qui, un'altra domenica là — che il sabato non sanno con sicurezza dove giocheranno domani. In queste condizioni non si può dare un appuntamento al pubblico, si finisce per non avere affatto pubblico. Le squadre [redacted] altre città un campo, bene o male, lo hanno trovato: non c'è folla sulle gradinate, [redacted] un discreto numero di appassionati, gente che ha pagato l'ingresso e che incita e incoraggia.

Milano ha ora costruito uno stadio per il baseball a cui è stato dato il nome di «Kennedy». Nei campionati europei hanno giocato Italia, Olanda, Spagna, Francia, Svezia, Belgio [redacted] Germania Occidentale. Si è convinti che uno stadio [redacted] una manifestazione internazionale daranno nuovo vigore al baseball. Tra i suoi appassionati corre già un nuovo e meraviglioso entusiasmo, sicuri che, prima [redacted] poi, «quando lanceranno e batteranno la palla, lanceranno [redacted] batteranno il cuore degli italiani».

Luciano Carino


Sta per essere lanciata la palla: arbitro, ricevitore e battitore aspettano. Un attimo che potrebbe essere decisivo

DOVE SI SFRUTTA L'ETERNA ILLUSIONE DELLA VITTORIA FACILE

In Francia il gioco è un'industria con affari per 1300 miliardi all'anno

Ma non ci sono più i granduchi russi della fine-Ottocento [redacted] principi orientali - La grande maggioranza dei frequentatori dei 158 casinò sono piccoli borghesi, soprattutto nel periodo della villeggiatura - E, spesso, [redacted] mangiano lo stipendio - Da qualche tempo le autorità, preoccupate, cercano di frenare gli eccessi

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 3 ottobre.

Nei primi anni dopo la Liberazione, molti arricchiti [redacted] guerra perdettero somme favolose [redacted] gioco, ma la loro rovina non ha preoccupato nessuno, mentre invece ci si incomincia [redacted] preoccupare delle poche centinaia di franchi che perdono tanti padri di famiglia nei Casinos delle stazioni balneari, dove vanno a passare le va[redacted] la moglie e i figli. In Francia, l'industria del gioco ha un giro d'affari di dieci miliardi [redacted] franchi l'anno, corrispondenti a 1300 miliardi di lire, e, f[redacted] sempre più rari i grossi giocatori, sono in gran parte gli economicamente deboli che [redacted] alimentano.

A parte le bische clandestine, che in generale hanno una clientela limitata ad una ristretta cerchia di persone, [redacted] sono in Francia 158 Casinos che può frequentare chiunque abbia la carta di identità [redacted] sia maggiorenne. Non tutti hanno l'importan[redacted] di quelli che ci sono [redacted] Cannes o a Deauville: in molte stazioni balneari [redacted]condarie, [redacted] nome piuttosto ampolloso, [redacted] Casino viene indicata una stanza, aperta soltanto durante la stagione, nella quale [redacted] *roulette* è sostituita dalla *boule*. La *boule* è una *roulette* semplificata, con meno combinazioni, una specie di [redacted]*lette* casalinga e alla portata di tutti, alla quale si può giocare [redacted] puntata minima di 50 centesimi, pari a circa [redacted] lire. E' difficile perdervi grosse somme, però, alla lunga, la perdita è qua[redacted] sicura.

Pochi villeggianti, anche dei ceti più modesti, [redacted] sottraggono all'attrazione di questi luoghi, e, dopo le prime perdite, sono ancora meno quelli che non si ostinano a volersi rifare. Gli abilanci sono quasi sempre minimi, ma, per una famiglia che aveva risparmiato tutto l'[redacted] per mettere insieme il danaro della villeggiatura, anche la perdita di qualche decina di mille lire può avere conseguenze assai gravi.

In ogni caso rovina [redacted] villeggiatura di tanta gente, e, poiché la villeggiatura estesa ad ogni categoria è una delle maggiori conquiste sociali del nostro tempo, le autorità incominciano [redacted] preoccuparsene. In seguito agli incidenti accaduti nel corso dell'estate, per cui certe famiglie si sono trovate senza neppure i mezzi per ritornare nella loro città [redacted] direzione della polizia ha proposto al ministero dell'Interno di aumentare la puntata minima, che è ora [redacted] due franchi (260 lire) per la *roulette* e di 50 centesimi (65 lire) per la *boule*: verranno portate rispettivamente a [redacted] franchi [redacted] lire) e 1 franco (130 lire).

Basterà [redacted] provvedimento a chiudere le case da gioco ai padri di famiglia? Certo, con i tempi che corrono, 130 lire non sono più una somma proibitiva per nessuno. Sembra però ch[redacted] l'aumento sia giudicato sufficiente a far riflettere la gente avanti di azzardare la prima puntata, quella che viene poi quasi sempre seguita irresistibilmente dalle altre. In ogni caso, [redacted] amministrazioni dei piccoli centri balneari manifestano un certo allarme: l'aumento farà forse chiudere molti Casinos stagionali l'estate prossima, e le autorità locali temono che i villeggianti diminuiranno mancando [redacted] gioco.

Se l'iniziativa della polizia avrà esito positivo i Casinos francesi perderanno quell'aspetto piccolo-borghese [redacted] o addirittura popolare che stavano sempre più assumendo. Sono lontani i tempi in cui i granduchi russi facevano spuntare come funghi i più lussuosi alberghi d'Europa intorno ai locali in cui si teneva banco a «baccarà» e a «trente [redacted] quarante».

I granduchi non esistono più neppure come *chauffeurs* di tassì, [redacted] in quanto [redacted] re del petrolio americani, che li avevano sostituiti negli anni venti, hanno oggi troppe [redacted] preoccupazioni per poter perdere il loro tempo intorno ai tavoli [redacted] gioco. A Castellaras, ad una quindicina [redacted] chilometri all'interno di Cannes hanno costruito il villaggio dei miliardari, recinto con una rete di fil [redacted] ferro per impedire l'ingresso a qualsiasi estraneo, e vi passano [redacted] vacanze fra di loro attaccati al telefono dal mattino alla sera.

Perduta la ricca clientela di un tempo, i famosi Casinos arredati nello stile floreale del principio del secolo sono diventati ormai lo svago della gente minuta. Nel più rigorosi è richiesta ancora la cravatta ma in genere, quasi tutti sono frequentati da un pubblico in pantaloni corti, maglietta con mezze maniche ed *espadrilles*. L'ambiente è quello delle tombole di un tempo nelle cittadine di provincia e, tutto sommato, si tratterebbe di un innocente divertimento se la infernale pallina con il [redacted] irresisti[redacted] fascino non finisse con il trascinare qualcuno al di là delle proprie possibilità.

Nei saloni carichi di cristalli e [redacted] dorature, i neofiti entrano [redacted] un'aria un po' spaesata e girano fra i tavo[redacted] senza sapersi decidere. Se qualcuno offre loro il posto rispondono: «No, grazie, non so neppure giocare». Ma, superata [redacted] prima incertezza non resistono alla tentazione [redacted] puntano una *fiche* sul rosso o [redacted] nero.

Da quel momento vengono presi in un ingranaggio cui diventa poi molto difficile sottrarsi. [redacted] peggio è quando il villeggiante esce dalla prima esperienza con qualche centinaio di franchi di vincita: alle 11,30 del giorno dopo, sarà puntualissimo alla riapertura del Casino e, se non perderà subito tutto ciò che ha in tasca, ci rimarrà fino alle due di notte.

Il tenue aumento della puntata minima non basterà probabilmente ad allontanare dalle case da gioco questa clientela, che fino [redacted] poco tempo fa non avrebbe mai pensato [redacted] mettervi piede. Altri provvedimenti che dovrebbero avere necessariamente un carattere discriminatorio è difficile prenderli. [redacted] tappeto verde rischia così di sciupare la villeggiatura a tanta gente, che può approfittarne soltanto ora per la prima volta.

Sandro Volta

UN DISCO DI MINA
Io sono quel che sono

Mina: «Io sono quel che sono», «Tu farai». *Augusto Martelli e la sua orchestra. Ri-Fi RFN 16066. 17 cm. 45 giri.*

Il fenomeno Mina [redacted] è affatto scomparso. La cantante che alcuni anni or sono pareva non avere concorrenti, anche ora che il mondo della canzone ha attraversato tante evoluzioni, continua a produrre dischi, a partecipare alle trasmissioni televisive, ad esibirsi in pubblico. Ma questo mondo della canzone (coloro che la lanciano o coloro che se ne entusiasmano) è un mondo ingrato. Gli idoli hanno breve vita. Il pubblico si lascia prendere dalle stregonerie dei *managers* e adorando il nuovo divo, disprezza o comunque dimentica quello di ieri.

Eppure Mina è una tra le poche vere scoperte della canzone leggera degli ultimi anni. Non le manca nè [redacted] voce (anche se dovrebbe studiare di più), nè il temperamento: [redacted] ha da vendere. Questo piccolo disco a 45 giri conferma che si tratta di una cantante tuttora valida.

Io sono quel che sono è [redacted] rifacimento [redacted] famoso francese *Je suis ce que je suis*. Interpretandola, Mina ha momenti particolarmente felici; tuttavia questa sua interpretazione svela molti difetti di cui la cantante è vittima. Mina ha [redacted], inutile quindi costringerla a quei trucchi canori, indispensabili per mettere in evidenza le gracchianti ugole dell'ultima leva dei divi. Nè, ci sembra, è una cantante che dovrebbe cantare qualsiasi cosa: ci [redacted] canzoni che non le si addicono, come *Tu farai*, e quelle che le vanno bene, come appunto *Io sono quel che sono*.

Mina canta entrambe mol[redacted] bene, ma in entrambe soffre della prepotenza dell'orchestra (colpa piuttosto del compositori che di Augusto Martelli): è una cantante che deve spiccare [redacted] sfondo possibilmente melodico dell'orchestra [redacted] non essere costretta ad aprirsi il varco attraverso gli schiamazzi strumentali rovinosi per lei e per la sua voce.

r. la.

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA - VENDITA ALL. [redacted] e TERR. L. 180 p.p.

(Continua [redacted] pag. 6)

AFFARE, PRIVATO VENDE TRE GRANDIOSI UFFICI, 1° PIANO, CENTRALISSIMO, 80 MQ. CIRCA, COMPLETAMENTE MESSO A NUOVO, ATTUALMENTE AFFITTATO A [redacted] INDUSTRIA, 50.000 MENSILI, 6.700.000. TELEF. 251-744.

AFFARONE! L. 900 mq. vendo lottini zona Canavese qualsiasi costruzione. Telefonare 232-131.

AFFARONE, PRIVATO VENDE APPARTAMENTINO, CAMERA CUCINA NUOVA COSTRUZIONE AFFITTATO 25.000 MENSILI, 4.150.000. TELEFONARE ORE PASTI 351-744.

AFFARONE privato vende casa con mq. 5000 terreno uso giardinaggio dintorni Orbassano. Tel. 902-222.

ALLOGGETTO (Porta Susa) camera cucina 2.900.000 facilitazioni pagamento. Telefonare 515-318.

ALLOGGI altamente signorili, salottino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, pronti, vendonsi direttamente. Telefonare 528-151.

ALLOGGI signorili, negozi, Sospello 158, 2-3 camere, servizi, mutuati, vende, affitta Luxcasa, Giusti 2.

ALLOGGI signorili, zona Po, 2-4 camere, servizi. Rivolgersi pomeriggio, Sineo 7. Telefono 546-476.

ALLOGGI ultimati corso Vercelli angolo via Campagne vende Società Edilizia Torinese 1-2 camere cucina mutuo e facilitazioni. Tel. 272-866.

ALLOGGIO barriera Milano, camera, salottino, cucina, libero, blocca 2.500.000. Fasano, Novara 29.

ALLOGGIO c. Grosseto 6 camere doppi servizi con mutuo vendesi. Te[redacted] 293-840. A100888

ALLOGGIO libero (XX Settembre) tre camere, cucina 10.200.000. Torincasa. Telefono 515-318.

ANTICIPANDO 3.000.000 rate mensili alloggi 2-3 camere tinello cucinino Madonna Campagna. Telefonare 724-700, 691-579.

ATTICO signorile Vanchiglia, sei camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, vendesi. Telefonare 883-447 ore pasti. 25712

AUTORIMESSA mq. 1300 vendo corso Grosseto. Telefonare 293-840.

BOX per 2 vetture vendesi [redacted] Antonelli 41. Rivolgersi portineria [redacted]pure telefonare 518-428 non festivi.

CASA anteguerra lussuosissima, bellissima posizione centrale, doppia scala, ascensori, 210.000.000 vendesi. Telefonare 511-400.

CASCINA irrigua ettari 18 cozzanza città Asti. Splendida posizione vende privato. Scrivere: «Pubblicità Stam[redacted] 86 — Torino».

CASCINA provincia Alessandria, attrezzatissima, pianura, lago, stalle moderne ettari 30. Vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 89 — Torino».

CASETTA, tre camere servizi garage giardino, libera 7.500.000. Telefonare 546-007. 0463

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio tre camere tinello servizi, esente, campo Torino. 7.600.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio camere tinello servizi, 4 milioni 200.000, San Paolo.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende villa 12 camere, parco, rustico, 12 giornate terreno, collina Torino, 23 milioni. 0561

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio nuovo signorile 220 mq., Crocetta, 32.000.000. 0561

CENTRALISSIMO vendo muri ufficio 3 camere servizi terrazzo [redacted] piano nobile. Telefonare 555-349.

CENTRALI VENDONSI ALLOGGI NEGOZIO IN CASA MODERNA ANTEGUERRA. FACILITAZIONI PAGAMENTO. PALERMO 14 ORE 15-17. TELEFONARE 364-424. 0551

CHIOMONTE condominio Guardavalle villeggiature estive invernale vendonsi alloggi pronti 1-2 camere servizi termo bagno ascensore 50% anticipo rimanente rate pari affitto. Telefonare 60-816. 0304

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi anche permuta alloggi. Telefonare 596-890, 881-812. A101009

COLTIVATORI diretti accettano socio acquirente di un quarto della proprietà. Quota di un quarto venti ettari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5496 — Torino». A101524

CORSO Francia angolo corso Racconigi vendonsi alloggi veramente signorili, salone 2-3 camere, d[redacted] servizi, consegne immediate, facilitazioni pagamento. Visite cantiere. Telefonare 761-301. 0417

CORSO Galileo Ferraris signorile appartamento salone, 3 camere, tripli servizi, cucina camera servizio, bagno servizio, ampio terrazzo non ultimo piano, 40.000.000 trattabili. Telefonare 590-538. 0531

CORSO Massimo d'Azeglio vendesi appartamento 4° piano, 4 camere salone tripli servizi. Telef. 60-387.

COSTRUTTORE vende in Collegno via Piave 22, ultimo alloggio 2 camere, tinello. Telefonare 328-537.

CUMIANA terreno 1000 mq. sito appartato tranquillità assoluta 1100 mq. Cornaglia, telefono 667-098.

IN CITTA' COME IN COLLINA: [redacted] RESIDENZIALE «ORSA MAGGIORE» [redacted] POLONIA (VICINANZE MUSEO AUTOMOBILE) VENDONSI BELLISSIMI SIGNORILI ALLOGGI 4-5-6 CAMERE [redacted]PI, TRIPLI SERVIZI, ECCEZIONALE VISTA PANORAMICA, GIARDINI PUBBLICI E PRIVATI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITATECI, COMPRERETE. TEL. 528-151.

MURI autorimessa mq. 1000 salone unico luminosissimo, modernissima attrezzatura, buon reddito assicurato, privato blocca 41.000.000 trattabili. Telefonare 40-220. 0253

NICHELINO centro vende alloggi signorili 1.800.000 camera. Telefonare 667-782, 655-913. A101041

PALAZZINA, in Revello (Saluzzo) vecchia costruzione, 10 camere termo bagno, grande giardino fertilissimo, volendo adatto apicoltura, pollicoltura, posizione Belvedere, 9 milioni facilitando, telefonare 515-318 Torincasa. 0636

PALAZZOTTO signorile 40 camere, giardino, zona ville, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 164 — Torino».

PINETA di Arenzano, Riviera Ligure, centro di soggiorno al mare. Golf, piscine, tennis, equitazione, campi sportivi. 160 km. autostradali da Milano, 185 da Torino. Terreni per villa, appartamenti in condominio. Facilitazioni pagamento. «Comedis» S.p.A. Milano, corso Matteotti 10, tel. 794-056; Torino, corso Re Umberto 6, tel. 553-616. Pineta di Arenzano (Genova), tel. 917-575.

TENUTA splendida unico appezzamento Noto (Siracusa) trenta ettari pianeggiante, coltivata prevalentemente ulivo, parzialmente irrigua, suscettibile miglioramento mediante pozzi, distante centro 7 km., tre ore automobile da Taormina, vastissimo fabbricato civile rurale, particolarmente sfruttabile allevamento pollame, coniglio, cincilla, ampia stalla bestiame, privato vende, permuta direttamente con alloggi Torino, Milano, Genova. Rivolgersi 31-50 Asti. 35-024 Noto. 25741

ULTIMI alloggi in casa signorile tre camere più servizi vendonsi. Corso Lombardia 127 Visite 14,30-18,30

VENDESI alloggio salone, una stanza, tinello, cucinino, servizi corso Casale 62, terzo piano. Telefonare ore pasti 759-176. A101905

VENDESI terreno fabbricabile mq. 3900 Strada Rocca km. 25 da Torino, comodità pullman, acqua, luce. Scrivere Debernardi Sisto, Sanzario, Borgata Balma 24. 25817

VENDO terreno Avigliana incantevole. Telef. domenica 938-036. Tutti i giorni 852-803. A101920

VENDONSI alloggi signorili pronti subito nuova costruzione, due oppure quattro camere, cucina, servizi, mutuo, via Pietro Cossa, 15. Informazioni dalle 15 alle 18. A100948

VIA Barletta vendesi alloggi tre camere servizi ottime finizioni. Telefonare 721-117. A99763

VILLETTA cinque camere giardinetto veranda terrazzo meraviglioso panorama mare Riviera Ponente vendo 13.500.000. Telefonare 655-793.

ZONA Stadio privato vende alloggio tre camere tinello cucinotto mutuato libero subito. Telefonare 585-744.

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. CONIUGI referenziatissimi cercano Torino piccolo alloggetto vuoto ammobiliato. Telefonare 791-817.

AFFITTEREI appartamento tre vani [redacted]ità 2° piano centrale, libero [redacted]. Telefonare 332-519.

[redacted] semicentrale, vuoto, piano rialzato, primo, cerco. Referenze, Telefonare 546-157. A92773

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Tel. 544-461.

CERCASI camera tinello servizi per piccola famiglia zona Lucento, urgente. Telefono 730-118.

CROCETTA o precollinare affitterei due alloggetti stesso pianerottolo oppure unico totale quattro locali. Telefonare 585-396, 12-14.

INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA IN AFFITTO STABILIMENTO 8-10 MILA MQ. COPERTI CHIUSI CON CORTILE ET EVENTUALI SERVIZI. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 2166 — TORINO». A99534

PROSSIMI sposi referenziati dipendenti Fiat cercano alloggetto. Telefonare 251-264. A101985

SOFFITTA centrale cercasi affittare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1311 — Torino». A100981

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesima casa. Argus Lagrange 40.

A. AFFITTASI negozio con alloggio nuovo via Castelgomberto. Telefonare 60-504. A101149

A. AFFITTASI subito alloggetto vuo[redacted] volendo ammobiliato. Riva, via Mazzini 1. 0519

A. CORSO UNIONE SOVIETICA ANGOLO [redacted] ONORATO VIGLIANI 17/21, [redacted] VERDE SIGNORILITA', COMFORTS, AFFITTIAMO ALLOGGI GRANDI UFFICI SALONI, UFFICI IMPRESA VIA ONORATO VIGLIANI 17. TELEFONARE 322-327. 0279

A. VIGNALE affitta alloggetto centrale arredato, anche pied-à-terre. Telef. 510-220. 0202

A famiglia distinte referenziate affittansi due alloggi signorili Lungo Po Machiavelli liberi subito uno composto 5 camere doppi servizi cucina ed autorimessa singola altro di 4 camere doppi servizi cucina. Telefonare ore pasti 484-132.

A Grugliasco 2° piano 3 ampi locali comodi e servizi affittansi. Telefonare 297-049. A100509

A Leyni affittansi alloggi 18.000-25.000 pronti subito. Tel. 510-220.

A tipografia, officina precisione, maglificio calzificio laboratorio, affitta locale industriale moderno mq. 300-500, Boston 116. Tel. 546-476.

ABITABILE novembre affittasi Olevano alloggio tre camere moderno zona centrale tranquilla panoramica. Telefonare 687-912. A101432

ABITABILI subito affittiamo S. Rita alloggi signorili 3-4 camere servizi massime referenze. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050. 0429

AD uso commerciale affittasi centralissimo locale nel cortile. Telefonare 687-912. A101432

ADATTO elettrauto gommista su corso laboratorio affittasi. Telefonare 321-537. A101215

AFFITTANSI alloggi due camere tinello cucinino via Aosta. Telefonare 322-327. 0279

AFFITTANSI corso Traiano alloggi nuovissimi grattacielo 2 camere tinello servizi 37.000 mensili cauzionando. Scrivere: «Pub[redacted] Stampa 1263 — Torino».

AFFITTANSI due locali industriali mq. [redacted] cad. stesso stabile adiacenze corso Novara. Telefonare feriali [redacted]. A102019

AFFITTANSI in Lanzo alloggi signorili panoramici 3-4 camere e servizi, termo, ascensore. Telefonare 294-337 Torino, dalle ore 17 alle 20.

AFFITTANSI locali uso industria p.t. mq. 2500, uso laboratorio mq. 1000 1° piano e mq. 700 2° piano. Telefonare 513-565. A100970

AFFITTANSI negozi c.so Traiano 165 Telefonare 683-112. A101126

AFFITTANSI nuovi magazzini mq. 510 divisibili, riscaldamento, servizi, ingresso carraio, adiacente [redacted] Massaua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5435 — Torino».

(Continua [redacted])

COMPRO massimo 20 km. Torino, casetta con giardino, garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5439 — Torino». A101131

CONTANTI acquisto senza intermediari 4-6 vani doppi servizi preferibilmente zona Statuto se occasione prezzo libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5302 — Torino».

CORSO Bramante 41, costruzione alloggi signorili, uffici, magazzini. Telefonare 683-576. A82746

CORSO Grosseto vendo direttamente alloggio [redacted] mutuo 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 293-840.

CORSO Peschiera 315, panoramici alloggi finiti, due tre camere servizi, condizioni vantaggiose, visibili anche festivi. A101545

FACILITAZIONI pagamento vendonsi mutuati ultimi alloggi negozi magazzini corso Belgio-Largo Antonelli. Ceruti, A. Doria 15. A92025

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Astolfi, Marochetti 8, telefono 690-568. 076

IMPRESA vende alloggi signorili 3-4 vani servizi, corso Torino, regione Laumann. Telef. mattinata 881-405.

IMPRESARIO vende Raffaello 6 signorile, salone, cinque camere, cucina, tripli servizi, terzo piano. Telefono 286-502. A101159

METRI 1000-1[redacted] parzialmente coperti acquistasi. Telefonare 755-649 ore ufficio. A96880

MOMBARCIOLIO 55, vendo alloggio 3.200.000, più 1.400.000 [redacted]. Telefonare 524-862. A101162

MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, VENDESI APPARTAMENTO COMPLETAMENTE TINTEGGIATO, 3 CAMERE, CUCININO, SERVIZI, CANTINA E SOTTOTETTO, L. 4 MILIONI 700.000 [redacted] MUTUO VENTICINQUENNALE L. 3.600.000 OPPURE LIRE 2.000.000 SUBITO, SALDO PREZZO L. 62.000 MENSILI CIRCA. TEL. 511-386, 518-426 FERIALI, OPPURE 644.160 ANCHE FESTIVI. 082

NU[redacted] COSTRUZIONE CENTRO PINO TORINESE [redacted] NORAMICA ESECUZIONE ACCURA[redacted]CI ALLOGGETTI [redacted] SIGNORILE C[redacted] SETSOTTERRANEI, VENDESI [redacted] NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. [redacted] INFORMAZIONI: FINVAI, [redacted] PIETA' 2. TEL. 527-410, 527-411.

OCCASIONISSIMA casa via Carrera camere 28 e servizi pronta primavera vendesi. Telefonare 950-570.

OCCASIONISSIME Nichelino [redacted] sima 1-2 [redacted] tinello 1.500.000 camera pronti subito. Tel. 487-055.

PALAZZOTTO precollinare trentacinque camere negozi, giardino fabbricabile, 60.000.000. Ragioniere Fur[redacted] piazza Lagrange. 0388

PRIVATAMENTE compro contanti alloggetto 1-2-3 camere. Telefonare 518-738. 0463

PROFESSIONISTA acquista affitta villetta con giardino 3-4 camere garage zona Massaua P. Cossa Sansovino Druento Venaria. Telefonare feriali 324-018. A101880

PROGETTI approvati piccoli grandi vendo permuto con [redacted]. Telefonare 527-576. 0580

[redacted] Vincent alloggetto signorile, [redacted] tinello, vendo 4.[redacted] oppure cambio con uno Torino. Telefonare 41-419. 0636

[redacted] fronte spiaggia proprietario vende signorili, panoramici appartamenti tre, quattro camere, servizi, termosifoni, mutuo. Scrivere Birone, Pubblicità 13 A, Sanremo.

SAUZE d'Oulx vendonsi appartamenti in stabile signorile 1-2 camere servizi. Telefonare 489-008.

SVENDO alloggio Nichelino 3 [redacted] servizi [redacted] contanti 2.100.000 mutuo. [redacted]f. 589.928.

TERRENO per villette, [redacted] Orbe[redacted] Bruino, vendo. Facilitazioni pagamento, Progetto gratuito. Telefonare 381-173. A99469

TERRENO per villette [redacted] km. Torino [redacted]noramico vendesi lotti. A richiesta [redacted] costruisce villette. [redacted] 396-186.

ULTIMI NEGOZI, EVENTUALMENTE UNO CON SOTTONEGOZIO, CENTRALISSIMI, ZONA FORTE SVILUPPO, [redacted] OCCUPATI DI [redacted] MUTUO SAN PAOLO ALTRE EVENTUALI FACILITAZIONI. [redacted] INFORMAZIONI: FINVAI MON[redacted] PIETA' 2. T. 527-410, 527-411. 0200

ULTIMO ALLOGGIO DUPLEX SIGNORILE METRI [redacted] CENTRALISSIMO ZONA TRANQUILLA [redacted] TO. MUTUO SAN PAOLO E[redacted] TUALI [redacted] FACILITAZIONI. VI[redacted]AZIONI: FINVAI, [redacted] 2. TEL. 527-410, 527-411. 0200

VENDESI alloggio due camere cucina bagno, corso Vercelli 107. Telefonare 754-046. [redacted]

VENDESI alloggio 4 camere cucina doppi servizi [redacted] piano vista colli[redacted] ponte Isabella, [redacted] «Pubblicità Stampa 1332 — Torino».

VENDESI libero subito alloggio signorile 2 camere, servizi vicinanze Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 142 — Torino».

VENDESI 6 vani soffitte bellissime soleggiate, abitabili, centro, servizi, cantine. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A102029

VIA Ormea 6 bis piano quarto vende alloggio libero tre camere, cucina, servizi, cantina solaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1379 — Torino». A101922

VILLETTA Nichelino, 3 cam[redacted], servizi, magazzino 130 mq., giardino, libera, vende 7.600.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina. 139.

ZONA residenziale Moncalieri, adiacenze Italia '61, vendesi appartamento tre camere, nuovo, signorile, con soffitta e cantina, contanti L. 2 milioni 100.000, rimanenza mutuo. Telefonare 643-347 non festivi.

ZONA Lungopò Antonelli vendesi alloggio signorile tre camere, salone, doppi servizi, pronto subito. Via Andorno 7. A101158

ASSOCIAZIONE di categoria cerca ospitalità presso altra associazione con sede centrale per solo ore pomeridiane feriali. Fare proposte e condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1218 — Torino».

CERCASI negozio con retro uso sartoria signore. Murtinu, via [redacted]so 12/11, Torino. A101101

COMMERCIANTE solo, referenziato, cerca alloggetto [redacted] Lingotto. Telefonare 690-653. A101732

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto d'affittare. Telefonare 526-056.

IMPORTANTE società affitterebbe alloggio 1-5 camere tinello anche ammobiliato. Telefonare 528-594.

PROFESSORESSA cerca camera, cucina servizi centrali. Tel. 589-539.

Si apre una splendida mostra nel Palazzo reale di Napoli

La pittura italiana di «nature morte» per quattro secoli dal Caravaggio a Morandi

Quattrocento dipinti sono raccolti insieme per la prima volta: poi saranno esposti [redacted] Zurigo [redacted] Rotterdam - Non a caso Napoli ha visto nel Seicento [redacted] grande fioritura di questo «genere» pittorico: il [redacted]an realistico partenopeo si univa agli esempi romani [redacted] Pompei ed [redacted] gusto del secolo per la scienza Un solco profondo divide i pittori di «nature morte» [redacted]i altri tempi e dell'età nostra, da Cézanne in poi

(Dal nostro inviato speciale) Napoli, [redacted] ottobre.

Questa che Napoli presenta nelle logge e nei saloni del borbonico Palazzo Reale con quasi quattrocento straordinari dipinti di natura morta «*dal Caravaggio a Morandi*» — anche se il celebre canestro di frutta del Merisi è rimasto all'*Ambrosiana* e qui ne documenta l'eccezionale influenza un gruppo di opere di pittori caravaggeschi — è un grande spettacolo ben degno d'esser poi portato fuori d'Italia, come infatti avverrà, a Zurigo e a Rotterdam fino [redacted] marzo dell'anno venturo. [redacted] la sua importanza è sottolineata dalla presenza, domani all'inaugurazione del ministro Gui e del direttore delle Belle Arti, Molajoli.

Uno spettacolo che, quantunque ideato e scientificamente organizzato dall'Istituto di storia dell'arte dell'Università di [redacted]ogna diretto da Stefano Bottari, [redacted] poteva [redacted] realizzato con tanta coscienza di storica legittimità se non a Napoli, nell'ambito del Museo di Capodimonte, [redacted] l'azione entusiastica e criticamente rigorosa [redacted] Raffaello Causa e dei suoi [redacted] collaboratori, cui è stato utile il concorso della *Kunsthaus* di Zurigo e del Museo Baymans di Rotterdam.

Se diciamo Napoli [redacted] è forse tanto perché qui fioriscono e si espansero [redacted] prodigiose dinastie pittoriche del Recco e del Ruoppolo a sbalordire i committenti, e quindi i posteri, con la insuperata evidenza sensuosa del loro lussureggiante naturalismo profuso nelle virtuosistiche composizioni di pesci, frutti, [redacted]cciagioni, pani, formaggi, fiori, agrumi e splendenti rami da cucina, straripanti trionfi di imbandigioni e di animali domestici e selvatici sacrificati alla mensa. O perché un Agostino Del Verrocchio, personalità finora incertissima, un Luca Forte, un Paolo Porpora, un Aniello Ascione, un Salvator Rosa, un Solimena, un Andrea Belvedere, un Della Questa, un De Caro, un Giacomo Nani, napoletani, del Seicento al Settecento, perpetuarono meravigliosamente con la natura morta l'innato senso realistico partenopeo.

Lo diciamo perché alle falde del Vesuvio c'è Pompei, c'è Ercolano, e dalle loro case sepolte venne fuori molta parte [redacted] dei pochi documenti pittorici salvatisi dall'immane naufragio della pittura grecoromana che Plinio era ancora in grado di ammirare e commentare esaltando l'arte di Piraikos. E fra quei docum[redacted] si rinvengono le prime testimonianze di «natura morta» — chiamate con parola greca *ropografia* — nella vicenda italiana di questo «genere pittorico».

Sono dunque incunaboli, i quali ci sembrano confermare, come prima si accennava, la perfetta legittimità d'una mostra della natura morta a Napoli, benché da essa siano logicamente esclusi, essendo i suoi limiti temporali di[redacted]mente prestabiliti.

Ma non va tuttavia dimenticata, visitando l'affascinante rassegna, la tesi sostenuta da Charles Sterling nel suo mirabile fondamentale libro «La nature morte» del 1952, ripubblicato nel [redacted]. Le origini della natura morta non [redacted] rintracciano, come comunemente si crede, nella pittura nordica, bensì nell'arte italiana; e le tappe del suo cammino sono indicate da Giotto nella cappella Scrovegni, da Taddeo [redacted]ddi nella cappella Baroncelli in Santa Croce, dalle tarsie quattrocentesche, «*nuova apparizione nell'arte italiana della natura morta e del paesaggio*», cui non sdegneranno di fornire modelli sommi maestri come Pier [redacted]lla Francesca e il Botticelli, dalle «grottesche» rinascimentali alle quali il manierismo darà fortissimo prestigio.

Con la fine del Cinquecento, col principio del Seicento, la rappresentazione di fiori, di frutti, di animali morti, [redacted] oggetti «in silenzio» — *Stillleben* — salirà al rango [redacted] «pittura da cavalletto», e avremo, con ripercussioni immense in tutta Europa, il capolavoro del Caravaggio inviato dal Cardinale Del Monte a Federico Borromeo; di quel Caravaggio che diceva metter tanto impegno nel dipingere un quadro di fiori quanto nel dipingere [redacted] figura umana. I Nordici non ebbero uguali nel riprodurre il microcosmo, con mazzi addirittura lenticolari, della natura morta. Ma [redacted] — afferma il simpatico italianizzante Sterling — furono spinti dalla passione, presero le mosse, con alternanze e magari prevalenze [redacted] epoca in epoca, dalle grandi idee degli italiani.

Perciò [redacted] critica pertinente nella mostra napoletana è l'offerta, fra gli altri, di [redacted] antefatto particolarmente importante, che può forse esser considerato l'inizio ideale della rassegna. Il *Vaso con piante di cedro*, già illustrato con ampiezza dallo Sterling poi da Raffaello Causa definito un intelligente *pastiche* del secolo decimosettimo, realizzato da un pittore nella cerchia del Porpora e di Giuseppe Ruoppolo. Ma il modello risale certamente a Giovanni da Udine, il manierista che nella bottega di Raffaello si dedicò alla pittura di «grottesche» per [redacted] imprese decorative nelle Logge vaticane e a Villa Madama.

[redacted] dunque dal Manierismo muovere i passi, sulla traccia dell'antico (e [redacted] nuovo ritorniamo a quello del *trompe-l'oeil* pompeiano [redacted] ercolanese), la libera pittura di natura morta; e di lì a poco, morto nel 1564 Giovanni da Udine, l'antimanierista per eccellenza Caravaggio darà il noto esempio straordinario.

Siamo all'apertura dell'ottimistica, immaginosa, dinamica età barocca che crede nella ridondanza del sentimento e nel piacere della festa visiva. E così, coi precedenti di Vincenzo Campi, del Passarotti, della mite figlia del piemontese Moncalvo, la Orsola Caccia, del Pozzoserrato, del pittore mediceo Ligozzi, impeccabile esecutore di tavole [redacted]ientifiche (e anche questo è un riflesso [redacted] spirito secentesco), [redacted] lucchese Giovanna Garzoni, che lavorò anche per la Corte sabauda, della milanese Fede Galizia, del Nuvolone, del nordico Ludovico di Susio, che dipinse a Torino per Carlo Emanuele I, si spalanca e si svolge con piena coerenza l'entusiasmante panorama della rassegna partenopea.

Scrive Stefano Bottari, cui si devono [redacted] scoperte rilevanti nel campo degli studi sulla natura morta, nell'introduzione all'eccellente catalogo critico (già pronto, fatto eccezionale, per l'inaugurazione): «*In Italia non si può dire che esista una pittura di natura morta da potersi contrapporre ad altri generi ed estraniare dal corso vario della storia della pittura*». Quindi da noi non si ritrova la *routine* paziente e minuta che caratterizza, per fare un solo esempio, la pittura fiamminga e olan[redacted] in questo settore. Abbiamo invece maestri che alla natura morta si dedicano, come il Caravaggio e con quello stesso impegno che [redacted] è detto del Merisi, parallelamente ad altri diversi soggetti.

Citiamo un Solimena, il bambocciante Cerquozzi, un Salvator Rosa, un Dolci, un Cagnacci, un Todeschini, un Ceruti, un Pianca, un Crespi, un Grechetto, un Carpioni e, vertice massimo, un Francesco Guardi: [redacted] cui scelte, però, per questa mostra, non sono del tutto persuasive, sia pure ricollegate ai precedenti di Margherita Caffi.

Tuttavia ci domandiamo se si manterrebbero [redacted] loro livello di pittori dotatissimi, [redacted] la tematica da essi prediletta non si riferisse appunto alla natura morta. Fede Galizia, squisita nella sua sintetica plasticità quasi caravaggesca; Pier Paolo Bonzi detto «il Gobbo dei Frutti», autentico innovatore sulla via realistica; Luca Forte e Paolo Porpora, lucidissimi scrutatori di verità naturale; i fastosi [redacted]co e Ruoppolo, grondanti nella composizione e nel colore di [redacted]ontenibile sensualità; Andrea Belvedere, la cui vitalità [redacted] soverchia nè l'eleganza nè la finezza; il festoso «Mario dei Fiori» il fantastico e talora persino surrealistico Bartolomeo Bimbi; il grande lombardo Evaristo Baschenis, cosiddetto «Vermeer italiano», [redacted] tanto nelle «cucine» quanto nei celebri strumenti musicali rivela — dice il Bottari — una quiete incantata da un perenne distacco e che per lo Sterling è il più originale pittore di [redacted] morte del Seicento italiano; e infine il piacentino Felice Boselli.

Tutti [redacted] cos'è una natura morta. Non [redacted] dilungheremo perciò sullo spettacolo della mostra. Ma quel [redacted] l'incanto che gradatamente [redacted] diffonde e pervade il visitatore fino ad annullare, con un inganno prodigioso, i confini fra la realtà di [redacted] mondo silente, inanimato e immoto, e la [redacted] illusoria rappresentazione, che nei più artisti di questi pittori [redacted] è mai semplice imitazione? E' uno strano incanto, che scaturisce dalla coscienza dell'importanza viva che gli oggetti a noi consueti hanno come decoro materiale e spirituale della quotidiana esistenza.

Per questo la storia della pittura di nature morte coincide con la storia di quegli altri «generi pittorici» che un tempo [redacted] credevano più «nobili». Ed è la storia [redacted] dell'umana sensibilità, dei secolari corsi [redacted] civiltà. Si confronti, per convincersene, l'ultima sezione della mostra che riunisce opere novecentesche da Boccioni, Severini, Soffici, De Chirico, Carrà, a Casorati, De Pisis, Sironi, Morandi, Ciardo, Morlotti, Guttuso, Cassinari, e via dicendo, con [redacted] sezioni precedenti fino all'Ottocento.

In queste l'oggetto, con tutta [redacted] sua suggestione di verità, è la mira del pittore. In quella è il pittore che con la sua interpretazione si sovrappone all'oggetto, quasi lo annulla nella volontà [redacted] dominarlo, per la vittoria esclusiva [redacted] proprio io. E allora [redacted] può dire che da Cézanne [redacted] poi la vera natura [redacted] è finita, perché gli artisti non amano più il mondo reale.

Marziano Bernardi

«Cestino di pesche» di [redacted] Galizia (1578-1630) esposto alla [redacted] della natura morta italiana a Napoli

Oggi la Val Chisone celebra i caduti della lotta ai nazisti

Cerimonie a S. Martino di Cantalupa [redacted] al bivio di Cumiana - La vallata del Pinerolese fu difesa per mesi dinanzi [redacted] forze preponderanti - Accerchiati dai tedeschi, i partigiani risposero: «Non deporremo mai le [redacted]i. Queste montagne sono nostre»

(Nostro servizio particolare) Pinerolo, 3 ottobre.

Domani, domenica, vi [redacted] nella zona un grande raduno di ex-partigiani della Divisione alpina autonoma Val Chisone; con brevi cerimonie nei vari luoghi saranno ricordati i Caduti di San Martino di Cantalupa, quelli del bivio di Cumiana sulla provinciale Orbassano - Pinerolo (Aventino Pace, Angelo Torricelli, Sergio Ferraro e Nino Torretta), quelli della frazione Verna e i Caduti alla cascina Richetta e alla frazione Porta.

Vent'anni fa, nel rigido autunno-inverno del 1944, i nazifascisti, partendo dalle basi di Pinerolo e di Torino decidevano di attaccare e annientare quei reparti della Val Chisone che erano scesi verso la pianura e che effettuavano quasi ogni notte puntate contro i presidi tedeschi e delle SS italiane, infliggendo gravi perdite, danni rilevanti e impadronendosi di armi e di automezzi. All'alba del 4 novembre veniva assalita da forze preponderanti a San Martino di Cantalupa [redacted] banda «Fratelli Caffer» che aveva [redacted] nome da coloro che erano stati, assieme [redacted] Enrico Gay, tra i principali animatori della resistenza in Val Chisone, e [redacted] da tempo con [redacted] serie [redacted] imboscate insidiava il comando nemico di Pinerolo: nel violento combattimento perivano con le armi in pugno il comandante Eugenio Juvenal, [redacted] Serafino, Romolo Carrera, Domenico Ferrera, Rinaldo Rinaldi e Omero Rosini. Il 27 novembre era la volta della banda «A. Catania» che si era attestata in un villaggio di poche case, La Verna, sopra Cumiana, da cui sferrava arditi colpi di mano (particolarmente audace, fra i molti, il disarmo dei 117 uomini della [redacted] della polizia fascista [redacted] via Pesaro in Torino): i nazisti, che avevano mitragliatrici e mortai, circondavano la borgata tempestandola di raffiche rabbiose: [redacted] formazione [redacted] ritirava dopo aver causato agli assalitori tre morti e parecchi feriti; ma alcuni partigiani cadevano nei pressi del villaggio, altri venivano catturati e fucilati a Giaveno; il [redacted] dante, Fausto Gavazzeni «Rossia», uno studente [redacted] ingegneria di Torino, preso prigioniero a San Bernardino di Trana e deportato in Germania doveva morire più tardi a Mauthausen. Domani sarà scoperta una semplice e nuda lapide [redacted] comprende i nomi di Gavazzeni, Giovanni B[redacted] Giu[redacted] Bonino, Aurelio Carosso, Roberto Coletto, Giuseppe Costanzia di Costigliole, Sergio [redacted] Bianco, Alessandro Garrone, Giuseppe Garufi, Giovanni Gino.

Il 30 dicembre una compagnia [redacted] paracadutisti della «Folgore» giungeva alla cascina Richetta di Cumiana dove giaceva convalescente d. una grave malattia Gianni Daghero «Lupo», ventenne capo di una banda di guastatori che aveva portato a termine nella Val Chisone e nel Pinerolese decine e decine di rischiose azioni di sabotaggio. Rinchiuso nel fienile che il nemico aveva dato alle fiamme, «Lupo», assieme a Giorgio Catti e Michele Levrino, resisté a lungo; poi i tre tentarono una disperata [redacted]tita, ma furono abbattuti a colpi di mitra. Poco prima in frazione Porta era stato catturato, barbaramente torturato e infine ucciso a colpi di [redacted]cio di moschetto un partigiano del[redacted] banda di «Lupo», Erminio Long, che si era rifiutato di tradire i compagni.

Con q[redacted] f[redacted] [redacted]ni il comando nazista contava d'avere stroncato la resistenza nella zona. Ma quei morti sfigurati e riversi nella neve o tra le foglie umide dei boschi, quei casolari bruciati che innalzavano lunghe colonne [redacted] fumo nero nel cielo grigio dell'autunno, quelle fucilazioni e impiccagioni, quelle persecuzioni di civili, quello spiegamento oltracotante di forze non fecero altro che aumentare [redacted] volontà di lotta [redacted] pochi superstiti. Del resto questa perseveranza nella battaglia impari, anche fra difficoltà che oggi appaiono insormontabili, era sempre stata una caratteristica della Val Chisone: la divisione autonoma (autonoma nel vero [redacted] della [redacted]rola perché [redacted] dipendeva da alcun partito e in essa [redacted]ilitavano e coesistevano a fianco a fianco uomini di diverse fedi politiche) aveva difeso sin dal marzo del '44 la vallata accanitamente contro un nemico che disponeva di forti contingenti di truppe bene equipaggiate, di cannoni, di carri armati e che si serviva persino di caccia-bombardieri; l'aveva dif[redacted] nonostante la fame, [redacted] scarsezza di armi e di munizioni, la decimazione degli uomini: e solo nell'agosto del 1944 i nazifascisti che intendevano attestarsi, con le spalle al sicuro sullo spartiacque italo-francese per contrastare gli alleati sbarcati in Provenza erano riusciti ad occupare l'intero fondovalle e il colle di Sestriere. Ma neppure in queste condizioni la resistenza, [redacted] comando di Maggiorino Marcellin (ora maestro di sci a Sestriere) e di Ettore Serafino (ora avvocato a Pinerolo), era cessata: e gli oppressori [redacted] stati costretti a subire snervanti attacchi e imboscate, ininterrottamente. Quando, appunto nell'agosto del 1944, il generale tedesco aveva intimato la resa, i partigiani gli avevano risposto: «Non deporremo mai [redacted] armi. Queste montagne sono nostre».

Domani gli ex-partigiani della Val Chisone si ritroveranno, dopo vent'anni: mutati certo nell'aspetto, ma con lo stesso spirito di allora, quando combattevano per la libertà e per la loro vallata e credevano fermamente nell'avvento di un mondo migliore e più giusto.

r. s.

Il [redacted] di medicina del lavoro

I fattori climatici nei processi morbosi

(Dal nostro inviato speciale) Firenze, 3 ottobre.

Pur essendo [redacted] la nozione di [redacted] intima relazione tra la vita dell'uomo e gli elementi ambientali, valutati nel[redacted] loro più ampia espressione, non potendosi evidentemente sottrarre agli infiniti influssi del clima in generale, delle svariate vicissitudini meteorologiche e via dicendo, fisiologi e patologi sono [redacted] e più di prima indaffarati nell'ansia di precisare i meccanismi di tali influenze ed i mezzi di adattamento che sorprendentemente l'organismo mette in funzione non soltanto per resistervi, [redacted] pure per [redacted] talora ottimo giovamento.

Indubbiamente, ora che le possibilità di indagine si sono affinate, un bel nuovo cumulo di dati più attendibili sono a nostra disposizione. Sicché in relazione al progresso della bioclimatologia il medico è [redacted] condizione di utilizzarne i dati, per meglio sfruttare i fattori della natura per la terapia e nella prevenzione di non pochi processi morbosi, e, d'altra parte, per premunirci contro il rischio di certi eventi meteorologici.

La curiosità scientifica è arrivata a tal punto da scrutare persino l'influenza cosmica nelle recrudescenze, ad esempio, della patologia vascolare, arrivando già sul punto di va[redacted] con risultati di ricerche di laboratorio l'attendibilità di un discreto rapporto [redacted] — per [redacted] sospettato in base a pure osservazioni [redacted]piriche di concomitanze — tra aumenti di crisi apoplettiche e infartuali e certe tempeste solari.

Ciò premesso, era giustificato vedere un po' più a fondo di un tempo l'influs[redacted] che sul lavoro umano hanno i fenomeni di natura fisica che si svolg[redacted] nell'atmosfera. Orbene il vasto argomento è stato felicemente affrontato nella relazione svolta al Congresso nazionale di medicina del lavoro dal prof. D. Zannini della Clinica del lavoro dell'Università di Genova.

Nel consuntivo delle ricerche [redacted] effettuate già spiccano notevoli chiarimenti di svariati aspetti complessi e di delicati processi dell'acclimatazione e dell'influenza di condizioni meteorologiche sul rendimento lavorativo, sulla comparsa della fatica, sulla incidenza degli infortuni, sulla resistenza alle malattie, sull'usura fisica e psichica.

Il Congresso si è chiuso oggi con l'assemblea generale dei membri della Società italiana di medicina del lavoro.

a. v.

Realtà e fantasie sul rinvenimento del «tesoro» sui monti dell'Argentera

I gioielli di Re Saud valgono decine di milioni E' possibile l'accusa di appropriazione indebita

La voce popolare ha ingrandito a dismisura il valore dei preziosi - C'è chi parla persino di un collare del monarca tempestato di brillanti: in verità non esiste - I gioielli, sigillati nei pacchi, non sono stati ancora valutati - Si tratta di 203 pietre bianche, 40 acquemarine, 85 brillantini - I giuristi dichiarano che l'atto è sicuramente illecito

Guido Gosso (a sinistra) e Piero Giacchi, due dei giovani cuneesi che hanno rinvenuto i gioielli in montagna

(Dal nostro inviato speciale) Cuneo, 3 ottobre.

Il «tesoro» di re Saud d'Arabia, recuperato dai tre giovani cuneesi Guido Gosso, Piero Giacchi e Carlo Marchisio, continua ad essere l'argomento del giorno. Se ne parla dappertutto, quasi sempre ingigantendo. I cinque pacchetti — quattro contengono i preziosi sequestrati nelle abitazioni dei tre e il quinto contiene gli 85 brillantini che avevano in tasca Guido Gosso, sua madre e il padre di Carlo Marchisio quando furono fermati a Torino — si trovano nella cassaforte della Questura [redacted]le, sigillati e firmati dai funzionari che ne curarono l'inventario. Il capo della Mobile dott. Calenda non ha ancora inviato l'incartamento alla magistratura che si dovrà pronunciare sul conto dei tre giovani.

Si è detto che molte persone parlando del «tesoro» hanno [redacted] tendenza ad ingigantire il suo valore. Qualcuno accenna addirittura a miliardi. L'iperbole è istintiva, e un sale che rende più saporito il discorso; chi parla di queste ricchezze ha forse incosciamente l'impressione che accrescendone le proporzioni qualche briciola gli cada in tasca. Stamattina in una sartoria una ragazza descriveva minuziosamente il collare del re tempestato di brillanti e di pietre dure. Faceva persino dei gesti con le mani per meglio far intendere la forma del monile alle amiche che la stavano ad ascoltare a bocca spalancata. Un simile collare non esiste, è stato semplicemente modellato dalla fantasia della sartina.

Escludiamo senz'altro che il valore degli oggetti rinvenuti dai tre giovani sia misurabile con l'unità del miliardo. «Quasi sicuramente — diceva oggi un gioielliere — non si tratta nemmeno di centinaia di milioni, bensì di decine di milioni». *La valutazione, comunque, è difficile prendendo in esame delle aride cifre. La Questura, non avendo i titoli per giudicare, si è limitata a in[redacted] quelli che con ogni probabilità sono brillanti, con la dizione «pietre bianche».*

E vediamo dunque i numeri di questi oggetti che figurano verbalizzati: 203 pietre bianche scelte di varia grandezza, 85 brillantini (quelli sequestrati a Torino; la Mobile torinese evidentemente si è sentita più sicura e li ha definiti così chiaramente), 11 pietre d'acqua marina scura, 25 pietre color [redacted]rone, 3 pietre color paglierino, 18 pietre bianche incastonate in un bracciale di platino e in un anello di platino, 2 orologi d'oro che recano incastonati 61 rubini, un anello d'oro e uno di platino, 7 pezzetti di una collana di platino, 2 braccialetti d'oro per orologio, una catenina d'oro lunga 60 centimetri con portaorologio d'oro, 3 pezzi di [redacted] catenina di platino.

Certo non è poco, tutto questo; tuttavia bisognerebbe conoscere le dimensioni e il grado di purezza dei brillanti per poter dedurre una valutazione abbastanza approssimativa del loro valore. Ci spiegava oggi l'orefice con il quale abbiamo chiacchierato sull'argomento: «Premesso che 5 carati fanno un grammo, se io ho dieci carati suddivisi in 250 brillantini come in [redacted] caso — e *ci ha mostrato uno stupendo "collier"* — posso avere un valore di due milioni e mezzo. Ma se i dieci carati li ho con un brillante solo, il valore di questo gioiello è vicino ai dieci milioni».

Come sono grossi i brillanti del «tesoro» rinvenuto dai giovani? Sembra che siano piuttosto piccoli, almeno [redacted] li ha giudicati un funzionario di polizia e così affermano i tre giovani che li hanno [redacted]ati.

Sul valore del «tesoro» che si trovava a bordo del «Comet» in quella tragica notte del marzo '61 potrebbe forse pronunciarsi l'ambasciata dell'Arabia Saudita a Roma, ma l'ambasciatore in questi giorni risulta fuori sede. Un funzionario d'ambasciata, dopo avere appreso dai giornali la notizia del ritrovamento, si è limitato a telefonare alla Questura di Cuneo per avere [redacted] conferma. Finora nessuna querela è stata sporta da parte dei rappresentanti di re Saud.

I tre giovani che sono al centro dell'attenzione e della curiosità dei cuneesi oggi hanno evitato di mostrarsi in giro. Continuano ad essere tranquilli e convinti del loro buon diritto di raccogliere cose che erano apertamente state abbandonate dal momento stesso [redacted] cui [redacted] stata tolta dalla zona la cintura prefettizia.

Oggi il delegato della 15ª zona del Corpo Soccorso Alpino, signor Alberto Cavallo, ha disposto [redacted] sospensione ad ogni effetto e a tempo indeterminato dei componenti volontari della squadra di Cuneo Guido Gosso e Carlo Marchisio, «in attesa di un eventuale pronunciamento da parte della magistratura *sulle responsabilità dei due giovani e,* indipendentemente da ciò, in attesa delle disposizioni che al riguardo potranno essere prese dalla direzione centrale del Corpo di Soccorso Alpino».

v. l.

Questione giuridica difficile da risolvere

La questione giuridica [redacted] gioielli dell'ex re Ibn Saud è di quelle che gli studiosi definiscono eleganti, perché non semplici da risolvere. Alcuni ragazzi — e forse anche altre persone — hanno raccolto dei preziosi dentro la carcassa dell'aereo che si schiacciò contro la montagna, oppure li hanno trovati dispersi nel terreno circostante. Se li sono tenuti e, dopo qualche tempo, hanno cercato [redacted] venderli. Così facendo essi hanno compiuto un atto illecito? In caso affermativo, di quale reato debbono rispondere?

Abbiamo sentito [redacted] parere di alcuni giuristi della nostra università. Pacifica la risposta al primo punto. [redacted] ha trovato i gioielli e se li è tenuti ha commesso un atto illecito. La nostra legge consente che chi trova un oggetto se lo tenga, [redacted]anto se egli era a [redacted] che l'oggetto era stato *abbandonato* volontariamente dal proprietario. Un ragazzo che vede una signorina che per ira e dispetto getta via l'anello di fidanzamento lo può raccogliere e tenere. Ma quando si trat[redacted] di oggetti smarriti (ossia che il proprietario ha perso contro la sua volontà) la legge impone precise osservanze.

Il codice civile all'art. [redacted] obbligo a chi trova qualcosa di «*restituirla al proprietario, o, se non lo conosce, di consegnarla senza ritardo al sindaco del luogo in cui l'ha trovata*». Il [redacted] poi (art. 928) «*rende nota la consegna per mezzo* [redacted] *pubblicazione nell'albo pretorio del comune*». Tra[redacted] un [redacted] (art. 929), [redacted] il proprietario non si fa vivo «*la cosa appartiene a chi l'ha trovata*». Se invece [redacted] proprietario la ritira, per l'art. 930 deve pagare un premio a chi l'ha trovata o, se questi lo richiede, un decimo del valore [redacted]l'oggetto, per le prime [redacted] mila lire, e un ventesimo per il sovrappiù del valore.

Chi non os[redacted] queste disposizioni, commette [redacted] reato di appropriazione indebita previsto dal codice penale all'art. 647. «*Chiunque*, dice questo articolo, *avendo trovato le cose da altri smarrite, se ne appropria*» è punito con la reclusione fino a un anno. Tuttavia per applicare l'art. 647 è indispensabile la querela [redacted] parte. [redacted] il proprietario [redacted] sporge querela, chi ha trovato la cosa smarrita e se l'è tenuta non può essere condannato.

Il punto controverso — che differenzia le responsabilità dei giovani cuneesi — sta in questo: i gioielli raccolti sui monti possono considerarsi «relitto» oppure oggetti a sé? Se i gioielli sono anch'essi «relitto» allora [redacted]tro i giovani non si applica l'art. 647 del codice penale, bensì l'art. 1146 del codice della navigazione. La pena arriva sino a tre anni di reclusione, e non si richiede la querela di parte.

Il codice della navigazione dice all'art. 993 che «*chi trova fortuitamente relitti di aeromobile deve entro tre giorni farne denuncia alla autorità aeronautica del luogo o, in mancanza, al sindaco del comune e, quando ciò sia possibile, consegnare le cose ritrovate al proprietario, o se questi gli* [redacted] *ignoto e il valore dei relitti non supera le lire 10 mila autorità predette*». Il proprietario deve dare al ritrovatore [redacted] premio nella [redacted] misura indicata dal codice civile, [redacted] entro [redacted] mesi il proprietario non si [redacted] vivo, l'art. 994 [redacted] codice [redacted] navigazione prescrive che i relitti siano devoluti allo Stato.

Ma che [redacted] si intende per relitto? Solo l'aereo o anche tutto quanto vi era contenuto, nel nostro caso gioielli? Qualche giurista sostiene che si debba dare una interpretazione a senso restrittivo: ossia che per relitto [redacted] intendere [redacted] l'aeromobile, come velivolo [redacted]. Di conseguenza ritiene che i gioielli sparsi per il pendio vadano considerati come semplici oggetti. Altri giuristi — e sono la maggior parte — invece propendono [redacted] interpretazione più larga: relitto è l'aereo e [redacted] i gioielli.

Nel primo caso i ragazzi di Cuneo [redacted] imputabili secondo il codice penale art. 647, a querela [redacted] parte. E sinora nessuna querela è stata presentata. Nel secondo caso invece essi possono essere denunciati per l'art. 1146 del codice della navigazione, senza che occorra alcuna querela. C'è qualcuno che ha fatto l'ipotesi di furto. I giuristi da [redacted] interpellati lo hanno escluso.

g. tr.

ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 12)

AFFITTASI adiacenze via Po soffitto volendo con mobilio. Telef. 546-104.

AFFITTASI alloggio corso Francia due camere tinello cucinino accessori. Telefonare 694-438. A101032

AFFITTASI alloggio Castiglione Torinese 50 metri fermata pullman. 2 camere grande, garage servitù. Varetto, via Maria Caudana 39.

AFFITTASI alloggio centrale tre stanze salone cucina doppi servizi a referenziato. Telefonare 53-005 ore ufficio o scrivere: «Pubblicità Stampa 5364 — Torino». A99981

AFFITTASI alloggio due camere e cucina. Telefonare 757-270.

AFFITTASI alloggio nuovo libero subito S. Rita 2 camere tinello servizi. Telefonare 327-440. A100571

AFFITTASI alloggio tre camere cucina termocentrale. 25.000. Crocetta. Telef. 503-998. A101066

AFFITTASI alloggio 3 camere cucina servizi termobagno, zona Bernini, 4° piano senza ascensore, libero, rimodernato. Referenze. Telef. 519-387.

AFFITTASI alloggio 3-4 camere servizi zona S. Donato. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5432 — Torino». A100936

AFFITTASI alloggio 5 camere servizi moderni grande terrazzo 35.000 mensili. Telefonare 381-287.

AFFITTASI ampi locali magazzini adatti qualsiasi genere esposizione vendita, via S. Donato 58.

AFFITTASI ampio locale, zona San Paolo, [redacted] magazzino o laboratorio. Telefonare 764-329.

AFFITTASI attico [redacted] camere doppi servizi c. Lione 36 Telef. 383-095.

AFFITTASI camera cucina ingresso servizio zona Officine Savigliano eventualmente con pulizia scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1389 — Torino».

AFFITTASI Chivasso, via Torino, ampio negozio, tinello cucinotta bagno libero, oppure vendo cambio con alloggio Tel 090-963.

AFFITTASI corso Firenze 107 alloggio piano terreno 3 camere cucina servizio. Visitare Nordio 10-12.

AFFITTASI [redacted] casa [redacted] residenziale via Corradino ang. via Genova alloggio secondo piano levante ponente due camere cucina ingresso ripostiglio termo bagno cantina ascensore libero primo novembre. Telefonare 771-004. A101435

AFFITTASI in palazzina località Ponte Umberto appartamento lussuoso 12 stanze quadrupli servizi. Telefonare 772-351. A100000

AFFITTASI in villa [redacted] cucinino salone garage. Cascine Vica. Tel. 950-126. A101017

AFFITTASI libero subito alloggio 3 camere servizi signorile di fronte Mauriziano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 141 — Torino». 25716

AFFITTASI locale corso Toscana cortile mq. 250 divisibile. Tel. 772-691

AFFITTASI locale mq. [redacted] per [redacted] officina anche rumorosa. Tel. 732-857

AFFITTASI locale mq. 250 Madonna Campagna. Telefonare 251-109.

AFFITTASI locale [redacted]. 500 con alloggio Barriera Milano. Tel. 260-472

AFFITTASI locale seminterrato mq. 100 circa c. Lione 36. Tel. 383-095.

AFFITTASI magazzino con senza tettoie passaggio carraio volendo ufficio. Telefonare 291-152.

AFFITTASI Mirafiori 2 camere cucina grande terrazzo 30.000. Telefonare 769-800. A100747

AFFITTASI negozio composto quattro locali via Oriano Porta Palazzo. Telefonare 292-271.

AFFITTASI negozio con retro mq. 70 corso Casale libero subito. Rivolgersi in via Pedrotti 25 piano terreno scala destra, Torino.

AFFITTASI negozio corso Novara mq. 86 libero subito. Rivolgersi in via Pedrotti 25 piano terreno scala destra, Torino. O559

AFFITTASI negozio mq. 135, corso Giulio Cesare. Telefonare 513-565.

AFFITTASI o cedesi negozio: Torino, via XX Settembre 47. Indirizzare Gorgone, via Appia e Secondigliano 151, Napoli.

AFFITTASI Sanpaolo locale mq. 120, industria silenziosa, laboratorio, deposito. Tele[redacted] 777-733.

AFFITTASI S. Salvario locale mq. 50 1° piano, scala indipendente. Telefonare 694-005. A100919

AFFITTASI seminterrato luminoso uso magazzino. Telefonare mattino 762-500. A101831

AFFITTASI seminterrato [redacted]. 1800 anche divisibile adatto deposito. Telefonare 581-694. O415

AFFITTASI seminterrato uso magazzino piccola industria. Via Verdi 37.

AFFITTASI subito appartamento 6 vani ufficio, abitazione signorile [redacted] Pietro Micca 70.000 [redacted]. Telefonare ore pasti 828-[redacted].

AFFITTASI subito attico signorile cinque camere biservizi zona piazza Castello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5311 — Torino» A99328

AFFITTASI subito negozio mq. 100 con 2 vetrine via Principessa Clotilde 54, eventualmente divisibile. Telefonare ore ufficio 542-378.

AFFITTASI uso deposito seminterrato 60 mq. S. Paolo L. 15.000. Telefonare 330-462 orario negozio.

AFFITTASI zona Francia tre camere servizi piano rialzato. Tel. 322-581

AFFITTASI zona Sassi in villa nuova costruzione due [redacted]. Telefonare 850-194. A101972

AFFITTIAMO alloggetti nuovissimi stabile Meppena. Tel. 543-323.

AFFITTO casa periferia 4 camere, garage e giardino. Telef. 963-481.

AFFITTO signorile due camere, tinello, servizi, Boston 118, telefonare 546-476. O644

ALLOGGI garages, [redacted]. 400 affittasi Cascine Vica. Tel. 784-[redacted]

ALLOGGI Grugliasco bellissimi, tutti comforts, due camere 18.000, tre camere 26.000. Telefonare 784-975.

ALLOGGI signorili 3 camere abitazione ufficio corso Peschiera 83-65.

ALLOGGIO ammobiliato salone camera cucina servizi zona Crocetta affittasi, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1317 — Torino».

ALLOGGIO nuovo, salone, due camere, tinello, cucinotta, affittasi, corso Francia. Telefonare 259-342.

ALLOGGIO signorile ammobiliato salone due camere doppi servizi affittasi corso Peschiera angolo corso Ferrucci. Telefonare 543-946.

AMMOBILIATO elegante matrimoniale soggiorno bagno cucina telefono, affittasi. Telefonare 741-631.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, co[redacted]renza preventivi. Telefonare 386-220. Mat'ropietro. O1321

CAMERA tinello servizi affittasi a sposi referenziati. Rivolgersi Mattotti 37. A100574

CARMAGNOLA affittansi separatamente due alloggi adiacenti, 3 camere servizi e 2 camere servizi, volendo autorimesse. Tel. ore pasti 691-119.

CASA signorile zona residenziale Cascine Vica affittasi alloggi tre camere, servizi garage. Tel. 959-105 ore pasti.

CASCINE Vica affittansi appartamenti 2 camere, servizi, rifiniture accurate, 20.000 mensili; altri 3 camere. Telefonare [redacted]21-814. A99895

CASCINE Vica affittasi alloggio nuovo 2 camere tinello servizi 30.000. Telefonare 511-858. A100760

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE MONCALIERI, AFFITTANSI APPARTAMENTI 3-4-5-6 CAMERE. TRATTATIVE SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE. VIA MARIA VITTORIA 1. TEL. 518-426.

CORSO Bernardino Telesio 64 affittasi alloggio nuovo costruzione tre camere tinello cucinino ed accessori. Rivolgersi portineria. Telef. 769-845.

CORSO Giulio Cesare n. 210 affittasi alloggio grande ufficio salone servizi 9-12 vani. Libero subito. Telefo[redacted] 799-825. A101084

CORSO Giulio Cesare 53 bis affittansi alloggi signorili nuova costruzione due-tre camere servizi. A102194

CORSO [redacted] affittasi 85.000 mese alloggio signorile 4 camere, salone, cucina, tripli servizi, garage. Libero subito. Telefonare 544-566.

CORSO Raffaello affittasi negozio con retro interrato 200 mq. servizi. Telefonare 288-012. A101589

CROCETTA attico signorile soggiorno camera cucina grande terrazzo autorimessa affittasi 60.000. Tel. 376-678.

DORIA 9 affittasi interno cortile magazzino deposito circa mq. 200 pianterreno mq. 140 primo piano trattasi anche con intermediari. Tel. 520-502.

DUE-cinque camere anche ammobiliate medesima casa affitta Italia, Re Umberto 28. Telefonare 528-594.

G. POLETTI affitta: via Ormea 92, 2 camere uso ufficio servizi moderni ogni comfort, 25.000 [redacted]nsili, Telefo[redacted] 597-774, 596-607.

G. POLETTI affitta corso Massimo d'Azeglio, in palazzina, volendo adatto studio, 6 camere, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, mq. 235, 100.000 mensili. Telefon. 596-607, 597-774. O189

G. POLETTI affitta corso Re Umberto, 4 camere cucina ripostiglio, servizi completi, pronto 1° dicembre 70.000 mensili. Telefonare 596-607, 597-774. O189

G. POLETTI affitta corso Vittorio Emanuele alloggio salone, 5 camere, [redacted], biservizi, [redacted], comforts modernissimi, volendo adatto uffici, 83.500 mensili. Telefonare 596-607, 597-774. O189

G. POLETTI affitta via XX Settembre alloggio volendo adatto uffici, salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, bilingressi, 110.000 mensili trattabili. Telefon. 596-607, [redacted]-774.

G. POLETTI affitta [redacted] Galvani (piazza Bernini) grande camera entrata, meraviglioso bagno arredato [redacted]rimente, 35.000 mensili. Telefonare 596-607, 597-774. O189

G. POLETTI affitta palazzina Madonna del Pilone, 10 camere, triple servizi, volendo formabili 2 alloggi, mq. 3000 circa terreno a parco, giardino, frutteto, due garages, 120.000 mensili, trattabili. Telefonare 596-607, 597-774. O189

G. POLETTI affitta [redacted]azzino corso Massimo d'Azeglio 15 locali, quadrupli servizi, giardino mq. 600, due garages, volendo adatto sede uffici. 300.000 mensili. Telefonare 596-607 597-774. O189

G. POLETTI affitta negozio, retro, modernissimo, tutti comforts, adatto ufficio rappresentanze, via Ormea 92. 25.000 mensili. Telefonare 596-607, 597-774. O189

G. POLETTI affitta via Valeggio, vicinanze Re Umberto, panoramico alloggio salone, 2 camere, tinello, cucinotta, ripostiglio, grandioso terrazzo, servizi modernissimi, [redacted]sili. Telefonare 596-607, 597-774.

G. POLETTI affitta Rivoli 3 camere saloncino cucina servizi completi, in palazzina, 36.000 mensili. Telefonare 596-607, 597-774. O189

GRUGLIASCO affittasi locale uso officina silenziosa mq. 50. Telefonare 783-976. A101140

LIBERO subito alloggio due camere, cucina, bagno, terrazzo, casa moderna via Bologna vicinanze corso Novara, affittasi 25.000 mensili. Telefonare 683-930. A101414

LOCALE luminoso mq. 230 adatto anche a dopolavoro ecc. adiacenze via Po affittasi. Telefonare 542-535.

[redacted] divisibile affittasi via Ros[redacted] coro, portineria [redacted] 27. Telefonare [redacted]-608, 524-769, [redacted].

PORTA Nuova affittasi lussuoso stabile adatto grande negozio industria silenziosa uffici rappresentanze esposizioni mq. 400, arredato termosifone luce corrente telefono probabile vendita. [redacted]. 913-140, 480-913.

PRONTI subito Cascine Vica vicino fermata pullman affittasi 1-2 camere tinello servizi, garage. Tel. 779-832.

RIVOLI affittasi alloggio 4 camere servizi, termo, balconate, garage, palazzotto nuovo, zona tranquilla. Tel. 950-787. A101236

RIVOLI via Torino affittasi referenziati tre camere servizi garage. Telefonare 83-148. A101551

S. RITA, luminoso locale mq. 550 annessi uffici, 200.000 mensili. Telefonare 590-538. O531

SEMINTERRATO centrale luminosissimo, casa nuova, 300 mq. [redacted]tasi. Telefonare 500-038. A98803

SEMINTERRATO luminoso mq. 150 tutti servizi zona Stadio affittasi deposito, laboratorio silenzioso. Telefonare 380-733. A101557

TRE camere, cucina, termo, bagno affittasi zona Statuto. Tel. 489-417.

ZONA centrale Rivoli affittasi magazzino mq. 1500 circa. Telefonare 950-460 ore pasti.

ZONA S. Pietro affittasi locale nuovo uso officina o deposito mq. 200. Telefonare 661-593. A100149

24.000 affittasi alloggio nuovo tre camere cucinino servizi Nichelino, via Stupinigi 53. Telefonare 630-049.

NOLI, affittasi alloggetto [redacted]bilato annualmente o stagionalmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5457 — Torino» A101214

NOLI panoramico soleggiatissimo alloggio ammobiliato affittasi stagionale, annuale. Tel. 230-022.

SAUZE d'Oulx affittasi annualmente alloggio 6 letti tre camere condominio Miramonti. Telefonare ore pasti 687-696. A100780

SESTRIERE affittasi annualmente alloggio 7 letti due bagni terrazza. Telefonare ore pasti 687-698.

ZONA Lungopò, affittasi locale luminoso indipendente mt. 300 circa, adatto uffici, confezioni maglierie ecc. Tutti servizi. Telefonare 518-665.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

BORDIGHERA affittasi ammobiliato nuovo 2 camere soggiorno servizi centrale. Telefonare 882-617.

LOANO elegante alloggetto prospiciente mare terrazzo panoramico tutti comforts affitterei ottobre giugno. Telefonare 587-986 ore pasti.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO pensione Astoria, aperto tutto anno, cucina toscana, tutti comforts. 25260

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O548

ACCONCIATORI pettinatrice estetisti diventerete bravissimi tempo frequentando Scuola Sapel diurno serale, corso Peschiera angolo via Rossana 14. Tram. 3, 5, 15, 54.

ALLA Berlitz professori stranieri insegnano la loro lingua madre. Corsi collettivi diurni e serali (massimo 10-15 allievi) lezioni private (anche a domicilio). Sezione annessa di stenografia, dattilografia e corrispondenza commerciale in italiano. Uffici traduzioni Torino, via Santa Teresa 3 (grattacielo), telef. 553-970. Cuneo: corso Giolitti 3, telef. 58-94

ALL'ISTITUTO «Cima» primi ottobre iniziano corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, comptometria, calcolo meccanico, paghe, contributi, consulente sindacale, contabilità generale, meccanizzata, segretaria d'azienda, lingue straniere. Via Roma 254. Telefono 510-354 O479

ALL'ISTITUTO Oreglia. Cernaia 22, inizio corsi diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, comptometria, contabilità meccanizzata etc...

CAMBRIDGE School of English Turin, corsi intensivi mattina, sera, Lower, Proficiency, Universitari, corsi per ragazzi. Principe Amedeo 29. Telefono 81-040. O627

CENTRO Italo Svizzero: francese, inglese, tedesco corsi diurni serali, Piazza Maria Teresa 3, Torino, telefono 877-780. 25631

CORSI Arredamento posti limitati quota 90.000. Istituto Duchessa Jolanda, via Gropello 28, tel. 547-757.

ESAMI di riparazione: alla Berlitz School lezioni individuali di lingue. Sono inoltre aperte le iscrizioni per nuovi corsi collettivi [redacted] individuali di lingue e di stenografia e corrispondenze commerciale in italiano. Ufficio traduzioni, informazioni presso la Segreteria: via Santa Teresa 3 (grattacielo). Telef. 553-970.

IMPERA. Per corsi liberi stenodattilografia complometria contabili di mano d'opera lingue (metodo diretto ed insegnanti stranieri bilingue) stenografia normale e Speedwriting (nuovo brevissimo sistema alfabetico americano), Corso S. Martino 2, telefono 518-974 O145

IMPORT Export tecnica acquisti contabilità applicazioni meccanografiche analisi tempi metodi lavorazione corsi Istituto Superiore specializzazione aziendale, via Gropello 28, telefono 547-757. A101630

ISTIT[redacted] Allalingue Torino Carmagnola, tel. 528-877 Ragionieri, Geometri, Magistrali, Lingue. A50949

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

AMMINISTRAZIONE stabili geometra esperto assumerebbe. Scrivere: «Pubbli[redacted] Stampa 5447 — Torino». A101172

[redacted] modernissimi rapidamente, corso 5000. Telef 512-025 Corso S. Martino 8 [redacted]968

DATTILOGRAFO preciso assume lavori di fatturazione, tesi, ecc. Telefono 293-126. A101179

INGLESE cerco per conversazione in italiano persone desiderose apprendere inglese francese o tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1302 — Torino». A100961

INGLESE francese russo matematica, insegnante diplomata. Tel. 581-866.

INSEGNANTE impartisce lezioni doposcuola anche domicilio elementari medie. Telefonare 744-361.

PIANISTA impartisce [redacted] di canto e [redacted] musica. Telef. 472-039.

SIGNORINA [redacted] traduzioni inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1298 — Torino». A100789

TRADUTTORE tecnico, corrispondente tedesco inglese francese, disponendo ore libere esamina proposte lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5444 — Torino».

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A. AFFITTASI mobiliata centrale volendo 35.000 [redacted] completa. Telefonare 81-873. A101780

A coniugi affittasi alloggetto ammobiliato centrale, comforts, referenze. Telefonare 759-858. 25782

A distinti giovinotti affittasi lettini, Via Foscolo 20, telefono 687-407.

A serio professionista elegante ammobiliata pied-à-terre, Tel. 651-798.

AFFITTASI bella camera mobiliata 2 lettini centrali. Tel. [redacted].

AFFITTANSI ammobiliate tutti [redacted]forts, letti 9000 zona Francia via Villarfocchiardo 5. A99358

AFFITTASI ammobiliata centrale tranquilla due letti uso cucina. Telefonare 684-060. A101762

AFFITTASI ammobiliata centralissima lussuosissima con pensione solo impiegati. Telefonare 683-825.

AFFITTASI ammobiliata libera alloggio signorile Porta Nuova, referenziatissima. Telefonare 551-015.

AFFITTASI ammobiliata 2 letti vicinanze Scuola Fiat Valentino. Telefonare 687-848. A101423

AFFITTASI [redacted]mera ammobiliata persona s[redacted]. Telefon. 480-031.

AFFITTASI camera ammobiliata zona Piazza Bernini, Telef. 754-435.

AFFITTASI mobiliata ogni comfort 1-2 impiegati presso piazza Rivoli. Telefonare 723-930. A100979

AFFITTO piccola camera ammobiliata singola solo dormire, centrale. Telefonare 516-020. A100895

BANCARIO cerca pensione completa presso famiglia zona via XX Settembre. Scrivere «Pubblicità Stampa 5472 — Torino». A101431

CONIUGI soli affitterebbero e Settima [redacted] ammobiliata, persona sola o sposi con uso cucina. Telefonare 877-204 ore 19.

MANSARDA [redacted]mobiliata camera due letti 18.000 singola 10.000. Tele[redacted] 580-667. A100975

MATRIMONIALE indipendente bagno bellissima centrale affitto a uomo o donna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1407 — Torino». A102175

OFFRESI a impiegate seria camera mobiliata 2 letti. Telef. 688-714.

PENSIONATO statale sano cerca pensione da persona sola. Tel. 595-054.

PIED-A-TERRE libero subito esigo massima serietà. Disavino, Sant'Anselmo 13. O255

PORTA Nuova affittasi ammobiliata un letto, serietà, comfort. Telefonare 542-538. A100786

PORTA Nuova 1-2 letti, permesso cucina; acqua. Telefonare 687-926.

SIGNORE affitta camera ammobiliata due letti tutti comforts. T. 396-818.

STATUTO affittasi bella camera ammobiliata tutti confort altra lettini disponibili. Telef. 522-826.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. COMPUTISTA commerciale steno-dattilo-complometria diciassettenne volonterosa 1° impiego offresi subito seria ditta. Telefonare 210-827

A. GIOVANE signora pratica lavori ufficio, e paghe e contributi offresi anche mezza giornata. Tel. 692-133.

A. MODELLISTA abilissima sviluppo taglio paletò tailleur signore, esperienza produzione in serie, offresi. Telefonare 765-335.

A negozi, ritrovi, ecc. praticissimo offresi pomeriggio, vasta conoscenza musica, disegno, cultura superiore. Telefonare 664-675. A101626

[redacted] seria Ditta confezioni per signora offresi come commessa ex artigiana seria praticissima trattera clientela. Telefonare 343-493.

A seria ditta 25enne stenodattilo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5409 — Torino». A100829

ABILE paghe contributi dattilografia lunga esperienza lavori ufficio. Telefonare 752-827. A101144

AMMINISTRATORE abilissimo energico diplomato esperto marketing organizzazione commerciale industriale amministrative medie industrie introdottissimo settore industriale commerciale bancario praticissimo trattative qualsiasi livello lingue offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1360 — Torino». A101856

AMMINISTRATORE esperto offresi presso impresa edile, agenzia, proprietario case. Scrivere Carbonatta Piemontese, Saorgio 30.

ANALISTA chimico 18enne, militeesente, cerca primo impiego, Barberis, via Vercelli 15, Casale Monferrato.

ANALISTA Chimico offresi ore pre o serali e giornata di sabato, oppure qualsiasi altro lavoro. Telefonare ore pasti 82-608. A101422

ASSISTENTE edile massima esperienza costruzioni civili industriali restauri demolizioni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5492 — Torino».

CAPITANO marittimo 30enne, pratico ufficio, conoscenze lingue, disposto trasferirsi impiegherebbesi, Casella 1480 M, Sip Genova.

CAPO MANUTENZIONE MACCHINARIO E IMPIANTI, PRATICO LAVORAZIONI MACCHINE UTENSILI, DISPOSTO TRASFERIRSI OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5543 — TORINO». A102046

CAPO officina esperto costruzioni e lavorazioni meccaniche, programmazione organizzazione ed approvvigionamenti, offresi direzione officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1409 — Torino». A102184

CAPO officina macchine utensili attrezzature, revisioni macchine, esperto disegno, cicli lavorazione libero subito 40enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5537 — Torino».

CAPO produzione confezioni femminili anche impermeabili giacche vento pelle offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1399 — Torino».

CAPO reparto industria alimentare diplomato 30enne disposto trasferirsi offresi. Casella 1487 L Sip Genova.

CAPO reparto lavorazioni vario legno primarie industrie esperienza pluriennale offresi anche mansioni affini, massima garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5532 — Torino».

CAPO SERVIZIO DIPLOMATO ESPERIENZA VENTENNALE MANUTENZIONE GENERALE MECCANICA ELETTRICA STABILI LINEE MONTAGGIO AUTOMAZIONE MEZZI TRASPORTO ESAMINA SERIE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5512 — TORINO».

CAPO squadra fresatore attrezzista stampista esperienza pluriennale di officina pratico montaggio libero scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1378 — Torino».

CASSIERA cinema offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5477 — Torino».

CASSIERA torinese referenziata o[redacted] bar negozio. Telefonare 372-564

CONTABILE pratica tutti lavori [redacted]ficio paghe libera subito offresi. Telefonare 374-835. A101951

DATTILOGRAFA 20enne volonterosa secondo impiego occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1383 — Torino». A101940

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare mattino 373-989. A101977

CORRISPONDENTE tedesco [redacted] francese tecnico commerciale signorina occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1358 — Torino». A101898

DICIASSETTENNE stenodattilografa calcolo meccanico contributi paghe primo impiego offresi. Tel. 552-930.

DICIOTTENNE dattilografa e telefonista 1° impiego offresi. Telefonare 872-486. [redacted]

DIPLOMATA estetista offresi istituto bellezza, profumeria o parrucchiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1363 — Torino». A101877

DIPLOMATA Istituto d'Arte cerca impiego per ore pomeridiane. Telefonare 876-201. A101531

DIPLOMATO geometra offresi per lavori extra orario ufficio. Telefonare 483-255 ore pasti.

DISEGNATORE meccanico 22enne militesente referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5440 — Torino». A101134

DISEGNATORE motori elettrici medie grandi potenze offresi. Tel. 876-803.

DISEGNATORE offresi pratico attrezzature macchine varie. Tel. 876-803.

DISTINTA signora 40enne referenze, buona cultura, non dattilografa, offresi segretaria telefonista presso professionista o studio medico. Buona retribuzione. Telefonare 320-205.

ESPERIENZA INCARICHI ORGANIZZATIVI, GIOVANE, DINAMICA, FRANCESE-INGLESE, OFFRESI DIRETTRICE, GERENTE-VENDEUSE ARTICOLI PER SIGNORA, O ADEGUATO IMPIEGO IN INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5453 — [redacted]».

FIGURINISTA competente, modellista, pratica anche lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5516 — Torino». A101779

GEOMETRA milite assolto volonterosa offresi subito mili pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5507 — Torino». A101721

GIOVANE, buona esperienza commerciale, offresi impiego lavoro esterno qualsiasi mansione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1414 — Torino».

(Continua a pag. 18)

[redacted] ha trasmesso [redacted] progetto alle [redacted] Camere

[redacted] della scuola per gli istituti medi [redacted] l'università

Accanto ai licei classico, scientifico e artistico [redacted] istituiti i licei magistrale e linguistico
Tutti di cinque anni - Il primo biennio avrà [redacted] programma [redacted] per permettere il passaggio da un liceo all'altro - Tra le materie d'obbligo il [redacted] - [redacted] classico rimane anche [redacted] greco

(Nostro servizio particolare) **Roma, 3 ottobre.**

Le linee direttive del nuovo piano pluriennale di sviluppo [redacted] Scuola, con [redacted] progetto di riforma dei diversi settori scolastici, sono state presentate dal ministro Gui alla presidenza della Camera e del Senato. Seguiranno [redacted] prossimi mesi i relativi disegni [redacted] legge [redacted], dopo l'approvazione del governo, passeranno all'esame del Parlamento.

La riforma dell'istruzione secondaria superiore tiene conto della recente istituzione della nuova scuola media e si propone, secondo il progetto, tre tipi di preparazione e formazione dei giovani, [redacted] ordine alle capacità e possibilità degli allievi e alle esigenze sociali ed economiche [redacted] Paese. L'istruzione secondaria di secondo grado deve essere capace [redacted] fornire una preparazione a breve termine che [redacted] consegue negli istituti professionali; una a medio termine che fer[redacted] gli istituti tecnici, e quella a lungo termine che viene impartita dai licei.

La relazione [redacted]tolinea che l'istruzione a lungo termine [redacted] compito dell'istruzione liceale che si articolerà oltre che sugli [redacted]sistenti licei classici e scientifici sul nuovo liceo linguistico, sul liceo magistrale e sul liceo artistico che verrà riformato. Il ministro fa presente che il nuovo liceo linguistico può costituire in casi particolari anche una sezione del liceo classico o di quello scientifico e dovrà corrispondere all'esigenza, particolarmente viva nel nostro tempo, che nella formazione generale fondamentale [redacted] licei venga [redacted]entuata [redacted] conoscenza [redacted] lingue, delle letterature, della storia e della civiltà degli altri Paesi.

Il liceo magistrale risulterà dalla trasformazione dell'istituto magistrale in un corso prolungato a cinque anni e diretto alla formazione fondamentale e generale, accentuata sulle discipline inerenti alla preparazione culturale e professionale degli insegnanti elementari.

Tutti i tipi di licei verranno strutturati in due corsi di studio: uno biennale e il successivo triennale; i corsi biennali avranno una sostanziale affinità per rendere più agevole [redacted] passaggio dei giovani dall'uno all'altro tipo di liceo. Nel liceo magistrale e nel liceo scientifico l'insegnamento del latino avrà inizio dalla prima classe del biennio, nel liceo classico sarà conservato lo studio del greco, mentre l'insegnamento del latino sarà coordinato con [redacted] livello di preparazione ricevuto nella scuola media dai giovani che accedono agli studi classici e che, in base alla legge sulla scuola media devono superare l'esa[redacted] di tale materia.

I provenienti dal liceo [redacted]sico e scientifico avranno, per l'accesso all'università, la più ampia possibilità di scelta fra [redacted] varie facoltà e un largo accesso sarà consentito anche ai giovani diplomati dal liceo linguistico, dal liceo magistrale e dal liceo artistico.

Nessuna innovazione di rilievo per gli istituti tecnici che già hanno i corsi di studio suddivisi in un biennio comune e in un triennio di [redacted]lizzazione. Per quanto riguarda l'accesso all'università dei [redacted]plomati dagli istituti tecnici [redacted] qualsiasi tipo, [redacted] relazione afferma che non può [redacted] previsto indifferentemente per tutte le facoltà senza che [redacted] generi contrasto con i criteri della formazione a medio termine che caratterizza tali corsi di studio. Inoltre occorre tener presente le effettive possibilità di accoglimento [redacted] parte degli istituti universitari, sia in ordine al numero dei giovani e alla loro preparazione, sia in ordine alle possibilità [redacted] organizzare particolari e complessi strumenti di selezioni e di orientamento.

Come si vede non è prevalso l'orientamento di una parte dei membri della commissione d'indagine che avevano proposto di liberalizzare al [redacted]simo l'accesso all'università fino al punto di prevedere l'ammissione anche di giovani non forniti [redacted] titolo [redacted] studio, ma che avessero superato un [redacted]me di accertamento da parte della facoltà cui intendevano iscriversi.

Per quanto concerne l'istruzione universitaria è prevista una migliore distribuzione geografica delle facoltà, mediante un piano di nuove istituzioni che verranno attuate nel quinquennio 1965-70. L'articolazione dei corsi di studio è quella pro[redacted] dalla commissione di indagine a tre livelli e cioè: il primo livello con diploma a carattere tipicamente professionale, il secondo con laurea a carattere scientifico e professionale, il terzo livello che porta al dottorato di ricerca a carattere esclusivamente scientifico.

L'introduzione di questa diversa configurazione degli studi universitari comporterà una revisione della legislazione sugli esami di abilitazione alle professioni e sui concorsi per l'ingresso nell'amministrazione statale. Sono previste modifiche rilevanti alla struttura universitaria con la creazione di istituti completamente nuovi per il nostro ordinamento, quali le scuole superiori ed i dipartimenti.

Per le accademie di Belle Arti è già stato predisposto un disegno di legge che prevede l'articolazione su quattro tipi di scuola: pittura, scultura, scenografia, magistero per il disegno. Tutti i corsi avranno la durata di quattro anni suddivisi in due bienni. Si accederà alle accademie di Belle Arti con il diploma di maturità artistica o mediante esame di ammissione per coloro che siano forniti di altro titolo di studio di istruzione secondaria.

La relazione nella prima parte illustra lo sviluppo della scuola tenendo conto delle previsioni future, prevede la spesa ed indica il fabbisogno finanziario. Molto rilievo hanno la ricerca scientifica, l'edilizia, l'assistenza, gli organici del personale, la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti.

Per l'edilizia è stato calcolato che alla data [redacted] 30 settembre 1965 si avrà una disponibilità d'aule di 4.907.000 posti-alunno e una carenza di 1.777.000. A quest'ultima cifra devono [redacted] aggiunti i posti necessari per il previsto incremento degli effettivi scolastici nel quinquennio e i posti inidonei da sostituire.

[redacted] piano di sviluppo per il periodo 1° luglio 1965-1970 prevede [redacted] fabbisogno finanziario [redacted] 1.101 miliardi e 146 milioni nel 1965 per giungere alle cifre di 1.561 miliardi e 7[redacted] milioni e di 1.639 miliardi e [redacted] milioni rispettivamente negli anni finali 1969 e 1970. Da queste cifre sono escluse le spese per l'edilizia per [redacted] quale viene indicata una [redacted] di 580 miliardi e 650 milioni nel periodo 1965-1969.

Felice Froio

Oggi [redacted] Congresso [redacted] dottori commercialisti

(Dal nostro corrispondente) **Sanremo, 3 ottobre.**

Il XIV congresso dei dottori commercialisti, che si svolge a Sanremo, chiuderà domani i suoi lavori con l'approvazione di alcune mozioni che verranno successivamente presentate alle autorità governative.

Oggi, penultima giornata della riunione, [redacted] prof. Roberto Fazzi, ordinario alla facoltà di Economia e Commercio della Università di Firenze, ha svolto la sua attesa relazione sul tema l'«*Economia di impresa*».

Con questo termine si intenda l'esercizio di tutte le attività economiche organizzate; [redacted] questo settore è compreso l'istituto delle Società per azioni, [redacted] cui riforma è stata presentata nell'accordo programmatico del secondo governo Moro e che dovrebbe venire realizzata con un apposito disegno [redacted] legge in via di attuazione da parte del prof. De Gregorio.

Il relatore prof. Fazzi ha sottolineato la necessità che le progettate riforme vengano a colmare quelle lacune e quelle manchevolezze che pesano a tutt'oggi sulla disciplina delle società per azioni.

F[redacted] i punti che, secondo il dott. Fazzi e secondo molti altri congressisti intervenuti nel dibattito, dovranno sottostare alla riforma figura in primo pi[redacted] la tutela delle minoranze azionarie. [redacted] stanza, si dovrebbe riaffermare il diritto delle minoranze di partecipare, con uno o più rappresentanti, al controllo sul rispetto della legge.

Nel corso del dibattito seguito alla relazione del prof. Fazzi, ha parlato fra gli altri il dott. Bertelli [redacted] Sanremo, che [redacted] suggerito alcune modifiche all'attuale struttura delle imprese. Il dott. Gustarelli di Milano ha affermato che bisogn[redacted] ridare alle società per azioni la loro figura naturale di società a larga base azionaria; il dott. Cinti Luciani di Bologna si è infine dichiarato contrario alla nomina del collegio sindacale [redacted] parte dell'autorità giudiziaria ed alla istituzione di un organo di vigilanza statale sulle società per azioni, organo che, [redacted] suo parere, potrebbe ripercuotersi negativamente sull'iniziativa privata.

e. b.

Bloccate tutte [redacted] ferrovie martedì dalle [redacted] 10 alle 13

(Nostro servizio particolare) **Roma, 3 ottobre.**

L'Amministrazione ferroviaria ha predisposto l'intensificazione dei servizi di autolinea sostitutivo sui piccoli e [redacted] percorsi per fronteggiare le conseguenze dello sciopero del personale di macchina e viaggiante proclamato per martedì prossimo, 6 ottobre, dalle 10 alle 13,30. Nelle tre [redacted] e [redacted] di astensione sarà infatti praticamente impossibile la fa[redacted] circolare anche in numero limitato i treni viaggiatori e merci, data la prevedibile compatta sospensione del lavoro da parte delle due categorie interessate: tanto più che alla manifestazione promossa dalla Cgil, dalla Cisl e dalla Uil hanno aderito oggi anche il sindacato macchinisti e aiuto macchinisti, e l'organizzazione dei ferrovieri del[redacted] Cisnal.

Le [redacted] armate, gli agenti [redacted] pubblica sicurezza e i carabinieri presidieranno, invece, ove possibile, i diecimila passaggi a livello che nell'intera giornata di martedì, dalle ore 0,01 alle 24, resteranno incustoditi a causa dello sciopero dei ventimila assuntori. In ogni [redacted] però, gli utenti della [redacted] dovranno attraversare i passaggi a livello [redacted] estrema cautela.

g. f.

Quattro studenti muoiono nell'auto [redacted] si scontra mentre [redacted]

La sciagura sulla statale di Treviso sotto la fitta pioggia - Le vittime erano tutti giovani fra i 18 e i 21 anni - La vettura ha sbandato nella curva piombando contro un camion

Quattro studenti di Treviso [redacted]ti su quest'auto dopo l'urto con un camion (Tel.)

(Dal nostro corrispondente) **Treviso, [redacted] ottobre.**

Una sciagura della strada, nella quale [redacted] morti quattro studenti che si recavano in auto ed [redacted], è avvenuta stamane sulla statale Postumia, presso Istrana (Treviso): la vettura dei giovani, uscita a forte velocità da una curva, ha sbandato sotto la fitta pioggia ed è piombata con estrema violenza contro un autocarro. Le vittime sono Giorgio Tonetto di 20 anni, di Mogliano Veneto, che pilotava l'auto, Giorgio Primier di 18, di Treviso, Gastone Centazzo [redacted] 21, di Treviso e Arturo Zanetti di [redacted] di Casier. Il conducente del camion, Pietro Minchio, ventisettenne, di Grisignano di Zocco (Vicenza) è rimasto illeso.

Ecco come è accaduta la sciagura. Stamane verso le 11, mentre cadeva una fitta pioggia, i quattro studenti erano partiti in auto da Treviso diretti a Castelfranco Veneto dove avrebbero dovuto prendere parte ad una festa per il conseguimento [redacted] diploma [redacted] parte di [redacted] amico.

Appena superata Istrana la statale Postumia compie una curva insidiosa, quasi cieca: pare che la vettura, pilotata dal Tonetto, l'abbia abbordata a velocità più che sostenuta. Alcuni passanti hanno visto l'auto sbandare all'improvviso verso sinistra e, quindi, riportarsi al centro della strada.

In quell'istante, [redacted]rò, il Tonetto si [redacted] trovato dinanzi l'autocarro guidato dal Minchio, il quale ha tentato, invano, di evitare l'investimento. L'auto, senza più controllo, [redacted] a schiacciarsi sotto il pesante veicolo ed è stata successivamente scagliata fuori strada mentre l'autocarro (di proprietà Domenichelli di Padova) [redacted] è rovesciato ponendosi di traverso sulla statale.

Ai primi soccorritori si è presentata una scena impressionante: dei quattro giovani, soltanto lo Zanetti dava ancora qualche debole segno di vita; per gli altri non c'era più nulla da fare. Tuttavia le [redacted] dello Zanetti erano gravissime [redacted] inutile [redacted] stata l'affannosa corsa verso l'ospedale di Castelfranco, dove lo studente è morto poco dopo, [redacted] aver ripreso [redacted].

L'autista dell'autocarro, rimasto illeso, è [redacted]ito da «choc». Più tardi interrogato dai carabinieri ha detto: «*Ho visto l'auto zigzagare sulla strada nel tentativo di frenare la corsa. A* [redacted] *volta ho cercato di bloccare l'autocarro, ma l'asfalto bagnato non mi ha permesso tale manovra. Poi,* [redacted] *scontro* [redacted] *stato inevitabile*».

c. s.

Questa notte nel Cuneese

Giovane s'uccide con l'auto mentre va dalla fidanzata

Cuneo, 3 ottobre.

(n. m.) In un incidente, accaduto stasera verso le 22, è morto un giovane di Chiusa Pesio.

La vittima, il ventenne Re[redacted] Ansaldi, figlio di un dirigente della «Ceramiche Piemontesi» di Chiusa Pesio, era al volante di una «Volkswagen 1200» diretto da Chiusa Pesio a Beinette.

All'ingresso di Beinette, in un tratto in curva, poco prima del colonificio Oliva, l'Ansaldi ha perso il controllo dell'auto che, dopo avere divelto alcuni paracarri, è uscita fuori strada ribaltando in un prato.

Estratto dai rottami, il gio[redacted] veniva avviato all'ospedale di Cuneo dove cessava di vivere pochi minuti dopo il ricovero. L'Ansaldi, a quanto sembra, era diretto a far visita alla fidanzata.

Perdono la vita [redacted] auto coniugi sposati da 20 giorni

(Dal nostro corrispondente) **Verona, 3 ottobre.**

Due giovani coniugi vicentini [redacted] morti nella loro auto che si è schiantata contro [redacted] pullman. Lui [redacted] chiamava Agostino Farinon, aveva [redacted] anni e faceva il marmista; lei, Elena Faedo, aveva 21 anni. Abitava[redacted] a Chiampo ed erano sposati da venti giorni.

La sciagura è accaduta questo pomeriggio, alle 14,30, lungo la statale 11, a pochi chilometri da Verona. Gli sposi viaggiavano a bordo di una «Taunus» in direzione di [redacted]schiera. Guidava il marito.

Nell'affrontare una semicurva, la vettura ha sbandato verso il lato sinistro della strada, mentre in senso opposto sopraggiungeva una utilitaria, seguita da un pullman della linea Brescia-Verona, condotto da Giuseppe Balzanini, [redacted] 33 anni, e con a bordo quaranta passeggeri.

Il pilota della «Taunus» [redacted] tentato con una brusca sterzata di riportare la vettura sulla destra, è riuscito ad evitare l'utilitaria, ma la sua auto ha sbandato [redacted] a sinistra ed è piombata, [redacted] schianto contro la corriera.

Nel violento urto, l'auto [redacted] rimasta spezzata in due. Per i coniugi ogni tentativo di soccorso è stato inutile: erano morti sul colpo. Il conducente del pullman ed i passeggeri [redacted]no rimasti [redacted] illesi.

g. m.

[redacted] giovane e l'amica in moto [redacted]gano scaraventati da un camion in un canale

(Dal nostro corrispondente) **Brescia, 3 ottobre.**

(g.m.) Il giovane Giacomo Sebastiano di 22 anni, di Quinzano d'Oglio (Brescia), [redacted] una donna non ancora identificata, che viaggiavano su di una motocicletta, sono morti in un incidente stradale, sulla statale per Cremona.

La moto, per cause in corso di accertamento, è finita sotto le ruote di [redacted] autotreno guidato da Ennio Bondavalli, di 41 anni, residente a Casalgrande (Reggio Emilia). I due motociclisti per l'urto sono stati scagliati in un canale che corre parallelamente alla strada e sono stati trascinati via dalla corrente.

[redacted] delitto dell'altra [redacted] Loano, nell'entroterra ligure

«Non mi volevano in casa!» grida il giovane che ha [redacted] il padre e massacrato la mamma

La donna, cieca da qualche anno, è stata ferita [redacted] dieci colpi di roncola: è in coma; i medici hanno perduto le speranze di salvarla - L'assassino ha infierito sui genitori mentre dormivano - In famiglia c'era stata [redacted] lite: il padre voleva che il giovane lasciasse la vita randagia e trovasse [redacted] occupazione fissa

(Dal nostro corrispondente) **Albenga, [redacted] ottobre.**

«Non mi volevano più in casa. Per me non c'era posto perché sono un disoccupato!». *Così ha gridato oggi in carcere, agli agenti* [redacted] *custodivano a vista, il contadino trentacinquenne Pierluigi Vassallo che ieri sera ha ucciso a colpi di roncola il padre e massacrato la madre. Il giovane pareva fuori di sé, passeggiava da un capo all'altro della cella mormorando parole incomprensibili: quando è giunta la scorta per prelevarlo dalle prigioni di San Bernardino, ad Albenga, e trasferirlo in treno* [redacted] *Savona, l'assassino si è calmato all'improvviso. Il suo contegno è apparso freddo e distaccato come* [redacted] *tutto ad un tratto il ricordo della tragedia si fosse cancellato dalla sua mente. «Agisce* [redacted]*me un pazzo» ha detto un carabiniere. E forse, il Vassallo,* [redacted] *lo è davvero.*

Si è saputo che al momento di salire sull'«accelerato» per Savona il giovane [redacted] *chiesto notizie della madre, la* [redacted] *tacettenne Giuseppina* [redacted] *Ferrari. Gli hanno risposto che la donna è gravissima. In realtà i medici non hanno più speranze di salvarla. La vittima, cieca da qualche anno,* [redacted] *stata in grado di sfuggire alla furia scatenata del figlio. Raggiunta* [redacted] *dieci colpi di roncola, al viso, al petto, al ventre, è subito apparsa in fin di vita. I medici dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure, stamane, hanno tentato un nuovo intervento chirurgico ma stasera la donna è entrata in coma.*

La salma del padre, l'agricoltore Giacomo Vassallo, di 64 anni, morto sotto i colpi del figlio, dopo gli accertamenti di legge svolti dal pretore di Albenga, dott. Luciano Di Noto, è stata composta nella casa che è stata teatro della tragedia. L'abitazione del Vassallo è sita nella frazione Bausciona, ai lati della provinciale Toirano-Balestrino.

Stamane quando la notizia del crimine si è diffusa fra la popolazione [redacted] *zona, tutti sono stati concordi nel dire che il giovane contadino deve essere impazzito. Gli accertamenti sul fatto, svolti dai carabinieri e conclusi soltanto nel pomeriggio dopo un lungo interrogatorio del parricida, hanno sostanzialmente confermato* [redacted] *sommaria ricostruzione* [redacted] *del delitto fatta ieri, sulla scorta delle dichiarazioni dello stesso Vassallo.*

In casa Vassallo covavano attriti e risentimenti tra padre e figlio, che portavano spesso a litigi cui non poteva sottrarsi neppure la madre, da tempo cieca. Giacomo Vassallo, un uomo all'antica, severo e metodico, non sopportava che il figlio [redacted] *limitasse a compiere nelle campagne piccoli e discontinui lavori. Desiderava che il giovane si occupasse diversamente, trovasse una sistemazione definitiva e sufficiente per guadagnarsi da vivere per proprio conto senza pesare oltre sulla famiglia.*

Rimostranze e ritorsioni avevano scavato un solco profondo nell'animo di Pierluigi Vassallo che, dopo [redacted] *infanzia in cui gli amici lo ricordano perfettamente normale, deve aver forse subito un trauma psichico. Col passare degli anni era diventato chiuso, taciturno. Non sembra che egli abbia tentato mai di evadere da questa* [redacted] *che si era costruita e che gli impediva di allacciare legami affettivi o anche semplici rapporti di amicizia.* [redacted] *sola parentesi sentimentale si aprì nella* [redacted] *vita, cinque o sei anni fa, quando si fidanzò* [redacted] *una ragazza di Boissano, un paese vicino. L'idillio finì e la ragazza, sposatasi quattro anni fa, abita ora a Genova.*

Nel forte contrasto fra la personalità di Pierluigi e del padre, misantropo l'uno e intransigente il secondo, forse c'è la spiegazione della tragica vicenda. Il giovane Vassallo ieri dopo una ennesima lite ha atteso che i genitori fossero a letto; si è armato d'una affilatissima roncola e li ha aggrediti nel sonno. Erano le 21,30 circa.

Il parricida [redacted] *infierito dapprima sul padre, che secondo gli accertamenti medico-legali del dott. Luigi Cennamo è stato colpito tre volte mortalmente al capo; quindi* [redacted] *è gettato sulla madre, che probabilmente aveva tentato di fermarlo.*

Subito dopo il Vassallo ha agito con fredda determinazione, come se eseguisse un piano prestabilito. Alla sorella Rosalia, quarantenne, che abitando vicino ha sentito urlare ed è accorsa per vedere che cosa fosse accaduto, ha detto: «Ho dovuto farla finita; va di sopra e vedrai». Poi è uscito di casa. Incontrato un conoscente, Valentino Belbo, lo ha pregato di accompagnarlo dai carabinieri a Loano, ove ha narrato il suo crimine. E' probabile che l'autorità giudiziaria disponga una perizia psichiatrica sulle condizioni mentali del Vassallo.

g. m.

Pierluigi Vassallo, il parricida di Albenga (Telefoto)

Coglie un frutto dall'albero [redacted] il calcio [redacted] fucile parte un colpo e lo uccide

(Dal nostro corrispondente) **Brescia, 3 ottobre.**

(s. m.) Un mortale incidente venatorio è accaduto stamane a Monte di Concesio. L'operaio Primobono Piardi, di 18 anni, residente nel paese, reduce da una battuta di caccia, [redacted] duto sotto un albero di cachi; notando che alcuni frutti erano maturi, il Piardi ha tentato di staccarne uno usando, impugnandolo a mo' di clava dalla parte della canna, il fucile. La doppietta era carica e il grilletto, impigliandosi in un ramo, ha fatto partire un colpo. Colpito in pieno petto il giovane è morto all'istante.

[redacted] da [redacted] operai [redacted]

Il crollo presso Sondrio - I corpi delle vittime non [redacted] stati ancora recuperati

(Dal nostro corrispondente) **Sondrio, 3 ottobre.**

Su [redacted] gruppo di operai intenti al lavoro in una cava di serpentino, in Valmalenco, sono piombati 2 o 3 mila metri cubi di roccia. Due sono rimasti sepolti, altri due hanno riportato lievi f[redacted]. Le vittime sono Giorgio Zubiani, di 54 anni, di Torre Santa Maria, e Enrico Zarini, di 40 anni, di Tornadù, una frazione dello stesso comune. Nulla si [redacted] potuto sapere di preciso su come è accaduta la disgrazia, in quanto tutti gli operai sono in preda a choc.

Il crollo è avvenuto verso il tramonto, un'ora circa prima della fine del lavoro. Lo scricchiolio della montagna, udito chiaramente da tutti coloro che lavoravano nella cava, è però servito a mettere in allarme gli operai, che si sono allontanati fuggendo. Purtroppo, due di essi venivano ugualmente raggiunti dalla massa dei detriti, travolti e sepolti. Paolo Fojanini e un altro compagno di lavoro non identificato sono stati appena sfiorati dalla frana, riportando ferite leggere.

Immediatamente veniva dato l'allarme e sul posto giungevano i carabinieri di Chiesa Valmalenco, i vigili del fuoco di Sondrio con adeguata attrezzatura e numerosi volontari. I corpi dei due operai non sono ancora stati ritrovati.

Uno sperone di roccia minaccia di franare da un momento all'altro sui soccorritori nel punto dove sono sepolti i due operai; si dovrà quindi attendere le prime luci del giorno per procedere a far cadere [redacted] sperone pericoloso e dare inizio al recupero dei due operai.

Sul posto si è recato anche, prima di notte, il prefetto di Sondrio, dott. Aciano, assieme al questore e altre autorità. Il prefetto si [redacted] immediatamente recato [redacted] abitazioni delle famiglie [redacted] due operai.

m. b.

Uccisa la moglie [redacted] notte si spara alla testa: morto

Trieste, 3 ottobre.

(u. s.) Una fulminea tragedia è accaduta stasera alle 22 in una strada periferica di Trieste davanti a un pensionato tenuto da religiose: il geometra comunale Romano Rossmann di 36 anni ha ucciso la moglie trentaduenne, Geltrude Zoechling, viennese, e si è soppresso.

Non si conoscono per ora le ragioni che sono alla base della tragedia.

[redacted] impresario [redacted] tornato [redacted]

Gravi la moglie ed il figlio di due mesi - L'incidente ad un incrocio [redacted] Santhià

(Dal nostro corrispondente) **Biella, 3 [redacted].**

Alla periferia di Santhià un'auto Flavia coupé ha investito in piena corsa una Simca 1000 sbucata da una strada laterale. L'incidente è avvenuto nella tarda mattinata, sul nuovo tratto della statale Biella - S. Germano e ha avuto conseguenze gravissime: il guidatore della Simca è morto; la moglie e il figlio di pochi mesi e l'altro automobilista sono rimasti feriti.

La vittima è l'impresario edile Remo Furno, 47 anni, originario di Roasio, appena tornato dal Congo. Da pochi giorni era rientrato in patria per ricongiungersi con la moglie Graziella Ghittino, anni 25, che due mesi or sono aveva dato alla luce il figlio Paolo.

Il Furno, che proveniva da Carisio, all'incrocio con la statale proseguiva senza accorgersi che da sinistra stava arrivando la Flavia guidata dal commerciante Luigi Amico, 35 anni, residente a Genova Nervi. La vettura del genovese piombava sulla Simca, la trascinava per parecchi metri e proseguiva poi la corsa uscendo di strada.

Ri[redacted] dal rumore, [redacted] accorse numerose persone che portavano subito i feriti all'ospedale S. Salvatore [redacted] Santhià. Il Furno è morto quasi subito per le gravissime lesioni riportate nel tremendo urto, avvenuto all'altezza del posto di guida. La moglie, tuttora in forte stato di choc, lamenta fratture in diverse parti del corpo e lesioni [redacted] cranio; i sanitari l'hanno giudicata guaribile in due mesi. Meno gravi le condizioni del piccolo Paolo e del commerciante genovese.

p. m.

Morti padre [redacted] figlia in auto contro un camion militare

Grave [redacted] madre - Nell'incidente avvenuto presso Ferrara, feriti anche due motociclisti

(Dal nostro corrispondente) **Ferrara, 3 ottobre.**

(p.) Uno scontro, avvenuto stamattina poco prima delle ore undici, ha causato due [redacted]ti e tre feriti gravi. Questo il bilancio dell'incidente, accaduto sulla provinciale Ferrara-Comacchio, nei pressi dell'abitato di D[redacted].

Proveniente da Ferrara, un autocarro militare, forse a causa del fondo reso viscido dalla pioggia, ha urtato di [redacted] un autotreno che marciava in direzione opposta, sbandando poi sulla sinistra, investendo una moto ed una utilitaria.

L'auto, finita contro i pneumatici anteriori dell'autocarro, è rimbalzata, ha effettuato diversi giri su se stessa [redacted] è andata poi a fracassarsi in un campo a qualche decina di metri di distanza. Sulla macchina viaggiava una famiglia di Migliarino, composta dal signor Vittorio Bolognesi di cinquantadue anni, da sua moglie Gina Felloni di quarantotto e dal figlio Omar di trentadue, che era al volante. Padre e figlio sono morti sul colpo, mentre la donna è stata ricoverata all'ospedale di Ferrara con ferite e fratture giudicate guaribili in quaranta giorni.

Nell'incidente sono rimasti feriti anche i due motociclisti, [redacted] fratelli Tonino ed Estilde Buzzoni, rispettivamente di ventidue e trent'anni, abit[redacted] ad Ostellato. Tutt'e due sono stati ricoverati in ospedale e giudicati guaribili: il ragazzo in quaranta giorni e la donna in sessanta.

Nell'autocarro militare è rimasto leggermente ferito uno dei due occupanti, un caporale [redacted] cui non si conosce il nome, poiché è stato medicato sul posto e giudicato guaribile in una settimana.

Grave l'arcivescovo di Matera vittima d'un incidente d'auto

Foggia, 3 ottobre.

L'arcivescovo di Matera, mons. Giacomo Palombella, è stato ricoverato d'urgenza nell'ospedale [redacted] Foggia per trauma cranico e contusioni varie, riportati in un incidente stradale; con il prelato è stato anche ricoverato il suo autista, Francesco Ferulli, con contusioni all'emitorace e ferite varie. Entrambi sono [redacted] stato di choc traumatico.

Mons. Palombella viaggiava stanotte a bordo [redacted] una «Giulia» targata Roma, guidata dal Ferulli. Mentre percorreva la statale 161, nel tratto Bovino-Ortanova, piombava contro un autocarro fermo sul ciglio della strada. L'arcivescovo e il suo autista, privi di sensi, sono stati soccorsi da automobilisti di [redacted] e portati in ospedale.

La polizia della strada ha raccolto le dichiarazioni del Ferulli, il quale afferma che l'autocarro aveva le luci di posizione spente; il conducente del camion dichiara invece che il suo veicolo, in sosta, aveva le luci regolarmente [redacted]

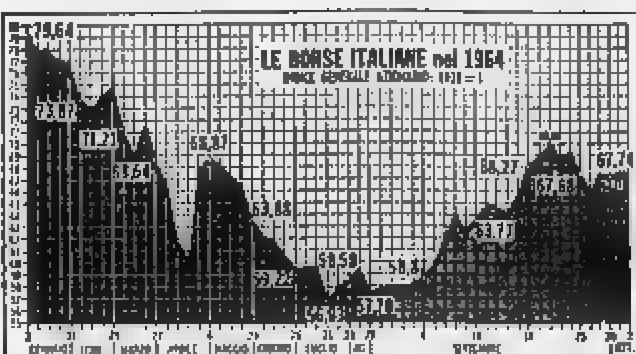

UN ALTRO
IMPEGNO
MANTENUTO
SETTEMBRE 1956:
INIZIO
DEI LAVORI
4 OTTOBRE 1964:
INAUGURAZIONE
AUTOSTRADA
DEL
SOLE
IN ANTICIPO
SULLA
DATA FISSATA
IRI
L'ISTITUTO
PER LA
RICOSTRUZIONE
INDUSTRIALE
CONSEGNA AL PAESE
LA PIU' GRANDE
OPERA PUBBLICA
DEL DOPOGUERRA

Borse economia [redacted] finanza

L'indice generale azionario è passato da 67,68 [redacted] 67,74

Lieve ripresa [redacted] quotazioni in [redacted] settimana di assestamento

Il mercato ha reagito con prontezza ai ribassi di lunedì, riportandosi gradatamente sui livelli precedenti - La riduzione delle tasse sui fissati bollati è stata accolta con favore - Resistente il settore del reddito fisso



(Nostro servizio particolare) Milano, [redacted] ottobre.

Dopo la veloce corsa [redacted] prime settimane di settembre, era da attendersi un periodo di assestamento [redacted] consolidamento della quota. A certi prezzi sono stati osservati numerosi realizzi, fra i quali non [redacted] mancate le prime vendite [redacted] beneficio. Inoltre si sono messe in moto quasi automaticamente alcune operazioni finanziarie, dando luogo ad arbitraggi. Tipico, per esempio, quello [redacted] corso sulle Edison: vendita di titoli [redacted] contemporaneo acquisto di obbligazioni convertibili.

Le vicende politiche provocano, ovviamente, continui [redacted] pentini alti e bassi. Bisogna però ammettere che il mercato sta assumendo una fisionomia più franca e l'interesse degli operatori e degli investitori sia allargandosi a macchia d'olio.

La riduzione della tassa sui fissati bollati, anche [redacted] ha perduto una parte del [redacted] valore psicologico durante i lunghi mesi [redacted] iter parlamentare, è stata comunque accolta favorevolmente quale segno di buona volontà da parte delle autorità centrali [redacted] del governo per un più fiorente mercato mobiliare.

Altro elemento da non trascurare è quello rappresentato dalle numerose novità sia in campo societario sia in quello prettamente borsistico: [redacted] Generalfin e l'Invest del gruppo Centrale offriranno ai loro azionisti obbligazioni convertibili; la Ledoga introdurrà mercoledì 7 le [redacted] azioni ordinarie alla quota ufficiale; nel nuovo [redacted] borsistico scompariranno parecchi [redacted] elettrici, permettendo così la chiusura delle avvenute operazioni di arbitraggio sui titoli interessati.

A parte tutto ciò, prosegue intenso il lavoro per sistemare la risposta premi del mese in corso, piuttosto laboriosa, date le imponenti fluttuazioni dei corsi: il saliscendi dei valori più speculati va attribuito [redacted] nervosismo degli operatori specializzati, [redacted] non riescono ancora a discernere la buona tendenza. Comunque, attraverso [redacted] alterne vicende, il numero indice sia attestandosi quasi sui massimi del periodo, posizione di buon auspicio per un eventuale nuovo salto in avanti.

Per la cronaca, lo spostamento medio della settimana è stato di modestissima entità: 67,74 contro 67,68 di venerdì [redacted]. La riunione più depressa [redacted] è stata quella di lunedì 28, cui si è contrapposto [redacted] pronto ricupero [redacted] giorno successivo.

Quanto al reddito fisso, terminate in modo soddisfacente le sottoscrizioni del [redacted] miliardi di obbligazioni Imi 6% serie speciale, avrà inizio lunedì [redacted] una similare operazione Isveimer (50 miliardi [redacted] 6% offerti a 92,50). Sotto un così cospicuo afflusso di nuovo materiale, [redacted] settore vede ridotto il proprio lavoro per le vecchie emissioni, favorito [redacted] ciò [redacted] imponenti scadenze di cedole e dai rimborsi al 1° ottobre. Però, nonostante qualche lieve cedenza, si nota una notevole resistenza di fondo.

r. c.

La lira all'estero

Valuta del Paese per 100 lire.

Piazze	25/9	2/10
New York	0,16073	0,16076
Zurigo	0,6912	0,6916
Parigi	0,7818	0,78455
Londra *	1769,40	1739,25
Francoforte	0,6383	0,6384
Vienna	4,1535	4,1514
Bruxelles	7,945	7,948
Amsterdam	0,57755	0,57715
Stoccolma	0,8230	0,8266

* Lire italiane per sterlina.

Reddito attuale di alcuni [redacted]

Azioni	Rend. %
Finsider	5,91
Centrale	4,85
Stet	5,70
Generali	0,96
Viscosa ord.	3,88
Italsider	6,79
Marelli Ercole	5,26
Fiat ord.	5,06
Edison	4,90
Sade	5,35
Sip	6,94
Imm. Roma	4,58
Italcementi	3,53
Pirelli S.p.A.	3,53

N.B. — Il calcolo viene effettuato tenendo conto delle quotazioni attuali in Borsa e dell'ultimo dividendo pagato.

Obbligazioni	Rend. %
B. T. '71 5%	5,00
Op. pubbl. 6%	6,54
Imi XVIII 6%	6,15
Icipu (vent.) 6%	6,37
Eni S. VII 5,5%	6,20
Iri '63 5,5%	6,30
Fiat 5,5%	6,15
Edison 5,5%	6,27
Cattini [redacted] 5,5%	6,58
Casse Milano 5%	5,26
S. Paolo 5%	5,18

N. B. — Il reddito è calcolato sul [redacted] attuale [redacted] non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	25/9	2/10
Olivetti	3.300	3.250
Finsider	854	848
Centrale	10.340	10.318
Stet	2.818	2.830
Generali	88.650	88.605
Viscosa ord.	4.370	4.485
Italsider	1.117	1.105
Montecatini	1.749	1.776
Fiat ord.	1.890	1.878
Edison	2.831	2.858
Sade	1.210	1.215
Sip	1.311	1.301
Imm. Roma	636	618
Italcementi	16.890	17.000
Pirelli It.	4.030	[illegible]
Italgas	1.211	1.196

La media Down Jones degli industriali passa da 874,71 [redacted] 872,65

Wall Street consolida i rialzi Ridotto il volume degli affari

Secondo un interessante rapporto della «Chase Manhattan Bank», l'attuale congiuntura favorevole è destinata [redacted] continuare - L'autunno si è iniziato in fase di forte ed equilibrata espansione

(Nostro servizio particolare) New York, 3 ottobre.

(a.) Attività ridotta questa settimana a Wall Street. La media Dow Jones degli industriali ha potuto tuttavia segnare ancora due nuovi massimi assoluti. Ma questa volta si è trattato di un aumento minimo e precisamente di 0,79 punti lunedì e di 0,28 punti martedì quando è stato registrato il nuovo massimo assoluto di 875,74.

Nel complesso le vendite — effettuate [redacted] per realizzi di beneficio, sia per le preoccupazioni destate dagli scioperi della General Motors e dei portuali delle coste atlantiche — sono state bene assorbite e solo giovedì se ne è sentito l'effetto.

Ha destato un certo interesse [redacted] un rapporto della «Chase Manhattan Bank» secondo il quale l'economia americana non dovrebbe subire mutamenti importanti, nemmeno se l'esito delle elezioni presidenziali dovesse per avventura essere diverso da quello che tutti si aspettano.

Il mondo economico [redacted] iniziato la stagione autunnale in fase di espansione forte ed equilibrata. Le prospettive per questi ultimi mesi dell'anno [redacted] verosimilmente anche per gran parte del prossimo, sono considerate con ottimismo dalla quasi totalità degli osservatori economici.

L'ultima riunione della settimana, piuttosto sciolta nelle prime ore, per quanto non abbiano fatto difetto spunti interessanti in particolare sulla American Tel and Tel e sulla Royal Dutch, ha sviluppato verso la chiusura una buona corrente di [redacted] pere di ricopertura che hanno rinfrancato la quota generale, con una certa prevalenza di rialzi. La media Dow Jones degli industriali finisce a 872,65 e quella dei ferroviari [redacted] 218,10, in confronto rispettivamente all'874,71 e al 219,05 della chiusura di venerdì 25 settembre.

Media Dow Jones degli industriali a WALL STREET

Zurigo irregolare

Zurigo, [redacted] ottobre.

(m.) Settimana [redacted] Borsa irregolare e contrastata anche a [redacted] dei poco brillanti risultati delle nuove emissioni di titoli a reddito fisso che [redacted] venute ad affollarsi sul mercato, le ultime delle quali non sono [redacted] che parzialmente sottoscritte [redacted] pubblico. Va considerato che nei primi otto mesi dell'anno l'importo delle emissioni azionarie e obbligazionarie svizzere è ammontato a 2 miliardi di franchi svizzeri, con un aumento di [redacted] milioni rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

Le prime tre riunioni sono [redacted] poco attive ed andamento incerto, tendenzialmente debole. Giovedì [redacted] è avuto un po' di risveglio, ma ieri in chiusura di settimana si sono registrati ancori declini.

Parigi calma

Parigi, 3 ottobre.

(c.) Settimana di Borsa senza eventi. Cinque riunioni di mercati calmi con pochissimi affari. Prezzi oscillanti entro limiti modesti, ma la tendenza — se di tendenza si può parlare — è stata allo slittamento dei corsi. Spunti di fermezza isolati e sporadici non hanno mai avuto seguito. L'ultimo listino segna una quasi totalità di contenuti ribassi sul listino di venerdì 25 settembre. I due comparti più resistenti sono stati senza dubbio il metal-siderurgico e l'automobilistico che hanno segnato solo variazioni minime.

Pesano sulla Borsa le incertezze sull'evoluzione della congiuntura, in funzione del bilancio economico [redacted] finanziario presentato dal governo e del quale l'assemblea nazionale inizierà l'esame e la discussione [redacted] metà della prossima settimana. Nel chiarimenti che nel corso della discussione potrebbero venir forniti dal governo, il mercato spera [redacted] trovare qualche fondata ragione di uscire dalla sua riserva. Ma crediamo che ci sia lecito aggiungere che si tratta di [redacted] piuttosto debole speranza.

Londra sostenuta con vivace attività

Nuovo massimo per i titoli industriali

Londra, 3 ottobre.

(b.) La Borsa ha seguito per tutta la settimana un andamento sostenuto, evidentemente animata dalle crescenti speranze di una vittoria del partito conservatore nelle imminenti elezioni. Senza essere eccessiva, l'attività del mercato è stata molto vivace e superiore alla media delle ultime settimane.

Sotto la guida dei titoli più importanti e più rappresentativi, che già da qualche tempo segnavano prezzi massimi, il movimento è andato via via estendendosi, col risultato che il nuovo indice del «Times», che copre centocinquanta dei titoli industriali più importanti del listino, ha potuto toccare giovedì a 107,38 un nuovo massimo assoluto.

In chiusura di settimana il mercato ha avuto qualche punto di irregolarità, ma la tendenza è rimasta ancora sostenutissima con notevoli rialzi specialmente dei valori siderurgici e immobiliari, [redacted] che conferma che le motivazioni del movimento di questi ultimi giorni sono soprattutto di natura politica.

Ripresa a Francoforte

Francoforte, 3 ottobre.

(f.) Inizio incerto che rifletteva la delusione e la sorpresa per il successo del partito socialdemocratico nelle elezioni amministrative della [redacted] Vestfalia e della Bassa Sassonia, nonché le nuove discussioni intorno a un progetto [redacted] di legge per l'imposta sui dividendi. La Borsa si è inaspettatamente ripresa martedì, dopo varie settimane di andamento [redacted] ed irregolare. Queste migliori disposizioni si sono consolidate nei giorni seguenti quantunque gli affari non abbiano mai assunto [redacted] ritmo particolarmente vivace.

La bilancia commerciale [redacted] primi 8 mesi [redacted] '64

I dati ufficiali confermano le cifre già pubblicate - In attivo [redacted] scambi con il Belgio, la Svizzera, la Jugoslavia - Ridotto il disavanzo [redacted] quasi tutti gli altri Paesi

Roma, 3 ottobre.

Nei primi [redacted] mesi del 1964 — secondo dati ufficiali che confermano quelli già anticipati da «La Stampa» nei giorni scorsi — le importazioni sono ammontate a 3.121,2 miliardi di lire con un aumento del 2,6% rispetto allo stesso periodo del 1963; le esportazioni a 2.377,3 miliardi con un aumento del 17% rispetto ai primi otto mesi dello [redacted] anno. Conseguentemente, il disavanzo della bilancia commerciale è risultato pari a 743,9 miliardi di lire, con una riduzione del 28,4% rispetto allo stesso periodo del 1963.

Nei confronti dei Paesi della Comunità economica europea gli scambi hanno segnato un aumento: le importazioni sono ammontate a 1.027,5 miliardi di lire (pari [redacted] 32,9% delle importazioni totali) con [redacted] aumento del 3,8% rispetto al [redacted] rispondente periodo dell'anno precedente; le esportazioni [redacted] 896,7 miliardi (pari al 37,8% delle esportazioni totali), con un aumento del 25,4%.

Sotto il profilo geografico [redacted] bilancia commerciale italiana ha avuto con i Paesi [redacted] Mec i seguenti saldi: Francia -43,9 (—87,8 nel corrispondente periodo del 1963); Belgio-Lussemburgo +3,7 (—23,2); Paesi [redacted] —2,6 (—14,4); Repubblica Federale di Germania —86 (—147,5).

Il saldo della bilancia commerciale [redacted] i Paesi dell'Efta (zona europea di libero scambio) è stato di +4,3 miliardi di lire (—77,5 nel corrispondente periodo dello scorso anno); in particolare con il Regno Unito di —41,6 miliardi (—84,4) e con la Svizzera di +74,6 miliardi (+65,4).

Per quanto concerne gli altri Paesi dell'Europa il saldo è stato [redacted] +96,3 miliardi (+29,4) [redacted] particolare con la Jugoslavia di —14,1 miliardi (—23,4).

Il saldo con gli Stati Uniti è ammontato a —239,4 miliardi (—223,1 nel corrispondente periodo del 1963).

Le materie prime sui mercati mondiali

(Nostro servizio particolare) Londra, 3 ottobre.

Zucchero — Ancora una settimana di prezzi invariati a Londra con le quotazioni dell'United sugar terminal association a 32,50 sterline per tonnellata (5563 lire al q.le).

Cotone — Tendenza molto calma a New York e scarsità di affari. Chiusure: Middling disponibile 32,60 cents per libbra (448,60 lire al kg.); consegna ottobre 31,83 cents (438,50 lire al kg.).

Juta — Le più recenti stime del raccolto pachistano, indicative di una produzione inferiore a quella dello [redacted] anno, hanno rafforzato i prezzi a Londra. I Firsts chiudono a 140 sterline per tonnellata (241 lire al kg.); Lightnings a 128 sterline (220 lire al kg.).

Lana — Prezzi in flessione per i merinos. Chiusure: consegna ottobre 100,2 pence per libbra (1752 lire al kg.); dicembre 100,5 pence (1753 lire al kg.); marzo [redacted] pence (1752 lire al kg.).

Rame — Mercato molto teso in principio di settimana, poi più calmo. Disponibile: 475 sterline per tonnellata (81.814 lire al q.le); a 3 mesi 420 sterline (72.340 lire al q.le).

Stagno — Nuovi massimi al Nichel Exchange col disponibile a 1540 sterline per tonnellata (265.250 lire al q.le). Chiusura più riflessiva a 1490 sterline (256.038 lire al q.le).

Piombo e zinco — Tendenza più irregolare per entrambi i metalli, di riflesso anche alle fluttuazioni segnate dal rame e dallo stagno, ma prezzi sempre sostenuti. Piombo 119 sterline per tonnellata (20.496 lire [redacted] q.le). Zinco 119 sterline (20.496 lire [redacted] q.le).

Gomma — Prezzi [redacted] rialzo per n. 1 Rss. In chiusura si è quotato per consegna ottobre 21 1/16 pence per libbra (338 lire al kg.).

Cereali — Mercato irregolare [redacted] a Chicago, ma nel complesso prezzi ben tenuti.

a. c.

NOTE DI AGRICOLTURA

Raccolto e prezzi del riso

Previsti sette milioni [redacted] quintali [redacted] risone - Per le varietà comuni il prezzo base è stato fissato in 6560 lire il quintale di [redacted] - Progressivo sviluppo della mietitrebbiatura

La campagna risicola si concluderà verso [redacted] metà del corrente mese. Mentre le previsioni [redacted] ottime per alcune varietà [redacted] buone per altre, l'Ente Nazionale Risi segnala una produzione che [redacted] aggirerà sui 7 milioni di quintali su una superficie di [redacted] mila ettari di terr[redacted] contro i 6 milioni dello scorso anno, su una superficie di [redacted] mila ettari.

Quest'anno il bel tempo ha favorito il regolare sviluppo della vegetazione e le operazioni [redacted] raccolta [redacted] gono eseguite con l'impiego sempre più crescente delle mietitrebbiatrici semoventi. Il terreno è asciutto [redacted] le macchine possono essere utilizzate non [redacted] nelle grandi [redacted] medie aziende ma anche in quelle piccole ove gli appezzamenti [redacted] sparsi e gli accessi sovente difficili.

Molte mietitrebbie sono gestite da noleggiatori i quali ricevono come compenso dalle 24 alle 28 mila lire ad ettaro. Con l'impiego della macchina il conduttore [redacted] segue una buona economia perché le tariffe attuali dei mietitori locali, per otto ore di lavoro, si aggirano sulle [redacted] lire, mentre per quelli forestieri, oltre il salario di L. 2410 viene anche dato il vitto e l'alloggio.

Nell'impiego delle mietitrebbie l'Italia occupa gli ultimi posti tra le nazioni [redacted] ropee, poiché su una superficie mietitrebbiabile di ettari 3.200.000 so[redacted] tuttora in azione circa 10 mila mietitrebbie, cioè una ogni 320 ettari, mentre in Germania il rapporto è di [redacted] contro 44 ettari, in Francia una [redacted] tro 110, [redacted] gli [redacted] Uniti una contro [redacted].

Nel prossimo decennio è previsto [redacted] aumento da 10.000 a 40.000 unità. Nelle zone risicole la densità è ben maggiore poiché su 130.000 ettari a riso [redacted] ritiene vi siano [redacted] in azione circa [redacted] mietitrebbie, cioè una ogni 65 ettari. [redacted] calcola che circa l'80 per cento della produzione [redacted] riso viene raccolto direttamente in campo con le mietitrebbiatrici.

Con la [redacted] regolamentazione del settore risiero nell'ambito del Mercato Comune, [redacted] offrono buone prospettive per la coltivazione di questo cereale, poiché viene facilitata l'esportazione di circa due milioni di quintali ed anche i prezzi all'interno dovrebbero mantenersi soddisfacenti per il produttore, tanto più che la meccanizzazione [redacted] il diserbo chimico contribuiscono ad abbassare i costi di produzione.

I prezzi base di intervento fissati [redacted] l'anno, in conformità delle norme comunitarie, [redacted] i seguenti: varietà comuni (tipo originario) [redacted] umidità 14,50 per cento, resa alla lavorazione 62 per cento, rottura 9 per cento, lire [redacted] il quintale contro le [redacted] lire del [redacted], per i semifini L. 6660, per i fini L. 7160 e per i superfini lire 7460, tutti oltre 40 lire il quintale al [redacted] per magazzinaggio e per un periodo massimo di 5 mesi.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 440-510; vitelloni 420-490; vitelli comuni 580-660; vitelli della coscia 660-860; vitelli sanati 680-760; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1300-1400; vacche da macello di 1a cat. 380-430; vacche da produzione 260-320.000 al capo. Suini grassi 320-360 al chilo.

Cereali — Andamento normale. Nuovi risoni sostenuti. Grano di qualità tenera buono mercantile 6300-6400 il q.le; qualità fine 6500-6700; granoturco ibrido 4200-4300; risoni, a Vercelli: comuni 6300-6600; Maratelli 7500-8000; R.B. 7500-8200; Arborio 7200-7800; tutti oltre L. 700 quale diritto di contratto.

Vini — Lieve flessione del vino barbera, invariate le altre qualità.

a. r.

I [redacted]

Asti: Mg. 4316 barbera a lire 745 il Mg.; Mg. 267 uvaggio a lire 619 il Mg.

Bubbio: Mg. 5465 moscato a lire 950 il Mg.

Canelli: Mg. 3006 barbera a lire [redacted] il Mg.

Castagnole Monfer.: Mg. [redacted] barbera a lire 762 il Mg.

Castelnuovo Don Bosco: Mg. 2231 freisa a lire 71[redacted] il Mg.

Moncalvo: Mg. 0149 barbera a lire 722 [redacted] Mg.

Montechiaro d'Asti: Mg. 1755 barbera a lire 740 [redacted] Mg.; Mg. 1679 uvaggio a lire 705 [redacted] Mg.

Montegrosso: Mg. 8606 barbera a lire 827 il Mg.

Nizza Monferrato: Mg. 22.027 barbera [redacted] lire 773 il Mg.; Mg. 587 moscato a lire 827 il Mg.; Mg. [redacted] uvaggio a lire 832 il Mg.

Cassine: uvaggi, 2900 Mg. al prezzo medio [redacted] lire 860 il Mg.

Acqui: sul mercato di Acqui [redacted] stati contrattati i seguenti quantitativi di uve: moscato, 7[redacted] Mg., 820-880 lire [redacted] Mg.; dolcetto, 10.500 Mg., prezzo medio lire 830 il Mg.; barbera, 12.570 Mg., prezzo medio lire 790 [redacted] Mg.; uvaggio, 1200 Mg., prezzo medio lire 710 il Mg.

Alba: barbera, 800-1000 lire il Mg.

Dogliani: barbera, 880-950 il Mg.

Santo Stefano Belbo: moscato, 950 lire [redacted] Mg.

Barolo: barbera, 930-1100 lire [redacted] Mg. Un primo quantitativo di nebbiolo di Barolo è stato venduto [redacted] lire 2200 il Mg., prezzo veramente notevole, che conferma ancora una volta il buon andamento della stagione in corso.

Ovada: dolcetti e barbere misti, lire 810 il Mg.

Roccagrimalda, Carpeneto, Trisobbio, Montaldo: barbera, lire 780 il Mg.

Molare, Cassinelle, Cremolino: dolcetti e barbere misti, lire [redacted] il Mg.

Novi Ligure: uve da tavola: [redacted] comune, [redacted] 70 a 80 lire il kg.; uva cortese, da [redacted] a [redacted] lire il kg.; uva nebbiolo, da 100 a [redacted] lire il kg.; uva regina, da 75 a 80 lire il kg.; uva bianca da inverno, da 130 a 160 lire il kg. Uve da vino: uvaggi misti comuni, da 700 a 740 lire il Mg.

Ad Erberto Carboni il premio «Vita di Pubblicitario 1964»

Milano, [redacted] ottobre.

Si è riunita a Milano la giuria del premio «Vita di Pubblicitario», costituita dai professionisti ed organizzatori della pubblicità, già insigniti del medesimo premio, istituito dalla Fip dal 1950.

Il premio, inteso a segnalare un'attività che abbia contribuito alla valorizzazione della pubblicità ed alla sua elevazione e che possa considerarsi esemplare, è stato assegnato, per il 1964, all'arch. prof. Erberto Carboni.

[redacted] DI [redacted]

Il Pretore di Casale Monferrato in data 17 Agosto 1964 [redacted] pronunziato decreto penale

contro

Imariale Tullio nato il 4 Aprile 1935 in Frassineto Po e residente in Casale Monferrato, via Lanza n. 30

imputato

di contravvenzione agli artt. 7-47 comma 2° e 61 D.L. 15 Ottobre 1925 n. 2033 [redacted] avere venduto n. 5 sacchi chiusi e sigillati da Kg. 50 caduno di [redacted] di fagiolini senza dichiarare [redacted] cartellino delle indicazioni [redacted] provenienza nazionale o estera.
Accertato [redacted] 10 Marzo 1964.

omissis

CONDANNA il suddetto alla pena di lire venticinquemila di ammenda ed ordina la pubblicazione per estratto del decreto penale sui giornali «La Stampa» e «L'Arena». Per estratto conforme uso pubblicazione.

[redacted] Monf., 30 settembre 1964.

Il Cancelliere
Dr. L. ALTAVILLA

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 14)

GEOMETRA 21enne, quadriennale esperienza progettazione impianti e macchine industriali offresi mansioni tecnico-commerciali impresa o azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1345 — Torino». A101646

GIOVANE militesente ultimo anno geometra, disegnatore tecnico meccanico quadriennale esperienza conduzione reparto e piccola industria meccanica referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1398 — Torino»

GIOVANE piemontese fidata pratica andamento casa referenziata offresi a giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5523 — Torino». A101622

GIOVANE signora presenza e cultura con auto già propagandista cerca seria ditta farmaceutici o cosmetici. Richiedesi fisso et provvigioni. Scrivere: Vasco Nicola (51), Ivrea.

GIOVANE 25enne istruzione media veloce dattilografa, patente auto, praticissima città, offresi fattorina uffici. [redacted] ore 292-213. A101927

IMPIEGATA [redacted] ramo tecnico commerciale, pratica tutti lavori ufficio, indipendente, doti organizzative, capace dirigere, già caporeparto, maturità classica, libera subito, occuperebbesi. Tel. 753-843.

IMPIEGATO magazziniere volenteroso 26enne IV ragioneria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5460 — Torino».

IMPIEGATO tecnico esperienza pluriennale programmazione produzione, buona conoscenza materiale radioelettrico impiegherebbesi azienda adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1355 — Torino». A101688

INGEGNERE ELETTROTECNICO NEOLAUREATO POLITECNICO TORINO. OTTIMI INGLESE FRANCESE, CERCA IMPIEGO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1380 — TORINO». A101931

INSEGNANTE, corrispondente inglese francese, laureata della Sorbona, offresi. Telefonare 363-465.

INSEGNANTE (universitario lingue), ventunenne, militesente, offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5515 — Torino».

LAUREATO economia 25enne settennale [redacted]nza amministrativa e commerciale, impiegherebbesi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1331 — Torino».

LAUREATO esperienza decennale lavorazione PVC direzione stabilimento progettazione realizzazione impianti disposto trasferirsi esamina offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5511 — Torino». A101732

LAUREATO [redacted] STATISTICHE ESPERIENZA RICERCA DI MERCATO E STATISTICHE ESAMINEREBBE PROPOSTE D'IMPIEGO. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 5506 — TORINO». A101738

MILITESENTE presenza, patente, media cultura, offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1373 — Torino». A101893

OTTIMO contabile lunga pratica all'estero esaminerebbe [redacted] proposte amministrazione piccola o media azienda. Ottima conoscenza lingua francese massime referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5514 — Torino». A101773

PERITO chimico industriale militesente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5452 — Torino».

PERITO elettrotecnico esperienza pluriennale progettazione impianti speciali, pneumatici, idraulici, referenziato, esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5542 — Torino». A102040

RAGIONIERE esperienza decennale pratico contabilità fiscale, amministrazione società, paghe ... ecc. offresi. Telef. 668-632 ore 11-13.

QUARANTENNE, segretaria, lunga pratica all'estero ed in Italia ottima conoscenza lingua francese parlata scritta, massime referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5514 — Torino». A101773

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale contributiva tributaria bilanci programmazioni positivo elemento qualificato ufficio, studi economici finanziari o amministrazione azienda, signorina referenziata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5552 — Torino». A102081

RAGIONIERE cerca impiego. Referenziato, militesente libero subito. Telefonare lunedì 594-818.

RAGIONIERE primanotista, esperto contabilità generale, analitica, meccanizzata, elemento serio referenziato, esaminerebbe adeguate proposte. Telefonare 687-526. A101911

RAGIONIERE 25enne [redacted] impiego contabilità generale, banche, acquisti, fornitori, costi, conoscenza sistema Audit, buon inglese offresi. Telefonare 238-371. A102193

RAGIONIERE 27enne pratico esportazioni marittime conoscenze inglese dinamico referenziato occuperebbesi subito seria ditta o ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1315 — Torino». A101008

SEDICENNE, licenza commerciale, offresi commessa. Tel. 336-797, ore 9-12,30. A101888

SEDICENNE primo impiego segretaria d'azienda, conoscenza francese, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5525 — Torino». A101832

SEGRETARIA Avvocato, esperta offresi domicilio. Tel. 483-075 ore pasti.

SEGRETARIA azienda espertissima inglese francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5501 — Torino».

SIGNORA giovane bella presenza colta fine offresi collaboratrice negozio arredamento antiquariato boutique. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5502 — Torino». A101707

SIGNORINA bella presenza conoscenza tedesco francese inglese arabo e italiano madre lingua, impiegherebbesi come interprete, segretaria d'albergo maincourante o agenzia viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5526 — Torino». A101839

SIGNORINA francese madre lingua conoscenza inglese colta distinta dattilo, occuperebbesi subito istitutrice distinta famiglia. Scrivere: Fonte, presso AAI, XX Settembre 86 o telefonare 543-233 ore 9-12.

SIGNORINA esperta lucidatura disegni tecnici dattilografici lavori ufficio offresi proprio domicilio. Telefonare 255-856. A101875

SIGNORINA tedesca offresi custodia bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1387 — Torino». A101954

SIGNORINA ventenne bella presenza volonterosa offresi come commessa o cassiera. Telefonare 887-981.

SIGNORINA 21enne, ottima famiglia, referenziatissima, presenza, massima serietà, interessi ogni campo occuperebbesi, anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5529 — Torino». A101844

TRENTADUENNE, patente auto, esperienza tecnica, commerciale, disposto viaggiare, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1377 — Torino». A101916

TEDESCO madre lingua, ottimo italiano, signorina offresi famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1387 — Torino». A101954

TORINESE, proprietario bar centralissimo [redacted] abbattimento stabile, cerca posto come direttore o similari anche fuori Torino. Massime referenze, trent'anni di ininterrotto lavoro presso migliori bar di Torino. Cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5530 — Torino». A102001

UFFICIALE esercito, ventottenne, dieci anni carriera effettiva, causa trasferimento cerca impiego Torino, provincia. Massima serietà, pratico amministrazione, referenze ineccepibili controllabili. Telefonare 741-410.

UNIVERSITARIO medicina pratico terapia occuperebbesi infermiere. Casella Postale 227, Imperia.

VELOCE dattilografa ottimo francese tecnico commerciale dinamica volonterosa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5531 — Torino».

VENTICINQUENNE corrispondente inglese francese dattilografa centralinista pratica lavori ufficio libera subito impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1382 — Torino».

VENTIQUATTRENNE diplomato paghe contributi offresi ditte. Accetterebbe lavoro anche domicilio. Telefonare 240-916. A102164

VOLENTEROSO studente chimico industriale desidererebbe impiegarsi presso seria ditta. Telef. 522-889.

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A. ABBISOGNAMO elementi introdotti acquisizione lavori tipografici massima serietà, adeguato trattamento. Telefonare 321-053.

A pensionati dinamici offresi possibilità vendita prodotto alimentari largo consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1285 — Torino».

A pensionati statali sottufficiali Finanza Carabinieri et persone residenti anche piccoli centri antica Casa Olearia produttrice vero olio oliva concede incarico vendite spedizioni dirette a consumatori. Possibilità realizzo ottimo guadagno senza formali impegni. Oleificio Paolo Berio, Casella Postale 436, Imperia, Oneglia

A signore e signorine età non inferiore 25 anni, presenza, moralità, entusiasmo, aventi disponibile anche mezza giornata, Società Internazionale offre lavoro visite clientela femminile Torino. Presentarsi via Principi d'Acaja 5 lunedì 5 c.m. ore 9-12, 15-18.

AIUTO contabile pratico, capace per precedente esperienza cercasi subito per importante industria. Scrivere titoli studio, luogo di nascita, stato civile, impieghi precedenti, referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 1354 — Torino». A101685

ASSOCIAZIONE imprenditoriale cerca per utilizzazione campo nazionale sindacalista profondo conoscitore legislazione sindacale vari settori industria. Inviare curriculum vitae: A.P.I., Piazza Statuto 3, Torino

AZIENDA genovese cerca ingegnere qualche anno pratica officina per manutenzione e nuovi impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1270 — Torino». A100652

BAMBINI cantanti cercansi, dischi Festival Nazionale Cucciolo Tiramolla. Telefonare 570-402. A101427

CAPO reparto verniciatura poliesteri cerca fabbrica mobili. Tel. 80-854.

CAPOCANTIERE esperto lavori gallerie autostradali cerca società. Referenze casella 713 P. Sip. Tritone Roma. 25711

CASA spedizioni importanza internazionale cerca capo servizio pratico tutte fasi operazioni. Buona conoscenza lingue inglese indispensabile retribuzione adeguata capacità possibilità di carriera. Assicurasi massima riservatezza. Luogo di lavoro Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Milano». 25758

CERCASI fisico elettrotecnico venditore a laboratori sistemi ultra vuoto. Indispensabile conoscenza inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5139 — Torino». A97975

CERCASI signorina o signora, libera subito, indipendente, dovendo anche viaggiare se necessario per mansioni fiducia, avendo buone nozioni filatelia per lavoro stabile presso studio filatelico. Non importa età purché sveltia, molta iniziativa. Necessario conoscenza stenodattilografia, possibilmente francese. Ottima retribuzione proporzionata capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1308 — Torino».

COMPAGNIA americana con propria organizzazione in costante espansione offre eccezionali opportunità ad ambosessi età 25-40, studi superiori, presenza età moralità. Alta remunerazione et possibilità carriera. Per intervista telefonare 544-673.

COMPAGNIA internazionale, pubbliche relazioni, interviste in Alessandria, assume sei elementi ambosessi, 23-30, reddito mensile 210.000. Pre-intervista telefonare lunedì 68-759 Alessandria: 9-12,30, 15-18,30.

CONCESSIONARIA ricambi Fiat cerca espertissimo commesso capo magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1336 — Torino».

CONCORSO nazionale organizzato dall'Edizioni «Amarrilide» per parolieri, compositori e cantanti. Via Pescatore 15, Torino. A100939

FAMIGLIA [redacted]SE CERCA ESPERTA MAESTRA REFERENZIATA, SIGNORINA O SIGNORA, POSSIBILMENTE OTTIMA CONOSCENZA INGLESE O FRANCESE IMPIEGO FISSO PER [redacted] DUE BAMBINI 8 E 4 ANNI, STIPENDIO OTTIMO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». A101638

IMPIEGATA abilissima, ottimo stipendio, sola ufficio, cercasi. Telefonare 895-677. A102183

IMPIEGATA pratica contributi paghe dattilografa cercasi. Zona corso Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1307 — Torino».

IMPIEGATA primanotista, praticissima contabilità Audit fatturazione Mercator, libera subito, cerca ditta commerciale zona Leumann. Manoscrivere referenze posti occupati pretese: «Pubblicità Stampa 5524 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA ELET-[redacted] CERCA CAPO [redacted]FICIO PRODUZIONE [redacted] TODI) RICHIEDESI PROFONDA CONOSCENZA ALMENO SETTORE MEDIA MECCANICA. [redacted] DETTAGLIATO [redacted] ET PRETESE [redacted] CASELLA 47 K SIP, TRITONE ROMA. 25787

IMPORTANTE [redacted] laterizi provincia Alessandria cerca direttore veramente tecnico ed energico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Genova».

INDUSTRIALE offre sistemazione a laureato o diplomato tecnico o amministrativo per mansioni collaborative sostitutive. Possibilmente celibe, disposto trasferirsi temporaneamente provincia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1332 — Torino».

LAUREATI in legge o scienze economiche et commerciali, anche primo impiego, massimo 35enni, disposti trasferirsi, cerca azienda trasporti pubblici importanza nazionale, per avviamento carriera nel settore commerciale. Sc[redacted] «Pubblicità Stampa 5553 — Torino». A102082

PER Filiale Torino importante Società elettrodomestici cerca esattore motorizzato precisare posti occupati referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 155 — Torino».

PERITO agrario residente Torino veramente appassionato agricoltura moderna cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5376 — Torino».

SEGRETARIA direzione commerciale veloce stenodattilografa perfetta conoscenza francese inglese pratica ufficio libera subito cercasi da [redacted] industriale. Telefonare [redacted].

SIGNORE signorine dimostratrici, moralità, entusiasmo cercansi per nostri uffici commerciali. Stipendio, premi incentivi. Presentarsi: Novelty, corso Francia 19. A102028

SOCIETA' commerciale ricerca commessa-vetrinista età 18-25 anni. Dettagliare lavori precedenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1299 — Torino».

VENEZUELA Industrias Metalurgicas van Dam, Caracas, cerca un disegnatore tecnico (per carpenteria e ponti metallici) esperienza minima 5 anni. Ottime condizioni. Scrivere: Agence Rossel n. 570.160-112, rue Royale, Bruxelles (Belgique). 25758

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

A.A. SOCIETA' Tornado cerca per completamento propria organizzazione vendita, tre rappresentanti per Torino, Cuneo, Aosta e provincia. Manoscrivere dettagliatamente precedente attività. Inutile presentarsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 166 Torino». 0564

A. AUTISTA fattorino tutte patenti offresi mezza giornata. Tel. 724-838.

A. BABY-SITTER referenziatissima offresi ore serali, giorni festivi. Telefonare 364-236. A101835

A. GIOVANE torinese referenziata ex esercente offresi commessa. Telefonare 295-353. A102027

AD albergo attivo energico maitre torinese 35enne, lingue, lunga esperienza anche portiere, libero subito, offresi ovunque. Telef. 784-983.

AGGIUSTATORE meccanico motorista elettrauto lunga esperienza anche manutenzione macchine utensili capace volenteroso referenziatissimo anche lavoro analogo occuperebbesi subito: Brandini Ercole, via Ascoli 14

AGGIUSTATORE 25enne costruzione stampi plastica e lamiera offresi. Telefonare 287-069. A102169

(Continua a pag. 22)

Solenne cerimonia ieri a [redacted]

Iniziato il traforo del Fréjus con lo scoppio della prima mina

Alle 13 le cariche di esplosivo hanno squarciato la parete di roccia dove si aprirà l'imbocco [redacted] galleria lunga [redacted] 12 chilometri - Era presente una delegazione francese - Il [redacted] capo, rispondendo al discorso del professor Grosso, ha detto: «L'èra ferroviaria [redacted] durata un secolo; ora è cominciata quella delle strade» - Da oggi si lavora a scavare [redacted] primo tratto di tunnel

(Dal nostro inviato speciale) Bardonecchia, 3 ottobre.

La prima mina del traforo del Fréjus, seguita da una «volata» [redacted] altre dieci mine, è esplosa oggi alle 13, squarciando la parete rocciosa nel punto preciso in cui si aprirà l'imbocco della nuova galleria.

Una folla numerosa di autorità, rappresentanze e popolazione si era radunata prima di mezzogiorno sul grande piazzale della Difensiva, all'ingresso [redacted] valle di Rochemolles, dove sorgeranno i baraccamenti del cantiere e, alla fine dei lavori, i padiglioni dei servizi [redacted] frontiera. Pesanti [redacted] vole stagnavano sulle montagne e cadevano folate di pioggia. Soltanto pochi minuti prima dell'esplosione il cielo [redacted] schiarito lasciando filtrare il [redacted]le: attorno, le vette della Gran Bagna e della Pierre Me[redacted] apparivano bianche di neve fresca.

Due sbarramenti, con transenne e trofei di bandiere, trattenevano prudentemente il pubblico lontano dalla zona dello scoppio. Dal pianoro della Difensiva per giungere alla parete rocciosa in cui [redacted] aprirà il traforo, bisogna [redacted] un valloncello in cui corrono, appaiate, la strada di Rochemolles e il torrente: è stato perciò costruito [redacted] robusto ponte [redacted] servizio, sul quale transiteranno [redacted] squadre di minatori, i macchinari di scavo e gli automezzi per lo scarico del materiale.

Poco dopo mezzogiorno giungono il prof. Grosso, presidente della provincia di Torino e il conte Marone Cinzano presidente [redacted]la Società italiana del traforo, insieme con i rappresentanti francesi giunti poco prima da Modane con un treno navetta: il signor [redacted]ntreuil vicepresidente della società francese [redacted] traforo, anche in rappresentanza [redacted] presidente il ministro Dumas, il segretario della camera di commercio di Chambéry signor Peget, l'ingegnere capo dei Ponts et Chaussées di Chambéry signor Beau, il sindaco di Modane signor Buisson.

Nel gruppo delle autorità sono pure il dott. Piloni capo delegazione italiana nella commissione italo-francese per il traforo, gli assessori di Torino Enrico e Altamura, l'ing. Bardelli vicepresidente della Sitaf, il dott. Adorni Braccesi console italiano a Chambéry, il capo compartimento dell'Anas ing. Rizzotti, il dott. Cicotero segretario della provincia, il dott. Vitelli presidente della [redacted] di commercio di Torino, i consiglieri di amministrazione e i sindaci della Sitaf, i dirigenti dei servizi di frontiera: carabinieri, pubblica sicurezza e finanza.

Bardonecchia è presente con [redacted] sindaco, Natale Bosticco e il cav. Amprimo, che costituì il primo comitato del traforo. Una rappresentanza di ragazze e giovanotti indossanti i costumi della valle e una folta schiera di cittadini è accorsa [redacted] assistere allo scoppio della prima mina: un avvenimento che qui si ricollega ai ricordi, an[redacted] vivi, del traforo ferroviario, [redacted] tenacia del bardonecchiese Medail, e alla grande impresa compiuta dai tre maggiori artefici: Sommeiller, Grandis e Grattoni.

Mentre i tecnici e gli operai, sotto la direzione dell'ing. Tarizzo, capo dell'ufficio tecnico della provincia e progettista del traforo stanno preparando le mine, le autorità tornano nella zona di sicurezza, e il prof. Grosso rivolge un cordiale saluto ai rappresentanti francesi, anche a nome del presidente della Sitaf conte Marone. *«Come già feci davanti al traforo del Gran San Bernardo — dice — anche [redacted] davanti al Fréjus, auguro che non passi troppo tempo prima che ci ritroviamo un'altra volta, non più davanti all'imbocco della galleria, ma nel cuore del traforo. Oggi assistiamo allo scoppio della prima mina; allora vedremo, spero, lo scoppio dell'ultima mina e la caduta dell'ultimo diaframma».*

Risponde monsieur Montreuil, portando [redacted] saluto del ministro Dumas trattenuto a Parigi [redacted] impegni di governo, e affermando che la giornata odierna segna la prima tappa di un'opera che riunirà più strettamente i due paesi confinanti. *«E' un'opera che richiede uno studio attento, una preparazione minuziosa e preventivi densi di cifre, ma a un certo momento bisogna avere il coraggio di iniziare i lavori. La società francese del traforo partecipa a questa prima tappa, inizio il lungo cammino che ci aspetta e ha fiducia nel successo».* Riferendosi al traforo ferroviario conclude dicendo: *«L'era ferroviaria è durata un secolo; adesso siamo nell'era delle strade: perciò accanto alla ferrovia costruiamo il tunnel stradale».*

I tecnici del cantiere vengono intanto ad avvertire che tutto [redacted] pronto per il brillamento [redacted] mine. Vediamo i minatori che lasciano sollecitamente la zona dello scoppio e raggiungono i posti di sicurezza. Proprio in questo momento [redacted] di piovere e fra le nubi appare il sole: *«E' di buon augurio»* si sente ripetere tra la folla. Il prof. Grosso aziona una leva e poi un rombo assordante — la prima mina — seguita [redacted] altri scoppi cupi che destano echi profondi fra i valloni di Rochemolles. Dalla parete rocciosa si sprigionano nembi di fumo denso e getti [redacted] massi e pietrisco che ricadono [redacted]do. La mina ha aperto il primo squarcio nella roccia del Fréjus.

Lo scavo che verrà ora compiuto, è definito uno scavo di sondaggio, [redacted] si procederà nell'interno della montagna con una galleria a piena sezione, nell'esatta direzione [redacted] progettato traforo e con [redacted] pendenza già stabilita dell'1,18 per cento. Viene perciò iniziato un lavoro di sondaggio che praticamente è un primo tronco [redacted] galleria lungo 150 metri, a cui si spera di far seguire sollecitamente i tronchi successivi.

I dati del traforo sono già stati pubblicati nei giorni scorsi: ripetiamo che la galleria sarà lunga 12.290 metri, e la carreggiata sarà di 9 metri oltre [redacted] due marciapiedi di 80 centimetri. Il percorso sarà in lieve pendenza (1,18 per cento) dall'imbocco di Bardonecchia, m. 1291, allo sbocco di Modane, m. 1145. Sette stazioni di ventilazione con prese d'aria da 8 pozzi verticali e dai due imbocchi, immetteranno [redacted] di aria pura ogni minuto secondo. Nella galleria potranno transitare 900 veicoli ogni ora, alla velocità di 40-50 km. [redacted] costo tecnico dell'opera [redacted] 28 miliardi, [redacted] spesa complessiva [redacted] calcolata in [redacted] miliardi. L'onere sarà diviso in parti uguali fra le due società [redacted] traforo, italiana e francese, e al finanziamento parteciperanno alcuni organismi internazionali, [redacted] l'Eurosyndicat e un consorzio delle principali banche europee, tra cui la Mediobanca. Il compimento dell'opera richiederà cinque anni di lavoro.

[redacted]ore Doglio

Brilla la prima mina all'inizio del traforo [redacted] Fréjus sul versante italiano

Soccorre i due feriti di un'auto [redacted] questi [redacted] rapinano col pugnale

Stanotte sulla statale per Ivrea - La vittima è un rappresentante [redacted] Caluso - Depredato della propria vettura, del portafogli e della merce - Gli aggressori viaggiavano su una «Giulietta» rubata

(Nostro servizio particolare) Caluso, [redacted] ottobre.

Un automobilista, che aveva soccorso due giovani usciti di strada in auto, è stato rapinato dai feriti mentre li trasportava in ospedale. E' avvenuto questa sera presso Caluso. Poco dopo le 20, il rappresentante Attilio Actis Grosso, 35 anni, abitante in frazione Rodallo di Caluso, stava tornando a casa da Ivrea.

Tra Mercenasco e Candia, l'Actis ha rallentato prima di immettersi in una pericolosa doppia curva. In quel mentre è sopraggiunta a forte velocità una «Giulietta SS» che nel superarlo l'ha stretto pericolosamente sul ciglio della strada.

L'Actis non aveva ancora fatto in tempo a riprendersi dallo spavento, quando [redacted] visto l'auto sbandare ed uscire di strada rovesciandosi per la scarpata. Si è fermato ed è corso verso [redacted] luogo dell'incidente.

«Ero [redacted] il guidatore si fosse ferito gravemente — ha raccontato dopo ai carabinieri di Caluso. — Invece, ero appena giunto vicino alla vettura rovesciata quando ho visto uscire dal posto di guida un giovane insanguinato. Gli ho chiesto [redacted] bisogno di aiuto. Mi ha risposto di [redacted] e di [redacted]lo, ma subito dopo dalla macchina è uscito un altro uomo che zoppicava visibilmente».

Facendosi aiutare da altri automobilisti giunti nel frattempo l'Actis ha sistemato il ferito più grave sul sedile posteriore dell'auto ed è partito a tutta velocità per l'ospedale. Aveva percorso poco più di un chilometro quando il giovane che gli sedeva accanto [redacted] ha chiesto che ora era.

«Ho acceso la luce dello specchietto retrovisore — ha proseguito nel [redacted] racconto l'Actis — ed ho [redacted]lentato per guardare l'orologio: in quel momento mi [redacted] sentito puntare un coltello alla gola. Il giovane, in piemontese, mi ha ordinato di fermare immediatamente. Avevo vicino a me sul sedile una borsa di pelle con documenti e 300 mila lire. Ho obbedito e quando [redacted] scesi dall'auto l'ho fatta scivolare per terra senza che [redacted] ne accorgessero».

I rapinatori gli hanno poi intimato di consegnare il portafogli e sono ripartiti abbandonandolo sulla strada. Nel portabagagli dell'auto vi [redacted] una cinepresa ed una macchina per scrivere. Poco dopo è passato un camion e l'Actis, chiesto un passaggio si è fatto accompagnare dai carabinieri di Caluso ai quali ha denunciato l'aggressione. L'auto dei due giovani è risultata rubata.

m. f.

Attilio Actis Grosso rapinato sulla statale di Ivrea

Morti due operai piombati dall'impalcatura al 6° [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Milano, 3 ottobre.

Una sciagura sul lavoro è avvenuta nel primo pomeriggio di oggi nel centro di Milano: due operai sono morti piombando dal [redacted] piano mentre si trovavano sull'impalcatura di uno stabile di nuova abitazione. Le due vittime sono Mario Verri di 25 anni da Inzago e Giuseppe Bullo, di 28 [redacted] Cisino (Como).

Poco dopo le 14.30 i due, dipendenti di una impresa edile che ha in appalto i lavori per l'intonacamento di uno stabile di viale Monte Santo, erano saliti su un paranco sospeso al sesto piano e stavano lavorando con spatole e pennelli. Il paranco, che è una specie di rudimentale ascensore, era sorretto con carrucole a due grosse travi di legno fissate sul terrazzo dell'ultimo piano.

Improvvisamente le travi forse consunte dall'uso, hanno ceduto e il paranco è rovinato nel vuoto trascinando gli operai dall'altezza [redacted] trenta metri sotto lo sguardo terrorizzato [redacted] compagni di lavoro.

Il Verri [redacted] rimasto ucciso sul colpo; il Bullo è spirato poco dopo all'ospedale.

g. [redacted]

L'uccisione [redacted] 3 antirazzisti

Arrestati [redacted] Filadelfia lo sceriffo e tre agenti

(Nostro servizio particolare) Filadelfia, 3 ottobre.

Lo sceriffo ed il suo vice sono stati arrestati oggi a Filadelfia, nel Mississippi, sotto l'accusa di violazione della legge sui diritti civili formulata da un «Grand Jury» federale che ha condotto l'inchiesta sull'assassinio di tre esponenti del movimento per i diritti civili. Entrambi si attendevano l'arresto dopo che nei loro confronti il «Grand Jury» aveva formulato accuse precise in rapporto all'uccisione del negro James Cheney, di 21 anni, e dei bianchi Andrew Goodman, di 20, e Michael Schwerner, di 24, i tre giovani attivisti che furono uccisi nel maggio scorso mentre svolgevano una campagna per l'integrazione e i diritti civili della gente di colore.

I tre integrazionisti scomparvero subito dopo essere stati rilasciati dalla polizia di Filadelfia che li aveva arrestati sotto l'accusa di eccesso di velocità.

A Washington il Ministero della Giustizia ha annunciato a sua volta l'arresto di quattro uomini, fra cui lo sceriffo della contea di Neshoba e il suo vice, sotto l'accusa di aver violato la legge dei diritti civili nei confronti dei cittadini negri della località.

a. p.

[redacted] un paio [redacted] scarpe [redacted] il [redacted] ferito d[redacted] [redacted] guardia

L'inchiesta sull'oscuro episodio di Chivasso - Estratto il proiettile all'automobilista sospettato dai carabinieri per [redacted] furto nel santuario [redacted] Crescentino

(Dal nostro inviato speciale) Chivasso, 3 ottobre.

Stamane, all'ospedale di Chivasso [redacted] stata estratta dalla gamba di Carmelo Messina la pallottola che lo ha colpito mercoledì notte. Il giovane muratore calabrese sostiene che gli è stata sparata da quattro banditi, che [redacted] avevano sorpreso mentre riposava in auto, presso Castelrosso. Ma i carabinieri non escludono che il proiettile sia quello esploso dalla guardia notturna di Crescentino contro uno dei quattro ladri che [redacted] le sbarre [redacted] una finestra del santuario di Madonna del Palazzo.

La pallottola estratta sembra essere di calibro 22. Non è stato stabilito [redacted] certezza, perché [redacted] schiacciata contro il femore. Lo accerterà la perizia balistica, che dovrà anche dire se [redacted] proiettile è stato [redacted] dalla guardia di Crescentino, che era armata di una «calibro 22». La [redacted] del Messina dipende da questa perizia.

Per ora, contro di lui vi sono soltanto dei sospetti. Aveva subito insospettito i carabinieri il suo racconto dell'aggressione, pieno di lacune e di contraddizioni. Era sembrato strano che egli — dicendosi muratore disoccupato — avesse da poco acquistato un'auto di lusso. Si [redacted] cercato, sul luogo indicato dal ferito, il bossolo del proiettile che lo [redacted]va colpito. [redacted] non si [redacted] trovato.

Poi si era avuta notizia [redacted] la sparatoria di Crescentino e del ferimento di uno dei ladri che era riuscito a fuggire, ma aveva abbandonato sul posto un paio di occhiali da sole (cadendo, gli erano scivolati dalla tasca della [redacted]ca) e anche le scarpe. Se le era tolte, come i tre complici, per non fare rumore. Quando il Messina si è fatto ricoverare all'ospedale di Chivasso, era senza scarpe. Sostiene di essersele tolte per riposare meglio in auto. Comunque, sulla sua macchina [redacted] sono state trovate. A questa contestazione, egli risponde: «Me le avranno rubate i banditi». Un cognato [redacted] Messina avrebbe riconosciuto le scarpe di Carmelo tra quelle rinvenute a Crescentino.

Ma questi, ripetiamo, [redacted] soltanto indizi. Che cadrebbero se la perizia balistica risul[redacted] favorevole al Messina. In caso contrario, sarebbero altrettante prove che accuserebbero il giovane di tentato furto e di simulazione.

l. c.

Un commissario [redacted] Venezia per il casinò municipale?

Venezia, 3 ottobre.

(g. gr.) Il Consiglio comunale ha approvato stanotte una delibera con la quale, praticamente, si dà via libera alla sostituzione della gestione Lazzi al Casinò Municipale.

Precedentemente il sindaco, ing. Favaretto Fisca, aveva annunciato che il ministero dell'Interno, nella sua veste di terzo firmatario del contratto tra il Comune [redacted] Venezia e la «Stile» (la società [redacted] gestisce il Casinò) aveva dato [redacted] consenso alla delibera di decadenza della gestione Lazzi a condizione che il Comune di Venezia chieda al Prefetto [redacted] nomina di [redacted] commissario della casa da gioco fino all'esperimento della gara di appalto per la gestione del Casinò e che questa concessione sia limitata a dieci anni.

Il ministero dell'Interno ha altresì suggerito al Comune di stabilire, nella nuova convenzione, che il futuro concessionario accantoni a titolo di garanzia [redacted] certa somma, comprensiva anche di una tangente sulla concessione stessa (si parla di 400 milioni all'anno per cinque anni).

Sarà adottata la bimba seviziata dalla madre?

(Dal nostro corrispondente) Pavia, 3 ottobre.

(a.) La piccola Patrizia Tarantola, che è tuttora ricoverata al Policlinico dopo le sevizie subite dalla madre Giuseppina, di 23 anni, sarà probabilmente adottata. Il caso pietoso e sconcertante che ha commosso tutta la città ha impietosito [redacted]altra giovane madre che, nella scorsa [redacted]te, in seguito a una disgrazia, ha perso la propria figlia. Si tratta [redacted] Teresa Villaggi, 35 anni, madre di Ileana Boschetti di 15 anni, deceduta in seguito alle ustioni per una esplosione [redacted] gas e che rimase tra la vita e la morte per alcuni giorni.

La Villaggi, infermiera nella clinica chirurgica ove appunto [redacted] ricoverata la piccola Patrizia, e [redacted] quale prestò fin dalle prime ore le più [redacted]voli cure, ha infatti informato l'autorità competente che desidera adottare la bambina.

Nessuno scampato nello spaventoso disastro aviatorio

L'aereo francese non è caduto in mare ma su un monte in Spagna: 83 morti

Tra le vittime 25 bambini - Un grave errore del ministero dell'aviazione di Madrid: aveva annunciato che il «DC 6» era sprofondato nel Mediterraneo (convogliando in quella zona tutte le ricerche) e che 20 passeggeri erano stati salvati

(Nostro servizio particolare) Madrid, [redacted] ottobre.

Non vi è alcun superstite nella sciagura del «DC 6» francese precipitato ieri [redacted] tre volava da Parigi a Nouakchott, capitale della Mauritania, con 83 persone a bordo. L'aereo, contrariamente a quanto si era creduto in un primo tempo, non è precipitato [redacted] mare, bensì sul Picco di Mulhacen, nella Sierra Nevada, in una zona coperta di neve e difficile da raggiungere. Una colonna di guardie civili e di montanari ha raggiunto i resti del quadrimotore ed ha potuto constatare che nessuno è sopravvissuto [redacted] disastro; sull'aereo viaggiavano 76 passeggeri e 7 uomini d'equipaggio; tra i passeggeri c'erano venticinque bambini, e tra questi quattro fanciulli ancora in fasce.

Mentre l'attenzione generale era accentrata sulle ricerche nel Mediterraneo (e resta ancora da spiegare l'incredibile serie di notizie prive di fondamento diffuse dal ministero dell'Aviazione spagnolo, che [redacted] fatto alternare per ore speranze e disperazione in quanti erano interessati alla sorte delle persone che viaggiavano sull'aereo), una colonna di soccorso era partita già ieri sera in direzione del punto dove erano i resti del «DC 6», in seguito all'allarme dato dai montanari.

Nella zon[redacted] infatti, si era udito un boato, accompagnato da una luce vivissima apparsa a poche centinaia di metri dalla vetta del Picco. La colonna di soccorso ha raggiunto il luogo della sciagura [redacted] tre ore di marcia, ha constatato che nessuno dei viaggiatori era ancora vivo ed è ridiscesa a cercare altri aiuti. Alle 11,15, mentre una seconda colonna puntava nuovamente verso la vetta, i resti del quadrimotore venivano avvistati dal pilota di un «Constellation» che informava subito la base [redacted] Pollensa, a Maiorca.

Da Pollensa partivano due elicotteri, uno americano e uno spagnolo, per raggiungere il punto dove [redacted] caduto il quadrimotore.

L'aereo francese è caduto sulla vetta più alta della Penisola iberica, a una quota vicina ai 3500 metri. Il pilota del «Constellation» che ha sorvolato la zona ha detto che i resti dell'aereo si trovano sparpagliati, un po' ovunque, per un raggio di parecchie centinaia di metri: l'urto contro il fianco della montagna è stato violentissimo e, aggravato dalle fiamme subito insorte, tale da rendere irriconoscibili i resti di molti viaggiatori.

Una lista completa delle vittime non è stata ancora pubblicata: si sa però che a bordo dell'aereo viaggiavano, e sono morti, il capo di Gabinetto del Primo Ministro della Mauritania, Maurice Larue, e il direttore dell'Aeronautica civile della Mauritania, signor Devictsa.

Il centro delle operazioni di soccorso s'è spostato ora a Trevelez, il villaggio più vicino al punto in cui [redacted] trovano i resti del quadrimotore. Il magistrato spagnolo incaricato di svolgere l'inchiesta e un rappresentante dell'Uta, la Compagnia a cui apparteneva il «DC 6» caduto, sono partiti stasera verso il Picco, con un'altra colonna di valligiani e di guardie civili, che aiuteranno la colonna che li ha preceduti nell'opera di recupero dei resti delle vittime.

Si profila una complicazione ufficiale, a seguito della ridda di informazioni sbagliate fornite per tutta la giornata di ieri da fonti qualificate spagnole. Il quadrimotore era scomparso alle prime [redacted] dell'alba di ieri (esattamente delle 4,10 è l'ultima comunicazione radio del pilota). Tutti i mezzi del servizio di soccorso aereo erano stati impegnati nelle ricerche del «DC 6» nel tratto di mare tra Alicante e Almeria per l'intera giornata, nonostante da Trevelez fosse partita la segnalazione che qual[redacted] avvenuto sulla montagna sovrastante [redacted] villaggio.

Per di più, numerose segnalazioni ufficiali del ministero dell'Aviazione spagnolo, del servizio [redacted] soccorso aereo e persino d[redacted] militari americano-spagnole, avevano dato prima per ritrovati i resti in mare, quindi per osservati alcuni sopravvissuti e infine (incredibile!) per ripescati venti naufraghi dalla petroliera inglese Esso Cardiff. Il governo spagnolo ordinerà un'inchiesta per accertare le diverse responsabilità in proposito.

Un portavoce del ministero dell'Aeronautica a Madrid ha manifestato oggi il suo rincrescimento per la confusione che si è avuta nelle notizie relative al disastro. Il portavoce ha affermato che gli errori sono stati compiuti per un eccesso di buona volontà verso i giornalisti, per cui non si è atteso di controllare le notizie.

r. s.

L'asterisco indica dove [redacted] precipitato l'aereo francese

Chiusi i lavori [redacted] Convegno europeo dei «poteri locali»

Nantes, 3 ottobre.

Si sono conclusi oggi a Nantes, nel palazzo della Prefettura, i lavori del Comitato permanente alla Conferenza europea dei poteri locali. Vi hanno partecipato i delegati della «Europa dei 17». L'Italia era rappresentata dall'avv. Amedeo Peyron, ex sindaco [redacted] Torino.

Il Comitato ha solennemente ribadito il concetto della partecipazione dei poteri locali (e cioè delle popolazioni direttamente interessate) alla formazione dell'Europa unita.

Lascia la sua carica ad 82 [redacted] il [redacted] socialista [redacted] Alessandria

Il maestro Basile, che [redacted] 1947 dirige l'amministrazione, si riti[redacted] per motivi di salute

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 3 ottobre.

(f. m.) Nicola Basile, l'ottantaduenne sindaco socialista di Alessandria, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica e di [redacted] ripresentarsi alle prossime elezioni amministrative. La decisione è stata comunicata da Basile, con una lettera alla federazione provinciale del partito social[redacted]a italiano e ribadita in un discorso tenuto all'assemblea della sezione Centro del partito.

Il primo cittadino ha affermato di dover prendere con vivo dolore la decisione di abbandonare la vita amministrativa per le difficoltà fisiche derivanti dalla tarda età e dai ripetuti interventi chirurgici subiti. Ha confermato comunque tutto il suo appoggio alla lista del psi [redacted]lle prossime elezioni.

Nicola Basile, nato 82 anni fa a Viggiano (Potenza) è ad Alessandria da oltre cinquantacinque anni e per otto lustri ha insegnato presso le scuole elementari d[redacted] città, meritandosi la medaglia d'oro alla benemerenza della P.I. Socialista di vecchia data, dopo la Liberazione fu consigliere comunale [redacted] Alessandria ed [redacted]sessore alla P.I. [redacted] diciassette anni ininterrottamente ricopre la carica di sindaco.

Inutili sono [redacted] tutte le pressioni e [redacted] manifestazioni di affetto giunte da più parti per convincere il primo cittadino a ripresentarsi alle prossime elezioni amministrative: la sua decisione [redacted] irrevocabile. Capolista per il psi, in sostituzione di Nicola Basile, sarà il prof. Amesle Abbiati, attualmente assessore comunale e sostenitore di una giunta di centro-sinistra per il Comune di Alessandria.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali, su quelle [redacted]ntrali e sulla Sardegna da nuvoloso a molto nuvoloso con isolati piovaschi. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili. Mari: mosso il Canale di Sicilia; poco mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	12	18	Perugia	13	22
Bolzano	11	26	L'Aquila	9	22
Trento	13	21	Roma	18	24
Verona	16	25	Campob.	16	22
Trieste	17	24	Bari	16	25
Venezia	18	22	Napoli	14	27
Milano	16	24	Potenza	14	24
Genova	18	23	Catanz.	17	24
Bologna	15	20	Reggio C.	17	26
Firenze	15	23	Messina	21	24
Pisa	18	21	Palermo	20	30
Ancona	16	[redacted]	Catania	17	31
Pescara	19	24	Cagliari	20	30

Ragazza si uccide col veleno nel parco della villa a Massa

(Dal nostro corrispondente) Massa, 3 ottobre.

Una studentessa di Massa, la ventunenne Ida Firomini, è stata trovata morta questa mattina nel [redacted] davanti alla villa in cui abitava con i genitori. Il corpo della ragazza, che a quanto è risultato si è uccisa ingerendo una forte dose di barbiturici, giaceva [redacted]scosto sotto gli arbusti di una pianta nana. Intorno erano sparse varie scatolette di un potente sonnifero.

Non si conoscono i motivi che l'hanno spinta al suicidio ma si ritiene che, sofferente da tempo di un esaurimento nervoso provocato dallo studio, sia stata colta da una crisi di depressione. La Firomini frequentava il terzo anno della Facoltà di Lettere all'Università di Pisa.

Giovedì mattina i suoi genitori — il padre, l'avv. Severino Firomini, è uno dei più noti ed apprezzati civilisti della zona — per festeggiare le nozze d'argento erano partiti alla volta di Genova. Alle persone di servizio la ragazza disse, subito dopo la partenza dei genitori, che aveva intenzione di recarsi a Pisa.

Da allora [redacted]ssuno l'aveva più vista.

s. s.

ULTIME NOTIZIE

Nuovo invito [redacted] "guardare all'Occidente,,

Gli economisti russi esortano a produrre ciò che vuole il pubblico

Secondo l'autorevole rivista "Economiceskaya Gaseta", la legge "capitalistica" della domanda e dell'offerta non può più essere ignorata - Si insiste sugli incentivi agli operai per migliorare la produzione

(Dal nostro inviato speciale) **Mosca, 3 ottobre.**

Il mercato, con la legge della domanda e dell'offerta, ha una importanza che [redacted] venire più trascurata: [redacted] tesi che si identifica con una delle esperienze più valide dell'economia capitalista è stata enunciata per la prima volta da una fonte sovietica autorevolissima, [redacted] *Economiceskaia Gazeta*, nel numero uscito oggi. L'avvenimento è tanto più rilevante in quanto segue a breve distanza di tempo gli interventi del prof. Liberman (economista «liberale») [redacted] necessari criteri [redacted] profitto e degli incentivi agli operai, nonché il programma di Kruscev per lo sviluppo dell'industria dei beni di consumo.

La tesi dell'*Economiceskaia Gazeta* che esplica [redacted] pensiero di Kruscev, è che «*per migliorare il livello [redacted] vita della popolazione occorre studiare i rapporti fra la produzione e il commercio; e che a un nuovo sistema di rapporti sia indispensabile uno studio più approfondito della legge della domanda e dell'offerta*». Il sistema economico del socialismo, avverte il giornale, possiede gli strumenti necessari per studiare le tendenze del mercato: il piano e le statistiche. Ma «*la domanda del consumatore è straordinariamente mobile quanto dinamica; e si deve evitare per conseguenza che la soddisfazione dei bisogni materiali subisca interruzioni*». La produzione deve allora precedere — con [redacted] certo margine — i bisogni del consumatore. [redacted] impongono ritmi più elevati, secondo le parole di Kruscev. C'è di più: tener conto della domanda [redacted] significa soltanto adeguare la produzione alla richiesta; è necessario che «*la produzione eserciti un'influenza attiva sulla domanda stessa e concorra alla formazione di bisogni nuovi*». «*Anche la pubblicità è un mezzo efficace*».

Dopo queste premesse teoriche il giornale passa ad esaminare i meccanismi più idonei al nuovo sistema di equilibrio: in primo luogo la contrattazione diretta fra i grandi negozi e fabbriche, e poi le ricerche di mercato. Qui tornano di attualità — si può aggiungere — gli esperimenti del prof. Liberman. Due ditte di abbigliamento — la *Bolscevicka* di Mosca e la *Maiak* di Kirov — conformano già i loro programmi produttivi alle ordinazioni dei grandi magazzini. Si tratta ancora di esperimenti ma il giornale li indica ad esempio. Sappiamo anche che esiste nell'Urss [redacted] comitato statale incaricato di indagare sulla vendita al dettaglio con l'aiuto di un corpo di ispettori. Ma evidentemente c'è ancora molto da fare in questo campo. «*Non mancano neanche le istituzioni che si occupano dello studio del mercato* — scrive il giornale — *ma esse non sono munite di tutte le attrezzature moderne ed efficienti, calcolatrici, schedari ed altri impianti. Occorre che il Gosplan (l'ente che sovrintende il piano) provveda senza indugi al rifornimento di attrezzature per l'automatizzazione degli studi congiunturali*».

Seguendo il ragionamento dell'*Economiceskaia Gazeta* si arriva al problema dei prezzi. «*Strumento potente è un sistema di prezzi elastico e scientificamente fondato*». Liberman nel suo ultimo intervento aveva raccomandato appunto «una duttile politica dei prezzi» fino ad ora irrigidita, a [redacted] avviso, dalla burocrazia centralistica. Il concetto di mercato — è chiaro — include il prezzo. La *Economiceskaia Gazeta* riconosce poi che «*ai fini della giusta applicazione della legge della domanda e dell'offerta è di enorme importanza l'interessamento [redacted] teriale del lavoratore del commercio*». «*Ogni lavoratore, dal direttore del centro [redacted] distribuzione al semplice commesso, deve sentire in maniera immediata l'interdipendenza fra il rendimento economico della ditta e il [redacted] guadagno personale*».

E' il trionfo della politica degli incentivi raccomandata da Liberman e dai suoi sostenitori.

Massimo Conti

Chiudono i lavori a Ginevra le commissioni per l'Alto Adige

(Dal nostro corrispondente) **Ginevra, [redacted] ottobre.**

[illegible] Apertisi il 28 settembre si sono conclusi oggi a Ginevra i lavori della quarta sessione degli esperti italiani ed austriaci sulla questione dell'Alto Adige. In un breve comunicato congiunto, diramato oggi pomeriggio, viene precisato che i colloqui tra le due delegazioni, che hanno tenuto [redacted] complesso una decina di riunioni segrete, si sono svolti in uno spirito di reciproca comprensione. Per contro gli esperti dei due Paesi mantengono un assoluto riserbo sui problemi affrontati in questi giorni a Ginevra, né è dato sapere [redacted] siano stati registrati progressi rispetto all'ultimo incontro Saragat-Kreisky dello scorso settembre sulla controversia altoatesina.

Si ha comunque ragione di ritenere che le due parti abbiano proceduto ad un approfondito esame dei punti tuttora in sospeso tra i due Paesi, ossia le questioni riguardanti il futuro assetto economico della regione a statuto speciale, il bilinguismo, l'insegnamento e la ripartizione degli impieghi statali.

Va sottolineato che i lavori degli esperti vertono soprattutto sulle conclusioni contenute nel rapporto della commissione [redacted] «19». L'odierno comunicato aggiunge che i capi delle due delegazioni (il ministro plenipotenziario Gaja per l'Italia e il diplomatico Kirschlaeger per l'Austria) continueranno a mantenersi in contatto per stabilire [redacted] data di [redacted] nuovo convegno.

I contrasti nella dc tedesca

Il «ribelle» Strauss rifiuta di incontrarsi con Erhard

L'ex ministro era stato invitato [redacted] una «cena della riconciliazione»: [redacted] si è fatto vedere - Fischiato [redacted] un convegno un deputato dc che attacca Strauss - Duro richiamo [redacted] disciplina del capo-gruppo parlamentare

(Dal nostro corrispondente) **Bonn, 3 ottobre.**

L'atmosfera all'interno della coalizione governativa tedesca è nuovamente turbata, a causa del presidente del partito cristiano-sociale Strauss, che dalla Baviera ha ripreso a lanciare strali contro Bonn. Il cancelliere Erhard, nel tentativo di salvare la coalizione in vista delle elezioni dell'anno prossimo, [redacted] sforza di placare le [redacted]. Ieri sera egli ha invitato a cena una decina di personalità dell'unione democristiano-cristiano-sociali e del partito liberale. Ma il ribelle leader dei cristiano-sociali, Strauss, non è intervenuto alla «cena della riconciliazione», adducendo impegni urgenti in Baviera.

Il quotidiano *Süddeutsche Zeitung*, che si stampa a Monaco di Baviera, [redacted] città di Strauss, dà oggi grande rilievo all'atteggiamento dei cristiano-sociali e [redacted] domanda se [redacted] cora [redacted] parlare di divergenza di opinioni nella unione dei due partiti democristiani o non piuttosto di ammettere l'esistenza di un nuovo partito in Germania. Criticando le incertezze e le indecisioni di Erhard, il giornale scrive: «*Quando per i suoi molti riguardi anche la politica estera diventa indecisa e non vengono soddisfatti né i desideri del popolo né quelli dei consociati, allora potrebbe accadere perfino a questo tanto amato uomo che si dubiti delle sue capacità e che proprio coloro che gli sono maggiormente grati mandino la locomotiva sul binario morto*».

Accanto a questi attacchi nelle alte sfere della coalizione e di riflesso sulla stampa, la democrazia cristiana tedesca registra oggi nuovi segni di frattura. A Saarbrücken, dove [redacted] sono riuniti a congresso i giovani democristiani della Germania federale, vi sono stati scontri verbali ed incidenti, culminati con le dimissioni del deputato Rollmann, di Amburgo, dalla carica di presidente di un gruppo di lavoro. Rollmann, che aveva attaccato il gruppo cristiano-sociale di Strauss, accusandolo di «*scavare un fossato tra la Germania federale e la Baviera*» e di aver messo in gravi difficoltà il partito [redacted] *la idiota lotta tra gollisti e atlantisti*, è stato interrotto e fischiato.

E' allora intervenuto [redacted] capo del gruppo parlamentare democristiano Barzel, che ha invitato i membri del partito ad essere tolleranti [redacted] a smetterla [redacted] i litigi per ritrovare la concordia interna. «*Chi non accetterà quest'ordine* — ha detto Barzel — *sarà escluso da ogni carica direttiva, chiunque egli sia. Chi vuole fare acrobazie da solo sulla corda deve sapere che si esibisce senza rete*».

Nello stesso momento in cui nel campo democristiano le divergenze di opinione sono quanto mai accese, i socialdemocratici si preparano [redacted] congresso del partito, che si svolgerà tra il 22 e il 27 novembre a Karlsruhe. Oggi a Bonn, sotto la presidenza del sindaco di Berlino Ovest, Willy Brandt, [redacted] hanno esaminato [redacted] piano di unione politica europea di Erhard, criticandolo ed esponendo un proprio progetto che dovrebbe servire da pungolo al Cancelliere.

L'Europa, secondo i socialdemocratici tedeschi, deve essere costruita senza [redacted] e senza indebolire gli attuali organismi; una porta deve rimanere aperta [redacted] soltanto per l'Inghilterra, ma anche per quei paesi, come l'Austria, che non possono entrare, ma soltanto associarsi; è necessario istituire organi consultivi indipendenti e supernazionali.

Tito Sansa

Domani [redacted] [redacted] [redacted] Cairo la conferenza [redacted] «non allineati»

Il Cairo, 3 ottobre.

Sono giunti al Cairo quasi tutti i capi di Stato o di governo dei 57 paesi «non allineati» che lunedì 5 ottobre si riuniranno per «*la conferenza della pace e della cooperazione internazionale*».

Alcuni osservatori sostengono che non essendo né gli egiziani né gli jugoslavi grandi amici dei cinesi Tito e Nasser tenteranno di creare un mondo «*non allineato*» che, nella dottrina e nella pratica, non ha nulla che vedere con la Cina. I due capi di Stato infatti sono d'accordo con gli indiani che le ragioni ideali del «*non allineamento*» siano assai meglio servite da una conferenza come quella del Cairo che non da quella che vorrebbero organizzare i cinesi.

(Ansa)

Il Presidente francese è giunto a Buenos Aires

Il gen. De Gaulle in Argentina acclamato da peronisti e comunisti

I primi esaltano «De Gaulle e Perón, "leaders" del terzo mondo»; i comunisti salutano nell'ospite «la speranza dell'America Latina» - Un milione e mezzo di manifesti affissi nelle strade della capitale: gigantesca operazione notturna della polizia per farli sparire - Martedì il generale in Paraguay

L'abbraccio tra De Gaulle [redacted] il presidente argentino Illia (Telef. «Associated Press»)

(Dal nostro inviato speciale) **Buenos Aires, 3 ottobre.**

Se uno grida «Viva De Gaulle» è un peronista. Se un altro grida «Viva el libertador», certamente è un comunista. E se un terzo grida «Muerte a De Gaulle», allora non ci sono dubbi: si tratta di un turista americano. Ecco la storiella che è nata stamane a Buenos Aires poco dopo che il generale vi era arrivato dal Cile, atterrando col suo Caravelle all'aeroporto di Ezeiza.

Ormai il viaggio di De Gaulle sembra destinato a fornire, di giorno in giorno, felici spunti agli umoristi sudamericani. Oggi, per esempio, è stata pubblicata una vignetta dove si vede il presidente francese passare in rassegna un plotone di aragoste che presentano le antenne. Dice la didascalia: «De Gaulle al suo arrivo in Brasile. L'esercito confitto rende gli onori al generale».

Ma è certamente ancora presto per cominciare a parlare della «guerra delle aragoste», uno dei temi che De Gaulle dovrà affrontare in Brasile. Bisogna occuparsi, oggi (e per tutto il tempo che il generale rimarrà in Argentina), delle indescrivibili confusioni che ha provocato il suo arrivo a Buenos Aires, e delle manovre sia dei peronisti che dell'estrema sinistra per aggiudicarsi il patrocinio dell'avvenimento. A conti fatti, erano esattamente un milione e quattrocentomila i manifesti che peronisti e comunisti avevano fatto stampare ed affiggere in tutta [redacted] Buenos Aires inneggianti, i primi, a «De Gaulle e Perón, leaders della terza forza» e gli altri, semplicemente, a «De Gaulle, speranza dell'America Latina».

La polizia federale, dopo aver annunciato di agire nel rispetto dell'articolo 213 del Codice penale (che si riferisce ai delitti contro la sicurezza dello Stato) è riuscita a far scomparire tutti — o quasi tutti — i manifesti, nel corso di una operazione lampo cui hanno partecipato circa quattromila uomini e che si è conclusa soltanto pochi minuti prima dell'arrivo dell'ospite. E così, le mura di Buenos Aires appaiono ora come decorate da una furia vandalica, come da un temporale rabbioso. Qua e là occhieggia sulle facciate un pezzetto del chepì di De Gaulle, o il robusto naso di Perón: e scaturiscono le inutili tracce di una campagna elettorale appassionata e violenta, della quale già si conoscono i risultati.

Pare che l'idea di far scomparire i manifesti sia stata dello stesso presidente argentino Arturo Illia, il quale avrebbe voluto dimostrare all'ospite — con un gesto di gentile fermezza — di non essere disposto a credere né che De Gaulle parteggi per l'ex dittatore, né che le sue contese frecciate a sorpresa contro Washington abbiano un significato preciso. Arturo Illia, il figlio di emigranti italiani arrivato nell'ottobre dell'anno scorso alla «Casa Rosada», faceva il medico condotto prima di occuparsi [redacted] politica. E come [redacted] buon dottore di campagna che fu un tempo, ha continuato a risolvere i suoi problemi di governo con tisane casereccie. Illia ha 63 anni, non è un rappresentante della nuova generazione politica argentina, ma i giovani stanno cominciando ad apprezzare la moderazione e l'umiltà di questo capo di Stato.

Questo è il problema numero uno che assilla il presidente argentino dal giorno della sua ascesa al potere. Un problema che è diventato in queste ultime settimane ancora più pressante per le minacciose manovre dei seguaci dell'ex dittatore. Ed è in un momento così poco sereno che arriva De Gaulle a rendere le cose ancora più complicate. Il dottor Arturo Illia dedicherà all'ospite l'accoglienza più cordiale e più schietta di cui è capace. Certamente starà ad ascoltare con cortese attenzione i discorsi di De Gaulle, e risponderà come vuole il cerimoniale ai brindisi che gli verranno indirizzati. Ma non c'è dubbio che martedì mattina, quando il generale riprenderà il volo diretto verso il Paraguay, egli ed alcuni milioni di argentini tireranno un gran sospiro di sollievo.

Alessandro Porro

Berlino Ovest circondata da una rete ad alta tensione?

Agenti di Pankow, secondo testimonianze occidentali, avrebbero incominciato a costruire il gigantesco reticolato - La misura, [redacted] davvero attuata, isolerebbe completamente la città dal mondo libero

(Nostro servizio particolare) **Berlino, 3 ottobre.**

Le autorità della Germania comunista si preparano a «ingabbiare» Berlino Ovest in una rete percorsa dall'alta tensione? Questo sembra l'obiettivo dei lavori iniziati oggi dalle guardie di frontiera di Pankow, lungo i confini della zona occidentale della città.

Guardie occidentali, in servizio al posto di controllo di Dreilingen, situato sulla autostrada che collega Berlino Ovest alla Germania occidentale, hanno osservato gli agenti della Germania orientale che ponevano in opera dei pilastri di cemento armato muniti di grossi isolatori di porcellana sui quali, in un secondo tempo, venivano fissati i cavi di trasmissione della corrente elettrica.

Il micidiale sbarramento servirebbe a isolare completamente Berlino Ovest dal resto della Germania comunista e del mondo, trasformandola in una enorme prigione. Questa nuova [redacted] misura del governo di Pankow (che se verrà realmente attuata, sarà ben più grave della costruzione del muro che ha diviso in due la città), giunge inattesa proprio ora che i rapporti tra Berlino e Pankow parevano più morbidi grazie alla tregua dell'[redacted] [illegible] lasciapassare tra i due settori della città.

Sembra perciò probabile che la costruzione della gigantesca rete [redacted] alta tensione [illegible] da Pankow per fare pressione sull'andamento di negoziati [illegible] fra le due zone della [illegible] Martedì [illegible] *Handelsblatt* [illegible] che la Repubblica Federale [illegible] di fronte a [illegible] maniere [illegible] occidentali [illegible] strade di Berlino [illegible]

F. B.

La Louisiana devastata dal tifone: venti morti

New York, 3 ottobre.

Il ciclone «Hilda» si è abbattuto oggi con violenza straordinaria sulle coste della Luisiana e dal delta del Mississippi si dirige verso la principale città dello Stato, New Orleans. Le raffiche di pioggia e di vento hanno causato finora un solo disastro, nella cittadina di Larose sul Mississippi, dove una trentina di case sono crollate causando la [redacted] di almeno venti persone. Nel resto della regione l'uragano ha incontrato solo città completamente abbandonate dai loro abitanti che fin da ieri si sono rifugiati nei centri di ricovero allestiti dalla Croce Rossa, dall'esercito e dalle autorità scolastiche locali. I danni fin d'ora appaiono ingenti.

Il presidente Johnson ha dichiarato oggi l'area della Luisiana colpita dall'uragano «Hilda» «zona di disastro nazionale».

Gratuiti tutti i documenti della scuola media [redacted]

Roma, 3 ottobre.

Il ministero della Pubblica Istruzione, su richiesta dell'Ufficio studi e legislazione della presidenza del Consiglio e del ministero delle Finanze, ha accolto il principio di gratuità ai fini dell'ammissione e della frequenza alla scuola media statale. Le esenzioni — secondo le disposizioni ministeriali — non sono limitate alle sole tasse scolastiche e contributi di qualsiasi genere, ma vanno estese all'imposta di bollo.

Pertanto tutti gli atti e documenti inerenti alla carriera scolastica degli alunni della scuola media (domanda di ammissione, certificato di frequenza, rilascio di pagelle, rilascio del diploma di licenza) non comporteranno da parte della famiglia dello studente alcuna spesa.

ULTIME DI CRONACA

Stremato dagli stenti si accascia per strada

Ieri sera, poco prima delle 19, un vigile urbano che passava in via Antonio Cecchi ha visto un uomo barcollare e accasciarsi sul marciapiede. Lo ha soccorso, portandolo al Maria Vittoria. Non era stato colto da malore, era svenuto per fame. Si tratta di Mario Assandro, 63 anni, domiciliato nella stessa via Cecchi al n. 70. Lavorava da cameriere, ora è in pensione. Delle 15 mila lire al mese, pagato l'affitto e la luce gliene restano meno di tremila. Ha due figlie, che lo aiutano con 5 mila lire al mese ciascuna. Ha detto che non riesce a mangiare tutti i giorni, la debolezza lo aveva fatto svenire.

— Ieri verso mezzogiorno, veniva trovato riverso e immobile in una toilette dello stabilimento Ceat in strada di Settimo l'operaio Domenico Di Paola di 50 anni, abitante a Torino in via Scarlatti 35: il Di Paola era dipendente di una ditta che ha in appalto un servizio di pulizie nell'interno della fabbrica. Il medico dell'ambulatorio, subito accorso, ne constatava la morte avvenuta da mezz'ora. Le cause sono ignote.

26 denunce per il traffico di certificati di residenza

Vendevano documenti agli immigrati in cerca di lavoro

Un processo con 26 imputati comincia domani davanti la seconda sezione del tribunale. [redacted] tratta di una vicenda che, a suo tempo, suscitò molto scalpore poiché interessava la massa di coloro che giungevano a Torino in cerca di lavoro e non potevano trovarlo subito perché sprovvisti della «residenza». In base alla legge del '39 contro l'urbanesimo, il «certificato di residenza» era la condizione essenziale per ottenere un'occupazione stabile. Per avere quel documento bisognava iscriversi nei registri della popolazione come «provvisori» e, dopo un anno, si acquistava la cittadinanza.

Questa limitazione, da alcuni anni abolita, diede origine al «traffico di residenze», che è alla base dell'attuale processo.

A piede libero compariranno davanti [redacted] giudici ventisei persone, tra cui cinque dipendenti del Comune.

Saranno difesi dagli avvocati Avonto, Astore, Dal Fiume, Dal Pino, Noya e Simonetti. L'istruttoria è stata lunga. Dall'ottobre '57 al dicembre '58 l'allora sindaco avv. Peyron riferiva alla Procura della Repubblica che erano state riscontrate irregolarità nei servizi anagrafici. Risultava che, per essere avviati al lavoro, alcuni [redacted] vano ottenuto, o tentato di ottenere, [redacted] residenza a Torino senza la limitazione della provvisorietà.

Le indagini portarono all'incriminazione di alcuni dipendenti comunali (Giovanni Longobardo, Mario Viscinno, Attilio Gambino, Osvaldo La Rosa e Mario Razzetto) [redacted] erano prestati, dietro versamento di 10-40 mila lire, a favorire coloro che avevano bisogno [redacted] «residenza» immediata.

Risultò anche che due privati, il Santacroce e la Mirra, già noti per fatti analoghi, avevano svolto [redacted] taluni casi opera di intermediari. Alla fine i rinviati a giudizio furono 26. Le imputazioni sono di falso in atto pubblico, corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio e, per la Mirra, anche di millantato credito.

GIULIO [redacted] BENEDETTI
[redacted] RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

3 ottobre 1964

NATI — Biondolillo Lorenzo; Barbero Stefano; Garesio Paola; Deraliasis Silvano; Da Col Sergio; Fasano Fabrizio; Cecaria Loredana; Canova Massimo; Canova Alessandro; Di Benedetto Franco; Olivero Nadia; Vendramin Luciana; Schiabel Fabrizio; Cammarata Maria; Formica Nicola; Mora Stefano; Lacheer Franco; Silvestro Cesare; Stabrata Giovanni; Cirielle Savino; Di Massimantonio Tonia; Orsini Davide; Giracolli Patrizia; De Vita Simonetta; Bratta Giovanna; Nero Davide; Solimano Sergio; Fontana Giorgio; Vigliani Gabriella; Giletta Adelaide; Sansalvadore Gianni; Bonnaguola Franca; Cerrone Maria; Ciriaco Paolo; Pezio Maria; Alliani Paolo; Drittos Pierandrea; Massimo Ugo; Quinterno Roberta; Casarotti Milena; Frigato Loredana; Neuor Mario; Volpe Roberto; Gusparda-Moro Silvia; Gori Massimo; Randazzo Stella; Felle Egle; Barola Marcella; Superina Adriano; Di Carlo Mario; Medved Tatiana; Bioralli Daniela; Boria Silvia; Claudio Loredana; Bevolente Valter; Fistarchi Franca; De Vezale Maria; Caviglione Angela; Di Stefano Massimo; Scaramuzza Franca; Mossino Luca; Tioxze Sandro; Epifani Antonella; Riccardi Silvio; Rivella Lorenzo; Arcuri Tiziana; Salemi Patrizia.

MORTI — Brendolan Giuseppe, anni 73, nato a Lonigo, abitante in via Borgaro 117; Guerrini Pellegrina ved. Patria, a. 85, Castelmauro, c. Giulio Cesare 175; Buonocore Teresa [redacted] Cocca, a. 30, Apricena, c. Spezia 52; Rolla Virginia ved. Porella, a. 70, Torino, v. G. Gatti 5; Bianco Elvira ved. Bala, a. 85, Teramo, v. Priocca 6; Grosso Eugenia in Dadone, a. 70, Camerano, v. Fossata 6 bis; Garino Costanza ved. Bianchi, a. 72, Dronero, v. Piazzi 2; Cravero Severino, a. 63, Villanovetta, c. Lombardore 19; Milano Lucia ved. Cravero, a. 71, Fontanetto Po, v. Scarsellini 12; Pignata Gi[redacted], a. 77, Torino, commerc., v. Mombarcaro 12; Beraia Giovanna ved. Bolgeri, a. 78, Asti, str. Mongreno 180; De Lisa Nicola, a. 76, Trani, v. Scarlatti 25; Farana Maria in Tavella, a. 60, Torino, v. San Franc. d'Assisi 15; Vigna Andrea, a. 80, Asti, v. Monte Ascolone 61; Gastaldi Giuseppe, a. 60, Torino, c. Racconigi 165; Orbelli Camilla in Sacchi, a. 79, Ferrera Erbognone, v. Saluzzo 17; Strumia Eugenia, a. 75, Summariva Bosco, v. Gioberti 82; Beretta Luigia ved. Dattrino, a. 69, Bonaceco, c. Reg. Margherita 190; Bentivegna Giuseppe, a. 65, Catania, v. Venaria 51 bis.

Deceduti in ospedale: Stacciole Giuseppina ved. Corrado, a. 61, Torino; Barbisa Aurelio, [redacted] Leini, commerc.; Basini Gabriele, mesi 1, Torino; Pecozzo [redacted] Antonella, [redacted] 2, Pinerolo; Amorico Teresa, mesi 1, Torino; Fasoli Riccardo, a. 19, Pallanza, geom.; Marino Vittorio, a. 63, Torino, lucidat. mobili; Piffieri Angelina ved. Bruno, a. 76, Torino; Veronese Agostino, a. 54, Taglio di Po; Borello Giuseppina in Chiara, a. 82, Vauda Canav.; Ferrario Angela ved. Allosio, a. 72, Felizzano; Marredòu Raffaele, a. 64, Sassari; Fattori Vittorina [redacted] Richilli, a. 46, Cologna Veneta; Barbieri Anna ved. Mandato, a. 62, San Bonifacio.

Matrimoni 44 - Nati 67 - Morti [redacted]

E' entrato nella pace del Signore
Giuseppe Ruffinelli
Lo annunciano la moglie Maddalena Gambini; le figlie: Carla, Teresa col marito Angelo Bertotti; parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Bortolli, Assistenti Medici, Suor Luisa, per le premurose cure. I funerali, lunedì 5, Ospedale Molinette (via Santena) ore 10,30. Per volontà dell'Estinto [redacted] fiori ma offerte alle Conferenze San Vincenzo.
— Torino, 3 ottobre 1964.

Il cognato Antonio Camurso con la moglie Aurelia prende parte al dolore della famiglia Ruffinelli per la perdita del caro
Giuseppe
— Torino, 4 ottobre 1964.

Partecipano al dolore: [redacted] Bertotti e famiglia Gherzi.

I cugini Leila e Beppe Pisano, Rina, Carla, Tommaso commossi si uniscono al lutto della famiglia Ruffinelli per la perdita del caro
Giuseppe
— Torino, 4 ottobre 1964.

La Direzione e il Personale della S.p.A. Fonit - Cetra prendono viva parte al dolore di Teresa Ruffinelli per la morte del Padre
Giuseppe Ruffinelli
— Torino, 4 ottobre 1964.

Luisa e Franco Balzola
Piero e Paola Mantecchini
Franca e Giorgio Morganti
Mariuccia e Gian Vergano
partecipano col cuore al grande dolore di Rulli e famiglia per la perdita del suo caro indimenticabile
Papà
— Torino, 3 ottobre 1964.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, munita dei conforti religiosi e con la particolare benedizione del Santo Padre, è mancata all'affetto dei suoi cari
Nina Noero in Taricco
La piangono affranti il marito Giuseppe con il nipote Renato, il fratello, i cognati Mario, Rita e Anna con i figli Silvia, Assuntina, Gianni e Francesco. La cara salma verrà benedetta in Saluzzo il 5 c. m. nella propria abitazione [redacted] corso Roma 15 alle ore 14.15, indi proseguirà per Farigliano ove avranno luogo i funerali, alle ore 15,30. Un particolare ringraziamento al prof. Marco Ruccavilla ed al dott. Mario Pavesi per le premurose ed assidue cure prestate ed alle signore Barra e Ballisti per l'amorevole assistenza.
— Saluzzo, 4 ottobre 1964.

I Dipendenti della Commissionaria F I A T A.C.A.S. di Saluzzo e Fossano, prendono viva parte al dolore dei loro contitolari signor Taricco e rag. Corcierino per la perdita della signora
Nina Noero in Taricco
— Saluzzo, 4 ottobre 1964.

Il geom. Vincenzo Occelli con la consorte prende parte al dolore che ha colpito i suoi soci signor Taricco e rag. Corcierino per la perdita della moglie e zia, signora
Nina Taricco
— Saluzzo, 4 ottobre 1964.

Il dott. Francesco Occelli e famiglia si associa nel dolore all'amico carissimo signor Giuseppe Taricco per la perdita della
Moglie
— Saluzzo, 4 ottobre 1964.

E' [redacted] a Dio l'anima buona di
Nanda Aprà
anni 63
Danno il doloroso annuncio: il fratello Giuseppe, la cognata Rina De Maria, il figlioccio Lele e famiglia, i nipoti Andriano Pierino, Giuseppina, Giovanni, Angelo, Teresa e famiglie; cugini e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo lunedì 5 alle ore 10.30 da via S. Martino 24. La presente serve per ringraziamento
— Moncalieri, 4 ottobre 1964.

La ditta Aprà e Levi con il Personale tutto partecipa al dolore del contitolare sig. Giuseppe Aprà per la scomparsa della sorella
Nanda
— Torino, 4 ottobre 1964.

Lina e Roberto Levi si associano al dolore della famiglia Aprà per la perdita della
Sorella
— Torino, 4 ottobre 1964.

Munita dei conforti religiosi è spirata
Enea Ceratto
Addolorate [redacted] danno l'annuncio la figlia e la moglie.
— Torino, 3 ottobre 1964.

Si associano al dolore dell'amica Jenny gli amici Merini e Gay.

Improvvisamente è mancata all'affetto [redacted] dei suoi cari
Marianna Giacometti ved. Francesetti
Addolorati lo annunciano la figlia Angiolina col marito Celeste Cornelio e figlie, Emma col marito Mario Faudone e figlia; sorelle, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì ore 10,30 in Ceres. La presente e partecipazione e ringraziamento.
— Ceres, 3 ottobre 1964.

La Direzione Sferisterio EDA, gli Appassionati, gli Amici, i Giocatori di pallone elastico annunciano con dolore il decesso del compianto
Giuseppe Pavia (Spalanca)
e porgono alla famiglia sentite condoglianze. I funerali lunedì ore 14,30 dall'Ospedale Gradenigo.
— Torino, 3 ottobre 1964.

Giancarlo e Carla Maggi partecipano sentitamente al dolore del prof. Enrico Benassi per [redacted] perdita della mamma
Livia Benassi
— Torino, 3 ottobre 1964.

Gigliola e Angelo Scerts partecipano al dolore della famiglia Chiesa per la morte di
Si[redacted] Chiesa
— Poirino, 4 ottobre 1964.

Vivono indimenticabili nel cuore dei loro cari
Benedetta Bertolino nata Quaranta
Lucia Bertolino nata Rasero
Angelo Bertolino
Sarà celebrata la Santa Messa in suffragio nella Parrocchia San Massimo il giorno 5 ottobre ore 7,30.
— Torino, 4 ottobre 1964.

Nella ricorrenza del terzo anniversario della scomparsa della
CONTESSA
Donna Helene Frigerio Bonvicino
i figli la ricordano con immutato affetto e parenti ed amici. Martedì 6 ottobre 1964 alle ore 11 sarà celebrata una Messa di suffragio nella Chiesa Parrocchiale di Centallo.
— Torino, 4 ottobre 1964.

Sono 2 anni [redacted]
Giuseppe Schierano
ha lasciato chi tanto amava in triste solitudine. Santa Messa 5 ottobre ore 8 nella chiesa Maria Ausiliatrice.
— Torino, 4 ottobre 1964.

1957 1964
Pietro Scovenna
I tuoi cari.
— Torino, 4 ottobre 1964.

RINGRAZIAMENTO
La moglie e il figlio del compianto
Fiore Falciano
commossi per le dimostrazioni d'affetto tributate al caro scomparso, riconoscenti ringraziano. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il giorno 28 ottobre alle ore 9 nella Parrocchia del Corpus Domini.
— Torino, 4 ottobre 1964.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Vema Lupo
Costernati ne danno il doloroso annuncio il marito Dott. Guido, sorelle, nipoti, cognato Dott. Diego e famiglia, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,30 via Maria Vittoria 51. La cara salma proseguirà per Carignano per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 3 ottobre 1964.

I nipoti Renato e Marco Istrice si associano al dolore dello Zio Guido per l'improvvisa scomparsa dell'adorata Zia
Vema
— Torino, 3 ottobre 1964.

Il Direttore, gli Ufficiali, Sottufficiali, Personale civile della Direzione Sanità Regione Nord Ovest si associano al dolore del collega Dott. Guido per la perdita della moglie, sig.ra
Vema Lupo
— Torino, 3 ottobre 1964.

Le Famiglie Zambelli, Luci, Bertola partecipano al dolore del Col. Dott. Lupo per la perdita della [redacted]
Vema Lupo
— Torino, 4 ottobre 1964.

I Medici, le Infermiere ed il Personale Ambulatorio MALF e [redacted] prendono viva parte al dolore del dott. Guido Lupo per l'improvvisa scomparsa della moglie
Vema Lupo nata Cossu
— Torino, 3 ottobre 1964.

Prendono viva parte al dolore dell'amico Guido per la perdita di
Vema Lupo
Benedetto e Ludovica Allodi
Giosuè e Cecilia Cerami
Matteo e Maria Teresa De Simone
Michele e Lea Magaro
Totò e Ines Messineo
Antonio e Laura Taranzai
— Torino, 3 ottobre 1964.

Dopo una vita dedicata al lavoro [redacted] bene dei suoi cari è mancato
Francesco Genovese
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita Valle, i figli, generi, nipoti, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali lunedì 5 corr. alle ore 9 da corso Vittorio Emanuele 180. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 ottobre 1964.

Il dott. Ferdinando Simondi ed i Colleghi dello Studio, con animo commosso, partecipano al dolore della Signorina Beatrice per la morte del padre
Francesco Genovese
— Torino, 3 ottobre 1964.

I Condomini e gli Inquilini di corso Vittorio Emanuele 180 e via Caprie 31 si uniscono al dolore della Famiglia per la scomparsa del signor
Francesco Genovese
— Torino, 4 ottobre 1964.

Kelly Angeleri e Famiglia si uniscono a Ernesto e Bianca per [redacted] scomparsa del
Padre
— Torino, 3 ottobre 1964.

Giorgio e Roberto si uniscono ad Ernesto per la scomparsa del
Padre
— Torino, 3 ottobre 1964.

Piero e Famiglia si uniscono a Bicetta e famiglia per la perdita del
Padre
— Torino, 3 ottobre 1964.

Tragico incidente troncava la vita operosa di
Virginio Ciardossin
Lo piangono la moglie, la figlia, la mamma, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti.
— Torino, 3 ottobre 1964.

Partecipano al dolore della famiglia Ciardossin, le famiglie Bonafede - Favro - Zalo.

L'Impresa Ing. Bailor dott. Vegliotti, Titolari e Dipendenti partecipano al dolore per la scomparsa del caro
Virginio Ciardossin
— Torino, 3 ottobre 1964.

Confortata dalla Benedizione Papale, ha concluso serenamente la sua vita di dedizione
Suor Pierina Sutto
Figlia di Maria Ausiliatrice
Elevano preci di suffragio: la cognata Rosalia Sutto Rimbert; i nipoti Righetti e Sutto, i cugini Sutto e Boccaro; Superiore e Consorelle Salesiane. I funerali avranno luogo lunedì 5 ottobre alle ore 9 a Villa Salus, corso Moncalieri 315. La presente e partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1964.

E' deceduto improvvisamente a Bologna il 23 settembre
Giovanni Ultimo Bernardi
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Angiolina Liberale con il figlio Lino; le sorelle Alessandra, il fratello Attilio; cognati, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 4 ottobre 1964.

E' mancata ai suoi cari
Elsa Maria Coglino
Ne danno il doloroso annuncio Matilde Corteso, famiglia Cebeni, Suore Terziarie Cappuccine. Funerali lunedì ore 10,30 corso Peschiera 240.
— Torino, 3 ottobre 1964.

Gli ex-Allievi della sezione G del Liceo «D'Azeglio» partecipano al dolore del prof. Albera per la perdita della consorte
Dina Albera
— Torino, 3 ottobre 1964.

La mattina del 5 ottobre saranno tumulati nel cimitero di Sessi, i resti dei nostri cari
Luigi Catti
Giuseppina Criva ved. Catti
Angiolina Cappello
Alle ore [redacted] nella locale Cappella, verrà officiata una Messa di suffragio. I fratelli Guido, Mario ed Enrico, ringraziano fin d'ora coloro che vorranno unirsi nel ricordo con una preghiera.
— Torino, 4 ottobre 1964.

Palmina Guglielminotti n. Rabufo
Da un anno ha lasciato a rimpiangerla i suoi cari, il marito Pietro, i figli Marco, Giancarlo, la nuora, la piccola Chiara ne rinnovano la cara memoria. S. Messa in S. Teresina, martedì 6 ottobre ore 8.
— Torino, 4 ottobre 1964.

6-10-1963 6-10-1964
[redacted] Famiglia [redacted]
Cav. Rag. Luigi Vaira
lo ricorda a coloro che lo conobbero e lo amarono. La Messa anniversaria sarà celebrata il 6 ottobre alle 8 nella chiesa del Cuore di Maria in via Morgari.
— Torino, 4 ottobre 1964.

1962 1964
Margherita Sansoè nata Buscaglione
La famiglia la ricorda con immutato affetto. S. Messa ore 8 Chiesa N. S. della Pace martedì 6 ottobre.
— Torino, 4 ottobre 1964.

Nel 1° anniversario della scomparsa di
Giulia Mancini in Seriga
i suoi cari la ricordano con rimpianto ed affetto. Santa Messa 5 ottobre ore 8, Gran Madre di Dio.
— Torino, 4 ottobre 1964.

Nel 1° doloroso anniversario di
Aldo Martino
la famiglia lo ricorda a chi l'amarono. Messa in Frossasco 5 ottobre ore 10.
— Frossasco, 4 ottobre 1964.

I famigliari della compianta
Maria Luisa Venezia Deorsola
nell'impossibilità di farlo singolarmente porgono un sentito e vivo ringraziamento a tutte le gentili e buone persone che di presenza con fiori e scritti vollero prendere parte al Loro grande dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il 29 corr. alle ore 8,30 nella Parrocchia del S. Cuore di Gesù (Via Nizza).
— Torino, 4 ottobre 1964.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

L'ALTA AUTORITA' DELLA COMUNITA' EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO (C.E.C.A.)

assume per concorso
per i propri servizi a Lussemburgo

1) — **UN AMMINISTRATORE PRINCIPALE,** con una buona esperienza nel campo della formazione professionale di personale amministrativo.

2) — **UN INTERPRETE AGGIUNTO** in lingua tedesca, che conosca almeno due delle tre altre lingue della Comunità (francese, italiano, olandese) (*).

— **COMMESSI** di lingua tedesca, francese, italiana od olandese per lavori di ufficio semplici e lavori dattilografici (*).

— **UN COMMESSO** (perforatore, perforatrice) (*).

e

— **UN COMMESSO (operatore)** per lavori su macchine I.B.M. (*).

Informazioni complementari, condizioni di ammissione e modulo di candidatura sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europee.

— n. 143 del 17 settembre 1964 per il posto di cui sub 1);
— n. 145 del 23 settembre 1964 per i posti di cui sub 2).

In vendita per l'Italia presso la Libreria dello Stato, piazza G. Verdi 10, Roma (spedizione contro versamento di Lit. 85 sul C.C.P. 1/2640. Indicare il numero della Gazzetta Ufficiale desiderata sul talloncino di versamento).

AGENZIE:
via del Tritone 61/A e 61/B, Roma - Via XX Settembre (Palazzo Ministero delle Finanze), Roma - Galleria Vittorio Emanuele 3, Milano - Via Chiaia 5, Napoli - Via Cavour 46/R, Firenze.

Le candidature dovranno pervenire entro il 17 ottobre 1964 per il posto sub 1) ed entro il 23 ottobre 1964 per i posti sub 2).

(*) E' prevista la costituzione di una lista di riserva.

IMPORTANTE OFFICINA MECCANICA CUNEESE

CERCA INGEGNERE e PERITO MECCANICO con esperienze pluriennali campo meccanica fine e di precisione. Possibilità di raggiungere ottima posizione.

Scrivere: PUBBLIMAN CASELLA 68 - CUNEO

DIRIGENTE COMMERCIALE MODERNO LANIFICIO

vasta conoscenza mercato estero e nazionale, esperto organizzazione e promozione vendite, 36 anni, francese e inglese, ESAMINEREBBE OFFERTE per incarico analogo oppure per rappresentanze in proprio.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1388 - TORINO

VENDITORI DIRETTI E AGENTI FILATI LANA

introdotti magliflci e calzifici, ASSUME importante filatura. Scrivere: Pubblicità Stampa 5 - Milano.

IMPORTANTE INDUSTRIA PIEMONTESE GOMMA

ASSUME con ottimo trattamento Tecnici a livello direzionale ed impiegatizio esperti fabbricazione tubi normali e speciali di tutti i tipi.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1282 — TORINO.

EXPORTEX Società per Azioni Milano

Distributrice Prodotti Tide Camay - Mossavon - Spic Span - Druft Brylcreem - Macleens - Amami Manzotin - Rio - York - Caramba - Prado

cerca per reparto DETERSIVI

VIAGGIATORI

residenti a: Alessandria città e provincia. Provincia di Novara (preferibilmente zona laghi).

OFFRE: Stipendio fisso, premi di produzione, diaria e rimborso spese automezzo. Alta qualificazione professionale con l'impiego delle più moderne tecniche di vendita. Concrete possibilità di carriera.

Inviare curriculum dettagliato, referenze e fotografia (non restituibili) a: Sig. Caselli Alberico, via Paleocapa 3/14, Genova.

Perito Industriale o Geometra

cercasi

da importante Industria Chimica Torinese per Ufficio Tecnico.

Richiedesi esperienza almeno quinquennale manutenzione impianti, macchinari, fabbricati e guida officina meccanica ed elettrica.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto a: Pubblicità Stampa 1326 — Torino.

GRANDE INDUSTRIA ALIMENTARE

assume in PIEMONTE

AGENTI DI VENDITA
PER IL SETTORE CONVIVENZE

retribuzione e provvigioni e rimborso spese, sicurezza di ottimi guadagni.

REQUISITI

introduzione presso alberghi, ristoranti e convivenze in genere, automezzo proprio, cultura media, età 25-35 anni.

Le domande dovranno essere inviate entro il 15 ottobre 1964, specificando dettagliatamente curriculum ed allegando foto.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 143 — TORINO

LA SICURTA' Incendio e Rischi Diversi S.p.A. di Assicurazioni e Riassicurazioni - Rappresentanza Generale per il Piemonte S.R.A. - N. 3 via Teofilo Rossi - TORINO

Per l'impostazione organizzativa della Rappresentanza per il Piemonte, esamina per l'assunzione:

AGENTI di provata esperienza nelle seguenti località: Torino Provincia - Asti - Novara - Alessandria e relative Province.
OTTIME POSSIBILITA' DI LAVORO

IMPIEGATI con esperienza nei settori Assunzione - Contabilità - Sinistri.

DATTILOGRAFE 1° impiego.

FATTORINO giovane o ragazzo di studio.

Scrivere con relative referenze e posti occupati a:
S.R.A. - LA SICURTA' - Via Teofilo Rossi, 3 - TORINO

SOCIETA' ITALO AMERICANA

importanza europea RICERCA per ampliamento propri quadri

ASSISTENTE DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Si richiede provata esperienza in contabilità generale industriale e programmazione budgettaria. Offresi inquadramento 1ª categoria, buona retribuzione ed interessanti sviluppi di carriera.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1296 - TORINO

CERCASI

CAPO COLLAUDO per fonderia getti meccanici in ghisa, ubicata in Genova.

SI OFFRE:
inquadramento e retribuzione adeguati al livello dell'esperienza acquisita.

Si prega inviare dettagliato «curriculum vitae», non mancando di indicare referenze e pretese.

Scrivere: CASELLA PUBBLIMAN 220 - GENOVA

AGE reparto analisi selettiva

AGENTI REGIONALI

esclusivi di zona (settore cosmetici) già operanti per profumi e cosmesi

sono richiesti da una nota Azienda farmaceutica settentrionale per l'inserimento nel mercato NORD ITALIA di una serie di cosmetici di alta qualità (su concessione tedesca)

- I Signori candidati, con l'invio della domanda di intervista, sono pregati di precisare: età - attività svolta - attuale incarico e prodotti trattati - regione di competenza.
- I compensi sono rapportati alla classe del prodotto, che dovrà essere distribuito nei punti di vendita di maggiore prestigio delle singole località interessate.
- I Signori candidati che saranno invitati al colloquio riceveranno il rimborso delle spese di viaggio e inerenti a pie' di lista.
- E' garantita, con la massima discrezione, la restituzione dei documenti ai Signori candidati non prescelti i cui Nomi non saranno comunicati all'Azienda interessata.

Si prega di inviare domande concise, ma complete circa i dati richiesti e curriculum generale.

Indirizzare a:
AGE - Reparto Analisi Selettiva - Torre Velasca, 4abc - Milano

---

COMUNE DI ROMA

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami al posto di Vice Ispettore dei Musei, specializzato in Arte Medioevale e Moderna (Gruppo A, grado VIII), riservato ai laureati in lettere e filosofia da almeno un quinquennio.

Le domande di ammissione, redatte a norma dell'art. 1 del D.P.R. 24 giugno 1961, n. 368, debbono pervenire entro le ore 14 del giorno 28 ottobre 1964 al Protocollo della Ripartizione I - Via del Tempio di Giove n. 3, dove potranno essere chieste eventuali informazioni.

CITTA' DI TORINO

Avviso di Concorso pubblico al posto di Ingegnere Capo dell'Ufficio tecnico dei lavori pubblici (Gruppo A - grado I).

E' aperto un concorso pubblico, per titoli e colloquio, al posto di Ingegnere capo dell'Ufficio tecnico dei lavori pubblici (gruppo A - grado I).

Scadenza: 16 novembre 1964.

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Municipio di Torino.

Il Segr. Gen. Regg.te E. GILETTI
Il Sindaco G. C. ANSELMETTI

COMUNE di CUMIANA

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami, ad un posto di Tecnico Comunale.

Scadenza 16 novembre 1964, ore 12.

Informazioni alla Segreteria del Comune.

INGEGNERE
DIRETTORE CANTIERE
GEOMETRI
CAPI CANTIERE

con notevole esperienza acquisita nelle costruzione di strade, movimenti di terra CERCA impresa italiana per lavori Africa Orientale. Titolo preferenziale conoscenza lingue inglese. Inviare curriculum a Impr. Costr. Generali Ing. RECCHI S.p.A. piazza C.L.N. 254, Torino.

Città di Pinerolo

E' indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per il posto di Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Termine utile presentazione domande: entro ore 12 del 21 novembre 1964. Titolo di studio: Laurea in Ingegneria Civile.

Informazioni alla Segreteria del Comune.

Il Sindaco: Avv. BONA

RICERCA ALTO DIRIGENTE

Grande gruppo industriale ricerca per alto incarico dirigente esperto in problemi economici, organizzativi e di programmazione. Indispensabile esperienza pluriennale con funzioni di primario ordine. Richiedesi dettagliato curriculum. Si garantisce la massima riservatezza.

Scrivere: Pubblicità Stampa 10 — Milano.

AGENTE VENDITA

INTRODOTTO PRESSO RISTORANTI, ALBERGHI, BAR, COMUNITA', ECC.

cercasi

da importante casa nazionale per vendita nel Piemonte di articoli da tavola.

Specificare Case già rappresentate e referenze. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: Pubblicità Stampa 1 - Milano.

IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE

di Prefabbricati in cemento armato - costruttrice di VILLETTE - CAPANNONI INDUSTRIALI - RICOVERI AGRICOLI

cerca

RAPPRESENTANTI (anche Società)

veramente abili, dinamici con capacità di introduzione nel ramo. Ottime possibilità di guadagno.

Referenziare a: Cassetta Pubbliman 414/S - Bologna

ELECTROLUX S.p.A. (Filiale di Torino)

Lucidatrici - Aspirapolvere - Frigoriferi - Stiratrici - Lavastoviglie

cerca **SIGNORE, SIGNORINE**

per propagandare ultime novità. Richiedesi presenza facilità di parola e contatto con il pubblico. Assicurasi lavoro continuativo ed ottimo guadagno.

Presentarsi presso: ELECTROLUX - Via S. Teresa 16 - Torino lunedì 5 ottobre 1964 dalle 15 alle 18.

AGENTI DI VENDITA

bene introdotti tipografie e litografie Piemonte cerca per zone ancora libere importatore inchiostri primaria casa europea per potenziamento propria organizzazione commerciale.

Richiedonsi dinamismo, massima serietà e referenze. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4 MILANO.

NUOVO STABILIMENTO MECCANICO IN ASTI

ricerca personale

da adibire a Capi Ufficio, reparto, squadra, con ottime retribuzioni, competente in:
— TEMPI E METODI DI LAVORAZIONE
— LAVORAZIONI MECCANICHE
— ASSEMBLAGGIO
— PRESSOFUSIONE
— COLLAUDI

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 5488 — TORINO

Grande Azienda Petrolifera Internazionale

cerca **Segretaria di Direzione**

SI RICHIEDE:
— Precedenti esperienze di livello corrispondente;
— Perfetta conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, nonché della stenografia italiana e inglese;
— Ottima presenza e livello culturale medio-superiore;

Sede di lavoro: Torino.

Si prega di rispondere solo se in possesso di tutti i requisiti richiesti. Scrivere: Pubblicità Stampa 17, Milano.

CROMODORA S.p.A. TORINO

Per organizzazione commerciale cerca RAPPRESENTANTI, AGENTI e PRODUTTORI introdotti ramo metalmeccanico per le zone di **Milano, Bologna** (Emilia), **Brescia, Padova** (Veneto), **Genova** (Liguria).

Scrivere a:
CROMODORA S.p.A. - Viale Carlo Emanuele II n. 150 - VENARIA REALE (Torino).

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE

per un proprio reparto produttivo particolarmente attrezzato nella produzione di articoli in materiale termoplastico e termoindurente

cerca un

Capo reparto stampaggio plastica

al quale affidare la completa responsabilità produttiva con la guida degli uomini e la manutenzione di macchine e stampi.

- Si richiede una esperienza completa nel campo con conoscenze particolari dei problemi di attrezzeria.
- La remunerazione e l'inquadramento terranno conto delle capacità e dell'esperienza acquisita dalla persona prescelta in funzione dell'ampiezza dei compiti e delle responsabilità che potranno essere affidati.
- Scrivere precisando: età, studi, curriculum, retribuzione attuale e domandata, referenze.
- I colloqui con i candidati prescelti avverranno nel corso del mese di ottobre.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1410 — TORINO

CANADESE RESIDENTE A NEW YORK,

referenziatissimo anche a Torino, bilingue, con possibilità di ottime introduzioni commerciali, industriali, in America ASSUMEREBBE da complesso industriale italiano RAPPRESENTANZA esclusiva o incarico massima fiducia per lo Stato di New York o continente nord-americano.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1408 — TORINO

FILIALE ITALIANA

di importante casa francese di utensileria già affermata sul campo nazionale italiano

cerca subito

RAPPRESENTANTE
per il PIEMONTE

Inviare proposte con indicazione esperienza nel settore a: **Pubblicità Stampa 3 — Milano**

RICAMBI E ACCESSORI AUTO

Importante Industria Milanese cerca

CAPO UFFICIO VENDITE ITALIA

Si richiede esperienza pluriennale nel ramo. Capacità conduzione Agenti e controllo Filiali. Organizzazione moderna delle vendite. Preferibile laureato o diplomato. Possibilità di carriera, massima riservatezza. Posti occupati, curriculum, pretese.

Indirizzare a: PUBBLICITA' STAMPA 15 - MILANO

CONCORSO

LA CORTE DI GIUSTIZIA DELLE COMUNITA' EUROPEE A LUSSEMBURGO indice un concorso su titoli ed esami per l'assunzione di un esperto TRADUTTORE DAL FRANCESE E DAL TEDESCO IN ITALIANO

I candidati — di età tra 25 e 45 anni — devono possedere i seguenti indispensabili requisiti: essere di madre-lingua italiana e conoscere bene contemporaneamente il tedesco ed il francese; essere laureati in giurisprudenza.

Lo stipendio netto iniziale sarà tra 300.000 et 335.000 Lit. (più assegni ed indennità familiari eventuali) secondo l'età e l'esperienza.

Gli interessati dovranno fare atto di candidatura, in carta libera, indirizzato al Cancelliere della Corte di Giustizia delle Comunità Europee, Côte d'Eich 12, Lussemburgo, entro il 22 ottobre 1964 richiedendo eventualmente modalità e termini del Concorso. Il Concorso in tutti i suoi dettagli è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europee n. 144 in data 20 settembre 1964 che è in vendita a Roma presso la Libreria dello Stato e nelle agenzie di Milano (Galleria Vitt. Emanuele 3), Napoli (Via Chiaia, 5) e Firenze (via Cavour 46)

ANNUNCI ECONOMICI

14 DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 18)

AIUTO cuoco referenziato offresi. Telefonare 759-576. A102205

ARMA carabinieri pensionato offresi sorvegliante incarichi fiducia, fattorino commissioni varie praticissimo città 500 giardinetta propria, patente B. Telefonare 902-386.

AUTISTA B pratico Torino e dintorni offresi. Telefonare 40-926.

AUTISTA B 24enne propria 500 offresi ditta. Telefonare 730-707.

AUTISTA D-E pratico ribaltabili offresi impresa stabilimento anche lavoro saltuario. Telefonare ore pasti 242-358. A101999

AUTISTA D E referenziato cauzionando offresi lavori fiducia esattore a seria ditta. Telefonare 251-651.

AUTISTA fattorino con referenze offresi. Telefonare 83-422.

AUTISTA libero subito, Patente C, bella presenza, offresi. Tel. 40-110 dalle 14 alle 23. A102090

AUTISTA patente B 40enne torinese offresi anche mezza giornata. Telefonare 210-704. A102153

AUTISTA piemontese con Leoncino ribaltabile occuperebbesi presso ditta anche mezza giornata. Tel. 660-033.

AUTISTA patente B praticissimo offresi privato ditta. Telef. 935-972.

AUTISTA pratico città mezzo proprio offresi ditta trasporti commissioni. Telefonare 486-646.

AUTISTA provetto patente C, libero subito, referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1406 — Torino».

AUTISTA 38enne, C, alta presenza parlante francese conoscenza inglese tedesco lunga esperienza guida Italia estero, referenziato, offresi privato ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1400 — Torino». A102159

AUTOTRENISTA torinese D-E pubblica referenziato lunga pratica tutte le linee italiane et conoscenza carichi di ritorno offresi. Telef. 234-128.

BAMBINAIA referenziatissima pratica piccolissimi offresi mattino o pomeriggio. Telefonare 397-158.

CAMERIERA 20enne piemontese pratica stiro e lavori domestici, esclusa cucina, offresi casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1355 — Torino». A101976

BARISTA commessa esperta torrefazione offresi anche solo mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5551 — Torino». A102071

CAMERIERE ristorante referenziato disposto stagione invernale ovunque offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5509 — Torino».

CAPO cantiere 45 anni veneto lavori civili industriali esperienza 15 anni disposto trasferirsi, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — Genova». 25761

CINQUANTOTTENNE occuperebbesi fattorino fiducia o magazziniere cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1346 — Torino».

COLLAUDATORE PRIMA ABILE, ESPERIENZA CAPO REPARTO OFFRESI A SERIA DITTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1375 — TORINO». A101910

CONIUGI cercano portineria casa civile o fabbrica. Telefonare ore ufficio 690-751. A101176

CONIUGI con bimba cercano portineria qualsiasi zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1403 — Torino».

CONIUGI con due ragazzi, cinquantasettenne robusto praticissimo agricoltore, trentaquattrenne disposta lavori domestici, cercano qualsiasi occupazione adeguata. Telefonare avvocati Pinna 520-502. A100804

CONIUGI piemontesi mezz'età marito occupato e moglie tuttofare offronsi portineria o villa custodia giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1362 — Torino».

CONIUGI piemontesi 40enni senza figli cercano custodia villa, marito pratico giardinaggio ortofrutticoltore oppure grande portineria. Telefonare 554-338. A102073

CONIUGI pratici referenziati, marito esegue turni alternati, cercano portineria stabili nuovi (signorili). Telefonare 785-475. A102198

CONIUGI soli marito patente B moglie tuttofare offronsi custodi villa, giardinaggio, portineria ed altro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5310 — Torino». A99325

CONIUGI soli 45enni soli settentrionali, marito occupato, cercano portineria. Telefonare 595-935.

CONIUGI veneti mezza età referenziati cercano portineria o stabilimento già pratici. Telef. 377-971.

CONIUGI 50enni soli offronsi custodi stabilimento o villa, pratici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1390 — Torino». A101960

CONIUGI 38 anni cercano portineria. Leotta, v. Leinì 95. A102048

COPPIA MARITO GIARDINIERE MOGLIE TUTTOFARE OFFRONSI QUALSIASI LOCALITA'. TELEFONARE 881-085. A101776

CUOCA con nipote offronsi gestione mensa stradale qualunque località. Cassetta 1486 R, SIP, Genova.

CUOCA offresi mensa o istituto in Torino e dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1371 — Torino».

CUOCO di lunga esperienza cerca anche convitto, ospedali. Telefonare 799-637, ore mattino: 8-12, e sera.

DICIANNOVENNE, patente B, licenza commerciale, offresi, referenziato, Telefonare 667-642. A102004

DISTINTA con figlio offresi quale compagnia e governo casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5554 — Torino».

DOMESTICI padre figlio offronsi famiglia, padre mezza giornata figlio fisso, lunga esperienza cameriere, referenziati. Scrivere: Liguori, corso Torino 29, Avigliana. A101863

DOMESTICO autista referenziato offresi subito. Telef. 682-530, Avetta.

ELETTRICISTA installatore fine servizio militare offresi subito. Telefonare 377-730 dalle 12-20.

ELETTRICISTA 1ª 21 anni di esperienza per impianti e manutenzione generale, offresi. Scrivere: Alledio, via Romagnosi 3, Torino.

ESCAVATORISTA praticissimo Ruston e O.K. offresi. Tel. 259-224.

FABBRO saldatore offresi ore quattro giornaliere. Telefonare 895-790.

FATTORINO aiuto magazzino 24enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5519 — Torino».

FATTORINO con 1100 nuova offresi Ditta mezza giornata, massima garanzia. Telef. 886-819.

FATTORINO militesente pratico magazzino praticissimo Torino patente A diciannovenne offresi. Tel. 79-834.

FUOCHISTA 32enne, 2ª generale, lunga esperienza manutenzione impianti termici bruciatori caldaiste ex muratore offresi. Telef. 735-076.

GIOVANE autista con o senza macchina offresi. Telefonare 775-582.

GIOVANE infermiera professionale pratica ambulatori offresi zona Molinette. Telefonare 755-652.

GOVERNANTE offresi neonato o bimbo ammalato, referenziatissima, capacità, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5448 — Torino».

LITOGRAFO fotoincisore 23enne militesente pratico montaggi e lastre libero subito offresi. Tel. 796-834.

MAGAZZINIERE 22enne, militesente, occuperebbesi seria ditta, libero subito, Telef. 631-743. A101700

MAGAZZINIERE 39enne lunga pratica rimessi e consegne, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1291 — Torino».

MECCANICO trentasettenne, esperienza quindicennale, pratico anche aviorifornimenti e condotta autocisterne, per miglioramento condizioni economiche, offresi ovunque lavoro confacente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1391 — Torino».

OFFRESI bambinaia anche per neonato con esperienza non diplomata libera anche subito. Tel. 651-242.

OFFRESI domestica oppure autista, presenza referenziato pratico, presso due persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5548 — Torino».

OFFRESI fuochista zona centrale. Telefonare 525-758. A101938

OFFRESI ragazzo 16enne presso negozio fotografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5549 — Torino».

OPERAIO 29enne addetto macchine volonteroso referenziato occuperebbesi anche fattorino pulizie uffici officina. Telefonare 545-177. 25816

PANETTIERE qualificato offresi. Scrivere: Daniele Aniello, via Baldessano 30, Carmagnola, (Torino).

PASTICCERE finito, anni 28, offresi. Libero subito. Telef. 0172-69120.

PENSIONATO pratico officina et conduttore riscaldamento a nafta offresi. Telefonare 285-155. A102031

PENSIONATO 58enne patente C lunga esperienza offresi con o senza macchina fattorino lavori non pesanti. Telefonare 322-482.

PIEMONTESE 25enne referenziato offresi tre giorni fine settimana qualsiasi lavoro, saldatore elettrico, patente auto. Telefonare 384-325.

PRATICISSIMO addetto pompe offresi per distributore benzina. Telefonare 591-044. A102200

PRATICISSIMO commesso panetteria commestibili, offresi anche mezza giornata. Telef. ore pasti 853-679.

PRATICO Torino con patente auto ape, mezza giornata libera, offresi commissioni. Telefonare 734-477.

QUARANTENNE serio offresi carico magazzino, imbottigliamento vino, portatore carbone, pulizia locali anche orario ridotto. Mili pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1402 — Torino». A102161

RETTIFICATORE a tangenziale est. int., tornitore, offresi a ore. Telefonare 382-106. A102080

SIGNORA, bella presenza, massima serietà, libera subito, occuperebbesi come cassiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1267 — Torino».

SIGNORA media età massima fiducia offresi custodia bambini mattino pomeriggio. Telefonare 364-236.

SIGNORA 31enne ex commerciante svelta offresi come commessa o aiutante stireria, preferibilmente mezza giornata. Telefonare 290-404.

SIGNORINA referenziata offresi assistenza serale bambini. Tel. 686-942.

SIGNORINA 21enne bella presenza intelligente offresi commessa o altro lavoro decoroso. Telef. 526-034.

SIGNORINA presenza occuperebbesi subito presso famiglia signorile (primo servizio) orario 8-16. Scrivere: De Villa, via Pistoia 26.

TECNICO elettricista montaggio automatismi o impianti civili offresi. Telefonare 60-983. A102043

TIPOGRAFO compositore impressore offresi. Telefonare 853-860.

TIPOGRAFO compositore prima categoria esperienza pluriennale, libero subito, offresi. Tel. 683-758.

TORNITORE 1ª offresi, fisso o tre giorni settimana. Telef. 667-283.

TORNITORE 22enne seconda categoria occuperebbesi subito. Telefonare 877-192. A102087

TRENTAQUATTRENNE volonteroso discreta presenza, patente D-E, offresi qualsiasi lavoro. Tel. 683-656.

TRENTATREENNE con 1300 offresi ditta anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5513 — Torino».

TRENTATREENNE volonteroso offresi fattorino, cameriere, barista, qualsiasi altra occupazione decorosa. Referenze. Telefonare Tirone 520-502.

TRENTENNE coniugato patente B, ore giornate libere autista o qualsiasi lavoro offresi. Zoja, Giacosa 10, Torino. A101858

TUBISTA specializzato impianti riscaldamento offresi ditta anche fuori. Telefonare 397-274. A101834

TURCO, 19enne, intelligente, robustissimo, occuperebbesi ovunque, comunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1365 — Torino».

TUTTOFARE offresi a ore. Telefonare 671-167. A101986

TUTTOFARE piemontese offresi ore o altro lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5535 — Torino».

TUTTOFARE referenziata offresi giornalmente ore 14-18 preferibilmente barriera Milano. Telef. 281-666.

VENTIQUATTRENNE commessa magazzino pratica spedizioni con patente B, offresi qualunque lavoro del genere. Telefonare 321-573.

VENTISEIENNE, discreta presenza, patente auto, offresi subito qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5455 — Torino». A101212

VENTISETTENNE lunga esperienza riparazioni manutenzione elettronica industriale e radiocomunicazioni offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1376 — Torino». A101911

VENTISETTENNE pratica disegno e pitture a olio, offresi. Telefonare numero 236-678. A101805

VENTISETTENNE pratica ricamo a mano su biancheria e maglie offresi laboratorio. Telefono 238-678.

VENTITREENNE offresi saldatore elettrico o idraulico giorni tre alla settimana dal giovedì al sabato, buona pratica, minime pretese. Telefonare 281-616. A102209

VENTITREENNE torinese referenziato patente offresi fattorino o altro lavoro. Telefonare 851-358.

VENTUNENNE ex sottufficiale genio ottima presenza dinamico volenteroso referenziato licenza media, qualsiasi lavoro offresi. Telefonare 583-626.

VERNICIATORE oppure autista (C) serio volonteroso offresi. Telefonare 798-745. A101117

UN PIU' ALTO GUADAGNO

equivale a benessere. A un limitato numero di persone che desiderino migliorare decisamente la propria situazione economica, la nostra Società offre:

UN'ATTIVITA' INDIPENDENTE CHE ESCLUDE LA VENDITA E LA PROPAGANDA.
UN ELEVATO E CONTINUATIVO GUADAGNO.
IL NORMALE PROSEGUIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' O PROFESSIONE.
L'ASSISTENZA DI UNA SERIA, ESPERTA, EFFICIENTE ORGANIZZAZIONE.

Si richiedono: LA DISPONIBILITA' DI L. 600.000 - SERIETA' E CORRETTEZZA ASSOLUTE.
Indirizzare le offerte complete di indirizzo e numero telef. a **Pubblicità Stampa 145, Torino**

---

15 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. TUTTOFARE referenziata cercasi casa attrezzatissima adulti. Telefonare ufficio 773-000.

A. RAGAZZA fissa abile lavori domestici amante bambini cerca famiglia signorile. Telefonare 584-564.

A. SALUMERIA cerca ragazzo robusto pratico bicicletta. Bressy, Berthollet 27. A101148

A. 50.000 piccolissima famiglia assumerebbe subito tuttofare fissa referenziata capace cucina. Ottimo trattamento. Telefonare 585-360.

A coniugi abbisogna tuttofare fissa. Trattamento familiare. Tel. 500-640.

AIUTANTI sarte cercansi urgenza eventualmente anche lavoro domicilio. Telefonare 517-359.

A piccola famiglia assume tuttofare giovane fissa. Telefonare 596-267.

AFFIDIAMO a signora volonterosa e capace custodia portineria ed al marito posto autista Leoncino, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 153 — Torino».

AMANTE bambini tuttofare referenziata cercasi. Telefonare 326-213 ore 9-12. A101995

ASSUMO aiutante elettricista pratico impianti incassati, massimo 20enne. Telefonare 720-688. A100776

ASSUMO salariato agricolo capace e pratico di campagna. Moralità. Buona retribuzione. Libero Giovanni, piazza Torino 2, Asti.

AUTISTA praticissimo autocarri cercasi. Telefonare 331-395.

AZIENDA agricola cerca famiglia tre persone atte lavoro. Offresi buona retribuzione et alloggio. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 5479 — Torino».

AZIENDA METALMECCANICA VICINANZE TORINO RICERCA OPERAI COLLAUDATORI E OPERAI BENESTARISTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1386 — TORINO».

BAMBINAIA istitutrice cercasi subito fissa per bimbo 6 anni e bimba 5 anni. Ottimo trattamento. Scrivere: Vesco Nicola, Pubblicità (49), Ivrea.

CAMERIERA fine, abile cucina, fissa, cerca famiglia signorile due persone. Stipendio 60.000. Telef. 675-559.

CAMICERIA uomo cerca stiratrici, tagliatrici e macchiniste. Tel. 81-094.

CARTOTECNICA cerca ragazze 15-18 anni pratiche. Telefonare 895-484.

CERAMISTE per pitture e ritocco lavoro attinente cercasi. Telefonare ore ufficio 773-811. A101143

CERCANSI per custodia e lavori varii villa coniugi soli. Offriamo in cambio alloggetto. Telefonare 655-371.

CERCASI abile tuttofare fissa referenziata stipendio secondo capacità. Tel. 877-079. A101198

CERCASI abile tuttofare referenziata e giornata o fissa, ottimo trattamento. Telefonare 520-556.

CERCASI aiutante sarta. Telefonare 522-778. A100697

CERCASI aiuto commesso pratico salumeria gastronomia. Telef. 582-310 Borio. A101841

CERCASI aiuto pettinatrice massimo diciassettenne. Telefonare 546-146.

CERCASI apprendista pettinatrice. Tel. 373-374. A101069

CERCASI autista fattorino pratico città. Presentarsi Nichelino, via Castelfidardo 56. A101018

CERCASI donne robuste per pulizia pomeridiana aule scolastiche. Telefonare 791-616. A101994

CERCASI donna tuttofare a giornata o fissa. Rivolgersi portineria corso Massimo d'Azeglio 112.

CERCASI famigliola contadini pratici prevalentemente viticultura per cascina Monferrato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1252 — Torino».

CERCASI garagista notturno pratico, Via Groscavallo 15. O387

CERCASI giovane bravo pasticciere. G. Campara, corso Porta Borsari 8, Verona, tel. 22-727. 25712

CERCASI montatore saldatore termosifonista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5517 — Torino». A101784

CERCASI operatore presse freddo per dadi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1277 — Torino». A100693

CERCASI ragazzino 15enne per facili lavori ufficio. Telef. 760-618 ore pasti. A101151

CERCASI ragazzo o ragazza 15enne per negozio macelleria. Tel. 380-089.

CERCASI ragazza tuttofare zona Crocetta 8-18 pasto compreso. Telefonare 501-050. A101122

CERCASI tuttofare fissa famiglia 4 persone, ottimo trattamento. Telefonare 272-969. A101963

CERCO commessa panetteria ventenne. Telef. 468-210. A101558

CERCO ragazza aiuto lavori casalinghi offrendo camera indipendente. Telef. 853-223. A101188

CONIUGI cameriere domestico moglie tuttofare referenziati cercansi per piccola famiglia signorile Ivrea. Ottimo trattamento. Comodità moderne. Scrivere: Vesco Nicola, Pubblicità 47, Ivrea. 25715

CONIUGI cercano tuttofare fissa, referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 584-743. A101745

CONIUGI domestico e cuoca cercansi per villa collinare ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 57 — Torino». O359

CONIUGI soli cercano tuttofare referenziata a sua zona Borinighieri. Tel. 582-328. A101151

CUOCA cercasi per piccola famiglia referenze inaccepibili, sessantamila mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1228 — Torino». A100143

DITTA torinese assume ragazza media cultura, lavoro biancheria. Telefonare 501-090. A101982

DUE persone cercano tuttofare fissa referenziata anche anziana. Telefonare 546-995. A101766

(Continua a pag. 23)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 22)

DOMESTICO anche principiante assumerebbe famiglia signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5488 — Torino ». A101514

DOMESTICO e cuoca cercasi per villa collinare, ottimo stipendio referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 56 — Torino ». 0359

ELETTRONICO operaio giovane esperto collaudo apparati cerca importante azienda. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A100414

FABBRI montatori per cantiere, manovali, apprendisti cercansi « Metallotecnica », via Aosta 21, Cascine Vica, Rivoli. A101765

FALEGNAME capace arredamento cercasi. Via Antonio Cecchi 63-A int. 11

FAMIGLIA inglese con tre bambini cerca donna fissa referenziatissima libera trasferirsi zona collina. Telefonare 683-129. A101807

FAMIGLIA professionista con bambini cerca ragazza giovane in aiuto altro personale, anche primo servizio età 15-16 anni. Massima serietà e referenze per i genitori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1116 — Torino » oppure telefonare 671-081.

FAMIGLIA quattro persone cerca abile tuttofare referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1361 — Torino»

FAMIGLIA signorile, due adulti, una bambina, cerca abile tuttofare fissa referenziata. Ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5450 — Torino ». A101195

FAMIGLIA signorile cerca maestra d'asilo quale bambinaia bimbi due e quattro anni. Scrivere Vergano, via Ariosto, Rivoli, telefono 950-342.

FAMIGLIA signorile in Torino assumerebbe tuttofare ottimo salario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5487 — Torino ». A101514

FAMIGLIA signorile, tre persone, cerca prima cameriera abile in ogni servizio cui affidare direzione casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5450 — Torino ». A101198

GESTIONE darei nuovissimo bar ristoro alloggio annesso a famiglia tre persone giovani di cui almeno una signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5494 — Torino ». A101523

LITOGRAFO 1ª categoria, veramente capace cercasi, pratico Invicta 32. Telefonare 795-851. A101913

MAGLIERISTE esterne 8 e 12 cercansi. Telefonare 687-698.

MAGLIFICIO zona Gran Madre assume macchiniste rettilinee interne o esterne, lavoranti e aiutanti sarte donna. Telefonare 877-982.

MAGLIFICIO via Cigna 68 cerca magliériste interne ed esterne macchina 14. Telef. 284-845.

MURATORI abili, manovali, muratore pratico assistenza assumonsi Courmayeur. Telefonare 590-646, 016589962. A101525

OFFICINA meccanica cerca operaio addetto presse e operaio tornitore. Perazzone, via Gorizia 40.

PELLICCERIA cerca apprendista. Telefonare 526-706. A102059

PENSIONATO-A solo cercasi pulizie scala marmo tre piani et informazioni cambio piccolo soffitta gabinetto doccia luce acqua termosifone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1266 — Torino»

PER completamento quadro personale, ditta cerca saldatori ossielettrici posa tubazioni acciaio, tubisti idraulici per colonne montanti, impianti idraulici e riscaldamento. Telef. 380-250 orario ufficio. A100478

PETTINATRICE veramente finita cercasi, paga massima. Telefonare ore pasti 529-072. A101124

PORTINERIA affiderebbesi a coniugi per custodia pulizia 5 scale, condominio Collegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 163 — Torino».

RISTORANTE cerca apprendista 16-18enne servizio sala. Presentarsi domenica ore 16-18 via Palazzo Città 6. A101750

SALARIATO agricolo in pensione, con moglie, senza figli, cercasi per custodia villa Torino. Tel. 482-331.

SALDATORI elettrici muniti patentino praticissimi inossidabile cerca Compagnia tubi flessibili. Presentarsi con libretti lavoro lunedì ore 14-15 corso Vercelli 501 (ingresso fronte Snia). A102155

SARTORIA cerca lavoranti lavorante, volendo offre camera. Tel. 335-195.

SARTORIA zona Mirafiori cerca apprendiste ed aiutanti sarte. Telefonare 323-563. A99921

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cesacci 5, S. Quintino 4 (cortile). 0129

SIGNORINA sola cerca cameriera governante fissa referenziata 40-50 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5466 — Torino». A101402

TECNICO TV esperto cerca ditta Ossola, corso Vercelli 94.

TORNITORE prima categoria cerca officina macchine utensili. Telefonare 753-586. A101917

TUTTOFARE capace per piccola famiglia adulti cercasi. Esigonsi referenze. Presentarsi custode, via Giacosa 22. A101561

TUTTOFARE cerco per persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5461 — Torino ». A101234

TUTTOFARE con patente automobilistica cercasi per signora sola. Referenze ineccepibili, sessantamila mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1228 — Torino». A100143

TUTTOFARE fissa cerca distinta famiglia. Telefonare 545-738.

TUTTOFARE fissa cerca famiglia signorile. Telefonare 524-431.

TUTTOFARE pratica cucina, escluso uscita serale, cerca famiglia signorile. Referenze. Telefonare 547-675.

VEDOVA possibilmente pensionata referenziata cercasi assistenza signora piccoli lavori. Telefonare 893-782.

VENDEUSES qualificate assumiamo. Sanier, via Roma 365, tel. 521-915.

YUMBISTA impresa cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5536 — Torino».

80.000 mensili cerco personale femminile facile lavoro. Asettica, via A. Albertina 23 (cortile). A102196

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

AFFERMATE attività fiduciarie cerchiamo ogni capoluogo e comune elementi anche pensionati disponenti mezza giornata, gruppo Panunion, 666-388, Statuto 18, Milano.

AFFERMATISSIMA società tedesca cerca abilissimi giovani dinamici ampliamento quadri produttivi vendita capillare elettrodomestici. Breve corso ai non pratici. Garantisce guadagno interno 150.000 mensili, tutte assistenze previdenze, carriera. Presentarsi domattina 8,30-12,30 Vorwerk, via Nizza 57, 1° piano. A102211

ASSUMEREI rappresentanza disponendo magazzeno camioncino auto. Telefonare 280-276 ore 13.

ASSUMIAMO ottimi elementi produttivi macchine ufficio varie guadagno assicurato curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5349 — Torino ». A99744

AZIENDA IMPORTANTE CIOCCOLATO CARAMELLE OTTIMA CLIENTELA CERCA TORINO E PROVINCIA ABILI INTRODOTTISSIMI VENDITORI MOTORIZZATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 154 — TORINO ». 0462

AZIENDA importanza nazionale assume esperto viaggiatore vendita nastri adesivi e decorativi millesente massimo 35 anni residenti Torino. Offresi stipendio provvigioni auto rimborso spese. Costinansi privi curriculum dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1244 — Torino».

BIANCHERIA signora articolo fine rappresentante esclusivo cerca collaboratore introdotto Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8 — Milano ». 25712

CERCANSI collaboratori scientifici per propaganda medica Torino e provincie da importante industria farmaceutica nazionale. Manoscrivere curriculum vitae casella postale 10025, Roma, EUR. 25787

COMMISSIONARIA auto cerca per potenziamento quadri vendita elementi con spiccate attitudini commerciali. Richiedesi esperienza vendite, possesso automobile. Offresi rimborso spese e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 157 — Torino».

DITTA importanza nazionale cerca agenti introdottissimi ambiente scolastico vendita sussidi di fisica e scienze per Cuneo, Vercelli, Novara, Aosta. Alte provvigioni. Casella 841 P, SIP, Tritone Roma. 25787

EDILIZIA, impermeabilizzazioni. Società milanese trentennale attività ricerca persona residente Torino, preferibilmente pratica lavori di impermeabilizzazione (terrazze, coperture), introdotto progettisti, Enti pubblici, imprese, industrie, ecc., cui affidare trattazione clientela e sviluppo lavoro. Interessante trattamento economico. Richiedonsi referenze controllabili. Casella 331 T, Sip, Milano. 25712

FARMACEUTICI cercansi propagandisti tutto il Piemonte, Savona e Imperia. Alte provvigione. Scrivere Pubblimen casella 63, Cuneo.

GIOVANE 25enne biennale esperienze vendite esaminerebbe offerte serie ditta possibilmente elettrodomestici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1288 — Torino ». A100748

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce giovani dinamici anche primo lavoro, dotati facile parola per vendita articoli successo e brevetto mondiale provincia Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Forte immediato guadagno, possibilità brillante carriera, ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato. Assistenza malattie. Scrivere indicando età, studi, referenze e curriculum a: « Pubblicità Stampa 699 — Torino ».

GROSSISTA coloniali depositario prodotti in esclusiva cerca piazzisti o rappresentanti per Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5470 — Torino». A101424

IMPORTANTE Ditta torinese articoli tecnici cerca rappresentante munito automezzo. Possibilità ottima sistemazione e avvenire. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 1323 — Torino ». A101062

INDUSTRIA internazionale ricerca elemento distinto dinamico, buona cultura per incarico viaggiatore Piemonte settore elettroacustico. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 5165 — Torino». A98059

ISPETTORE generale cultura superiore esperienza decennale nel campo vendita in posizione di responsabilità con mansioni di guida controllo uomini provata esperienza nei servizi ausiliari disposto viaggiare ovunque. Retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5468 — Torino».

PEACOCK meravigliosa stufetta tascabile giapponese. Cercansi concessionari regionali esclusivi in proprio. La Perla d'Oriente, via Volta 3-G, Torino. A101554

PRIMARIA industria costruttrice porte metalliche ascensori cerca venditori preferibilmente ramo ascensori introdotti edilizia per zone libere Italia. Casella 335 T, Sip, Milano.

PRIMARIA società importatrice combustibili per rinnovo organizzazione ricerca agente venditore per Piemonte possibilmente residente Torino. Casella 1486 P, SIP, Genova.

PRODUTTORI pubblicità ambo sessi cerca rivista medica per campagna abbonamenti e inserzioni pubblicitarie. Scrivere referenziando a « Pubblicità Stampa 5424 — Torino ».

PUBBLICITA' esperti produttori cerca rivista tecnica ogni regione. Concedonsi esclusive zone libere. Scrivere referenziando Antal, Cavour 50, Torino. A100898

VENDITORI 22-25 anni cerca importante industria milanese per Vercelli, Cuneo, Aosta, Novara. Offresi stipendio, provvigioni, diarie e disponibilità automezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Milano».

VENTITREENNE introdotto garage officine, auto proprie esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5464 — Torino ».

ANNUNZI MATRIMON.
L. 180 per parola

ARTIGIANO ventinovenne piemontese bella presenza, con difetto fisico sposerebbe signorina venti-venticinquenne alta bella presenza e pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5355 — Torino ».

BANCARIO trentaquattrenne distinto conoscerebbe signorina torinese carina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5366 — Torino ». A100004

BRUNA piacente impiegata conoscerebbe scopo matrimonio benestante o professionista 40-55enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1275 — Torino ». A100690

CELIBE laureato posizione sposerebbe nubile cattolica praticante sana 56enne reddito sicuro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1173 — Torino ». A95578

BUONA, semplice, signorile, laureata, socialmente moralmente ottima, possidente, sposerebbe professionista 36-45enne morale, colto, buona educazione. Trattano familiari. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1350 — Torino ». A101666

CARINA, distinta, doti fisiche, alta, buon carattere, diplomata, relazionerebbe con settentrionale, 50-60enne, presenza, affettuoso, comprensivo, ottima posizione sociale e finanziaria, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5418 — Torino ». A100874

CINQUANTACINQUENNE solo buon impiego relazionerebbe scopo matrimonio con vedova preferibilmente sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5354 — Torino ». A99922

CINQUANTASEIENNE vedova senza figli sana seria semplice giovanile casalinga piemontese pensionata alloggio risparmi, risposerebbesi adeguatamente posizione sicura. Massima serietà, dettagliare. Pregasi rispondere solo se requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1284 — Torino ». A100738

DIPENDENTE comunale 31enne relazionerebbe scopo matrimonio vedova ragazza madre desiderosa affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5374 — Torino ». A100522

DIPLOMATO 35enne settentrionale bella presenza buon impiego alloggio proprio immobili sposerebbe signorina affettuosa buona doti morali e fisiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5298 — Torino ».

CINQUANTENNE signorina sposerebbe serio posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5430 — Torino ». A100918

DIPLOMATO quarantanovenne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1273 — Torino ». A100665

DIPLOMATO 33enne, distinto, buona posizione, sposerebbe signorina carina, simpatica, espansiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5550 — Torino ». A102068

DISTINTA signorina 50enne causa impiego fuori Torino, disposta trasferirsi relazionerebbe con 55 a 60enne scopo matrimonio serio affettuoso. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5315 — Torino ».

DISTINTISSIMA insegnante 34enne, 1,75, sposerebbe intelligente, espansivo, colto, leale, amante quieto vivere, max 45enne. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 1368 — Torino ». A101882

DISTINTO 39enne, maestro di ruolo, bella presenza, relazionerebbe scopo matrimonio con collega o impiegata, max 36enne, carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1367 — Torino ». A101885

GIOVANILE, sicura posizione, 45enne, impiegato, conoscerebbe scopo matrimonio, signora, signorina doti fisiche e morali, condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1281 — Torino ». A100714

DISTINTO solo negozio, sposerebbe seria simpatica oltre trentacinquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5327 — Torino ». A99447

IMPIEGATA signorina 43enne nullatenente priva conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio serio alto 45-48enne piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5429 — Torino ». A100915

IMPIEGATA torinese 38enne, presenza, alloggio proprio, sposerebbe distinto, massimo 48enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1357 — Torino ». A101696

IMPIEGATO bella presenza 200.000 mensili sposerebbe graziosa signorina massimo trentenne, agiata, assoluta serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5382 — Torino ».

IMPIEGATO quarantatreenne presenza rendite immobiliari sposerebbe distinta signorina. Dettagliare, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1312 — Torino ».

IMPIEGATO tecnico 36enne serio torinese 1,70, sposerebbe signorina o signora seria carina affettuosa. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5275 — Torino ».

INDIPENDENTE giovanile bella presenza risposerebbe serio, alto, intelligente, buona posizione, 37-47enne, serietà. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5414 — Torino ».

INDUSTRIALE 45enne laureato sposerebbe seria piacente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5489 — Torino ». A101515

INGEGNERE trentaduenne residente Torino alta buona posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina veramente bella colta simpatica. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5269 — Torino ».

LAUREATA 29enne, carina, affettuosa, semplice, sensibile, ottima famiglia, ereditiera corrisponderebbe scopo matrimonio con laureato massimo 40enne, sentimenti e condizioni analoghe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1144 — Torino ».

LAUREATO. torinese ottima posizione e presenza, conoscerebbe scopo matrimonio signorina molto bella, seria, condizioni economiche adeguate, massimo 27enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5544 — Torino ».

INSEGNANTE, 36enne, seria, distinta, sposerebbe serio, colto, posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1404 — Torino ». A102166

LAUREATO 36enne sposerebbe desideroso crearsi famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5441 — Torino ». A101137

MAESTRA sposerebbe militare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5289 — Torino ». A99185

MAESTRO ruolo, 31enne, 1,75, piemontese, sposerebbe collega. Massima serietà. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A99153

MEDICO torinese 35enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella fine colta seria, statura media, massimo 28enne; inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5407 — Torino ». A100820

OPERAIO piemontese quarantenne statura media buon mensile alloggio proprio sposerebbe signorina buona affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1415 — Torino ».

PENSIONATO piemontese bella presenza buone condizioni cerca affettuosa compagnia scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1356 — Torino ». A101891

PENSIONATO torinese desideroso affetto relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5478 — Torino ». A101459

PIEMONTESE 32enne, alto distinto posizione sposerebbe alta carina massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5278 — Torino ».

PROFESSIONISTA distinto sportivo ottima posizione economica sposerebbe signorina o vedova sola 36-38enne bella sportiva elevata educazione e condizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1393 — Torino ».

PROFESSIONISTA piemontese venticinquenne, cordiale, presenza, posizione, immobili, auto, relazionerebbe scopo matrimonio, signorina, vedova, ragazza madre, anche straniera, veramente bella, buona educazione, mass. 24enne, altezza massimo con tacchi 1,65, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A92770

PROFESSORE trentenne posizionato esiti poliomielite relazionerebbe scopo matrimonio con massimo trentatreenne affettuosa buona anche orfana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5351 — Torino ».

QUARANTACINQUENNE distinta sposerebbe serio benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1177 — Torino ». A99594

QUARANTACINQUENNE piemontese operaio con bambina treenne risposerebbe signora signorina seria sana buon carattere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1276 — Torino ».

QUARANTADUENNE cieco bella presenza statura 1,85 diplomato pensionato con impiego conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo trentenne casalinga buon carattere moralità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1374 — Torino ». A101898

QUARANTADUENNE nubile marchigiana sola bisognosa affetto sposerebbe celibe o vedovo massimo cinquantacinquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5500 — Torino ».

QUARANTADUENNE, piemontese, agiato, cultura universitaria, sportivo, mt. 1,68, conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova carina, affettuosa, ottima moralità. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5455 — Torino ».

QUARANTENNE bella presenza indipendente buona posizione corrisponderebbe con signorina signora seria amante casa bella presenza tipo nordico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1124 — Torino ».

QUARANTENNE torinese posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina o vedova adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5506 — Torino ». A101715

QUARANTOTTENNE giovanile conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5469 — Torino ».

SESSANTOTTENNE pensionato, risparmi sposerebbe signora signorina condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5527 — Torino ».

SETTANTENNE benestante bella presenza giovanile sanissimo sposerebbe ispettore statale o benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1320 — Torino ». A101034

SETTENTRIONALE, alta, presenza, personale slanciato, nessun difetto fisico, trentaseienne, di buona famiglia, serissima, bella, conoscerebbe scopo matrimonio persona seria, distinta, buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1411 — Torino ». A102185

SIGNORINA ventisettenne diplomata, seria, carina, semplice, di ottima famiglia benestante, conoscerebbe scopo matrimonio laureato, diplomato, condizioni economiche adeguate, moralità assoluta, eventualmente disposta collaborare azienda paterna. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1401 — Torino ».

SIGNORINA 23enne con bimbo sposerebbe giovane settentrionale, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1178 — Torino ».

SIGNORINA 32 anni, seria, sani principi, priva conoscenze, sposerebbe bravo ragazzo, amante lavoro e famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1330 — Torino ».

SIGNORINA 33enne seria carina relazionerebbe scopo matrimonio con massimo 38enne piemontese operaio impiegato ottima posizione. Serietà, esclusi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1313 — Torino ».

SIGNORINA 36enne, alta, bella presenza, attiva, indipendente relazionerebbe, scopo matrimonio, con persona seria, distinta, intelligente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5539 — Torino ». A102030

SOLA cinquantenne bella presenza, negozio casa arredata, conoscerebbe scopo matrimonio, distinto affettuoso posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1285 — Torino ».

TORINESE bellissima presenza trentaduenne agiata famiglia sposerebbe serio presenza professionista industriale solida posizione, intenzionato, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1182 — Torino ».

TORINESE 41enne [illegible] posizione categoria statale conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 34enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5317 — Torino ». A99380

TORINESE 55enne presenza conoscerebbe vedova scopo matrimonio; cestino anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5546 — Torino ».

TRENTAQUATTRENNE requisiti fisici morali sposerebbe agiata con piccolo capitale inizio attività. Moralità assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5404 — Torino ».

TRENTASEIENNE operaio grande industria religioso bella presenza relazionerebbe con signorina o vedova seria affettuosa, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1261 — Torino ». A100437

TRENTENNE bella presenza, impiegato, relazionerebbe scopo matrimonio signorina max 29enne, carina impiegata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5266 — Torino ».

TRENTENNE figlia unica piacente, media statura e cultura sposerebbe diplomato laureato farmacia anche nullatenente purché buono laborioso disposto collaborare. Non anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1161 — Torino ». A99495

TRENTENNE sola impiegata relazionerebbe adeguatamente scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1250 — Torino ». A100396

UNIVERSITARIO posizione, sposerebbe max 23enne carina affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1372 — Torino ». A101695

VEDOVA con bimbo ottenne, presenza, buon carattere, risposerebbe serio, alto, affettuoso, cinquantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1204 — Torino ». A99852

VEDOVA con proprio alloggio risparmi risposerebbesi con 50-55enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1240 — Torino ». A100182

(Continua a pag. 24)

IN PIAZZA SAN CARLO

Istituto per geometri e ragionieri

Al centro della città, in piazza San Carlo 183, funziona ormai da cent'anni, essendo stato fondato nel 1864, l'Istituto Tecnico Parificato Maffei per Geometri e Ragionieri con scuola media ed elementare. Decine di migliaia di Torinesi vi hanno già eseguito, in questi cento anni, il loro corso di studio.

In un ambiente signorile e sereno, educati al senso della responsabilità, della disciplina e dell'ordine giovani seguono presso l'Istituto Maffei i corsi di Geometra e di Ragioniere, conseguendovi a scelta i due diplomi che nel mondo attuale, orientato verso la tecnica e la pratica, aprono le porte alle carriere più interessanti ed utili.

Palestra, ginnastica, biblioteche, laboratori di agraria, scienze, merceologia, topografia, fisica, costruzioni sono gli strumenti modernissimi di cui i Professori dell'Istituto Maffei si valgono per educare la personalità degli alunni.

La Segreteria della Scuola in piazza San Carlo 183, tel. 545-436 e 533-151, è a disposizione dei Signori Parenti per informazioni.

ANNUNCI ECONOMICI

12 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 25)

VEDOVA sola 66enne robusta pensionata sposerebbe adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1239 — Torino ». A100178

VEDOVA 45enne, bruna alta snella cultura, risposerebbesi massimo 55enne settentrionale buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5363 — Torino ». A99979

VEDOVA 48enne, casa propria, con altri capitali, presenza, sposerebbe solo, serio, snello, piacente, elegante cinquanta-cinquantacinquenne, settentrionale, auto, disposto trasferirsi campagna 20 km. Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5361 — Torino ». A99956

VEDOVO cinquantenne, alto distinto bella presenza, comprensivo, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova, massimo quarantacinquenne. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 5273 — Torino ».

VEDOVO sessantenne solo, benestante, giovanile relazionerebbe scopo matrimonio 42-48enne, vedova, nubile, bella, amante viaggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5518 — Torino ». A101794

VEDOVO 54enne senza figli distinto operaio piemontese sposerebbe distinta signorina semplice. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5288 — Torino ». A99183

VENETO quarantacinquenne presenza lavoro sicuro, alloggio sposerebbesi quarante quarantacinquenne domestica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1305 — Torino ».

VENTINOVENNE laureato conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5386 — Torino». A92771

VENTITREENNE, tecnico tv, sentimenti elevati, affettuoso, semplice, relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza massimo 25enne, pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 53[illegible] — Torino ». A99608

19 SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA a chi dà notizie bracca cucciola nera, collare rosso con campanellino. Telefonare 873-592.

MANCIA trovando busta rossa con documenti, Lingotto. Tel. 668-027.

19 INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovitalia di Maurizio Emme, affidate indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali. Prove legalmente valide. Informazioni ovunque. Riservatezza assoluta. Tel. 682-110 - 652-876 - 682-162, Pio Quinto, 20. O382

A. INFORM. Investigando sapere testimoniando. Informazioni prematrimoniali, indagini ovunque. Vittorio Amedeo 21, tel. 544-176, 528-051.

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telef 876-109, Accameria Albertina, 1.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. C658

AIRIT indagini commerciali infedeltà controlli ovunque. Maria Vittoria 18, telefono 41-231. O348

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574.

20 IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, via Monteverdi 3, telefono 34-315. Martedì, venerdì. (AP 3304). 20273

ESTETISTA diplomata, massaggi dimagranti rassodanti depilazione ceggi. Telefonare 588-549.

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19. O535

A.A.A. PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI MINIMO ANTICIPO LUNGHE RATEAZIONI VENDIAMO PERMUTIAMO [illegible] AUTOVETTURE. C.SO MONCALIERI 19.

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture, vendiamo permutiamo ratealmente. Corso Corsica 6. O250

A.A. LA TANTO ATTESA NSU 1000 A VOSTRA DISPOSIZIONE PRESSO CONCESSIONARIA O.R.S.A., CORSO FERRUCCI 80. PROVATELA, GIUDICATE. 0507

A. AUTOMOBILISTI per acquistare vendere autovetture rivolgetevi fiduciosi Corso Moncalieri 19.

A. AUTONOLEGGIO Ariston senza autista. Ultimi modelli. Tel. 587-706, 501-051. A101527

A 40 occasioni con garanzia vende Auto Torino, Principe Eugenio 11, Telefono 547-173. 0705

A 665.000 SU STRADA COMPERATE LA NSU PRINZ, LA VETTURA DEL GIORNO, PRATICA ECONOMICA ELEGANTE, CONSEGNA RAPIDA. PROVATELA. CONCESSIONARIA FERRUCCI 80, TEL. 337-095.

ABBIAMO camioncini 600, 1100T3, 1031, furgoni 600, 1100T. Antonio Cecchi 30. A102035

ABBIAMO Giulia sprint, TI, Giulietta spider, Fulvia, [illegible] E, Mercedes [illegible], Prinz, Bianchina, Nuova 500, Renault 4L. Lagrange 13. Telefonare 528-652. O413

ABBIAMO Giulia TI, Giulietta sprint, spider, TI, 1500 coupé, 1100 special Consul 315 altre occasioni. Via Silvio Pellico 9. O215

ABBIAMO Jaguar, Porsche, Triumph TR 4, 1600 S, 850, Flavia, Giulia sprint, assortimento 600, 500. Permute, rateazioni. Volta 8. Telefonare 546-681. O472

ABBIAMO [illegible] '62, 1800 gas, 1500 lungo, Leoncino unico proprietario. Via Groscavallo 3.

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali pagamento contanti. Via Giacosa 25. O164

ALFA ROMEO: 1300 GIULIA, 1600 SPRINT GRAN TURISMO, PRONTA CONSEGNA, FACILITAZIONI PAGAMENTO, PERMUTE VANTAGGIOSE. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46. TEL. 547-209, TRAPANI 71. Tel. 383-543. 0187

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berlina coupé Appia Fulvia Flavia Flaminia 824. Corso Francia 341. O122

ASSORTIMENTO usato: Volkswagen, Alfa, Fiat, Simca, Triumph TR. 3, Panhard, massime facilitazioni. Saluzzo 29. 9346

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, [illegible] 500, VENDIAMO. VIGONE 44. 0605

AUSTIN A 40 combinata et berlina, BMW coupé, Simca 1000, Appia I-II-III permute rateazioni. Corso Moncalieri 19. O535

AUTO occasioni 615 ribaltabile, Appia III, 500 C, [illegible], 600 D, Austin A 40 combinata permute e rateazioni. Monte Ortigara 7, telefono 331-561. O264

AUTONOLEGGI Autogiacosa 1100, 600, 500 noleggi senza autista, senza limiti di età o anzianità di patente. Tel. 687-514. O154

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 giardiniera. Tel. 773-585.

AUTONOLEGGIANDO al « Moderno » nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 0928

AUTONOLEGGIO Rapid 600 D, 850, 1100 D, Via Rubiana 18, telefono 779-041. A99503

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514

AUTOSALONE delle occasioni, vedrete, proverete l'auto che vi interessa, nessun acconto, giusto prezzo. Ford Ateuto, via Barletta 133

AUTOSALONE Sanvito Cavoglia, autovetture nazionali, estere, nuove, seminuove, garanzie, facilitazioni. Corso Raffaello 16. Tel. 683-891.

BELLA 600 (1962) privato unico proprietario, 103 (1957. Telefonare 483-575. A101157

BIANCHINA panoramica semestrale bicolore km. 5000. Telefonare mattino 757-404. A101535

BIANCHINA Panoramica mesi 7 vendo. Telefonare 276-060.

BIANCHINA panoramica semestrale azzurra perfetta vende a privato. Telefonare 481-405. A101975

BIANCHINA Panoramica 6 mesi vendo, privato. Telefonare 290-231.

CAMIONCINO Fiat 1100, Topolino, Cinquecento 60 e 61 vendo vere occasioni. Genova 2 bis.

COMPERIAMO contanti autovetture, vendiamo permutiamo rateizziamo Visitateci, corso Moncalieri 15.

CAMIONISTI: vera occasione. Esadelta 3 Assi portata ql. 120 permesso, con o senza ribaltabile vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. Tel. 598-526, Torino.

CAUSA trasferimento vendo Cortina 1200 grigia due porte appena immatricolata. Telefonare 93-244 ore serali. A101584

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). O507

CORIASCO furgone speciale tetto rialzato vendo cambio rateizzo. Ateuto, via Barletta 135. O280

FAMILIARE 1100 bianchina panoramica 500 giardiniera 500 belvedere, [illegible] facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O535

FIAT 1500 semestrale, 1300 62, Giulietta TI 62 Appia III serie, 1100 D semestrale assortimento 600, 500. Telefonare 510-462. O234

FIAT-SAVA commissionaria Salcar, corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento N 500 berline e giardiniere, 600 berline, multiple, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1800, 2300, lunghe rateazioni, assistenza

FURGONE Fiat 600 (1957) ottimo stato vendesi, occasionissima. Telefonare 793-297. A102039

IMBARCAZIONI pneumatiche vendonsi ultime occasioni direttamente fabbrica. Garma, via Aosta 3, Torino.

GIULIETTA sprint 1963 950.000; TI '61 650.000; c.so Moncalieri 19.

INNOCENTI Morris IM3, trazione anteriore, sospensioni idroelastic permute, dimostrazioni Auto Torino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173; Unione Sovietica 22, tel. 587-000; Siracusa 40, telefono 396-851.

MERCATO auto occasioni: Dauphine 62; R4L 63; R 8 63; Giulietta TI 59-62; Giulia spider et berlina; 1500 spider; 950 Innocenti spider. Francesco de Paola 46, telef. 544-521.

MOLTISSIME 600 da 180.000 a 420.000, numerose 1100 da 200.000 a 700.000, diverse 500 da 200.000 a 350.000. Permute facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O535

NSU Prinz pochi km. perfetta fine 1962 occasionissima cambio rateizzo. Corso Corsica 6. O250

OCCASIONI diverse Fiat, Alfa, Lancia, cambi rateazioni. Corso Moncalieri 19 O535

OCCASIONISSIMA Giulia TI 1963 fine, come nuova, via Lionetto 38.

OCCASIONISSIME assortimento 1500 spider, 1200 spider, 750 Vignale, 1300 Giulietta, 1100 D e special, 1100 '56-'57-'55, 600, 500. Via Malta 36/10 bis, telef. 386-847

PEUGEOT 404 CARBURATORE, INIEZIONE, DIESEL, DIMOSTRAZIONE PERMUTE. SIDAUTO, UNIONE SOVIETICA 85, TEL. 632-525.

PRIVATO vende, cambia cilindrata inferiore 1300 perfetto. Telefonare 678-242. A101656

PRIVATO vende Fiat 1100 D 10 mesi perfetta. Telefonare 292-136.

PRIVATO vende Ford Anglia '60 vera occasione. Telefonare 388-425 ore pasti. A102152

PRIVATO vende Giulietta TI fine '58 ottima. Telefonare 781-122.

PRIVATO vende Giulietta TI 60 come nuova. Telef. 678-658.

PRIVATO vendo privato 600 semestrale bellissima grigio chiaro. Telefonare 665-135. A101078

PRIVATO vende privato 1100 D azzurra 12 mesi perfetta km. 7500. Telefonare 341-709. A101077

PRIVATO vende Volkswagen 1500 6 mesi perfetta, unico proprietario, lunghe dilazioni o permuta. Telefonare 790-436. O319

PRIVATO vende 600 grigia 7 mesi. Telefonare 785-791.

PRIVATO vende 600, km. 15.000, ottima, L. 265.000. Telef. 251-381.

QUANDO avete visitato tutti visitate mercato usato Vigone 44 (piazza Sabotino). O507

RATEALMENTE con minimo anticipo, 500, 600, 1100 da 130.00 a 460 mila Corso Corsica 6 O250

RATEALMENTE 600 290.000, 500D 380.000, 103 1957 240.000, Appia III 590.000, 1500 1964 900.000. Telefonare 850-805. O405

RENAULT R 4 L 1962 vende azienda. Telefonare 795-833.

RENAULT R 8 perfetta vende permute ratealmente Cavalieri, via Nizza 35. O537

RATEALMENTE 1200 Volkswagen 720.000, Giulietta [illegible], 1500 Volkswagen 850.000, 1300 Fiat 730.000 vendiamo ottime condizioni. Corso Regina Margherita 168, telefono 851-850. O483

RENAULT: R 4 EXPORT, R 8 MAJOR, ESTAFETTE FURGONE E CAMIONCINO. CONSEGNE SOLLECITE, PAGAMENTI DILAZIONATI, PERMUTE VANTAGGIOSE SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46. Tel. 546-321, TRAPANI 71. TEL. 383-563.

ROULOTTES approfittate sconto autunnale per acquistare la vostra Roller, dilazioni, permute ottime occasioni posteggio invernale. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Telefonare 644-076. O423

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TEL. 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. [illegible]

SAIE piazza Adriano 11, telefono 759-924, 779-847. Concessionaria Opel, dispone vasto assortimento usato Fiat 1100, 1300, 1500, 1800, Lancia Flavia e Flaminia coupé. Alfa Romeo Giulietta TI, Giulia normale e spider, Dauphine, R 8.

SICA Commissionaria Fiat-Seva, via Nizza 30. Tel. 652-662-3 esposizione permanente del veicolo usato, tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza O146

SCONTO 10% cedo contratto per 500 giardiniera a 1100 D da immatricolare. Telefonare 753-783.

SIMCA 1000 come nuova privato vende buone condizioni. Telefonare 790-436. D319

SOCIETA' per realizzo, vende con minimo anticipo e lunghissime rateazioni 600, 600 furgone, 1100, 1100 special e familiare, 1800, Opel 1700, R 8, Volkswagen 1200, Giulietta TI. Telef. 542-595, 753-783.

[illegible] Hillman nuova. Telefonare ore pasti [illegible]. A100841

VENDO tutti tipi autocarri revisionati nuovi con senza ribaltabili, rimorchi, escavatori, Jumbo, pala cingolate e gommate, Carrara, corso Roma 46 (borgo S. Pietro) Torino. Telefonare 661-479. 0221

VENDO 500 D azzurra sei mesi. Telefono 510-241. A101643

VENDO 500 D bianca semestrale perfetta. Telef. 372-675.

VENDO 1300 sei mesi grigio fumo. Telefonare 524-506.

VOLKSWAGEN, visitate mostra mercato nuove ed usate, tutti tipi da Monticone, piazza Adriano 1. Telefonare 383-772. 0513

VOLTURIAMO: 500, [illegible]; 600, 11.900; 1100: 14.900. Autoagenzia Pietro Micca 12, telefono 542-839.

50% sconto su listino, garanzia, scegliendo nel mercato delle occasioni la vostra auto. Ateuto, via Barletta 133. O280

500 D, 600 D, 1100 D, SEMESTRALI, OTTIMAMENTE RODATE, VENDONO DIPENDENTI TRAMITE SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 bis, TELEFONO 515-888. O385

600 I serie ottimo stato 175.000 vendo. Telefonare 722-826, 790-891.

850 antifurto bleu medio, 2 mesi, vendo. Telefonare 591-179.

850 cedo contratto consegna immediata. Telefonare 591-179.

850 SEMESTRALI: VASTISSIMA GAMMA, TRATTABILI SUBITO, CONSEGNE PRIMI NOVEMBRE. RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. O385

1100 D bimestre Tortora km. [illegible] nuovo vendo [illegible]. Tel. 542-535.

1400 B ultimi bellissimo perfetto qualsiasi prova cambio rateizzo. Corso Corsica 6. O250

1800 '61 accessoriato radio giradischi occasionissima vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19.

22 CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTA motofurgone 175-200 portata 5 quintali rateazioni 9500 mensili. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telef. 547-173. O687

LAMBRETTA rateazioni 30 mesi minimi anticipi Ogliaro, Principe Tommaso 37. Telef. 60-530.

VESPA motofurgoncini Ape nuovi, usati, cambi, rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 169, tel. 393-628.

23 ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piuma oca anticaglie oggetti rottami vari. Telefonare 481-674. 0399

A. FELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-692. O626

A. SGOMBERIAMO CANTINE LOCALI ACQUISTANDO ROTTAMI OGGETTI VARI. T. 483-137, 485-449.

A. 11.000 [illegible] porta parete pieghevole soffietto. Via Campana 15.

ABBIAMO bellissime cucine, sedie, tavoli, tavolini, tinelli, piani tavoli scolapiatti cappe. Lavorazione prezzi imbattibili. Magazzini Fideli, corso Dante 58/A. A99150

AFFARONE svendo bellissima camera letto 185.000, tinello poliestere 85 mila. Telefonare 882-396.

AL mobilificio Unvrol via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. 0581

ALLA fabbrica portascarpe, armadi metallici bagno, balcone da 8000. S. Giulia 55. 0250

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARMADI, guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, Passalacqua 6, tel. 521-918. 0388

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino, 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi e molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa: ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705.

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O855

CESSANDO attività liquido stufe cherosene, cucine gas, legna, mobili metallici. Mercadante 49/10.

CUCCIOLI bassotti vendonsi. Telefonare 520-694. A101139

DUBIED. Dal 1867 miglior macchina maglieria, modelli speciali qualsiasi lavorazione, motorizzazioni, rimagliatrici, roccatrici. Massima garanzia. Insegnamenti. Assistenza. Rateazioni. Bogino 5, tel. 528-930. O579

Fiat, Invorio 10. A98840

FRANCOBOLLI privato acquista. Richieste dettagliate. Serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5446 — Torino ».

MACCHINE maglieria Universal (Germania), Tricotex (Italia), Orion (Svizzera), Diamant (Germania) lavoro sicuro; insegnamento, occasioni, motorizzazioni ogni marca. Casacci. S. Quintino 4. 0194

MACCHINE scrivere, calcolatrici, ottime occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. 0170

MOBILI « Casabella », vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107 O2982

MOBILI per ufficio legno, metallo, studi direzionali, tecnigrafi, cartoleria, macchine per ufficio. Richiedete catalogo Alasia, Vinzaglio 5.

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano assortimento mobili, camere signorili, armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, Issiglio 74 O543

MOSTRA armadioni veneziani svendesi comuni lusso. Issiglio 74, Francia 280 O543

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Tel. 483-137, 485-449.

PRIVATO vende cuccioli barboncini neri. Telefonare [illegible].

RISPARMIERETE acquistando direttamente da fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.

RITIRIAMO VECCHIE CUCINE O STUFE LEGNA CARBONE IN CAMBIO DI MODERNE STUFE A KEROSENE MIGLIORI MARCHE. GRIBAUDI, CORSO FIRENZE 27, TELEFONO 273-659. O308

SINGER, altre marche, nuove, usate, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. 0994

SPERANZA sarissima chiropratica medianica consultazioni importanti interventi. Telef. pomeriggio 652-331

SPOSI arredatevi economicamente la casa: sale, tinelli, matrimoniali. Capra, via S. Donato 74, tel. 480-810.

STUFE kerosene, gas avviamento elettrico. Tramer, S. Martino 0-H. Telefonare 519-505. 0622

TELEVISORI migliori marche, modelli 1965, sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

TENDE scorrevoli verticali divisori per tinello cucinino. Harmon, via Galliari 2 bis, telefono 686-979.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 754-975. Salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23940
